Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Italiana GRUPPO
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 8 ottobre 1961
Anno LXXX Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4632 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255 - 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 250 (festive L. 300) - Necrologie L. 250 (partecipazioni L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 10.000, sem. L. 5200, trim. L. 2750 (col Piccolo Sera del lunedì: 11.650, 6000, 3170) - ESTERO: annuo 19.300, sem. 9850, trim. 5100 (col Piccolo Sera del lunedì: 22.500 - 11.450 - 5920) - Copie arretrate il doppio

Il semestre bianco

Due saranno, a parte gli altri aspetti sostanziali della situazione politica italiana, i fattori determinanti dei prossimi mesi: l'ultimo periodo del mandato presidenziale dell'on. Gronchi e il congresso della Democrazia cristiana che si terrà all'inizio del 1962.

Gronchi venne eletto alla suprema carica repubblicana il 29 aprile 1955. Entrò in funzione però solo il 12 maggio, e fino a quel giorno i decreti presidenziali portarono la firma del suo predecessore, Einaudi. Non vi è alcun dubbio, pertanto, sul fatto che gli ultimi sei mesi del mandato presidenziale di Giovanni Gronchi cominceranno il 12 novembre, e non il 29 ottobre, come qualcuno ha asserito recentemente.

La precisazione sull'inizio dell'ultimo semestre presidenziale ha la sua importanza. Infatti, in base alla Costituzione, in quel periodo l'on. Gronchi non godrà di tutti i poteri di cui può disporre finora, non potrà operare nella completezza delle sue funzioni, non potrà, in parole più esplicite, procedere, qualora lo ritenesse opportuno, allo scioglimento anticipato del Parlamento. Per questa ragione gli ultimi sei mesi del mandato di Gronchi sono stati definiti il «semestre bianco».

E' chiaro che il Capo dello Stato potrebbe pensare di ricorrere allo scioglimento delle Camere solo in determinate ipotesi, e cioè di fronte a una complessa situazione politica senza via di uscita, nella quale fosse impossibile costituire un Governo. Di qui la necessità, in un certo senso, di evitare crisi di Governo durante il suddetto periodo, perchè tale crisi il Presidente della Repubblica potrebbe affrontarla solo nell'incompletezza delle sue funzioni, e quindi senza tutti gli strumenti costituzionali adatti per trovare una soluzione.

E' stato in relazione a tale situazione che sono emersi due orientamenti di particolare rilievo negli ultimi tempi: o procedere a una immediata chiarificazione o stabilire una specie di tregua fra i partiti per evitare, comunque, durante il semestre bianco, una crisi di Governo. Il tentativo di operare una chiarificazione con una soluzione di centro-sinistra è stato avviato ma i suoi iniziatori, a un certo momento, si sono resi conto delle difficoltà che aumentavano man mano che il sondaggio in tal senso andava avanti. Così è apparsa evidente e ragionevole l'ipotesi di una tregua, che secondo alcuni dovrebbe prolungarsi fino al momento dell'insediamento del nuovo Presidente della Repubblica, e che, secondo altri, potrebbe invece limitarsi al periodo postcongressuale della DC.

E' sfatato, a detta di costoro, il partito democristiano opterebbe nel suo congresso per una formula di centro-sinistra, e costituirebbe subito una maggioranza in tal senso, che risolverebbe immediatamente una crisi di Governo qualora questa scoppiasse nell'ultima fase del semestre bianco.

Una rapida risoluzione della crisi, facendo trovare al Capo dello Stato una maggioranza bell'è pronta per sostituire quella attuale, non creerebbe difficoltà costituzionali, sempre secondo i sostenitori del suddetto indirizzo politico.

A parte comunque questo discorso, è evidente che l'altro fatto decisivo della situazione è il congresso democristiano. E' la DC, infatti, che deve decidere a un certo punto quale strada scegliere, ed è chiaro che una scelta così impegnativa non può essere fatta altro che nella sede congressuale.

Questa, dell'evidente necessità, per il partito di maggioranza relativa, di valutare a fondo il problema dell'orientamento, è una motivazione sostanziale della quale non possono non tener conto anche gli altri partiti. Ed è questa la ragione per cui a tali partiti è stata chiesta una tregua che vada fino a dopo il congresso democristiano. D'altra parte, ai primi giorni di svolgimento del congresso della DC potrà delineare orientamenti di massima, ma non specificare nei particolari la azione da condurre in seguito. Tale compito spetterà agli organi direttivi eletti dal congresso. Per cui è presumibile che non si potrà arrivare a una decisione se non entro febbraio.

E' allora che si porrà il problema che forse sarà superato, almeno parzialmente, se fra la fine del mese in corso e il novembre: sarà quello di un eventuale mutamento sul piano politico generale. Non va dimenticato, fra l'altro, che a maggio, appena eletto il nuovo Presidente, il Governo dovrà dare le dimissioni, come vuole la prassi; per cui occorrerà affrontare anche la questione di evitare una crisi a febbraio-marzo dal momento che ce ne sarà un'altra, inevitabile, a maggio.

E' questa, nei suoi lineamenti principali, la prospettiva del periodo politico in cui il nostro paese è praticamente entrato.

Bruno Vildi

La Siria riconosciuta da Mosca, Praga e Sofia

Londra, 7

Radio Mosca ha annunciato che l'Unione Sovietica ha riconosciuto il nuovo Governo siriano. L'annuncio aggiunge che la Russia stabilirà con la Siria rapporti diplomatici al livello di Ambasciata.

Seguendo l'esempio dell'Unione Sovietica, anche la Cecoslovacchia e la Bulgaria hanno riconosciuto oggi la Siria; questi Paesi apriranno a Damasco loro Ambasciate.

Dal Cairo si ha inoltre che quindici ministri che facevano parte del Gabinetto della RAU hanno presentato oggi le loro dimissioni al Presidente Nasser. In un breve comunicato si afferma che le dimissioni sono state presentate in conformità al discorso pronunciato ieri dal Presidente nel quale egli accettava come un fatto la separazione della Siria a seguito del colpo di stato militare di Damasco.

DOPO UN COLLOQUIO DI DUE ORE FRA KENNEDY E GROMIKO

A QUALE PUNTO È ARRIVATO IL DIALOGO FRA EST E OVEST

Nei commenti della stampa americana è diffuso un senso di pessimismo ma forse non mancano elementi positivi nei sondaggi fra S.U. e Russia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 7

Un diffuso pessimismo (e, in certi settori della stampa e delle agenzie, un pessimismo esultante) caratterizza l'atmosfera americana dopo le due ore di colloquio fra Kennedy e Gromiko. Ora vorrei fare subito un' affermazione, questa: che nulla è meno giustificato di codesto pessimismo. Anzi, direi, esistono ragioni per credere che il dialogo fra Est e Ovest, al punto in cui è arrivato, è non soltanto positivo, ma apre anche speranze per i suoi sviluppi futuri. Naturalmente molto dipenderà da come Kruscev reagirà all'attuale situazione dei rapporti fra Occidente e Oriente, e la sua reazione è attesa per i giorni del congresso comunista di Mosca (che comincerà il 17 di ottobre), quando il suo discorso non sarà influenzato dalle necessità «elettorali» che ora caratterizzano le sue affermazioni.

Ad avvalorare la tesi che noi sosteniamo sull' otimismo da conservare per il negoziato su Berlino, basterebbe dire che nella prossima settimana si riuniranno i Ministri degli Esteri americano, inglese, francese e tedesco per ascoltare una completa relazione dei colloqui avvenuti a New York e a Washington e per concordare «il prossimo passo» da compiere nella ricerca della soluzione pacifica della crisi di Berlino. I quattro Ministri, verosimilmente, dovranno raggiungere un accordo sul «vertice» che Gromiko, parlando a Kennedy a nome di Kruscev (e questo era il messaggio orale del Primo Ministro russo al Presidente americano), ha chiesto per arrivare a un accordo fra Est e Ovest.

In aggiunta a questo fatto positivo, vi sono le dichiarazioni di Dean Rusk a Eleonora Roosevelt sui negoziati, appunto, con Mosca. «Nell'insieme, l'atmosfera delle conversazioni — tutte le conversazioni — con Gromiko è stata costruttiva e seria, sebbene non sia stata ancora determinato il modo di uscire dalla crisi. Per questo punto, non resta che aspettare e vedere». (Cioè, aspettare il 17 ottobre e vedere cosa dirà Kruscev). Avendogli chiesto Eleonora Roosevelt se l'ONU avrebbe potuto avere una qualche possibilità di risolvere la crisi, Rusk ha risposto: «Se la crisi dovesse approfondirsi, è quasi sicuro che la situazione sarebbe portata davanti alle Nazioni Unite per una totale discussione. Ma in questo momento deferire la cosa all'ONU sarebbe prematuro, perchè i membri del Palazzo di Vetro si troverebbero nella stessa condizione delle nazioni direttamente impegnate nella ricerca di una soluzione pacifica».

Sono parole ponderate e per nulla negative. L'apprezzamento di Rusk prova che un progresso è stato fatto, anche se lascia intendere che la prima parte del negoziato si considera chiusa e che ora spetta a Kruscev riprendere la palla e rimetterla in gioco.

Tanto più hanno un valore positivo simili affermazioni, in quanto esse non sono state fatte per essere pubblicate subito: saranno ascoltate alla TV nella serata del 14 ottobre, allorchè il programma di Eleonora Roosevelt andrà in onda. E' soltanto grazie a una indiscrezione che si sono conosciute. Ma anche se quanto ha detto Rusk non fosse stato conosciuto, ci sono molti sintomi per poter affermare che il pessimismo e il «nulla di fatto» tanto vantati (è il caso di dirlo, e lo si nota con amarezza) dalla stampa americana, sono frutto di una posizione mentale, piuttosto che di un ragionato esame del momento politico.

Gromiko, arrivato all'Ambasciata russa, dopo il colloquio con Kennedy, ha affermato (lui che è sempre «scuro» e cauto): «L'incontro è stato utile». E la stessa sensazione di «utilità» è stata avvertita alla Casa Bianca, alla fine dell'incontro. Rusk ha detto: «E' stato interessante». E la differenza delle due parole — utile, interessante — è messa in rilievo, ma se le si rapporta al tema fondamentale della conversazione (Berlino e la possibilità di un incontro al vertice a due o a quattro) allora ci si accorge che esse significano esattamente la stessa cosa. E' utile un dialogo che avvicina alcune tesi ed è ugualmente interessante constatare che due tesi si sono ravvicinate. L'uso delle parole, in questo caso, dipende dai punti di vista.

Un'altra battuta serve ad alimentare un certo pessimismo, quella detta da Kennedy a Gromiko a un certo punto della discussione. Kennedy ha detto: «Ci avete offerto di scambiare una mela per un intero pometo. Tali commerci non si fanno in questo Paese». Ma in questa colorita battuta non esiste affatto l'idea di una «chiusura». Essa è soltanto una messa a punto, chiara e perciò positiva, nel corso di un negoziato condotto alla maniera di un «affare», così come voleva Kennedy e come ha accettato di fare Kruscev.

Si nota ancora: Gromiko ha ripetuto che la firma del trattato di pace con la Germania è un fatto fondamentale per ristabilire la pace in Europa e per raggiungere un accordo sullo statuto di Berlino città libera. Ma la firma del trattato separato di Mosca con Pankow è un elemento del «commercio», era scontato che i russi giocassero su di esso, tanto più che il rinvio della firma della pace separata è «moneta di scambio» per ottenere l'incontro al vertice. I negoziati sono fatti appunto per scambiare una certa «merce», reciprocamente. Se uno dei negoziatori offre una mela in cambio di un intero frutteto, ciò non può essere considerato negativo, ma soltanto uno dei tanti «tentativi» di vincere la gara commerciale. Se poi l'altro negoziatore si rende conto che lo scambio non è vantaggioso, starà all'offerente della mela a cambiare l'offerta. E' quello che probabilmente avverrà fra qualche tempo. Gromiko, che parte lunedì per Mosca, dirà a Kruscev che la mela non ha convinto nessuno.

Insomma, la prossima mossa spetta al Cremlino e pertanto bisognerà aspettare la fine del congresso di Mosca prima di veder riaperte le trattative a un livello abbastanza alto da attrarre l'attenzione dell'opinione pubblica. Invece è certo che le conversazioni continueranno tramite le vie ambasciatoriali e in maniera piuttosto spinta: è per codesta ragione che all'incontro della Casa Bianca è stato invitato l'Ambasciatore russo a Washington, Menscicov. Ed è per la stessa ragione che Llewellyn Thompson, rappresentante di Kennedy a Mosca, avrà istruzioni precise dal Presidente americano prima di rientrare nella capitale della Unione Sovietica. Fra gli argomenti del negoziato «coperto» resta il problema di un eventuale «contatto» fra le due Germanie.

Stelio Tomei

La situazione

Quale risultato ha avuto il colloquio Kennedy-Gromiko? In base alle indiscrezioni sembra che si possa dire quanto segue: non ha portato a nessuna novità riguardo alle posizioni delle parti; tuttavia la formula basata sulle garanzie dei diritti occidentali a Berlino Ovest in cambio di una tacita forma di riconoscimento del Governo comunista di Pankow, sembra stia prendendo consistenza come punto centrale dei negoziati tra Est e Ovest. Il Segretario di Stato Rusk ha comunque definito «seri e costruttivi» i colloqui svoltisi fin qui tra americani e russi.

Kennedy tirerà le somme dei sondaggi Est-Ovest nel corso del «week-end» che sta trascorrendo lontano da Washington. Prima di partire ha avuto un colloquio telefonico con il Sindaco di Berlino Ovest, Brandt, il quale ha poi confermato che il Presidente americano non intende negoziare con Kruscev «nello spirito di Monaco».

Dal canto suo il vice Premier sovietico Mikoyan, parlando a Berlino Est, ha ribadito che l'URSS è pronta a concedere tutte le garanzie per la parte occidentale dell'ex capitale.

Si ha quindi sempre più l'impressione che il negoziato sia possibile. Vedremo comunque entro qualche settimana, attraverso la riunione dei Ministri degli Esteri occidentali, se si può passare dalla fase dei sondaggi a quella dei negoziati. Dipenderà in gran parte da Kruscev, al quale Gromiko si appresta a consegnare un messaggio di Kennedy.

Nei prossimi giorni intanto si avrà una prova della possibilità di un accordo tra Est e Ovest, quando si dovrà decidere la questione del successore di Hammarskjoeld all'ONU. Pare che la nomina del birmano U-Thant come Segretario provvisorio sia possibile. Tra i cinque sottosegretari, l'italiano Spinelli rappresenterebbe l'Europa.

Russia e altri paesi comunisti stanno procedendo al riconoscimento del nuovo Governo siriano. Va notato che il capo dell'Esercito siriano, gen. Zahreddin, ha fatto dichiarazioni duramente anticomuniste.

Gli Stati Uniti si appresterebbero a nominare un Ambasciatore ufficioso presso il Governo provvisorio algerino.

Il Governo spagnolo, su richiesta di Parigi, ha sottoposto a sorveglianza gli «ultras» che si sono rifugiati a Madrid, e che costituiscono uno dei gruppi dirigenti dell'OAS.

Il Presidente Gronchi ha consultato il Presidente della Camera Leone in relazione agli ultimi sviluppi politici; allo stesso scopo si consulterà anche con il Presidente del Senato Merzagora.

ANNUNCIO DELLA «TASS» AL MONDO

Lanciato a 12 mila km. un nuovo razzo sovietico

Navi russe hanno controllato l'esattezza del lancio - L'obiettivo nel Pacifico

Londra, 7

Radio Mosca, ascoltata a Londra, ha laconicamente annunciato stasera che l'Unione Sovietica ha lanciato nel Pacifico «un nuovo tipo di razzo». Dopo il primissimo annuncio, Radio Mosca ha precisato che si tratta di un nuovo super-razzo vettore, pluristadio, che ha raggiunto nel Pacifico il bersaglio prestabilito «esattamente secondo il programma». Il penultimo stadio del missile — ha anche detto l'emittente moscovita — costituisce «un nuovo tipo di razzo». La distanza fra il punto di lancio e quello di arrivo «supera i 12.000 chilometri».

Navi speciali che incrociavano nella zona hanno operato rilevamenti — ha aggiunto Radio Mosca — «allo scopo di raccogliere ulteriori dati sperimentali. I lanci di nuovi, potenti razzi vettori nella zona suindicata continueranno. Il nuovo sistema di controllo assicura la discesa nell'area prefissata con grandissima precisione».

Un successivo dispaccio dell'agenzia «Tass» dice che «un nuovo sistema di guida» ha consentito l'alto grado di precisione del razzo nel colpire l'obiettivo prestabilito.

Il Primo Ministro sovietico, Nikita Kruscev, ha addossato alla Francia la responsabilità della ripresa degli esperimenti nucleari da parte dell'Unione Sovietica. L'accusa del Premier sovietico è contenuta in una nota di risposta a un appello per la sospensione degli esperimenti nucleari rivoltogli dal «Consiglio giapponese contro le bombe atomiche e all'idrogeno». Nella sua risposta, resa pubblica a Tokio dall'Ambasciata sovietica, Kruscev afferma in particolare che sono stati gli esperimenti atomici francesi effettuati nel deserto del Sahara a costringere l'URSS a interrompere la moratoria nucleare. «Mentre l'Unione Sovietica aveva sospeso gli esperimenti nucleari — continua il Primo Ministro dell'URSS — la Francia, un Paese membro della NATO, stava effettuando siffatti esperimenti». Egli sostiene poi che l'URSS aveva «avvisato più volte che se la Francia non avesse messo fine agli esperimenti nucleari la Unione Sovietica sarebbe stata costretta a riprendere le proprie esperienze».

«Quale sarebbe la reazione dell'Occidente — si chiede poi Kruscev — se un membro del Patto di Varsavia effettuasse esperimenti nucleari dopo che l'URSS avesse sospeso i propri?».

COLLOQUI ESPLORATIVI IN RAPPORTO ALLE INCERTEZZE DELLA SITUAZIONE

Gronchi si consulta con Leone e con il costituzionalista Maranini

Previsti altri incontri - Il Capo dello Stato chiederebbe a Fanfani di verificare la maggioranza? - Martino eletto presidente del P.L.I.

Roma, 7

Il Presidente della Repubblica ha conferito con il Presidente della Camera. Il colloquio Gronchi-Leone è da porsi in relazione agli sviluppi politici in corso. Nei prossimi giorni il Capo dello Stato si incontrerà anche con il Presidente del Senato, Merzagora, che si trova a Milano e che rientrerebbe domani sera a Roma. Infine è previsto entro lunedì un colloquio Gronchi-Fanfani. Siamo davanti, è evidente, ad una serie di colloqui «esplorativi» del Capo dello Stato, il quale ha ricevuto nell'odierna giornata anche il prof. Maranini, che è uno dei più noti costituzionalisti. Gronchi ha già avuto modo di conoscere il parere di vari costituzionali i quali sembra siano d'accordo sul fatto che una crisi governativa nel semestre bianco, dal 12 novembre al 12 maggio, verrebbe palesemente a ledere le prerogative e i poteri del Presidente della Repubblica, impossibilitato a far uso di tutti i suoi attuali poteri. E' evidente che in questa fase «esplorativa» la maggiore importanza sarà assunta dal colloquio Gronchi-Fanfani, perchè, in definitiva, il Presidente del Consiglio sarà l'unico effettivamente in grado di fornire informazioni precise sugli orientamenti dei partiti della convergenza. C'è chi sostiene che Gronchi chiederà a Fanfani di procedere ad una verifica della maggioranza governativa prima dell'inizio del «semestre bianco». Comunque, va sottolineato che negli ambienti vicini a Palazzo Chigi si fa mostra di ottimismo.

La situazione è stata esaminata anche da Moro in una serie di colloqui con il sen. Piccioni, con Evangelisti e altri. Si ritiene che tra il segretario democristiano e il Vicepresidente del Consiglio sia stata discussa la questione dell'imminente convocazione del Consiglio nazionale del partito. Quanto all'andreottiano Evangelisi, avrebbe sollecitato la convocazione, per l'entrante settimana, della direzione democristiana.

Al Consiglio del partito liberale, è cominciato il dibattito sulla relazione Malagodi. Gli oratori si sono susseguiti per tutta la giornata e, come si prevedeva, in grandissima maggioranza si sono detti d'accordo con Malagodi. Alcune riserve e perplessità su questioni particolari sono state espresse da Martino, da Palazzolo, Cocco Ortu e pochi altri. Il dibattito proseguirà domani per concludersi nella serata con un documento in cui verrà approvata la relazione del leader del partito.

Tra gli oratori odierni ecco in sintesi quelli di maggior rilievo: Colitto ha detto che occorre evitare una crisi per impedire la formazione di un Governo di centro-sinistra; Palazzolo si asterrà dal vôtare a favore della relazione Malagodi a causa della situazione siciliana; ha invitato Malagodi a recarsi in Sicilia per tenere dei comizi e spiegare l'atteggiamento liberale; lo ha rimproverato di essersi fatto trovare davanti al fatto compiuto della Giunta D'Angelo con l'appoggio dei socialisti; si è dichiarato contrario a elezioni anticipate; ha comunque raccomandato di non prendere iniziative per una rottura. Il delegato triestino Morpurgo ha dichiarato di essere contrario alla crisi e ha approvato la relazione del segretario del partito; ha messo l'accento sulla impossibilità, a suo avviso, dell'apertura a sinistra, per le contrapposizioni in materia di politica estera tra DC e PSI; ha anche accennato ai problemi triestini. Sulle impostazioni generali di Malagodi hanno convenuto anche il veronese Ferrari, il salernitano Camera D'Afflitto, il romano Fornario, il torinese Ricci, Santini, Giomo, il sen. Bergamasco, il sardo Sanna Randaccio, Giacomelli, Colombi Guidotti, Monaco e altri.

Il discorso di maggior rilievo è stato quello di Martino, che è stato eletto presidente del PLI con 109 voti su 122. Nel suo intervento Martino ha sostenuto che la politica di Saragat nei riguardi del PSI è contraddittoria, perchè non fa alcuna riserva sul neutralismo dell'on. Nenni in politica estera. «Nenni — ha detto Martino — non chiede l'uscita dell'Italia dal Patto atlantico, ma prepara lo stato d'animo per quando, tra otto anni, verrà a cadere il Patto atlantico e si dovrà affrontare una nuova politica neutralista. Voi capite quale contributo può dare l'Italia al Patto atlantico in questo periodo di tempo e in quale fiducia essa verrebbe tenuta dagli alleati occidentali».

Martino ha continuato affermando che non sono solo i discorsi o gli articoli di Saragat e Reale che offrono materia di perplessità, ma anche avvenimenti di particolare importanza che si sono susseguiti in questi ultimi tempi, come la Giunta di centro-sinistra a Palermo, contestando in proposito la tesi secondo la quale tale Giunta non ha un carattere politico. Il significato politico della Giunta regionale siciliana — secondo Martino — era quello di estromettere i liberali e immettere i socialisti. Martino ha poi detto: «Noi ci dobbiamo opporre con tutte le nostre forze e fare in modo che non avvenga la collaborazione tra DC e PSI». Martino ha riaffermato la necessità di una chiarificazione prima dell'11 novembre e non dopo, per dare la possibilità di un ricorso alle elezioni, qualora risultasse che nessun Governo possa esser realizzato. La direzione democristiana, secondo Martino, ha fatto una scelta: ha detto che un Governo di centro-sinistra non lo vuole fare e come alternativa ha posto il ricorso al corpo elettorale. Ora il passo spetta alla DC e non ai liberali; è essa che deve fare la scelta e assumersi tutta la responsabilità per il presente e l'avvenire. «A noi — ha concluso Martino — spetta soltanto mantenere il nostro posto ed essere soltanto noi stessi».

Il comitato centrale comunista ha concluso i suoi lavori approvando la relazione di Togliatti. Nella sua replica il leader comunista ha criticato socialdemocratici e repubblicani. Finchè si vota — ha detto — per il Governo sul bilancio degli Esteri e poi si chiede che il Governo vada verso la crisi senza dire che cosa dev'essere cambiato nella politica estera italiana, sarà sempre la destra democristiana la più forte ed in grado di legare le mani a tutte le forze democratiche che chiedono un mutamento. Per questa ragione il PCI insiste perchè si arrivi ad una reale svolta a sinistra nel paese, e non ad un semplice mutamento di formule.

Il socialdemocratico Orlandi in un editoriale sulla «Giustizia» di domani, afferma che «gli impegni che il PSDI si è assunto hanno un duplice aspetto: per un verso riguardano il mantenimento di una situazione che appare la più idonea a consentire alla DC la maturazione e l'assunzione, al di fuori di ogni drammaticità, delle deliberazioni congressuali; per lo altro verso riguardano la riaffermazione del rifiuto di istituzionalizzare la politica di convergenza e della propensione per una formula di centro-sinistra».

«In una coalizione di centro-sinistra — scrive ancora Orlandi — imperniata sulla non discutibile fedeltà agli impegni atlantici e sulla esigenza di allargare il respiro sociale della nostra democrazia, il ruolo affidato al PSI è quello di un appoggio esterno che da più segni appare disposto ad assicurare. Si tratterebbe — conclude Orlandi — di raggiungere quelle limitate intese di cui parla Nenni. E' la soluzione più idonea a sottrarre la politica italiana all'ipoteca del conservatorismo e del frontismo. Ogni decisione però — dice Orlandi ancora — spetta, nella pienezza della sua autonomia, alla DC».

Quanto a Nenni, nel suo articolo domenicale sull'«Avanti!» scrive che le forze conservatrici sono ricorse a tre espedienti per fermare la soluzione di centro-sinistra; il bilancio degli Esteri con la conseguente discussione sul neutralismo socialista, la minaccia di scioglimento delle Camere e la proposta liberale di una tregua fino alle elezioni politiche generali.

Il primo espediente, secondo Nenni, è fallito; del secondo espediente scrive che in realtà la destra dc non vuol tanto le elezioni anticipate, quanto vuol rinviare il congresso del partito. Quanto alla tregua, «non è un frutto di stagione» scrive. Egli sostiene anche che non è da escludere che si vada ancora avanti per qualche tempo con il graduale indebolimento dell'iniziativa governativa oppure con una combinazione ministeriale in cui siano determinanti i «cani sciolti» monarchici. Nenni conclude dicendo che le «cose che si dice di voler e dover fare, bisogna farle e farle subito».

(Telefoto al «Piccolo»)

Berlino Est: il vice Premier sovietico Mikoyan pronuncia un discorso in occasione del 12.o anniversario della costituzione della Repubblica di Pankow. A sinistra. Walter Ulbricht

UN APPARECCHIO INGLESE PRECIPITA NEL MASSICCIO DEL CANIGOU

Trentanove persone periscono in un disastro aereo nei Pirenei

Nessun superstite - Il velivolo avvistato a sei chilometri dalla vetta di un monte alto 2785 m. - Gli inutili soccorsi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 7

Trentanove persone sono morte stanotte in una catastrofe aerea avvenuta nel massiccio del Canigou, sui Pirenei dove un quadrimotore britannico di tipo «DC 3» si è schiantato contro gli alberi di una foresta, a circa duemila metri sul livello del mare.

L'aereo, appartenente alla compagnia inglese «Derby», specializzata in viaggi su «domanda», trasportava da Londra a Perpignano trentasei passeggeri — tutti di nazionalità britannica, ad eccezione di una guida tedesca — che si dirigevano verso la Costa Brava.

L'equipaggio era composto da tre uomini: il pilota, capitano Higgins, il secondo pilota Hailstone e l'hostess di 23 anni, Carol Bentry. Il quadrimotore era decollato dall'aeroporto londinese di Gatwick, poco dopo le venti di ieri sera e niente di anormale era stato notato fino a mezzanotte e cinquanta. A quell'ora l'aereo segnalava infatti alla torre di controllo dell'aeroporto di Bordeaux che stava sorvolando la verticale di Tolosa.

L'arrivo dell'aereo a Perpignano era previsto per l'una e trenta ma alle due, non riuscendo a rientrare in contatto con il «DC 3», i centri aerei di Bordeaux e di Marsiglia decidevano di dare il via al dispositivo di allarme. Da tutti gli aeroporti della zona si levavano immediatamente in volo aerei ed elicotteri: partecipavano alle ricerche le basi di Perpignano, di Tolosa, di Saillagouse e di Aix-en-Provence. La direzione delle operazioni veniva assunta dal Centro di coordinamento di Mont-Marsan.

I ricognitori sorvolavano invano la regione pirenaica per tutta la mattinata: i resti dello apparecchio inglese venivano individuati soltanto alle 14.30, da un aereo militare della base di Aix-en-Provence. Il relitto giaceva a circa sei chilometri dalla vetta del Canigou, che si eleva fino a 2785 metri sul livello del mare: il pilota dello aereo militare segnalava via radio che la fusoliera del «DC 3» era completamente distrutta, ma la coda sembrava ancora intatta.

Le ricerche riprendevano allora con nuova lena, nella speranza che i soccorritori riuscissero a trovare qualche superstite ma gli elicotteri che cercavano di prendere terra nei pressi dei rottami ne erano impediti dalla violenza del vento.

Erano così le squadre di soccorso formate dai pompieri e dai gendarmi di Prades che riuscivano ad avvicinare per primi il relitto, poco dopo le diciotto. La segnalazione radio trasmessa al centro di raccolta delle notizie di Prades valeva a far cadere le ultime speranze. Nessuna delle trantanove persone che si trovavano a bordo del «DC 3» era scampata alla catastrofe. L'aereo non si è incendiato, ma la violenza dell'urto lo ha completamente disintegrato. I corpi dei passeggeri sono stati proiettati in un raggio di circa cento metri, insieme ai rottami metallici. Alcuni cadaveri sono stati trovati sugli alberi circostanti la zona dell'incidente.

La tragedia deve essersi prodotta poco prima delle due e mezzo di stanotte: un monaco dell'abbazia di Saint-Martin ha riferito infatti di essere stato risvegliato, a quell'ora, da una violenta deflagrazione. Analoga testimonianza hanno reso alcuni pastori che risiedono nella zona.

Un'inchiesta per appurare le cause dell'incidente è stata immediatamente aperta, ma sarà necessario che i componenti delle squadre di soccorso riferiscano con esattezza sulle condizioni del relitto prima che sia possibile avanzare delle ipotesi non suscettibili di smentita. Sembra certo, però, che il pilota avesse deviato dalla sua rotta abituale (che passa su Limoges), per sfuggire alla violenta tempesta abbattutasi ieri sera sulla Linguadoca e sul Golfo del Leone. Spostandosi oltre misura verso sud e verso ovest, l'apparecchio si è trovato senza saperlo nella regione del Canigou.

Il pilota volava, al momento dell'incidente, ad una quota oscillante fra i duemila e i duemila duecento metri, il che rappresenta quasi il massimo per un aereo del tipo «DC 3». Probabilmente egli si riteneva sicuro perchè, tranne il Canigou, nessun monte della regione raggiunge i 2000 metri. E' possibile anche che i comandi di bordo siano stati danneggiati dal campo magnetico del Canigou, e che il pilota abbia continuato a volare per oltre una ora alla cieca, senza rendersi conto di avere completamente perduto la direzione.

Un'altra ipotesi che viene avanzata è quella di un carico eccessivo dell'aereo. Secondo regolamenti francesi, infatti, i «DC 3» non possono trasportare più di trantadue persone compresi gli uomini dell'equipaggio. Sull'aereo precipitato invece i passeggeri erano trentasei ed i componenti dell'equipaggio tre. Può darsi che il peso eccessivo abbia influito in modo determinante sulle cause della sciagura.

Vice

Una riunione a porte chiuse del Consiglio di sicurezza?

New York, 7

Il Consiglio di sicurezza potrebbe riunirsi martedì prossimo a porte chiuse per constatare se esista accordo tra i membri permanenti su una formula per la gestione degli affari esecutivi dell'ONU fino alla scadenza del mandato del defunto Dag Hammarskjoeld, nell'aprile 1963. Questa previsione è stata fatta oggi da due fonti diverse, una comunista, l'altra di un Paese neutrale membro non permanente del Consiglio. Ambedue hanno tuttavia sottolineato che le posizioni americane e quelle sovietiche risultano tuttora divergenti per quanto riguarda le funzioni degli «assistenti» che potrebbero essere affiancati ad un Segretario provvisorio; che anche il consenso preliminare raggiunto sul nome del birmano Uthant come successore interinale di Hammarskjoeld dipende dalla possibilità di raggiungere un accordo sulla questione degli «assistenti»; infine, che l'utilità della prevista riunione del Consiglio dipende in gran parte dall'esito della riunione di ieri sera tra Kennedy e Gromiko.

Corre tuttavia con insistenza la voce che, se qualche risultato positivo è stato raggiunto nella riunione di ieri, questo riguarda appunto la questione del segretariato e la nomina di Uthant. Quanto alle altre informazioni di stampa pubblicate ieri sera e questa mattina sul colloquio di Washington, secondo cui non avrebbe fruttato alcun progresso su nessuno dei punti in discussione, esse vengono definite stamattina, tanto negli ambienti diplomatici dell'ONU quanto in circoli di Washington, «in buona parte infondate».

LA PRECIPITAZIONE DELLE SCORIE DELLE ESPLOSIONI ATOMICHE

UNA MINACCIA GRAVISSIMA PER GLI UOMINI DI OGGI E DI DOMANI

Riscontrato anche in Italia un aumento dei neonati deformi - Interrogazione alla Camera per sollecitare misure di difesa

Roma, 7

Il deputato democristiano on. De Maria, dopo l'esplosione della 18.a atomica sovietica, ha presentato alla Camera una interrogazione sugli effetti delle precipitazioni radioattive. L'interrogazione — rivolta ai ministri della Sanità, dell'Industria e della Difesa — chiede di conoscere quali provvedimenti si intende adottare a difesa della popolazione italiana, attualmente quella delle regioni meridionali in particolare, contro la minaccia dei pericoli derivanti dall'aumentata radioattività atmosferica. Come è noto, infatti, nei giorni dell'ultima decade di settembre l'inquinamento radioattivo atmosferico ha raggiunto in talune località una dose accumulata che può destare un giustificato allarme. E' da ritenere, secondo i dati scientifici più accreditati, che tale accumulo di dosi radioattive non rimanga senza effetti dannosi per la salute dell'organismo e per la specie umana.

E' stato chiesto all'ex Alto Commissario per la Sanità se i motivi che hanno provocato la interrogazione erano da ricercarsi nel pericolo potenziale del «fall-out» radioattivo e in altri fatti più circostanziati provocati dalla caduta di scorie atomiche. De Maria ha così risposto: «I dati più recenti che si hanno sugli effetti dannosi dell'esposizione all'irraggiamento atomico, sono quelli che si riferiscono alle persone che si trovavano a Nagasaki e Hiroshima, allo scoppio delle bombe nucleari. Tra questi soggetti si è avuto un aumento di leucemici da 4 a 5 volte maggiore della frequenza ordinaria, e gli stessi bambini, che durante il periodo di vita endouterina hanno subito irraggiamento, presentano una percentuale doppia di leucemici nei confronti degli altri. Quello che dicono per la leucemia vale per il cancro ed i tumori maligni.

«Dall'altra parte — ha proseguito il deputato dc. — l'argomento diventa anche di più diretta e vicina constatazione, quando si tien conto che in questi ultimi anni stiamo constatando, in alcune regioni del nostro Paese, un aumento nei neonati di deformità congenite. Non vogliamo ora del rapporto che scientificamente non si va dimostrando, però la coincidenza delle precipitazioni radioattive straordinarie degli ultimi anni possono, secondo ipotesi scientificamente fondate, avere un rapporto di causa ed effetto con il fenomeno predetto. Ci consta, inoltre, che in una clinica di una grande città italiana vi è stato il caso di un neonato che presentava atresia dei globi oculari (è nato cioè un bambino «mostro»), la cui madre, negli ultimi mesi della gravidanza, era stata esposta a contaminazione radioattiva all'estero».

«Il problema più grave, però — ha soggiunto De Maria — è quello delle mutazioni geniche che non possono essere controllate citologicamente, ma solo attraverso lo studio dei discendenti. Avvengono cioè dei mutamenti, per effetto delle radioattività, nelle cellule germinali e tali mutamenti sono la causa delle anormalità riscontrate nel bambino alla nascita. Riguardo a questo punto, per noi riesce meno difficile determinare le dosi letali o dannose per l'organismo adulto; riesce, invece, molto più difficile, quasi impossibile, stabilire la soglia del danno per l'organismo che abbia tare o per le mutazioni che riguarderanno la sua discendenza. Sotto questo aspetto, le conquiste delle scienze mediche (aumento dell'età media dell'uomo; lotta efficace condotta contro le malattie infettive attraverso gli ultimi sussidi terapeutici) vengono ad essere gravemente compromesse dalla possibilità di una diminuita esistenza organica per opera della radioattività. Come fondatamente ha affermato il prof. Kousine, biologo dell'Accademia delle scienze dell'URSS, la contaminazione radioattiva produce la diminuzione della durata della vita, l'accelerazione dello invecchiamento, l'aumento dei casi di cancro delle ossa e leucemia, l'aumento della diffusione delle malattie infettive, l'influenza della cervosa, prefissa o lontana. E così vogliono supporre nessuno della nostra immaginazione, le mostruosità derivanti dalle alterazioni geniche nella specie umana. Comunque — ha concluso De Maria — mi riservo di documentare in Parlamento in occasione dell'esame del bilancio della Sanità, questo grave problema».

Richiami di riservisti nella stagione autunnale

Roma, 7

L'Ufficio stampa del Ministero della Difesa comunica che, in attuazione del programma numerico di addestramento delle riserve previsto per questo anno dal decreto presidenziale n. 1762 del 30 dicembre 1960, saranno effettuati nella stagione autunnale — a completamento di quanto fatto nella scorsa estate — richiami di aliquote di riservisti (ufficiali, sottufficiali e truppa) destinati a talune unità dell'Esercito dislocate nell'Italia Settentrionale.

I richiami avranno inizio nella seconda decade di ottobre e interesseranno personale in congedo appartenente alle varie armi e servizi: i riservisti saranno convocati mediante cartolina.

Come effettuato in occasione dei precedenti richiami, alle famiglie bisognose dei militari richiamati sarà corrisposto, a cura del Comune di residenza, il previsto soccorso giornaliero. I lavoratori richiamati alle armi avranno inoltre diritto alla conservazione del posto di lavoro, ai sensi della legge n. 370 del 30 maggio 1955.

Nel rendere noto quanto sopra, l'ufficio stampa della Difesa ha preannunciato che si trova attualmente allo studio del Governo un provvedimento di legge nel quale sarà previsto che gli operai richiamati alle armi per esigenze addestrative possano continuare a riscuotere le proprie competenze lavorative durante tutto il periodo del richiamo, in analogia a quanto viene ora effettuato per gli impiegati.

UNA VISITA UFFICIALE DI DIRK STIKKER

Il Segretario della NATO è atteso domani a Roma

Roma, 7

Lunedì 9 ottobre giungerà a Roma, in visita ufficiale, il Segretario generale della NATO Dirk Stikker, che sarà accompagnato dalla consorte e dal suo capo di Gabinetto André Saint Mleux. Al suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino, previsto per le ore 12.35, Stikker verrà ricevuto dal Ministro degli Esteri Segni e dal Ministro della Difesa Andreotti.

Alle 16, il Segretario della NATO si recherà al Quirinale per la firma sul registro d'onore. Subito dopo egli si recherà alla Farnesina per un primo incontro con il Ministro Segni. Alle ore 19, Stikker si incontrerà a Palazzo Chigi con il Presidente del Consiglio Fanfani; al colloquio sarà presente il Ministro degli Esteri. Alle ore 21, a Villa Madama, avrà luogo il pranzo che il Ministro degli Esteri e la signora Segni offriranno in onore del Segretario della NATO e della signora Stikker.

Martedì mattina, alle ore 9, il signor Stikker si recherà all'Altare della Patria, dove deporrà una corona. Alle 12.15, egli sarà ricevuto al Quirinale dal Presidente della Repubblica. Al colloquio saranno presenti il Ministro degli Esteri, il rappresentante italiano presso la NATO e il capo dell'ufficio relazioni con l'estero della Presidenza della Repubblica. Il Presidente Gronchi offrirà poi in onore dell'ospite una colazione al Quirinale. Alle ore 17 Stikker avrà incontri al Ministero degli Esteri.

Il secondo Telegiornale avrà inizio il 4 novembre

Roma, 7

La direzione della RAI rende noto che, contrariamente a quanto è stato pubblicato da qualche giornale, il secondo canale TV avrà il suo Telegiornale quotidiano fino dal giorno dell'inaugurazione 4 novembre.

CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE CONGIUNTURA ECONOMICA

TUTTI I SETTORI PRODUTTIVI IN FASE DI CONCORDE SVILUPPO

Nuove punte massime dell'attività industriale - I progressi registrati dall'agricoltura - Ripresa anche nel settore edilizio

Roma, 7

Secondo la nota periodica pubblicata dall'Istituto per lo studio della congiuntura, benché né in Italia, né in alcun altro paese ad economia di mercato, le settimane immediatamente successive alla grande pausa estiva costituiscano un momento propizio per una diagnosi congiunturale, tuttavia è indubbio che le tendenze che hanno caratterizzato il precedente periodo estivo possono ugualmente fornire indicazioni attendibili e significative circa gli andamenti in atto.

Per le economie occidentali — prosegue la nota — l'elemento positivo in certo senso nuovo nell'evoluzione della domanda globale è stato, sul finire del primo semestre di quest'anno, l'accenno di ripresa della domanda estera, specie nell'ambito della Comunità economica europea. Il principale sostegno dell'espansione dei singoli paesi industriali è rimasto tuttavia ancora la domanda interna, anche se con diversificazioni talora sensibili nella sua composizione.

Per quanto riguarda in particolare il sistema economico italiano, la nota dell'ISCO afferma che esso si presenta caratterizzato da forme di sviluppo assai intense e che i dati quantitativi disponibili — sia pure limitati in genere al solo mese di luglio — confermano le tendenze espansive in atto.

La produzione industriale — sulla base degli indici dello ISTAT depurati dall'ISCO delle fluttuazioni stagionali — ha toccato nello scorso mese di luglio, ultimo per il quale si disponga di dati analitici, un nuovo massimo assoluto, superando — sia pure in misura lievissima — il precedente massimo del febbraio; dato questo ultimo tuttavia — ricorda la nota — in certo senso erratico, perché eccessivamente influenzato dalla eccezionalmente precoce ripresa di alcune attività più legate a determinati cicli stagionali. E i dati provvisori relativi all'agosto indicano — tenuto conto della stagionalità negativa del mese — ulteriori progressi.

Ai più elevati livelli produttivi raggiunti nell'ultimo periodo, hanno contribuito in maniera determinante — oltre che settori di cui già altre volte era stato rilevato l'andamento espansivo, quali le industrie meccaniche e chimiche — le industrie produttrici di beni di consumo immediato che beni di consumo durevoli, e cioè il ramo che più aveva a suo tempo risentito della pausa di assestamento attraversata dall'economia nazionale verso la fine dello scorso anno.

Accanto alle attività industriali in senso stretto — prosegue la nota dell'ISCO — anche altri comparti risultano oggi in espansione. Dopo due campagne contrassegnate da risultanze più che modeste, il 1961 è sicuramente destinato a segnare, per il settore della agricoltura, progressi di un certo rilievo. Secondo le stime fin qui effettuate, sembra infatti che il discreto raccolto granario, superiore di circa un quinto rispetto alla precedente campagna, si accompagneranno quest'anno produzioni primarie per non pochi ortofrutticoli, e ulteriori progressi per gli allevamenti. Gli incrementi quantitativi globali, valutabili oggi intorno al 5 per cento, e la sostenutezza dei prezzi di campagna, assicurano un apprezzabile aumento sia del prodotto del settore, sia delle disponibilità monetarie degli agricoltori.

Dal canto suo, anche l'attività di costruzione — e cioè l'altro comparto il cui sviluppo era stato contrassegnato lo scorso anno da una battuta di arresto — è nuovamente caratterizzato, nel 1961 — secondo la nota — da una tendenza espansiva in tutti i suoi settori. Avvantaggiata anche da un andamento climatico particolarmente favorevole, l'attività edile ha segnato incrementi rilevanti.

Il numero dei vani d'abitazione ultimati nei primi sette mesi dell'anno supera di oltre il 10 per cento la corrispondente cifra del 1960, e un incremento all'incirca analogo registrano i lavori eseguiti nel settore delle opere pubbliche e di pubblica utilità; mentre per quanto riguarda, infine, i fabbricati non residenziali costruiti, l'aumento — calcolato sul volume — sale al 22 per cento.

Infine, anche le attività terziarie denunziano un consistente sviluppo in tutti i settori. Ciò è confermato, tra l'altro, dall'andamento degli indici delle vendite dei grandi magazzini; dagli indicatori degli scambi interni; dell'accresciuta attività portuale; dallo sviluppo dei trasporti, soprattutto autostradali; dall'ulteriore, rilevante espansione dell'attività ricettiva.

Per la prima volta dal 1957 — afferma la nota — tutti i rami dell'attività produttiva si ritrovano ora in sincrono sviluppo, e con tassi di espansione sufficientemente omogenei, anche se non eccezionali.

IL RAPIDO PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Ondata di maltempo sulla Penisola con violenti nubifragi e temporali

Roma praticamente paralizzata per una giornata - Il fenomeno dell'acqua alta a Venezia - Una tromba d'aria s'abbatte sulla stazione ferroviaria di Mantova

Roma, 7

Il rapido peggioramento del tempo di queste notte, il quale è stato caratterizzato da una estesa ed intensa attività temporalesca, può considerarsi come il risultato di due fatti concomitanti: a) lo stabilirsi, dall'Atlantico settentrionale al Mediterraneo, di un forte ramo di correnti da Nord-Ovest, che ha provocato sulle regioni italiane un afflusso di aria molto fredda dalla Groenlandia; b) l'esistenza sul Mediterraneo occidentale di aria calda ed umida negli strati più bassi. Da tale situazione è risultata una repentina intensificazione, sulle regioni italiane, della circolazione ciclonica e dei fenomeni ad essa collegati.

Eventi di questo tipo non sono insoliti nelle stagioni intermedie. Dallo studio di tale situazione, basato su considerazioni di meteorologia dinamica e di climatologia, si può desumere che un parziale miglioramento del tempo sull'Italia dovrebbe aversi nei primi giorni della prossima settimana.

E vediamo ora un po di cronaca dei nubifragi e dei temporali che si sono abbattuti ieri su quasi tutte le regioni della Penisola. A Roma *c'è stato un nubifragio di eccezionale violenza che in tre tempi — durante la notte, sul mezzogiorno e nel tardo pomeriggio — ha flagellato la città e i dintorni. Un primo bilancio, a parte i danni che dovranno essere calcolati, segna purtroppo un morto folgorato e oltre duemila chiamate urgenti ai vigili del fuoco per incendi e allagamenti. La capitale è rimasta praticamente paralizzata per tutta la giornata per le frequenti interruzioni di corrente che bloccavano il traffico tranviario determinando ingorghi paurosi.*

E' cominciato verso le tre del mattino. Il cielo che per tutta la serata di ieri s'era mantenuto pesante di nubi rossastre, s'è squarciato d'improvviso in una serie ininterrotta di lampi, mentre una violentissima pioggia turbinava sulla città, spinta dal vento che soffiava a forte velocità. I fulmini si abbattevano quasi senza soluzione di continuità illuminando a giorno, d'una luce sinistra tutta la città, mentre tuoni fragorosi come bordate di decine di batterie d'artiglieria, rotolavano l'uno dietro l'altro con crescendo pauroso. Uno spettacolo impressionante, che è durato per quasi due ore. Poi per tutta la mattina è continuata a cadere una fitta pioggia. E dopo mezzogiorno, un altro nubifragio. E nel tardo pomeriggio un terzo. Numerose linee telefoniche sono rimaste interrotte. Danneggiate sono rimaste anche alcune sottostazioni elettriche che lasciando interi quartieri senza luce. La periferia e la parte bassa della città vecchia hanno avuto centinaia di scantinati allagati.

Sull'Aurelia, alle porte della città, una macchina è sprofondata in una grossa buca apertasi improvvisamente nel terreno e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per salvare le quattro persone che erano rimaste intrappolate. Nella campagna intorno alla città i fulmini hanno provocato decine di incendi che hanno distrutto fienili e depositi.

Qualche torrente è straripato invadendo le sedi stradali, sì che interminabili colonne di vetture, di pullmans e di autotreni sono rimaste bloccate lungo quasi tutte le vie consolari.

Cinquecento vigili del fuoco con settanta automezzi si sono prodigati instancabilmente, coadiuvati da carabinieri e agenti.

In un cantiere dell'EUR certi cavi ad alta tensione erano stati buttati a terra dal primo nubifragio notturno. Stamane erano stati rimossi temendosi che a contatto dell'acqua provocassero qualche disgrazia, ma, purtroppo, durante l'operazione, pur fatta con le dovute cautele e misure di sicurezza, la disgrazia c'è stata: un operaio, Celeste Girelli, essendosi avvicinato troppo ad uno dei cavi, è rimasto fulminato dalla scarica elettrica.

Anche a Napoli *nella nottata si è scatenato un violento nubifragio. In pochi minuti sono caduti oltre trenta millimetri di acqua che hanno letteralmente allagato numerose strade, specie alla periferia e nei quartieri più popolari alla Sanità, al Vomero, a Posillipo. In via Caracciolo sono stati registrati parziali allagamenti. La pioggia è stata accompagnata da una libecciata di particolare violenza che ha reso pressochè impossibile la navigazione alle navi nel canale di Procida. Una petroliera ancorata, la «Viglienа» ha rotto gli ormeggi. Fortunatamente il pronto accorrere dei rimorchiatori di soccorso ha evitato un disastro. La nave è stata ormeggiata.*

Tutte le navi all'ancoraggio hanno rafforzato i cavi, mentre è stata intensificata la vigilanza dei rimorchiatori.

A Venezia, *come un segno premonitore dell'inverno che sta avanzando a rapidi passi, l'«acqua alta» ha fatto la sua prima comparsa stagionale, invadendo stamane con insolita ampiezza la parte bassa della città, piazza San Marco, calli, campi e campielli, e determinando per alcune ore notevoli impedimenti al regolare svolgersi delle varie attività. Alimentata da un vento sciroccale che ha soffiato con inaudita violenza per tutta la notte sull'Adriatico, l'alta marea ha cominciato a superare i limiti di guardia intorno alle 9 e ad investire da varie parti il centro cittadino attraverso il dedalo dei canali, da dove le tracimazioni, caratteristiche da un crescendo costante, allagavano inizialmente le depressioni più accentuate, come la Riva degli Schiavoni e la piazza San Marco, per invadere successivamente quasi ogni sestiere.*

Piazza San Marco è stata allagata quasi del tutto; mettendo in agitazione i negozianti delle Procuratie Vecchie, che hanno dovuto alzare in tutta fretta le loro mercanzie da terra per evitare che venissero deteriorate dall'acqua montante. Fortunatamente il fenomeno si è verificato in piena mattinata, cosicchè ognuno ha potuto accorgersi in tempo e provvedere alle necessarie misure cautelari. Anche a Rialto l'acqua è salita notevolmente, invadendo calli, magazzini e scantinati.

Il culmine del fenomeno è stato raggiunto intorno alle ore 10.30, con uno svaso di un metro e venti centimetri sopra il livello medio, altezza indubbiamente inconsueta per un periodo come l'attuale. L'acqua si è alzata anche in serata, ma le tracimazioni riscontrate in città sono risultate di parecchio inferiori a quelle della mattinata.

Nubifragi e temporali, come si è detto all'inizio, hanno imperversato un po' dappertutto. Segnaliamo, fra le varie notizie, che a Mantova *una tromba di aria si è abbattuta nel pomeriggio sulla stazione ferroviaria. Durante un temporale raffiche di vento e pioggia hanno investito alcuni edifici della stazione, scoperchiando il magazzino merci e investendo quindi l'edificio delle sale viaggiatori e le pensiline. Per alcuni minuti la stazione è rimasta sotto un turbinio di tegole, cartelloni pubblicitari e lamiere. Sono rimasti danneggiati i tetti e le pensiline. Sono rimaste danneggiate alcune automobili che sostavano nel piazzale antistante la stazione.*

Da Aosta *si segnala pioggia in fondo valle e neve ad oltre 2000 metri di altitudine. E' nevicato al valico del Gran San Bernardo, dove il transito è stato interrotto nella giornata di oggi: si presume che per il 10 ottobre il valico internazionale venga chiuso definitivamente al transito. La neve raggiunge i 15 centimetri, la temperatura notturna è di 5 gradi sotto zero e quella diurna di 2 gradi sotto zero. E' caduto nevischio anche sui cantieri del traforo del Gran San Bernardo. Al Piccolo San Bernardo sono caduti dieci centimetri di neve ed il transito è difficoltoso; i veicoli devono procedere a ridotta velocità ed usare catene. Quindici centimetri di neve si registrano al Rifugio Torino; nevica anche nell'alta conca di Cervinia verso il Plateau Rosa e le Cime Bianche. In fondo valle continua a piovere senza interruzione da quasi due giorni. Per il momento non si segnalano interruzioni lungo le strade di tutta la valle.*

CON DECORRENZA DAL MESE DI OTTOBRE

Miglioramenti economici ai professori non di ruolo

Perfezionato il contratto dei lavoratori del commercio - I rappresentanti dei postelegrafonici dal Ministro Spallino

Roma, 7

Anche i professori non di ruolo degli Istituti di istruzione secondaria avranno fin dal mese di ottobre i nuovi stipendi previsti dalla recente legge relativa ai miglioramenti economici agli insegnanti di ogni ordine e grado.

La Direzione generale della istruzione classica del Ministero della P. I. ha infatti inviato ai capi di Istituto un fascicolo contenente le istruzioni per la liquidazione delle competenze nella nuova misura. Inoltre le istruzioni contengono precise disposizioni sulla estensione al personale non di ruolo, fornito dei prescritti requisiti, del trattamento di quiescenza e di previdenza di cui già fruisce il personale di ruolo. E' anche prevista per il personale la possibilità di optare per il trattamento di quiescenza dell'INPS con l'immediato conguaglio sia della retribuzione che del versamento dei contributi.

L'elaborazione delle istruzioni e la predisposizione dei prontuari contenenti oltre 4 mila cifre rientrano nel quadro generale di attività avente come fine di dare alle scuole strumenti di lavoro snelli e razionali ed adeguati alle moderne esigenze.

E' stato raggiunto oggi tra l'Associazione sindacale Intersind e le Federazioni nazionali dei lavoratori del commercio aderenti alla CISL, CGIL e UIL, l'accordo per le modifiche e i perfezionamenti al contratto collettivo nazionale di lavoro del 28 giugno 1958 per il personale dipendente dalle aziende commerciali a prevalente partecipazione statale.

L'accordo prevede una serie di modifiche fra cui di maggior rilievo quelle riguardanti: la riduzione di lavoro; l'abolizione di alcune mansioni ritenute discontinue; nuove classificazioni del personale; la concessione di congedi extrafestivi settimanali; l'aumento del numero degli scatti triennali di anzianità, elevati da 5 a 7, per impiegati ed operai; l'aggiornamento delle misure delle indennità di anzianità per gli impiegati e miglioramenti per alcune qualifiche non impiegatizie; nuove norme per il funzionamento delle commissioni provinciali e nazionali di conciliazione. L'accordo decorre dal 1.o agosto 1961.

La Segreteria nazionale del SILULAP (Sindacato italiano lavoratori uffici locali ed agenzie P. T.) aderente alla CISL, è stata ricevuta dal Ministro delle Poste e Telecomunicazioni sen. Spallino. Durante il colloquio, al quale hanno partecipato il Sottosegretario alle PP. TT. on. Gaspari e altri funzionari del Ministero, il Ministro ha esaminato i vari problemi segnalati, precisandone le soluzioni ad essi già date o in corso di definizione.

L'incontro, giudicato utile e proficuo da ambo le parti — da riprendere nella prossima settimana per l'esame del problema relativo allo «straordinario» — ha messo in evidenza la attenzione e la cura che il Ministro e il SILULAP pongono ai fini della soluzione delle questioni interessanti tale numerosa ed attiva categoria di personale nel quadro del più alto fine del pubblico servizio.

Muore dopo un incidente l'ispettore della Motorizzazione

Roma, 7

L'ispettore generale della motorizzazione civile Venanzio Bongarzoni, di 51 anni, è morto questa sera al Policlinico in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale accadutogli al 9.o km. della via Salaria mentre al volante di una «Aurelia 2500» faceva ritorno a Roma da Pescara.

L'automobile è slittata sull'asfalto bagnato di pioggia e si è sfasciata contro un albero, rimbalzando nuovamente sulla sede stradale e investendo un passante, il signor Angelo Curini, di 29 anni. Costui, insieme con le tre persone che viaggiavano sull'«Aurelia», è stato trasportato al Policlinico, dove il Bongarzoni, nonostante le cure dei sanitari, è spirato.

Gagarin è ammalato non può venire in Italia

Torino, 7

L'on. Giacchero, segretario generale di «Italia '61», ha ricevuto il seguente telegramma dall'Ambasciatore sovietico: «Facendo seguito al mio telegramma del 6 ottobre le comunico che come risulta ora dalla Ambasciata primo cosmonauta Yuri Gagarin si è ammalato e purtroppo date le sue condizioni di salute non può visitare Italia in tempo concordato. Con rispetto. Ambasciatore Kozirev».

MATTINATA TRAGICA IN UN APPARTAMENTO D'ISCHIA

Scaraventa la moglie dal balcone dopo averla colpita con un martello

L'uomo, un folle, si è precipitato anche lui ed è morto all'ospedale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Napoli, 7

Alle 8.40 di stamane Rosa Ruoppolo, di 40 anni, ha spalancato il balcone della sua abitazione, in via Giovanni da Procida, a Ischia, e si è messa ad urlare: «Aiuto! Aiuto! Vogliono uccidermi!». Pochi attimi dopo e prima che i rari passanti potessero rendersi conto di quel che stava accadendo, un uomo — Ferdinando Albano, di 50 anni, marito della Ruoppolo — è comparso alle sue spalle, ha afferrato la donna, l'ha letteralmente sollevata sulle sue braccia e dopo averla tenuta un attimo sospesa in aria, l'ha scaraventata giù. La donna è precipitata con un urlo sul selciato. Il balcone era al primo piano: cinque metri dal suolo. Ma la donna è caduta a testa in giù. L'uomo si è proteso dal balcone, ha visto il corpo della donna ormai immobile sul selciato e si è gettato a sua volta nel vuoto. E' caduto a pochi centimetri dalla donna.

Sono accorsi i passanti, quindi gli agenti di polizia. I due sventurati erano ancora in vita. Sono stati trasportati immediatamente alla clinica «San Giuseppe della Croce». Qui è stato riscontrato che entrambi avevano riportato la frattura della base cranica: difficilmente si salveranno.

Non è stato difficile ricostruire il movente della tragedia. L'Albano e la Ruoppoo erano sposati da cinque anni. Dal matrimonio erano nati due figli: Antonio conta oggi 4 anni, Anna soltanto 3 mesi. Ma il matrimonio, nonostante la nascita dei due bambini non si era rivelato tra i meglio assortiti. L'Albano, minato nel sistema nervoso, era troppo geloso, morbosamente geloso. E ben presto in casa erano cominciate scenate e liti, finchè nel marzo scorso, in seguito ad un ennesimo scontro, l'Albano e la Ruoppolo avevano deciso di condurre vita separata. La Ruoppolo era andata a vivere con i due figli in casa della madre, in via Giovanni da Procida.

Sembra, però, che in questi ultimi tempi il marito avesse tentato un ravvicinamento. Ma la faccenda è piuttosto nebulosa. Certo è che la Ruoppolo attendeva da un momento all'altro un gesto di forza del marito. E stamane è scoppiata la tragedia, dovuta probabilmente in ultima analisi ad un accesso di follia dell'uomo.

L'Albano si è recato di prima mattina in casa della suocera. Ha bussato e la moglie gli ha aperto. Certo, intuendo le intenzioni dell'uomo, dopo aver tentato di chiudergli la porta, è fuggita a chiamare aiuto. L'Albano è entrato e ha trovato la moglie che si era da poco levata dal letto. In una culla c'era la bambina di pochi mesi, accanto al maschietto.

Rosa Ruoppolo ha letto negli occhi del marito la sua intenzione. E' corsa al balcone ed ha gridato. L'uomo l'ha raggiunta, l'ha colpita con una martellata e poi l'ha scaraventata. Un attimo dopo si è gettato anche lui. E' morto all'ospedale.

C. M.

CAMION CONTRO MOTO E AUTO SU UNA STRADA DELLA SARDEGNA

PER UN SORPASSO IN CURVA DUE MORTI E QUATTRO FERITI

La vettura è stata ridotta in un ammasso di rottami - Gravissimi i due motociclisti dopo un terribile volo

Cagliari, 7

Due morti e quattro feriti si sono avuti in una sciagura stradale avvenuta nelle prime ore del pomeriggio di oggi sulla statale Olbia-Siniscola, a pochi chilometri da Olbia. Un camion carico di sacchi di calce, giunto a una curva, si è visto improvvisamente di fronte una motoleggera, che si era portata al centro della strada per superare un'auto. L'autista del camion, Domenico Cherchi, di 27 anni, ha cercato disperatamente di bloccare il pesante mezzo, che però è slittato sull'asfalto bagnato dalla pioggia, investendo prima la motoleggera e successivamente l'autovettura.

Le due persone che erano a bordo della motoleggera sono state sbalzate al suolo dopo un volo di alcuni metri e hanno riportato gravissime ferite. L'autocarro nella sua corsa ha poi cozzato con la ruota sinistra contro l'auto, riducendola a un ammasso di rottami. Nell'auto, di proprietà di Martino Bazzu, che era al volante, vi erano altre tre persone, che non sono state ancora identificate. Una di esse e il Bazzu sono morti sul colpo. Le altre due sono state ricoverate in grave stato all'ospedale.

PIOGGIA DI FULMINI nella zona di Latisana

Latisana, 7

Un temporale di inaudita violenza accompagnato da raffiche di vento e da numerose folgori si è scatenato questa notte. Verso le 23 di ieri sera è cominciato a piovere a scrosci in tutta la zona. Alle 2 di notte il temporale ha assunto aspetti apocalittici: alla violenza del vento si è unito il continuo scoccare di fulmini l'abbattersi di alberi e il rovinar di tegole.

Nella borgata di Sabbionera il vento ha sollevato una tettoia di lamiera d'una stalla e l'ha risucchiata proiettandola a una cinquantina di metri. Molti i tetti rovinati, piante anche di alto fusto divelte e tegole sparpagliate ovunque.

Alle 2.30, mentre più intenso imperversava il temporale, un fulmine è penetrato attraverso il camino nell'abitazione dell'agricoltore Luigi Stefanutto, in via Sabbionera, e dopo avere percorso varie stanze al pianterreno, bruciacchiando e rompendo qua e là, ha scardinato la porta d'ingresso e si è scaricato all'aperto. Gli abitanti della casa che dormivano al primo piano se la sono cavata soltanto con un forte spavento.

Altre folgori si sono abbattute con eguale violenza sul fabbricato di un distributore di benzina sito in via Sabbionera, lungo l'arteria che accede al ponte sul Tagliamento. Un fulmine ha schiantato un pilone che si ergeva sul fabbricato per circa sei metri e che serviva a reggere la grande insegna luminosa e l'ha proiettato sul piazzale antistante presso i distributori.

Il temporale si è placato verso le 5 del mattino.

Il processo al ginecologo

RINVIATA A DOMANI la sentenza di Bologna

Bologna, 7

Con le arringhe defensionali è proseguito stamane, alla Prima Sezione del Tribunale penale, il processo per la vicenda del ginecologo Luigi Caccamo, che seppellì la giovane paziente deceduta nel suo laboratorio, secondo l'accusa, per procurato aborto seguito da morte. Ieri, a conclusione della sua requisitoria, il P.M. Jannacone aveva chiesto, per il dott. Caccamo, la condanna a 10 anni di reclusione come responsabile dei reati ascrittigli, 8 anni per Lea Turrini, che accompagnò la nipote Lidia Maini di 19 anni dal dott. Caccamo, per il concertato intervento ed era al corrente dell'avvenuto occultamento, e 3 anni per Edio Strocchi, che accompagnò il Caccamo nei pressi di Lizzano, dove la sera del 30 luglio 1957 venne inumato, sotto poche spanne di terra, il corpo della sventurata ragazza.

In apertura della quarta udienza il Presidente — dott. Amedeo Berti — ha dato la parola all'avv. Salvatore Mauceri, che assiste di fiducia la Turrini Il patrono ha rilevato che se il fidanzato della vittima Sandro Tinzi avesse fatto il proprio dovere, non si sarebbe discusso ora su questa tragedia. Al Tinzi quindi, che spronò la ragazza a recarsi dal dott. Caccamo, col quale aveva già preso accordi sulla illecita bisogna, il difensore fa risalire tutta la responsabilità morale della triste fine di Lidia Maini Passando indi a vagliare tutti gli elementi addotti dall'Accusa pubblica e privata egli ha affermato che la sua raccomandata non prese alcuna iniziativa nè parte nel celare il cadavere di sua nipote, e ha osservato che la Turrini deve essere assolta dal reato di sottrazione di cadavere.

Dopo l'avv. Mauceri ha preso la parola l'avv. Tommaso Destito, difensore del dott. Caccamo, il quale ha svolto soltanto la prima parte dell'arringa che ha concluso affermando di «aver una carta da giocare che capovolgerà tutta la situazione processuale».

Il processo è poi stato sospeso e rinviato a lunedì. La sentenza è prevista in giornata.

PREVISIONI DEL TEMPO

Ovunque cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali, specie sul versante Adriatico. Sulle regioni Nord-occidentali, sul versante tirrenico e sulla Sardegna parziali schiarimenti a carattere temporaneo.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 11, 17; Verona 14, 19; Trieste 16 22; Venezia 14, 21; Milano 13, 15; Torino 11, 14; Genova 15, 20; Firenze 16, 19; Pisa 16, 18; Ancona 17, 23; Perugia 12, 17; Pescara 16, 20; L'Aquila 10, 18; Roma 13 23; Campobasso 12, 16; Bari 17, 26; Napoli 16, 23; Potenza 13, 22; Reggio Calabria 20, 29; Messina 22, 25; Palermo 20, 29; Catania 16, 27; Alghero 16 20; Cagliari 19, 21.

C. C. LANCIA S.O.S.

Un'attricetta con le stesse iniziali della C.C. nazionale, alla consegna di un premio assegnatole, si è talmente emozionata che è completamente incanutita. La poveretta è disperata: forse non sa, però, che c'è la brillantina anticanizie cubana liquida o solida della Aly Mariani di Roma che ridona ai capelli bianchi il loro colore naturale.

Napoleoni ci si sente nati... quando si ha una dentiera che funziona bene! Per migliorare il vostro aspetto, masticare bene, ridere e parlare con naturalezza adoperate giornalmente Orasiv. La superpolvere che agevola l'uso dell'apparecchio e protegge le vostre gengive. Le lattine Orasiv sono in vendita presso tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni!

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

La sfera in acciaio appartiene alla preistoria! Oggi tutto il mondo scrive con Bic 'sfera diamante' in carburo di tungsteno (la lega più dura sinora creata dall'uomo). Tutte le Bic sono ora munite di 'sfera diamante' in carburo di tungsteno. Bic 'sfera diamante': la sfera che vi dà la scrittura più morbida e più scorrevole.

SIGLA 330

BiC

DESTINO DI ORIANI

STRANO destino di Alfredo Oriani! Di essere stato (e di rimanere) una spina per la cultura italiana. In principio, nessuno si accorgeva di lui, e lui, che era consapevole di quel che valesse, sbraitava, spesso in forme assai violente, contro questa incomprensione o ignoranza. Sicchè provocava insofferenze da parte del pubblico, vibrate dichiarazioni d'antipatia cui egli non tardava a reagire con asprezza anche maggiore.

In seguito, un lungo saggio di Benedetto Croce, di riconoscimento della originalità di Oriani, anche se non positivo in tutto, mise a rumore il campo dei dotti. Ma, dunque, era, costui, uno scrittore e un artista da prendersi sul serio?

Passano gli anni, e la situazione orianesca si capovolge: dalla polvere agli altari. Egli era già morto da un pezzo, e non poteva, naturalmente, saperne nulla; tanto meno poteva esprimere il suo parere sui modi e sulle forme di questa esaltazione. Passano degli altri anni, e Oriani rischia di tornare nella polvere, senza suo merito o demerito, s'intende; chè come non aveva avuto alcuna responsabilità nell'andar su, così non ne aveva ad andar giù.

Trascorre un periodo che si potrebbe chiamare di riflessione, di riesame; e vi è compreso anche il caso Oriani. Con Oriani come la mettiamo? Si fanno degli approcci, degli assaggi, attenti alle impressioni e alle reazioni. Si ha il sospetto che nominare Oriani sia come aderire a orientamenti politici condannati. Perciò, per quest'opera di rivalutazione, occorrono studiosi che risultino contrari alla politica compromessa e compromettente. Così è venuto fuori, in questi giorni, una raccolta di saggi sull'Oriani (Fratelli Lega editori, Faenza, pagg. 273, lire 2500), a cura di Giovanni Spadolini, dovuti a Luigi Salvatorelli, Mario Vinciguerra, Augusto Torre, Fernando Manzotti, Luigi Lotti, Pietro Zama, Francis Aubier, con testimonianze di Georges Sorel, Edmondo de Amicis, Pio Schinetti.

Spadolini, nel saggio introduttivo, fissa, con tratti vigorosi, la fisionomia dell'Oriani. «Radicale per temperamento, rinunciò gradualmente a tutti gli schemi del vecchio anticlericalismo e arrivò a prefigurare per primo il necessario incontro fra la Chiesa e la democrazia, la funzione sociale dei partiti d'ispirazione cristiana, la «grande idea» dell'innesto fra patria e fede (e così chiamò, in un famoso articolo, le elezioni del novembre 1904 che per prime videro l'afflusso dei cattolici alle urne politiche, ben oltre le barriere e i veti dell'«opposizione» post-risorgimentale). Repubblicano di educazione e di animo, intuì con estrema chiarezza che le sorti della monarchia erano collegate alla capacità di assecondare sempre le aspirazioni «rivoluzionarie» e di risolverle sul terreno della politica estera, sul piano della espansione internazionale, unico strumento per simulare le insufficienze fondamentali della composizione unitaria in Italia. Individualista, romantico, con un certo piglio sprezzante e sdegnoso che costituì il limite più netto della sua arte, che influì così negativamente sul romanziere e sul tragediografo, sentì come pochi altri il problema dello Stato, la necessità di contrapporre, alla realtà universale che l'Italia aveva sempre rappresentato nel passato, una realtà nazionale in grado di giustificare le fortune del Risorgimento, di superare il divorzio Stato-popolo».

* * *

Comunque si giudichi Oriani, una cosa è certa: che egli fu uno scrittore (e pensatore) spesso irritato e, ancora più spesso, irritante, ma di cui non si può disconoscere, magari «obtorto collo» o a denti stretti, che delle idee che affermava, delle analisi storiche o di costume che stendeva, dei processi storici che ricostruiva, delle proteste che elevava, delle magagne che denunziava, delle ragioni che sosteneva, delle scoperte che compiva molte avevano un fondamento serio, corrispondevano a una profonda coscienza della «giustizia» e a una non meno profonda esperienza delle umane manchevolezze. Sicchè non è raro il caso che si tenti di eludere le sue conclusioni quando ci riescono troppo vicine o ci dispiacciono, oppure che si debba fatalmente acconsentire, anche quando le sue parole sono come dei ferri roventi.

Oriani è una specie di prodotto essenziale della solitudine, ossia rappresenta alla perfezione la scienza del mondo e lo stato d'animo cui può pervenire un solitario; un solitario, s'intende, del suo ingegno, della sua acutezza d'intelletto e del suo sentimento. E si spiega, poichè il solitario, nella sua condizione o situazione, non è distratto da interventi illusori, da interessi suggestivi ma che alterano il senso effettivo della realtà, da opinioni corruttrici; in genere, da quella grandiosa di atteggiamenti, di movimenti, di orientamenti, dietro cui la mente si perde e il buon senso o l'onesto senso si disperde.

Basta che ci si affacci in quell'eremo che è la sua villetta del Cardello, a Casola Valsenio sopra Faenza, perchè ci si renda conto, in quell'ambiente e in quell'atmosfera, diciamo pure in quella desolazione, di ciò che poteva mulinare nell'animo e nell'intelletto di un uomo di accesi sentimenti e di lunga vista e di forti impulsi come lo Oriani. Di tanto in tanto, egli scendeva a Faenza o andava a Bologna o altrove, per fare come una provvista di osservazioni, pensieri, esperienze e, diciamo pure, risentimenti, che poi, tornando nella sua solitudine, andava maturando, rimuginando, magari inquietandosi e bilanciando, finchè non trovava una certa calma dinanzi alla carta bianca, che copriva rapidamente di scritto. Fra il 1875 e il 1908 — il periodo in cui si svolse tutta la sua attività di uomo di pensiero e di scrittore — si ebbe come una lunga confessione di quel che aveva visto e meditato: come un'eterna denunzia dei mali della società e del mondo, sotto lo stimolo di fatti recenti che poi si allargavano nella memoria attraverso la cultura e l'indagine del pensiero, sicchè dalla cronaca si risaliva alla storia, dagli effetti più effimeri alle cause più essenziali. Quello di Oriani fu come un viaggio per luoghi impervi e selvaggi, in cui si ricorrevano elevatissime e terrificanti cime, ora posizioni meno aspre; ma che dall'orrido si passasse addirittura all'ameno, non direi.

* * *

Chi ha letto Oriani sa a quali audacie egli si è spinto con opere come «Al di là» (1877), «No» (1881), «Matrimonio» (1886), «Il nemico» (1894), «Vortice» (1899), «Olocausto» (1902). Non c'è soluzione di continuità: fra il 1877 e il 1902 egli non si libera dal veleno, anzi può darsi che lo senta più concentrato. Dipende, se vogliamo esser giusti, dalle sue capacità (o attitudini) ad avvertirlo, a percepirlo. Il veleno, certo, non se lo inventava; ma lo trovava nella società, a differenza di altri che o ne godevano o fingevano di non accorgersene o addirittura lo ignoravano. Problemi (e personaggi) come quelli introdotti in «Al di là», in «Olocausto», in «No», nel «Vortice» esistevano nella società del suo tempo, come esistono anche oggi; anzi, oggi sono allo scoperto più che mai e diventati, purtroppo, così comuni e diffusi, che quasi non ci si fa più caso. Temi come quelli svolti da Oriani sono oggi, nella letteratura, all'ordine del giorno, e, sventuratamente, non suscitano disperate proteste nè trovano un Oriani capace di bollarli con un ferro altrettanto rovente. Tempi e costumi, oh, quanto diversi! Se in quella placida e idillica (ipocritamente) società, a un Oriani occorreva coraggio, a sommuovere le acque, per denunziarne il marcio del fondo, oggi occorrerebbe un coraggio di gran lunga maggiore per tentare di riaffondare quello stesso marcio venuto troppo alla superficie.

Per la storia propriamente detta e per la politica, Oriani non procedette diversamente. La sua opera più famosa, «La lotta politica in Italia», che si rifà, niente meno, al 476 per pervenire al 1890, non nasce che come una riflessione sulla «Lotta attuale», ossia non muove che dalla cronaca. Per spiegarsi questa cronaca, Oriani si rifà «ab ovo», com'è, del resto, compito, di uno storico di razza.

Cito qui, per darne un campione, qualche suo pensiero: «La storia non può avere consentito la resurrezione italiana nel solo interesse degli italiani dopo averla negata a tanti altri popoli che come noi soccombettero in altre epoche. Se l'Italia è ridiventata nazione, il segreto di questo fenomeno storico sta nella necessità che la storia mondiale può avere della sua opera e della facoltà del nostro popolo a prestarla».

Ma anche questo pensiero, che si trova nel «Matrimonio», opera d'intransigente antidivorzismo, va ricordato: «L'indissolubilità rappresenta il grado più elevato della monogamia, come questa la forma più perfetta della famiglia; togliere la prima sarebbe distruggere la seconda, come togliendo questa si correrebbe a retrocedere dalla monogamia alla poligamia temperata».

Certo, un tipo come Oriani non poteva avere la vita facile, anche perchè egli era un uomo di carattere, e gli uomini di carattere hanno in genere un cattivo carattere. Una volta, disse di un suo personaggio alcune cose che ci pare stessero a pennello a lui, e spiegano talune reazioni: «Si seguitava — sono sue parole — a negargli l'importanza dell'ingegno, meno per l'arditezza della sua originalità che per l'immodestia battagliera con la quale egli l'adoperava. Come per molti scrittori della scuola naturalista, la crudità del suo pessimismo era un'angosciosa reazione contro l'inafferrabile divinità della vita, che le cose e le anime sembravano piuttosto nascondere che rivelare».

Luigi M. Personè

Nuove nozze di Burghiba?

Parigi, 7

Corre voce a Parigi — ma a Tunisi non se n'è potuta avere conferma — che il Presidente tunisino Habib Burghiba si sia risposato o sia sul punto di farlo. La nuova presidentessa tunisina sarebbe la signora Uassila Ben Sciadli, descritta dai suoi amici come padrona di casa incomparabile, fedele ai grandi sarti parigini, bene informata sulle questioni politiche, innamorata del teatro francese in generale e di Molière in particolare. Divorziata due anni fa, la signora Ben Sciadli ha una figlia che è sposata con l'incaricato d'affari tunisino a Berna.

Il matrimonio di Burghiba porrebbe fine ad una unione vecchia di 35 anni con una francese, Mathilde Lorrain, che il leader tunisino conobbe quando studiava scienze politiche.

Dopo aver lasciato la Casa Dior il giovane e già celebre Yves Saint-Laurent ha iniziato una attività indipendente. Fra poco presenterà le sue creazioni ad una rassegna di alta moda

UN MOMENTO FELICE PER L'ISOLA

Nasce il «Lido del sole» simbolo di una nuova Sardegna

Imprese costruttrici e società alberghiere si accaparrano vaste estensioni di terreno nelle zone più belle e pittoresche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Olbia, ottobre

L'inizio delle corse del traghetto «Tyrsus» fra il porto di Civitavecchia e quello di Golfo Aranci non è la sola novità, che benefica la Sardegna. L'isola è in un momento felice per la sua resurrezione e potenzialità economica.

In una rapida corsa lungo la frastagliatissima costa che va da Monte Petrosu a Capo Ferro ho avuto le prove di una intensa e crescente attività, destinata ad apportare grossi vantaggi. Imprese costruttrici, società industriali, società alberghiere e ricchi privati stanno comprando estensioni di terreno più o meno vaste in questa parte dell'isola. C'è come una gara ad accaparrarsi i punti più pittoreschi. Sono state acquistate persino alcune isolette, non altro che scogli privi di vegetazione e di abitanti. Si è detto da alcuni nel continente, che questa febbre del terreno è in relazione alla certezza che il sottosuolo della Sardegna è ricco di petrolio. Ciò non corrisponde a verità, perchè se ciò fosse, non si ricercherebbero e comprerebbero i punti più belli e più caratteristici della costa. Nel solo Comune di Arzachena, il cui golfo a Sud dell'isola di Caprera è uno dei più singolari e splendenti di tutta la Sardegna, sono stati acquistati negli ultimi mesi terreni per quasi due miliardi di lire. Me lo ha asserito l'insegnante Mario Filigheddu, che è un maggiorente di quel Comune e nella cui casa sono stato ospitato signorilmente con altri amici.

Sono andato con lui a visitare la penisola di Capriccioli, che forma nel punto più interno del citato golfo, una pittoresca insenatura con un breve arco di spiaggia fra scogli, che ricordano i faraglioni siciliani. La spiaggetta ha una finissima rena bianca e da essa si gode un panorama semplicemente meraviglioso, così vario di forme, così denso di colori che incantano fino all'Isola Piana (detta anche Sofia) e fino alla napoleonica Isola del Mortorio. Vi ho trovato i resti di un campeggio francese. Ma di contro, sopra un verde sperone il dott. Muller di Londra e il dott. Gasco di Genova vi hanno due deliziose villette in costruzione avanzata.

Non vi è dubbio che gli acquisti dei terreni serviranno come nei due casi citati, a nuovi edifici o ad iniziative in correlazione col crescente movimento turistico verso l'isola, già percorsa continuamente non solo da comitive di italiani del continente, ma anche da stranieri con prevalenza di americani e inglesi. I migliorati servizi marittimi ed aerei (moderne e comode le due nuove navi per passeggeri della Tirrenia, che in otto ore notturne vanno da Civitavecchia a Olbia) e ora il bel traghetto «Tyrsus» danno la certezza che in breve tempo il turismo diventerà una delle maggiori attività e risorse della Sardegna. Essa ha una popolazione ospitalissima e gentile, possiede bellezze naturali da stupire, monumenti artistici e storici di grande importanza per gli studiosi, è ricca di prodotti tipici e particolarmente di vini gagliardi come il rosato, il ruyu, il cannonau e non parlo della vernaccia. Chi mette piede nell'isola una volta, bisogna che ci ritorni. Ne sente la nostalgia per tutta la vita.

Il fascino che promana dalla sua natura e dalla sua gente ha riscosso l'ammirazione entusiastica dei cento pittori, intervenuti da ogni parte d'Italia, per partecipare al primo Premio di pittura estemporanea «Città di Olbia», voluto dalla Pro Loco d'accordo col Comune e organizzato nella maniera più perfetta dal Sindaco dott. Saverio Demichele, dal presidente della Pro Loco Francesco Asara, dalla gentildonna Sara Maciocco, dall'amatore d'arte Francesco Piredda, dal collega in giornalismo Franco Porcu e dai pittori Giovanni Sircana e Alberto Sanna.

Per due giorni gli artisti, sparsi per una vasta zona, hanno fissato sui cartoni o sulle tele alcune fra le bellezze più sorprendenti di un mare così turchino che non si vede neppure in Sicilia e di un'ampia cerchia di colli e di monti, dei quali alcuni hanno carattere dolomitico. Dei dipinti si è poi ordinata una mostra, assai varia ed importante per qualità, tanto che la giuria, presieduta da Pietro Annigoni, non ha nascosto la sua piena soddisfazione. I pittori, davanti alle meraviglie della natura, hanno lavorato più col cuore che con la mente. Io non ho mai visto, fra i risultati delle moltissime gare estemporanee da me visitate, un numero così alto di opere pregevoli. Il primo premio è stato assegnato ex aequo al pittore livornese Giovanni March e al pittore Antonio Ruyu di Nuoro. Il March, notissimo artista e capo dei «vageri» di Viareggio, aveva dipinto un'armoniosa visione della marina e del piccolo pontile del «Lido del Sole».

Già! In Sardegna, a 6 chilometri da Olbia, in uno dei punti più panoramici della riviera olbiense, dinanzi all'isola di Tavolara che sembra un sogno con le sue ripide coste che balzano da un mare incredibilmente azzurro fino ai 564 metri di Punta Cannone, è nato il «Lido del Sole». Una società, capeggiata da una gentildonna, tre anni or sono acquistò un vastissimo terreno in riva al mare, terreno incolto di pastorizia e vi fece costruire un candido edificio con ampi saloni per ristorante, bar, feste da ballo, ritrovi. Poi dotò la spiaggia, assai lunga e con una rena pulitissima, di un centinaio di cabine multicolori, che danno a quest'angolo un carattere civettuolo e accogliente. Il primo anno si ebbe già un notevole afflusso. Ma durante l'asciutto estate del 1961 fino alle prime acque del corrente ottobre, l'afflusso particolarmente di turisti stranieri si è moltiplicato, tanto da avere un esaurito completo. La società pensa già ad ampliamenti e abbellimenti per l'anno prossimo. Intanto ha fatto arare tutto il terreno retrostante, in cui oltre a piccoli appezzamenti a frutteti e ortaggi, saranno piantati eucalipti per ottenere un grande e fresco bosco, che aumenti il fascino del luogo.

Mi sono diffuso alquanto a descrivere il «Lido del Sole», perchè testimonia due fatti: la possibilità di incrementare in modo superlativo le correnti turistiche e quindi spiega le ragioni per cui aumenta in modo crescente la febbre del terreno in Sardegna. E' facile prevedere che sugli appezzamenti comprati lungo la marina di Olbia, intorno al Golfo Aranci fino a Capo Figari e nel golfo di Arzachena sorgeranno in quantità ville e stabilimenti balneari e luoghi di ritrovo.

A proposito del Golfo Aranci invano si ricercherebbe una pianta del nobile agrume, che giustifichi quel nome. Un noto studioso di Sassari, il pittore e incisore Stanis Dessy mi ha spiegato che il poetico appellativo è derivato dal grossolano errore di un cartografo. Un secolo fa i nativi chiamavano quel profondo addentrarsi del mare sotto il Capo Figari, il Golfo dei Granchi, perchè era ricco di tali crostacei. In dialetto i granchi si dicono «cranci» certamente dal latino «cancer». Il cartografo italiano, che andò in questa zona per ricavarne una carta geografica, capì male quel nome di «cranci» e lo nobilitò in «aranci».

Il piccolo paese, frazione di Olbia, che ha il nome stesso del golfo, ha presentito i tempi nuovi ed è tutto un cantiere di rinnovamento, mentre la strada che lo collega al capoluogo del Comune, stretta, polverosa e scomoda di saliscendi, viene rapidamente allargata, sistemata e asfaltata. Il traghetto «Tyrsus» apporterà grossi benefici di traffici e di lavoro. Vi è in progetto un grande albergo, consimile a quello sorto da poco a Olbia, modernissimo, rispondente a tutte le esigenze di un'ospitalità signorile. Queste sono le prime basi per un intenso turismo.

Michele Campana

E' NELLE CAMPAGNE CHE SOPRAVVIVE LA FEDE DEL POPOLO RUSSO

ININTERROTTO PELLEGRINAGGIO ALL'ANTICO SANTUARIO DI ZAGORSK

Sono in prevalenza donne che vengono a inginocchiarsi davanti all'arca che contiene il corpo incorrotto di San Sergio - Esultanza per un miracolo

Zagorsk, ottobre

La macchina corre per una campagna che, pure nelle sue linee dalla solennità immutabile, grave e insieme dolce, come sempre in Russia, è più mossa, più varia che non tra Leningrado e Novgorod o tra Leningrado e Peterhof. Là una pianura liscia come la superficie di un lago — qual è sempre la fisionomia dei terreni che sono o che furono più o meno paludosi —; qua una distesa ondulante, quasi flessuosa, che offre di continuo nuove ampiezze prospettiche.

Paesaggio ondulato

Foreste e prati, come al Nord: e procediamo a volte entro larghe radure, simili a un fondovalle tutto prati, limitato a destra e a manca dalla linea irregolare, slabbrata, delle pendici boscose; e a volte entro poco più di una pista, serrata ai lati dalla foresta. Conifere e betulle, anche qui. Ed è bello vederle proprio perchè si sale e si scende, lievemente, con lente ondulazioni; sicchè, nel continuo rivelarsi di nuove aperture panoramiche, che in pochi momenti ci lasciamo dietro, i boschi, davanti e a fianco di noi, mutano via via di livello. Talora appaiono alti, e persino altissimi, e un po' radi, sul bordo della strada che stiamo salendo, o poco più in là, e talora bassi e scuri, tutti addensati nell'avvallamento in cui scendiamo. E vi sono delle ondulazioni anche al nostro fianco (quasi fossimo in mare, e al beccheggio si aggiungesse il rollio); così negli attimi in cui mi accorgo che un convoglio ferroviario, semivuoto, sta correndo alla nostra sinistra molto più in alto delle nostre teste: e così quando vedo dall'altro lato, ma più in basso, in una conca, una mandria di mucche e qualche pecora.

E' la prima volta (ed essa resterà l'unica) che vedo un gregge in questo paese che potrebbe allevarne quantità innumerevoli raggiungendo la densità zootecnica della Gran Bretagna o dell'Irlanda, se non quella dell'Olanda. Apprenderò più tardi che il settore dell'allevamento è il più debole dell'economia sovietica. Secondo le statistiche, nel 1929 il patrimonio zootecnico era ridotto a 33 milioni di bovini e a 36 milioni di ovini, ossia a circa la metà della sua consistenza nel 1913. E ciò non soltanto per effetto della guerra, della rivoluzione e dei successivi anni di carestia; ma anche perchè, all'inizio della pianificazione, i contadini macellavano il bestiame piuttosto che consegnarlo all'ammasso. Nel 1938 i bovini erano saliti a 51 milioni di capi, e gli ovini e i caprini a 66 milioni; si potè, dunque, constatare un aumento per gli uni del 50 e per gli altri dell'83 per cento. Tuttavia, e malgrado il miglioramento delle razze (col conseguente potenziamento della produzione), si restava ancora molto al di sotto, come dicono queste cifre, del numero di capi censiti nel 1913.

La via su cui corriamo, sebbene abbia l'aria di essere antica, ha la larghezza di una autostrada; e, ai due lati, cioè al di fuori della corsia di asfalto, è fangosa come non ne ho mai veduta alcun'altra: segnata continuamente da sprofondamenti di carreggiate e da creste, da onde di fango consolidatosi, occhieggia spesso di pozzanghere (i giorni scorsi, e forse anche questa notte, è piovuto), oppure è allagata per buoni tratti.

Donne vi camminano ai bordi, specie vicino ai villaggi; e calzano stivaloni, di cui comprendiamo, per via di quella marea di fango, la necessità. I villaggi, per la dignità di certe case di legno piuttosto grandi, sebbene non alte, e per la larghezza stessa, che appare quasi solenne, della strada che li taglia in due, hanno talora l'aspetto di cittadine. Bambini corrono, spesso a frotte, tra l'una e l'altra abitazione; e sono tutti bene calzati e bene vestiti, di maglie e tessuti dai colori molto vivaci. Ho visto l'altro giorno, sulla piazza Rossa, begli abiti per bambini nella più attraente e allegra vetrina del «Gum»; e ora mi si racconta che il vestiario e le calzature per i bambini vengono venduti a un prezzo politico, al di sotto del loro costo, grazie all'opportunità, riconosciuta dal potere sovietico, che tutti i bambini siano vestiti e calzati bene.

In fondo a una radura, dietro a una leggera cortina di abeti, scorgo tre o quattro case gemelle di legno un po' scuro, forse catramato, dal tetto alto e molto aguzzo e dai grandi finestrati: sono «dacie» (più grandi e più alte — mi pare — delle «isbe»); e hanno, per noi, tutto l'aspetto di ville alpine.

Qualcosa di alpino, o per lo meno di montano, c'è anche nel paesaggio, sebbene ci si trovi in pianura. E, pure non essendoci all'intorno vette e neanche alture appena pronunciate, ritengo che d'inverno, con la neve, l'illusione di trovarsi in una vallata di montagna debba essere ancora più forte. Specie se questa pianura ondulante è frequentata anche da sciatori di Mosca, abili negli esercizi di fondo.

Allorchè mi volto per guardare la strada dietro di noi, non vedo più la macchina dei nostri amici italiani, che dovrebbe seguirci. Mi volto di nuovo di lì a qualche istante; ed ecco, la rivedo alla distanza di qualche centinaio di metri. Torno a voltarmi, e non la vedo di nuovo più. Così per parecchie volte. Ciò accade perchè la vettura che ci tiene dietro viene a trovarsi, come noi, ora in cima a un'onda di terra e ora nell'avvallamento che lo segue; e noi la vediamo soltanto quando è in alto.

Guardo correre via la campagna intorno a noi, ma il pensiero mi ritorna a Zagorsk, che abbiamo lasciata mezz'ora fa per rientrare a Mosca. Usciti dalla cappella dell'acqua miracolosa, attraversammo il cortile alberato ed entrammo in un'altra chiesa.

Nella semioscurità, un pope, ritto in un angolo, mormorava preghiere e cantava, e gruppi di donne, accalcate davanti a lui e in altri angoli, sotto lo scintillio delle icone, rispondevano cantando in coro. Infine egli alzò la croce pettorale d'argento, e fece con essa un segno di benedizione: allora tutte le donne che gli stavano davanti, e anche un uomo giovane che c'era tra loro, si misero in fila per baciare a uno a uno la croce che egli continuava a tenere alzata.

Un rito secolare

A un certo punto, da un brulichio di figure che s'intravvedeva nella penombra, mi accorsi che alle spalle del pope c'era un sarcofago. Anche lì si svolgeva qualcosa come un rito. Donne s'inginocchiavano senza sosta, a due o a tre per volta, davanti a quell'arca (che mi parve di metallo), chinando il capo, facendosi il segno della croce nel solito modo continuo e incalzante, e prosternandosi sino a toccare il suolo con la fronte. Da ultimo si avvicinavano al sarcofago e ne baciavano il coperchio. Era — appresi — l'arca che racchiude il corpo incorrotto di San Sergio, che credo sia visibile attraverso un cristallo. Una donna, ferma, indugiò accarezzando a lungo quell'urna, quasi dovesse riconoscerla al tatto, come fanno i ciechi, poi si chinò e la baciò anch'essa.

In questo luogo — a quanto mi fu raccontato — è avvenuto recentemente un miracolo. Una donna paralitica, dopo essere stata distesa da chi l'accompagnava sopra la arca del Santo, si alzò e andò via da sola, in mezzo ai gridi di esultanza, tra stupefatti e atterriti, dei pellegrini convenuti lì a Zagorsk (ch'è, in effetti, una specie di Lourdes della Russia).

All'aperto, mentre udivo ancora, affievoliti, i canti che risuonavano nella chiesa, stetti a guardare altre donne, e parecchi uomini, che s'inchinavano e si facevano il segno della croce davanti a una targa di bronzo infissa su un muro.

Più in là, una contadina tra i quaranta e i cinquant'anni, pallida slavata nel viso che pareva impietrito, stravolta negli occhi chiari che guardavano sbarrati nell'aria — e sembrava non vedessero —, veniva sorretta da due donne che dirigevano i suoi passi verso il portale di uscita dalla cinta murata. Lì, nel sottopassaggio, esse si fermarono davanti all'immagine affrescata di un santo, e gliela fecero baciare.

C'erano, là sotto, altre figure affrescate sui muri, da entrambi i lati; e le contadine che entravano od uscivano si soffermavano a baciarne quale l'una e quale l'altra, o a farsi semplicemente il segno della croce guardandole. Una donna ancor giovane baciò prima l'uno e poi l'altro piede di un santo, si segnò rapidamente, e infine avvicinò il capo all'affresco e vi premette contro la fronte.

Qualcosa di ben diverso ci attendeva di là dalle mura della cittadella-monastero. Appena ci ritrovammo fuori della porta turrita, sul grande spiazzo di terra battuta, un po' in declivio, dove avevamo lasciato macchine e autisti, fummo attorniati da un gruppo di monelli.

Erano ragazzetti dagli occhi arditi e sfavillanti, e insieme confidenti, quasi affettuosi. Gridando e saltellandoci intorno, ci mostrarono qualcosa che tenevano sul palmo delle mani aperte. Erano francobolli. Comprendemmo, dai cenni che ci fecero, che intendevano fare con noi dei cambi. Offrivano quei francobolli russi, e chiedevano si desse loro qualche francobollo dei Paesi occidentali. Chi ne aveva, li accontentò. Apersi anch'io il portafogli e diedi ai due monelli più vicini tutti i francobolli italiani e francesi che vi trovai dentro. Ma alcune donne che avevano seguito quel traffico alzarono voci di protesta, redarguendo quasi con asprezza i ragazzetti, come se essi si facessero regalare qualcosa da noi stranieri e ciò fosse indecoroso. Dovemmo spiegare, attraverso l'interprete, ch'essi non ci avevano chiesto alcun dono, bensì qualche cambio. Le donne si ammansirono; ma io non volli privare i due monelli che si erano rivolti a me dei francobolli russi ch'essi mi offrivano ed entrambi corsero via, per fermarsi poco più in là a guardare e a far ammirare dai compagni i francobolli che avevo dati loro; mentre quelli esibivano e facevano ammirare, ugualmente, il loro esiguo bottino colorato.

P. A. Quarantotti Gambini

Si trova a Roma da alcuni giorni allo scopo di preparare la sceneggiatura d'un film lo scrittore sovietico Serghei Serghievic

LIBRI RICEVUTI

Reno Ferrara - *Trasporti pubblici e sviluppo economico* - Casa ed. Nuova Mercurio, Milano - pagg. 207 - lire 1000 — Non occorre essere esperti del settore per rendersi conto della primaria funzione che i trasporti svolgono nel quadro dello sviluppo economico di un paese e, in modo particolare per quanto riguarda le economie locali, della stretta interdipendenza fra i trasporti e gli altri fattori che concorrono a modificare la vita di una città (decentramento industriale, creazione di quartieri residenziali, ecc.). Ne deriva la necessità di praticare una politica dei trasporti che costituisca un aspetto, un momento della più generale politica di sviluppo economico. Nel contesto di questo orientamento di fondo viene svolta l'ampia e documentata indagine che Reno Ferrara ci presenta nel volume «Trasporti pubblici e sviluppo economico», edito dalla Casa editrice Nuova Mercurio. L'autore, riprendendo diversi motivi del suo primo volume sulla materia «Problemi e prospettive dei trasporti urbani in Europa», li sviluppa largamente fornendo un ricco materiale d'informazione e di valutazione critica, che in ogni caso deve costituire il fondamento di una moderna politica economica. Mentre arricchisce la documentazione interna e internazionale sui problemi dei trasporti, e soprattutto di quelli pubblici, la pubblicazione non è però destinata ad una ristretta cerchia di lettori specializzati, ma intende far accostare a tali problemi anche il pubblico generico attraverso un'esposizione piana e accessibile a tutti e una suggestiva presentazione di alcuni criteri fondamentali che dovrebbero orientare la politica dei trasporti. Si tratta quindi di un notevole contributo inteso a rendere sensibile e partecipe l'opinione pubblica all'esame e alla soluzione delle diverse questioni sul tappeto in materia di trasporti urbani e interurbani.

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI IRI 5,50% 1960-1980

Il giorno 19 settembre 1961 ha avuto luogo la prima estrazione delle obbligazioni I.R.I. 5,50 % 1960-1980 da rimborsare dal 1° novembre 1961 per il complessivo valore nominale di L. 2.008.000.000.
I numeri dei titoli sorteggiati per il rimborso sono pubblicati nel supplemento alla «Gazzetta Ufficiale» del 30 settembre 1961 e sono elencati in apposito Bollettino.
Detto Bollettino trovasi a disposizione degli interessati presso tutte le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito e sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'I.R.I. - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma.

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI IRI-SIDER 5,50% 1953-1972

Il giorno 26 settembre 1961 ha avuto luogo la nona estrazione delle obbligazioni I.R.I.-Sider 5,50 % 1953-1972 da rimborsare dal 1° gennaio 1962 per il complessivo valore nominale di L. 1.740.000.000
I numeri dei titoli sorteggiati per il rimborso sono pubblicati nel supplemento alla «Gazzetta Ufficiale» del 30 settembre 1961 e sono elencati in apposito Bollettino unitamente ai titoli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso.
Detto Bollettino trovasi a disposizione degli interessati presso tutte le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito e sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'I.R.I. - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma.

CRONACA DELLA CITTA'

RICEVUTO AL QUIRINALE IL DOTT. MAZZA

L'augurio di Gronchi al nuovo Commissario

Significativa udienza del Capo dello Stato che si è interessato ai problemi della città

Alla vigilia della sua partenza per Trieste, dove prenderà l'alto incarico di Commissario generale di Governo, il dott. Libero Mazza è stato ricevuto ieri al Quirinale dal Presidente della Repubblica, Gronchi. Al Capo dello Stato il dott. Mazza ha recato il proprio omaggio, riferendogli sui criteri e le direttive che intende seguire nell'adempimento del suo incarico. Il Presidente della Repubblica ha preso atto con compiacimento di quanto gli ha riferito il dott. Mazza, ed ha augurato che la sua azione contribuisca al potenziamento ed alla risoluzione dei vari problemi della zona.

Da parte sua il nuovo Commissario generale di Governo ha già avuto modo, nel corso delle dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi, di tracciare a grandi linee un programma di azione, da adattare in loco dopo aver toccato con mano i vari problemi. A Trieste infatti il dott. Mazza è stato per l'ultima volta in veste di turista, nel '58, ma quale capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio e del Ministero degli Interni ha già avuto modo di approfondire la conoscenza della situazione triestina. In primo luogo il dott. Mazza ha manifestato comunque l'intenzione di rendersi conto personalmente della situazione allo scopo di avere un quadro esatto ed obbiettivo delle esigenze di fondo, e delle possibilità concrete di venirvi incontro. Ha inoltre voluto porre l'accento sulla necessità di uno sforzo costante e concorde di operatori economici, di partiti politici e della stessa cittadinanza per risolvere le difficoltà in cui si trova la nostra città. E quindi ha fatto delle anticipazioni sulla «linea» della sua azione, affermando che sarà fatto il possibile per potenziare le industrie e le attività economiche esistenti e per creare delle nuove, allo scopo di fronteggiare la eccedenza di manodopera e garantire un avvenire sicuro soprattutto alle classi meno abbienti. Ha inoltre dichiarato di ritenere indispensabile l'intervento dello Stato a fianco dell'iniziativa privata, sia sul terreno del potenziamento economico che in quello delle opere pubbliche.

Lavori appaltati dal Provveditorato OO.PP.

Presso il Provveditorato regionale alle Opere pubbliche sono state esperite quattro licitazioni private per l'appalto dei seguenti lavori: costruzione delle strade secondarie di accesso del Borgo San Sergio (IV lotto, importo lire 14 milioni 250 mila, aggiudicataria l'impresa Cesla); sistemazione strade di accesso e fognatura per la nuova scuola di avviamento professionale a San Giovanni (importo lire 16 milioni 920 mila, aggiudicataria impresa ing. Canarutto); restauro delle facciate dell'Ospedale maggiore di Trieste (importo lire 17 milioni 900 mila, aggiudicataria impresa Luigi Salina); pavimentazione in conglomerato bituminoso a caldo della via Cadorna e della via Mercato Vecchio (importo lire 4 milioni, aggiudicataria impresa ing. Brussi).

Finita la siccità

Trieste non è stata investita dagli uragani scatenatisi un po' su tutta la Penisola, tuttavia il lungo periodo di secco che praticamente durava dal mese di agosto, è finito la scorsa notte con una prima pioggia scrosciante. Ieri poi il cielo si è mantenuto cupo, con frequenti acquazzoni. Tempo d'autunno e anche la temperatura è precipitata.

Ieri il sole ha più volte tentato di fare capolino e forse solo oggi si vedrà come andrà a stabilizzarsi il tempo: ma la previsione di altra pioggia comunque appare d'obbligo e tale da mantenere in allarme i servizi di pronto intervento per gli eventuali allagamenti, che la situazione delle altre regioni può far temere.

DOPO IL RINVIO DECISO A VIENNA

Rimane valida la candidatura alla sede del Centro di studi nucleari

La missione compiuta dai professori Budini e Cacciapuoti sarà proseguita con il fattivo appoggio in sede governativa

Sono rientrati a Trieste i professori Paolo Budini e Bernardo Cacciapuoti, che hanno fatto parte della delegazione italiana alla quinta conferenza generale della International Atomic Agency, l'organismo che si interessa per conto dell'ONU degli studi per l'applicazione pacifica dell'energia nucleare. «Le prospettive per la istituzione a Trieste di un Istituto internazionale di fisica teorica, ha detto il prof. Budini, sono aumentate dopo la conclusione della quinta conferenza generale dell'agenzia». Questa la constatazione di fondo, che può essere considerata altamente positiva dato anche l'andamento dei lavori della conferenza, e le prese di posizione dei delegati di alcuni paesi circa la fondazione stessa di un istituto di fisica teorica sotto gli auspici della Atomic Energy Agency. A quanto risulta infatti alcuni delegati hanno espresso parere contrario sulla fondazione dello Istituto di fisica teorica, ed il fatto che l'assemblea abbia votato una risoluzione in cui si dà mandato ai direttori generali dell'Agency di predisporre una serie di studi organici sulle prospettive offerte dalla istituzione del Centro di fisica teorica, di raccogliere le proposte che a questo proposito verranno presentate da vari Stati, sia come contributi ad un Istituto da creare ad esempio a Trieste sia come offerte per la fondazione dell'Istituto in altre città, costituisce già un fatto positivo: c'è insomma praticamente un impegno da parte dell'assemblea a creare l'Istituto.

In questo senso la approvazione della mozione presentata da Argentina, Messico, Pakistan e Jugoslavia offre dei punti di vantaggio a Trieste. Non è detto, ovviamente, che l'Istituto internazionale di fisica teorica si farà sicuramente a Trieste. Lo stesso prof. Budini ha inteso chiarire ogni illazione a questo proposito, prospettando le grosse difficoltà che si presentano per questa rilevantissima realizzazione. Resta tuttavia il fatto che il «piano» presentato all'assemblea da parte della delegazione italiana per la creazione dell'Istituto a Trieste ha suscitato molti consensi, riflessi del resto nella stessa risoluzione votata dalla assemblea, che ha preso atto «della generosa offerta del Governo italiano». In sostanza, ha rilevato il prof. Budini, l'offerta italiana per Trieste ha destato ottima impressione, e, soprattutto di fronte ad alcune delegazioni che volevano rimandare «sine die» l'istituzione del Centro di fisica teorica, il piano organico presentato per Trieste ha costituito un buon punto di appoggio per le delegazioni che appoggiavano in sede di assemblea la istituzione del Centro entro breve tempo.

Sulla strutturazione dell'Istituto internazionale di fisica teorica e sulla sua sede sarà chiamata ora a pronunciarsi l'assemblea generale della International Atomic Energy Agency il settembre prossimo: fino a quella data da parte del comitato triestino, che così positivamente ha appoggiato l'iniziativa, e in particolare da parte dei proff. Budini e Cacciapuoti, verranno continuati gli studi per perfezionare il «piano» presentato per Trieste, e verranno mantenuti i contatti con le altre delegazioni per creare una buona base di appoggio alle offerte che la delegazione italiana ripresenterà l'anno prossimo.

Si tratta in sostanza, di un lavoro da svolgere a livello politico. Nella scelta della sede dell'Istituto di fisica teorica conterà infatti moltissimo la situazione politica del momento, anche perchè in seno alla assemblea si riflettono schieramenti e prese di posizione caratteristici dell'assemblea dell'ONU. Trieste, insomma, giocherà nuovamente la sua carta, con una buona percentuale di probabilità per spuntarla su altri concorrenti.

Circa l'annunciata visita a Trieste dei direttori generali dell'Agenzia atomica di Vienna, va rilevato che l'elezione dei nuovi direttori è stata molto contrastata e che, in particolare, l'atmosfera dell'assemblea si è surriscaldata fino alla minaccia di defezione da parte della delegazione russa: è quindi improbabile che l'annunciata visita avvenga entro questo mese.

Interessato al Felszegi il Sottosegretario Calvi

Il problema del cantiere navale Felszegi di Muggia, le cui maestranze sono tuttora in sciopero da oltre tre settimane dall'inizio della manifestazione di protesta, è stato ieri affrontato nel corso del colloquio che l'on. Bologna ha avuto con il Sottosegretario al Lavoro on. Calvi. Il parlamentare triestino ha informato dettagliatamente l'on. Calvi sulle cause e sugli sviluppi della vertenza, giunta ormai ad una fase di stasi, dopo gli ultimi incontri in sede di Ufficio del Lavoro. Un nuovo incontro è previsto tra gli on.li Bologna e Calvi nei primi giorni dell'entrante settimana.

DOPO LA LUNGA PARENTESI ESTIVA

Tornano alla ribalta elettricità e piano regolatore

Domani si riunisce il Consiglio provinciale la settimana prossima ripresa al Comune

L'attività politico amministrativa riprende dopo la stasi estiva: domani si riunisce il Consiglio provinciale, e la settimana prossima verrà aperta la sessione autunnale dei lavori del Consigilo comunale. In questo senso è stata varata ieri mattina la delibera ufficiale da parte della Giunta, presieduta dal Sindaco dott. Franzil. La Giunta ha anche fissato l'ordine del giorno di massima dei lavori del Consiglio: ma su questo argomento, a quanto consta, si pronuncierà anche la commissione consiliare dei capigruppo, che verrà convocata in settimana.

Gli argomenti di prossima discussione sono tutti di rilevante interesse: bilancio consuntivo '61 e preventivo '62, piano regolatore, fornitura elettrica alla città, bilancio dell'Acegat, modifica del regolamento di igiene, nomina del Consiglio di amministrazione dell'ENCO, e numerosi altri argomenti di notevole impegno. Nei giorni scorsi si sono intensificate le riunioni dei gruppi consiliari dei singoli schieramenti politici, e segnatamente di quelli democristiani comunale e provinciale, per l'esame comune e la discussione dei singoli argomenti. Da domani, in pratica, l'attività politico amministrativa a livello provinciale e comunale riprende a pieno ritmo.

Socialisti triestini in visita a Lubiana

Una delegazione della Federazione triestina del partito socialista italiano è giunta ieri a Lubiana per un incontro coi dirigenti dell'Alleanza socialista dei lavoratori sloveni, l'organizzazione di massa dominata dai comunisti. Guida la delegazione il membro della direzione del partito socialista Vittorelli. Fanno inoltre parte del gruppo il segretario della Federazione triestina Pittoni, il segretario della Federazione di Gorizia.

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Convocazione a Roma per i dipendenti statali

L'invito del Sottosegretario Delle Fave farebbe quindi rientrare l'agitazione

Lo sciopero degli statali di Trieste, preannunciato per martedì prossimo, dovrebbe venir sospeso. La Camera Confederale del Lavoro, infatti, che ha svolto un'intensa opera di intervento presso le autorità governative per giungere alla convocazione richiesta dalla categoria, informa di aver appreso da Roma che il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Delle Fave, accogliendo le richieste rivolte da varie parti e in particolare dal Sindacato democratico, si è detto favorevole a tale incontro, la cui data dovrebbe venir fissata quanto prima.

Tale decisione fa seguito all'azione svolta dalla CCdL che, constatate le giustificate preoccupazioni manifestate dalla categoria sul pericolo di trasferimenti in massa conseguenti all'applicazione della legge 1600 e ritenuta necessaria la sollecita emanazione di provvedimenti atti a soddisfare le rivendicazioni avanzate, aveva auspicato che il Governo accettasse con urgenza un'ampia e approfondita discussione del problema con i rappresentanti sindacali della categoria per la ricerca di un'idonea soluzione.

Nell'occasione la segreteria della CCdL afferma di non poter nel contempo non rilevare lo stato di grave disagio in cui sono venuti a trovarsi pure gli statali del cosiddetto ruolo speciale, composto dagli ex dipendenti del GMA e della P.C. i quali, immessi nei vari uffici in applicazione alla citata legge «sono stati oggetto di un trattamento ingiusto e incomprensibile da parte dei dirigenti responsabili di alcune Amministrazioni». In un suo comunicato reso noto ieri, la Camera Confederale del Lavoro intende inoltre «respingere nel modo più categorico ogni tentativo, da qualsiasi parte esso venga esperito, di creare un permanente stato di contrasto e di tensione fra gli statali, appartengano essi ai ruoli ordinari od a quello speciale, convinta com'è che tale divisione contrasti con il fondamentale principio di solidarietà collegiale e costituisca pertanto elemento di debolezza per la salvaguardia dei legittimi interessi dell'intera categoria».

Senza stipendio le maestre degli asili

Le maestre dell'Opera Asili Infantili, nonchè il personale dirigente, amministrativo e le inservienti, non hanno ancora percepito lo stipendio di settembre. Un centinaio di persone poste di fronte a problemi finanziari senza soluzione, perchè nessuna può certo vivere di rendita. E disagi per le loro famiglie, sopportati con un senso di smarrimento, perchè il ritardo è talmente assurdo da apparire impensabile. L'Ente non ha fondi a disposizione, perchè dal Commissariato del Governo non è stato provveduto al relativo finanziamento.

Non scioperano, per non rendere compartecipi del disagio anche le famiglie degli alunni. Ma il loro senso di responsabilità non potrà impedire in avvenire, se la cosa dovesse ripetersi, di arrivare anche a questa misura. Il Sindacato provinciale scuola elementare ha inviato al Commissariato del Governo una vibrata protesta a nome delle maestre.

Sciopero degli edili

A seguito dell'intensificarsi degli infortuni sul lavoro nel settore edile, le organizzazioni sindacali nazionali dei lavoratori hanno proclamato uno sciopero di protesta in tutto il Paese. Pertanto il Sindacato edili della Camera Confederale del Lavoro, in accordo con le altre organizzazioni locali, ha indetto lo sciopero generale della categoria che si effettuerà domani dalle ore 15 alle 17. Alle ore 16, nella stessa giornata, nella sede di via Duca d'Aosta 12, stanza 40 parlerà agli scioperanti, sul problema anti-infortunistico, il segretario del Sindacato Mario Del Conte.

ESIGENZE URGENTI PER L'ORARIO DEL PROSSIMO ANNO

Avvicinare con i treni rapidi il nodo ferroviario di Venezia

Solo così, in attesa del doppio binario e dell'aeroporto la nostra città sarà inserita nelle principali comunicazioni

Una serie di interessanti proposte circa il potenziamento e la razionalizzazione dei collegamenti ferroviari che toccano la nostra città è stata presentata ieri da parte della locale Camera di commercio in occasione della riunione dell'Ufficio collegamento e studio fra le Camere di commercio del gruppo Nord-Est. Le istanze di Trieste sono state fatte proprie dai rappresentanti delle Camere di commercio di Trento, Verona, Padova, Venezia, Bologna, che si sono impegnati ad appoggiarle alla prossima conferenza nazionale per l'organizzazione degli orari ferroviari 1962, che si terrà a Padova.

Le richieste, incluse dalla Camera di commercio di Trieste nel memoriale redatto dal gruppo camerale Nord-Est, sono state formulate dopo una serie di contatti con le categorie interessate ai trasporti ferroviari, l'Ente provinciale per il turismo, l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, le compagnie di navigazione: ne è scaturita appunto una serie di richieste che partono però da due considerazioni fondamentali. Si è cioè affermato in primo luogo che qualsiasi possibilità di incrementare il traffico sia commerciale che turistico per Trieste è condizionata dal raddoppio della Trieste - Venezia, previsto del resto già dalla legge speciale per Trieste del 1954, e dal potenziamento anche della linea Udine-Tarvisio.

Fra le richieste di carattere «internazionale», va segnalato che è stata sollecitata l'istituzione di un «rapido» Trieste-Venezia in coincidenza con lo scalo all'aeroporto Marco Polo dell'aereo che copre la linea Vienna - Venezia - Roma; è stato richiesto il prolungamento dei vagoni letto sulla Trieste-Vienna (e che ora toccano solo Venezia e Udine), ed in particolare è stata prospettata la necessità di ripristinare la linea Trieste - Vienna, via Maribor. A questo proposito il memoriale rileva anche che il doppio passaggio di frontiera potrebbe essere risolto con il sistema dei «vagoni sigillati», come avviene per altri tratti analoghi. Il memoriale sollecita inoltre anche l'istituzione di una linea diretta Trieste - Fiume, con partenza mattutina da Trieste e serale da Fiume.

Sul piano «nazionale» le richieste avanzate interessano praticamente iniziative che comportano non eccessivi impegni di spesa, e che purtuttavia potrebbero potenziare in maniera rilevante i collegamenti fra Trieste ed il resto del territorio nazionale. In particolare il memoriale postula l'acceleramento della corsa notturna Trieste-Genova e lo sdoppiamento del treno 47, quello in partenza alle 22.10 da Trieste. A questo proposito si suggerisce di anticipare la partenza del treno diretto a Roma, e di posticipare invece quella del convoglio per Milano. Attualmente infatti si arriva a Roma troppo tardi (intorno alle 8), mentre a Milano l'arrivo avviene in ora morta (intorno alle 5).

Di particolare rilievo la proposta di istituire un collegamento rapido Trieste-Venezia in coincidenza a Mestre con il rapido «Rialto»; che giunge a Milano verso le 22 partendo da Venezia nel tardo pomeriggio. Viene inoltre sollecitata l'istituzione di un elettrotreno di prima e seconda classe in partenza da Venezia verso Trieste per le ore 23: in tal modo sarebbe possibile raggiungere Trieste in coincidenza con i treni serali provenienti dalla direttrice Milano-Torino-Genova e Bologna-Roma. Con questa coincidenza sarebbe possibile raggiungere Trieste in serata partendo da Roma alle 15, da Milano alle 18.

Circa le relazioni di carattere locale, il memoriale richiede la istituzione di alcune fermate estive per certi treni a Santa Croce, Duino e Sistiana, mentre viene prospettata anche la opportunità di istituire un treno a carattere turistico Trieste-Gorizia-Udine in partenza da Trieste alle 23.30: questo per dar modo a turisti di tutta la regione di trascorrere una giornata intera a Trieste, partecipando pure agli spettacoli caratteristici, teatrali e folkloristici.

Convegno sull'apprendistato stamane a Palazzo Diana

Nella mattinata di oggi, presso la sede Provinciale di Palazzo Diana, si terrà un convegno di studio sul tema: «Problemi dell'apprendistato e della formazione professionale», organizzato dal Movimento giovanile della DC di Trieste. La relazione introduttiva sarà tenuta dal sig. Mario De Carli, assessore provinciale e vicepresidente delle ACLI. Alla relazione seguirà il dibattito.

Posti a concorso presso la Provincia

E' aperto un concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di segretario aggiunto di II classe, gruppo A - gr. VII, VI, V (con sviluppo gerarchico a ruolo aperto) della carriera amministrativa provinciale. La domande vanno presentate entro le ore 12 del 18 novembre, limite massimo di età anni 35 alla data del 28 settembre 1961, salvo le eccezioni di legge Il titolo di studio richiesto comprende il diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze economiche e commerciali o in scienze politiche ed amministrative o titolo equipollente conseguito presso un'Università italiana.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla segreteria generale, ufficio del personale, della Provincia di Trieste, via della Geppa 21.

VOTI AL CONSIGLIO NAZIONALE DEL P.L.I.

Sorreggere Trieste con una politica di confine

Nel suo intervento ieri a Roma, al consiglio nazionale del PLI, l'avv. Nello Morpurgo ha esaminato ampiamente i problemi di Trieste. Dopo aver lamentato che i nostri Governi finora non sono riusciti a delineare una positiva «politica di confine» e aver rilevato che a Trieste ci sono ancora molte cose non risolte, ha accennato all'insufficienza delle iniziative a partecipazione statale, alla carenza di provvidenze governative. Ha ribadito inoltre la necessità di non cedere in alcun modo sul problema del bilinguismo; ha lamentato infine che con la nomina di un nuovo Commissario governativo si voglia perpetrare la struttura amministrativa provvisoria del territorio triestino dove ancora continua a esserci un ufficio di rappresentanza del Ministero degli Esteri ed anche ha protestato perchè la legge per eleggere i senatori triestini è tuttora inoperante, al punto che se ci fosse uno scioglimento anticipato del Parlamento, Trieste rimarrebbe ancora senza una rappresentanza al Senato.

«Un'altra peculiarità della situazione triestina — ha aggiunto l'avv. Morpurgo — riguarda le modalità del censimento che sarà effettuato nei prossimi giorni in tutta l'Italia. Ma a differenza del resto del Paese, l'Alto Adige e Trieste, hanno nel modulo del censimento una voce speciale concernente la lingua d'uso, cioè quella — secondo la non felice dizione del formulario — parlata in famiglia. Trattasi in buona sostanza di un censimento etnico che non è stato disposto — come in ipotesi poteva sembrare logico od opportuno — in tutte le provincie di confine. Viene naturale chiedersi perchè tale censimento viene fatto a Trieste. I liberali triestini si sono dichiarati contro l'opportunità di tale forma di rilevamento non già perchè temono che i risultati possano smentire la circostanza ripetutamente affermato che gli sloveni a Trieste sono pochi, ma perchè la disparità del censimento sottolinea ancora una volta la diversa fisionomia di Trieste».

«Per tonificare l'ambiente — ha ancora detto l'avv. Morpurgo — necessitano provvidenze governative atte a sollevare le sorti dell'emporio adriatico. Ciò che è grave, è che certe provvidenze, nonostante la riconosciuta loro validità, non siano state ancora varate. Nel giugno di quest'anno, in occasione della apertura della Fiera, l'on. Fanfani, venuto a Trieste, ricevette una delegazione ristretta composta di rappresentanti dei partiti convergenti, e delle principali autorità triestine. All'ennesima presentazione di un succinto promemoria, non più di due pagine, in cui erano elencate le richieste che nel loro dettaglio riempiono parecchi scaffali dei singoli Ministeri competenti, il Presidente del Consiglio, mostrò di esserne pienamente informato. E' doverosa la constatazione che lo era anche nei dettagli; anche se non appagante è stato l'invito rivolto ai convenuti dal Presidente, di continuare a perorare le istanze triestine, per tenere su di esse sempre vigile l'attenzione del Governo. L'avv. Morpurgo ha soggiunto che si era permesso in quell'incontro di osservare all'on. Fanfani che «le reiterate richieste dei triestini non dovevano costituire un semplice esercizio mnemonico; ma che il potenziamento del versante adriatico in generale e di Trieste in particolare, doveva far parte di una politica di interessi equilibrati di portata nazionale».

L'assetto zonale nel settore dei petrolieri

La Camera confederale del lavoro comunica che in sede nazionale è stato raggiunto lo accordo per l'assetto zonale nel settore dei petrolieri, in applicazione dell'art. 3 dell'accordo interconfederale 2.8.1961. Detto accordo prevede la suddivisione in complessive cinque zone (0-I-II-III-IV). Fatta 100 la zona O di Milano, Trieste è passata dalla II alla I zona, e di conseguenza i salari avranno un aumento che si agira sul l'1,5 per cento. Le relative tabelle salariali e stipendiali sono in corso di elaborazione.

E' STATO LIBERATO DOPO UN'ORA

La gambetta del bimbo imprigionata nel tombino

Per circa un'ora un bimbo di due anni ha vissuto ieri pomeriggio un'avventura spiacevole: è rimasto imprigionato con la gambetta sinistra tra i ferri di una grata posta in un angolo del giardino pubblico, nei pressi del piazzale dove d'estate vengono dati spettacoli cinematografici.

Il piccolo, Fabio Santoro, abitante in via Crispi 57, si trovava al giardino e giocava con altri coetanei, quando ha messo un piedino tra i ferri che coprono un foro di scolo. Spingendo un po' il piccolo Fabio è riuscito ad infilare la gambetta e non è poi riuscito a ritirarla. Alle sue grida è accorsa gente e qualcuno ha provveduto ad avvertire i vigili urbani. A loro volta i vigili hanno telefonato alla Croce Rossa e ai vigili del fuoco, poichè era necessario forse tagliare con una sega una sbarra di ferro per liberare il piccino.

Invece, verso le 16, un'autolettiga della CRI ha raggiunto il posto del singolare incidente e il medico di turno, dott. Buttiglioni, ha provveduto a estrarre lentamente il piedino liberando così Fabio. Da questa brutta avventura il piccolo è uscito con una gran paura e una distorsione al piede destro. E' potuto rincasare.

L'oleodotto Trieste-Vienna

Nuove proposte per la «pipeline»

La Oesterreichische Pipeline-Studiengesellschaft ha raccomandato al Governo austriaco la costruzione di un oleodotto Trieste-Vienna il cui costo è stimato sugli 800 milioni di scellini. Per l'esecuzione dei lavori verrebbe costituita una società alla quale parteciperebbe anche la Oe.M.V. (Oesterreichische Mineraloelverwaltung), ente petrolifero statale austriaco.

La Mobil Oil Austria e la Shell Austria hanno a loro volta espresso alla suddetta società di studio il loro interesse al progetto, il quale, a quanto risulta, è considerato con favore pure dalla Esso Standard e dalla B.P.; le quattro società hanno già discusso nella scorsa settimana a Londra diversi problemi connessi con la pipeline Trieste-Vienna. Da parte italiana è interessato al progetto il gruppo ENI al quale spetta la paternità della prima proposta di costruzione di un siffatto oleodotto; per la fine di ottobre sono in programma trattative fra l'ENI e la società di studio alla quale partecipano la Oe.M.V. e quattro grandi banche austriache.

Oggi alle ore 16.30 avrà luogo nella sala teatrale del Circolo CRDA (via San Francesco 5) l'inizio dell'attività cinematografica, con la proiezione del film: «Il re vagabondo».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	31	61	14	46	43
CAGLIARI	60	65	20	61	64
FIRENZE	38	33	14	8	19
GENOVA	90	48	86	11	66
MILANO	85	16	18	44	15
NAPOLI	62	55	25	9	7
PALERMO	81	10	26	83	77
ROMA	23	82	90	18	9
TORINO	87	58	13	73	19
VENEZIA	43	70	49	24	35

Enalotto:

x x, x 2, 2 2, 2 1, 2 x, x 2

Nella zona del Veneto orientale si sono avuti sei undici e 86 dieci.

I dodici sono stati 6 e riceveranno ciascuno 2.866.000 lire; gli undici sono stati 125 e riceveranno ciascuno 103.000 lire; i dieci sono stati 1.188 e riceveranno ciascuno 10.800 lire.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 21,7, minima 15,9; umidità 91 per cento; pressione mb. 1000,8 stazionaria irregolare; temperatura del mare 21; vento km. 5 da E; pioggia nelle ultime 24 ore mm. 20.

Oggi: San Demetrio. Il sole sorge alle 6.11, tramonta alle 17.33. La luna nasce alle 4.33, tramonta alle 17.18.

Maree - OGGI: alta alle 8.36, cm. 45 e alle 20.46, cm. 33 sopra il l. m.; bassa alle 14.56, cm. 42 sotto il l. m. DOMANI: alta alle 8.57, cm. 50 sopra il l. m.

Farmacie aperte oggi: Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 4; Godina E., via Ginnastica 6; Al Lloyd, via Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Millo, via Buonarroti 11; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno delle farmacie: Barbo Carnie!, piazza Garibaldi 5; Benussi, via Cavana 11; Al Galeno, via San Cilino 36; Alla Minerva, piazza San Francesco 1; Ravasini, piazza della Libertà 6; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

VENEZIA VI ATTENDE!

La Direzione del Casinò Municipale di Venezia, nel ricordare che le sale da gioco sono state trasferite dal 2 ottobre 1961 nella sede invernale di Palazzo Vendramin Calergi, è lieta di ricordare ai Sigg.ri Clienti che, oltre ai giochi della roulette - 30/40 - craps - black jak, funzionano tutti i giorni 8 tavoli di CHEMIN DE FER, di cui uno — con il minimo di L. 1.000 — riservato alle sole Signore.

Ricorda, inoltre, che fra tutti i frequentatori del Casinò, che si siano resi acquirenti del biglietto d'ingresso alle sale da gioco a prezzo normale, verrà mensilmente estratta a sorte una autovettura Innocenti Austin A/40.

Visitate VENEZIA e il suo CASINÒ MUNICIPALE

trascorrendo delle ore liete, potrete anche Voi vincere una magnifica macchina!

OGGI elegante pomeriggio danzante al ROUGE ET NOIR del Savoia Excelsior Palace - Trieste

COL «MINTON's QUARTET»

Cantano MARIO PILOTTO e CLAUDIO PIRAS

COMUNICATO

In Bordò e in Vernice le BORSE di gran moda A L. 5.900 il modello con la CERNIERA in METALLO MARTELLATO alle Pelletterie CATTARUZZA via Battisti 13

OCCASIONE!

Televisori revisionati di primarie marche predisposti per il 2.o canale messi in vendita a sole L. 40.000

Universaltecnica CORSO GARIBALDI, 4

Per comunioni cresime nozze onomastici giubilei

OROLOGERIA OREFICERIA CAVALLAR VIA SAN LAZZARO angolo via delle Torri

CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni - Prenotazioni PIAZZA UNITA' N. 6 Telefoni 24-793 - 24-796 C.I.T. Stazione Autolinee P. LIBERTA' - Tel. 24-006

BOLZANO - MERANO giornal.
FIUME giornaliera ore 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA lun., mercol., ven., 21.
MILANO giornaliera ore 7 e 21.
POLA-PARENZO-ROVIGNO la domenicale 7.25, 15.
SESANA-LUBIANA feriale 7.15.
VENEZIA 7.15, 8.15 12, 17.30.

Dott. Emerico Schäffer MEDICO CHIRURGO DENTISTA Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti giorni escluso martedì e giovedì TRIESTE VIA RISMONDO N. 11 Telefono 29581

Chirurgia Plastica - Estetica Difetti viso, naso, orecchie rughe, seni, voglie, nei, depilazioni Dott. VITTORIO SCHIMKA Via Corti 3/II - Telef. n. 36369

Il dott. BRUNO SFARCICH della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI PSICOTERAPIA riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamenti Studio: via Filzi 10/II p. - Tel. 68820

Prof. Domenico Longo Specialista in Clinica Dermosifilopatica MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE Via S. Caterina 5 - Tel. 29977 Orario: 11 - 13 — 17 - 20

BENDIX ..... la lavatrice che lava da sola

9 modelli ad automatismo integrale

INVITIAMO LE NOSTRE GENTILI CLIENTI AD ASSISTERE ALLE DIMOSTRAZIONI PRATICHE DELLE NUOVE BENDIX PRESSO LA CONCESSIONARIA

CO.TE.CO PIAZZA DELLA BORSA 15 - TEL. 29066 (Galleria del Tergesteo) - TRIESTE

PHILCO

Dott. U. CIOLI specialista PELLE e VENEREE ore 11.30 - 13.30 e 18 - 20 VIA TIMEUS 1 - Telef. 96-384 (angolo viale XX Settembre)

Dott. GOLDSCHMIDT PELLE e VENEREE Via S. Francesco 3-I (Policlinico) Telef. 37265; ore 12.30-13.30, 1- 18

IERI MATTINA HANNO AVUTO LUOGO DUE CERIMONIE

Coperto già il fabbricato dei laboratori provinciali

Nel '62 si spera di ultimare l'opera - La prima pietra per Liceo scientifico e Istituto tecnico di lingua slovena

Una importante tappa, sulla via del completamento del complesso edilizio che racchiude i laboratori chimico-bromatologico e medico micrografico della Provincia, è stata compiuta in questi giorni con la copertura del fabbricato, di cui ieri è stata festeggiata l'ultimazione.

In pratica l'edificio ha ormai superato la metà del suo cammino, per cui potrebbe divenire funzionante prima dell'estate 1962 se l'approntamento delle apparecchiature scientifiche dei due laboratori e dell'arredamento procederanno a ritmo spedito dopo l'ultimazione dell'edificio. Di ciò ha dato assicurazione l'assessore avv. Sferco nel suo discorso pronunciato ieri all'inaugurazione, in cui ha rilevato l'interessamento dell'assessore cav. Degano, preposto al laboratorio, e dei due direttori, prof. Zacchi e dott. Doro, per la predisposizione delle attrezzature necessarie.

Il laboratorio provinciale di igiene e profilassi è destinato a soddisfare il futuro assetto dei presidi igienico-sanitari della Provincia, nel quadro delle responsabilità organizzative affidate alla sua amministrazione. Con la sua ultimazione troveranno adeguata sistemazione i due laboratori che attualmente dispongono di una sede ristretta e male dislocata, mentre riunendo i due istituti sotto un solo tetto si garantirebbe oltretutto la funzionalità dei servizi, diversi ma pure affini fra di loro.

Alla cerimonia di ieri hanno presenziato le personalità locali che hanno collaborato alla realizzazione, ricevute dai titolari dell'impresa appaltatrice, signor Cosciani e ing. Zanino. Sono intervenuti il Provveditore alle opere pubbliche ing. Rinetti, il dirigente del Genio civile ing. Priolo, il Prosindaco prof. Cumbat, i direttori dei due laboratori, dott. Doro e prof. Zacchi, gli assessori provinciali avv. Sferco, cav. Degano e geom. Corberi, il capo ripartizione ing. Pagnini con il progettista e direttore dei lavori arch. Petrossi, il direttore dell'O.P.P. prof. Donini, il prof. Gregoretti, l'ing. Rados, il rag. Tosoni Pittoni, l'ing. Nassiverra, capo ripartizione lavori pubblici del Comune, il medico provinciale dott. Scerrino e l'ufficiale sanitario del Comune dott. Fabiani.

L'assessore ai lavori pubblici avv. Sferco ha illustrato gli aspetti tecnici dell'opera, sottolineando quindi i compiti che sono affidati ai due laboratori, riuniti nel costruendo edificio, per il quale è prevista una spesa di 111 milioni di lire. Al termine del discorso le autorità e le maestranze dell'impresa Cosciani hanno partecipato a un rinfresco, il caratteristico «licof» con il quale viene tradizionalmente festeggiata l'ultimazione del tetto di un edificio.

In precedenza, alle ore 10, era stata posta la prima pietra del Liceo scientifico e dell'Istituto tecnico con lingua d'insegnamento slovena. I due edifici, che formeranno un unico complesso, saranno eseguiti dall'impresa Audoly sul fondo posto al bivio fra Strada di Guardiella e Strada per Longera. Ciascun istituto sarà dotato di 10 aule, per un totale di 480 allievi, cifra che supera abbondantemente il fabbisogno della popolazione scolastica della minoranza etnica per qual tipo di scuola.

Alla cerimonia dell'avvio simbolico dei lavori sono intervenuti l'ing. Rinetti, l'ing. Priolo, il dott. Delise, con altri componenti la Giunta provinciale, il Direttore della Pubblica Istruzione prof. Udina, il provveditore agli studi dott. Pugliarello, l'assessore comunale all'istruzione Gridelli, l'on. Vidali, mons. Salvadori e alcuni insegnanti di scuole con lingua di insegnamento slovena.

Il dott. Delise ha ricordato le caratteristiche della costruzione, mettendo in evidenza che la sua realizzazione consente alla Provincia un risparmio di spese annue di circa 5 milioni di lire, costituita dalla somma a carico del bilancio per affitti passivi, dovuti in relazione alla sistemazione provvisoria dei due istituti.

Ha pure annunciato il programma della Provincia per la realizzazione di un liceo scientifico da affiancare all'«Oberdan» e di un Istituto tecnico femminile. Per queste scuole sono state trovate intanto due sedi provvisorie all'Istituto magistrale «Carducci» e in una abitazione di via Montfort. La benedizione della pietra è stata compiuta da mons. Salvadori. In essa è stata murata la pergamena che ricorda la cerimonia, con le firme delle autorità convenute.

(«Giornalfoto»)

Il nuovo e ampio edificio dei Laboratori medico e chimico dell'Amministrazione provinciale

ASSOLTO IN TRIBUNALE L'AUTISTA CON FORMULA PIENA

Mentre il furgone viaggiava scomparve il divano «Luigi XV»

Nel tratto da piazza Cavana a Sant'Andrea si verificò la misteriosa sparizione invano seguita da ricerche

Della sparizione di un autentico prezioso divano stile «Luigi XV» è stato chiamato a rispondere davanti ai giudici del Tribunale il pasticcere Guerrino Sancin, di 45 anni, abitante a Servola in via del Pane Bianco 80. Ed ecco il curioso episodio di cui l'imputato è stato protagonista nel novembre '59.

Un giovane tappezziere, Guido Ritossa, di 29 anni, acquistò per un prezzo relativamente modico presso un antiquario un divanetto in stile ritenuto autentico del Settecento: molto malandato, ma per sole 70 mila lire. Egli decise pertanto di rimetterlo in sesto con opportune riparazioni e rivestimenti, e riuscì a venderlo a un signore che abita in via Soncini 21. Si trattava di trasportare il mobile da piazza Cavana, dove ha sede la falegnameria, fino a casa del cliente, a Servola. E lo affidò quindi per il trasloco al Sancin — l'attuale imputato — che possiede un autofurgoncino.

Ed ecco che la sera del 17 novembre '59, il famoso divano viene caricato sul cassone del veicolo. Preceduto dal Ritossa in motoretta, il furgoncino percorre — guidato dal Sancin — la via Cavana, le rive, Campo Marzio, Passeggio Sant'Andrea... E qui il Sancin si ferma, davanti alla sede delle Cooperative Operaie: il veicolo nell'attraversare le rotaie tranviarie subisce forti scossoni e traballamenti, e perciò egli vuole controllare che il carico sia a posto. A questo punto gran meraviglia del conducente nel constatare che il cassone è vuoto del tutto; il divanetto stile «Luigi» è sparito. A vista d'occhio nessun mobile sul cammino percorso.

Il Ritossa in motoretta, che nel volgersi indietro si accorge di non essere più seguito dal camioncino, inverte la marcia e raggiunge il Sancin, il quale gli spiega sconsolato d'aver perduto il «Luigi» per strada... Ritornano insieme indietro e rifanno il medesimo itinerario di prima: nessuna traccia del divano che si attendono di scorgere da un momento all'altro abbandonato sulla carreggiata. Di tanto in tanto si fermano per interrogare i passanti, ma nessuno ha visto quel mobile. «Era un „Luigi XV"!», specificano. «Chi?». E ripartono. Va a finire che nel tappezziere si insinua con insistenza un certo sospetto: forse l'altro gli ha giocato un brutto scherzo? Che strada facendo si sia sbarazzato del divano con l'ausilio di qualche complice?

Ritornano nuovamente indietro, ma niente, del divano neanche l'ombra. Non resta che attendere il giorno dopo e far pubblicare una inserzione sul giornale: «Lauta mancia a chi riporterà al legittimo proprietario un divano smarrito lungo le vie...». Ma l'eventuale rinvenitore non si fa vivo.

Il pasticcere-autista è pertanto comparso ieri in Tribunale; il P.M. ne ha chiesto la condanna a sei mesi di reclusione e 6000 lire di multa per appropriazione indebita aggravata; ma i giudici — udite le argomentazioni della Difesa e vagliate le circostanze di causa — hanno infine ritenuto di mandarlo assolto con la formula più ampia: per non aver commesso il fatto.

Presidente Boschini; P.M. Visalli; canc. Strippoli. Difesa Kezich.

SEGNALAZIONI

Scrive il signor Rodolfo Romano: «Aperto stamane il giornale, mi sono in particolare soffermato sulla fotografia del più piccolo bambino che frequenta gli asili infantili della nostra città, avendo solo 2 anni e 8 mesi. Per la verità però il più piccolo frequentante degli asili dovrebbe essere invece mio figlio Roberto, che ha solo 2 anni e un mese (è nato nel settembre 1959) ed è iscritto all'asilo delle suore domenicane di Guardiella. Dalla sezione O.N.M.I. di San Giovanni il mio Roberto è stato anche premiato come «il più bel bambino del rione». Accontentiamo ben volentieri il signor Romano, anche pubblicando la fotografia del suo Roberto.

***

«Sembra ormai accertato che la radioattività è aumentata considerevolmente anche a Trieste e non v'è chi non veda il grande pericolo cui si va incontro se il fenomeno dovesse continuare. Ma non è proprio possibile fare nulla per scongiurare questo pericolo?». Se lo chiede con ansia il lettore C. C. il quale è dell'opinione che anche a Trieste, come già a Londra, si dovrebbero organizzare dei cortei di protesta contro le atomiche e contro gli esperimenti nucleari.

E' proprio dei giorni scorsi l'ampio dibattito che ha impegnato la Camera sui gravi problemi internazionali del momento ed autorevolmente in quella sede è stato detto quanto sta nell'Italia di poter e dover fare contro la ripresa delle esplosioni nucleari e quanto già il nostro Paese ha fatto per inserirsi nelle iniziative diplomatiche che mirano a scongiurare le tremende conseguenze che il dilagare della radioattività oggi minaccia, senza dire delle prospettive di una guerra atomica. Quanto alle manifestazioni di protesta se ne sono fatte e se ne fanno un po' dovunque, anche se è dato di assistere spesso a manifestazioni che vorrebbero fare assurde discriminazioni fra esplosioni «pacifiste» degli uni ed esplosioni «provocatorie» degli altri, ma è indubbio che la salvezza dell'umanità già mobilita la responsabile azione dei Governi e delle rappresentanze elette, cioè i Parlamenti, sedi in cui, per quanto concerne il nostro Paese, Trieste ha del resto già fatto pervenire la sua voce, attraverso mozioni e appelli dei vari movimenti politici.

***

Una lettrice, la signora B. T., osserva che il bollettino dello Stato civile che giornalmente viene pubblicato si assottiglia sempre più, e in definitiva chiede si ritorni alla vecchia consuetudine con la pubblicazione dei nomi dei nati.

In proposito è da rilevare che gli elenchi in questione vengono inviati al giornale direttamente dall'ufficio dello stato civile, il quale ha creduto opportuno, agli effetti anche della correttezza nei riguardi dell'opinione pubblica e in ossequio alla disposizione di legge sulla tutela degli illegittimi, di limitarsi a rendere noto il solo numero delle nascite.

***

Un lettore che ha seguito con «grande interesse» il dibattito accesosi recentemente sul tema del ritiro della patente nei confronti dei responsabili di incidenti stradali, ci segnala una iniziativa che in questo campo sta per essere intrapresa dal Governo tedesco di Bonn. Come noto in discussione è stato posto il problema se il ritiro della patente, previsto dal nuovo Codice della strada, debba colpire solo i recidivi o non possa avvenire già al primo incidente di cui un automobilista si renda responsabile. Ebbene le autorità della Repubblica federale tedesca, stanno per introdurre un nuovo sistema «a punteggio» per rendere più pratica la procedura della sospensione della patente di guida ai contravventori recidivi. I contravventori, continueranno ad essere segnalati allo schedario centrale di Flensburg ma ogni contravvenzione sarà tradotta in punti. Gli esperti hanno stabilito una graduatoria che tiene conto della gravità presunta delle singole violazioni e precisamente: tre punti per guida in stato di ebrezza, uso di un veicolo non immatricolato, guida senza patente, mancanza di assicurazione R. C., ecc.; due punti per inosservanza delle norme sulla precedenza, eccesso di velocità, omessa segnalazione del cambiamento di direzione, errata manovra di sorpasso, inosservanza della mano, inosservanza delle segnalazioni semaforiche o dei segnali manuali degli agenti. Per tutte le altre infrazioni verrà attribuito 1 punto. Trascorsi due anni, senza che il conducente abbia commesso altre violazioni, il totale dei punti attribuiti sarà ridotto alla metà. Chi totalizza 5 punti riceverà un avvertimento scritto, comportante eventualmente l'obbligo di frequentare lezioni sul Codice della strada; chi totalizza 8 punti sarà soggetto alla temporanea sospensione della validità della patente e potrà essere obbligato a sottoporsi a un esame medico; chi totalizza 12 punti sarà soggetto alla revoca automatica della patente.

Rinnovo abbonamenti Touring

Presso l'U.T.A.T. di Via Imbriani 11 — Succursale del Touring Club Italiano — potrà essere rinnovato l'abbonamento per il 1962; consegna immediata delle bellissime pubblicazioni omaggio.

In vendita anche le Agendine Atlantino Touring 1962, nonchè le più recenti carte automobilistiche e le varie altre pubblicazioni.

Grande crociera di Capodanno

Dal 16 dicembre al 7 gennaio verrà effettuata una CROCIERA DI CAPODANNO con la T/N «FEDERICO C.» della «LINEA C» per l'EGITTO, BEIRUT e ATENE.

Programmi e iscrizioni per questa meravigliosa Crociera presso l'U.T.A.T. di Via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

SUPERDELFINO: L'IMPERMEABILE GIOIELLO!

Una vera rivoluzione nel campo degli impermeabili. Il meglio che possa offrire il mercato europeo. Tessuto bellissimo, resistentissimo, ingualcibile. Impermeabilizzazione permanente, brevetto IMPRANIL - BAYER, LEVERKUSEN. L'impermeabile SUPERDELFINO può essere lavato infinite volte, mantenendo inalterati pregi e caratteristiche. Confezione di lusso. Modelli ALTA MODA 1962. Garanzia, anni cinque. In ESCLUSIVA ASSOLUTA PER TRIESTE da TESSUTI MODELLO PATERNOST, via San Lazzaro n. 20, II p.

Medaglia d'oro

La Medaglia d'oro al merito per la lunga navigazione ha premiato l'attività sui mari del concittadino Vittorio Mottini, che in questi giorni ha ricevuto l'ambito riconoscimento dal Ministro della Marina mercantile, sen. Jervolino. Una distinzione onorifica aveva già premiato il signor Mottini per il servizio prestato nella Marina militare, con la assegnazione della Croce di guerra al V. M. Vive congratulazioni.

Nuova Pizzeria Ariston

Il noto Gran Bar Ariston di viale Romolo Gessi 16 (telef. 61-249), ha festosamente inaugurato ieri sera un nuovo caratteristico reparto adibito a pizzeria, rosticceria e tavola calda. Il nuovo ambiente, realizzato con la signorilità ed eleganza che distingue tutto il bel locale, è dotato di modernissimo forno a legna per la perfetta cottura delle pizze — che vengono servite in numerose specialità — dello speciale forno per grigliate e spiedo ed è fornito di ogni squisitezza gastronomica anche per asporto e servizio a domicilio. All'ideatore e realizzatore dell'iniziativa destinata a deliziare i buongustai, il simpatico comm. Ferruccio Buttignoni, e al conduttore, il noto bravo Pino, cordiali auguri di sempre maggiori successi.

L'impermeabile

è un indumento indispensabile in ogni stagione. In nylon e cotone per uomo e signora da *Ricky*, via Battisti 2.

La guerra di Libia

Nella rubrica «Il microfono a voi» di Radio Trieste, domani sera alle 20 il comm. Mario Nordio ricorderà la sua partecipazione, quale inviato speciale e corrispondente di guerra del «Piccolo», alla guerra di Libia, nel cinquantesimo anniversario di quell'impresa che tanta profonda eco ebbe a Trieste.

Le 5 soluzioni

che *Radiovalmaura* offre ai suoi clienti per risolvere in maniera conveniente il problema del pagamento, rappresentano altrettante vantaggiose possibilità: ognuno potrà scegliere quella che ritiene la più idonea al proprio caso.

Soluzione 1

Versamento di un acconto, e pagamento della rimanenza in 36 rate mensili.

Soluzione 2

Versamento di un acconto al 1.o dicembre, e inizio del pagamento rateale dalla fine di gennaio 1962.

Soluzione 3

(trattamento riservato particolarmente ai pensionati): nessun acconto, rate bimestrali in corrispondenza col percepimento della pensione.

Soluzione 4

Pagamento anticipato in 18 rate mensili, con consegna della merce dal 12.o mese di pagamento. In questo caso il cliente godrà del prezzo di fabbrica.

Soluzione 5

Pagamento a contanti, con sconto dal 20 al 40% sul prezzo di listino. *Radiovalmaura*, via Valmaura 1 e via dell'Istria 129 (tel. 44-140 e 73-250), televisori, radio, elettrodomestici.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

Scuola R. T. «G. Marconi»

Sono aperte le iscrizioni al corso biennale per il conseguimento del brevetto internazionale. Iscrizioni presso la sede via S. Francesco 33, dalle 10 alle 12.

Fascino

E' il profumo della bellezza e del successo. Anche Voi, gentili Signore, potrete adornarvene usando *Fascinette*, la lacca «Spray» di rinomanza internazionale che mantiene inalterata l'acconciatura del vostro parrucchiere come un delicato velo invisibile. In vendita presso *La Salontecnica* di via della Borsa 1, concessionaria di zona, al prezzo di lire 1300.

Sino a trenta mensilità

Da Bazzanella, Venezian 5, concessionario esclusivo: macchine da cucire Borletti, bagni, sanitari, cucine e stufe di ogni tipo, mobiletti, lavabiancheria, bruciatori a nafta «Ceisa», impianti aria calda. Preventivi lavori gratis.

Da De Rosa

il più grande emporio di vestaglie e biancheria pronte e su misura. Da *De Rosa*, via San Spiridione 8.

Da De Rosa

ultimi arrivi autunnali tailleurs, mantelli, ecc. Da *De Rosa*, via San Spiridione 8.

Le migliori marche

di tessuti per uomo garantiti per qualità e scelti secondo le ultime indicazioni della moda, in vasto assortimento da *Ricky*, via Battisti 2.

TV Phonola

12 modelli 1962 pronti II programma automatici. Non avrete sconti, regali, concorsi ma il meglio a prezzi controllati dal concessionario ufficiale *Magazzini Millo, via Orologio 6.*

Rigutti... veste tutti

Si è vero, veste tutti anche per l'autunno. Siate previdenti e non dimenticate di procurarvi un impermeabile. Visitateci in via G. Mazzini 43, potrete scegliere fra un vastissimo assortimento di impermeabili lunghi e 7/8 per uomo, donna e ragazzo. Non dimenticate che potrete acquistare pure a rate, richiedendo ai vostri uffici i buoni acquisto per la *Ditta Rigutti*. Visitateci! Comunque visitateci senza impegni d'acquisto e controllate i prezzi! Diverrete certamente nostri clienti.

Caffè tostato Tergeste

Non accontentatevi di una qualsiasi qualità di caffè tostato ma esigete CAFFE' TOSTATO TERGESTE in sacchetti termosaldati a garanzia della qualità.

Difendete la salute

con un cucchiaio ogni mattina, offrite fragranza ai cibi con l'Olio Extra Vergine di Oliva della Biagio Bacolo 1855 Molfetta, venduto dalle COOP e dai migliori negozi.

Movil

Basta con le vecchie maglie dagli inconvenienti ben noti. Provate la maglieria MOVIL che costa meno ed è irrestringibile, antireumatica, confortevole alle epidermidi più delicate. Depositario: «VULCANO», via Muratti 4.

Circolo Assic. Generali

Oggi, dalle ore 17 alle 20, trattenimento danzante per soci e invitati.

Danze al Circolo CRDA

Oggi, 8 ottobre con inizio alle ore 20, avrà luogo nella sala di via S. Francesco n. 5 l'apertura della stagione dei trattenimenti danzanti che proseguiranno poi tutti i sabati e le domeniche.

Mobilieri triestini

La Mostra permanente dei mobilieri triestini continua a esporre sempre nuovi modelli di ogni tipo di mobile: dalle cucine in formica o laccate a poliesteri, alle stanze rifinite con lucidatura plasticata sia lucida che opaca, dai tinelli rivestiti totalmente o parzialmente in laminato plastico, ai salotti in gommapiuma, agli ingressi, ai mobili singoli ecc. Una visita a questa Mostra potrà risultare inoltre utile per ricevere gratuitamente dei suggerimenti per qualsiasi arredamento, come pure a richiesta vengono fatti dei preventivi corredati da bozzetti per eventuali lavori da eseguire su commessa. Va ricordato perciò: Mostra permanente dei mobilieri triestini, via Settefontane 84 (nei pressi del piazzale Ippodromo), tel. n. 41440. Orario d'apertura: 9-12.30-16-19.30; domeniche e feste: 10-13.

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 17 alle ore 21 tradizionale trattenimento danzante per soci, invitati e studenti.

Alla «Casa del Pittore»

troverete un ricco assortimento di colori, vernici, pennelli, stucchi e articoli per belle arti. Vasto assortimento cornici per quadri e personale specializzato in montature antiche e moderne. Visitateci in Viale XX Settembre 51. telefono 95449.

Bandiere per Bolzano

La Federazione provinciale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, al fine di offrire alla consorella Federazione di Bolzano un certo numero di bandiere tricolori da potersi esporre alle finestre ed ai balconi di quella città in tutte le ricorrenze di carattere patriottico ed a dimostrazione della italianità dell'Alto Adige, apre una sottoscrizione pubblica per la raccolta dei fondi per l'acquisto delle anzidette bandiere. La Federazione triestina inizia la sottoscrizione con la somma di 5 mila lire. Le offerte vanno versate sul conto corrente postale n. 11/10053, oppure sul conto corrente della Cassa di Risparmio di Trieste n. 1083, entrambi intestati alla Federazione promotrice.

I Tessuti Modello Paternost

presentano le proprie collezioni di tessuti di Alta Moda, le più eleganti e

Le più Importanti d'Italia

per la stagione autunno inverno 1961-62. Via S. Lazzaro 20/II p.

Un Giudizio Autorevole

quanto lusinghiero della famosa CASA MARCEL BLANC, PARIS, che testualmente ci scrive:
«Monsieur Paternost,
— Nous tenons par la présente à
— vous adresser tous nos compli-
— ments pour le tissus de votre
— collection qui sont vraiment très
— beaux et que nous avons trou-
— vés très interessants».

Superimpermeabili Delfino!

I migliori del mercato europeo. Brevetto Impranil, Bayer Leverkusen, Creazioni 1962. Esclusività per Trieste: TESSUTI MODELLO PATERNOST, via S. Lazzaro 20, II p.

Trattenimenti al CMM

Con domenica 15 corr. avranno inizio i trattenimenti danzanti nella sede sociale di via Rossini 6. Per il rilascio ed il rinnovo degli inviti rivolgersi alla segreteria sociale ogni martedì e giovedì dalle ore 19 alle 20.

Mobili Maranzana

in Galleria Rossoni: vastissimo assortimento, massima garanzia e convenienza. Nel vostro interesse, visitateci (tel. 29-303).

Autoscuola Lorenzi

Scuola guida con 600, 1100,, Dauphine, Bianchina, camion 640, autocorriera e Taurus. Passaggi di proprietà, collaudi, revisioni ecc. Via San Lazzaro 17, tel. 24-245.

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria per tutte le occasioni. Prezzi modici.

Cravatte

«Erredieci», «Christian Dior», «Diva», «Terital» e «Rhodia» nei disegni più moderni dal gusto inconfondibile. *Camiceria Botteri*, corso Italia 8. *Camiceria Botteri*, corso Garibaldi 7.

Accadde ieri

Storia vera con due personaggi sconosciuti, di cui uno svanitello e fortunato, l'altro coscienzioso e diligente. Il primo dei due, una signora jugoslava, a Trieste per acquisti, ha smarrito l'altro giorno una borsa porta atti, contenente i documenti personali e la somma di 40 mila lire. Accortasi dello smarrimento, l'indomani ha rifatto a ritroso il percorso, confidando nella buona sorte. E' finita così entro i magazzini UPIM, dove le è stata restituita la borsa, rinvenuta la sera prima, da una gentile commessa. Il secondo personaggio di questa storia, appunto.

Il Palazzo Marenzi

in via dei Rettori 1, celebre per la sua architettura, è altresì noto in tutta la zona per il rinnovato negozio *Verh* che occupa il pianoterra. *Verh*, attraverso la geniale organizzazione SPAR, offre alla clientela un autentico risparmio con le «Settimane del consumatore» a prezzi ridotti su vari generi e «spese» gratuite alle massaie che consegnano gli appositi libretti completi dei tagliandi. Da *Verh* grande assortimento di pregiati salumi e formaggi.

Il Doposcuola

del Centro Gioventù femminile di via del Ronco 5 (tel. 28-929) accoglie le studentesse che desiderano aiuto efficace nei loro studi e, garantisce l'assistenza giornaliera per la preparazione dei compiti e lo studio delle lezioni.

Corso di taglio

Le iscrizioni al corso di taglio si ricevono lunedì e venerdì della prossima settimana, dalle 19 alle 20, nella sede del Centro gioventù femminile, via del Ronco 5, tel. 28-929.

In pelle o antilope

nelle tinte di moda: tailleurs, giacche, abiti, mantelli in grande assortimento. Maglie, camicette, foulards e calze delle migliori marche. *Faro*, via Carducci 23, telefono n. 30-103.

Danze al «Paradiso»

(via Flavia filov. 20, 21. Telef. 99177). Oggi dalle 16 alle 24 «No stop». Ballo continuato. Ingresso continuato. Musica. Musica... senza interruzione. American bar. Posteggio interno.

Lo sconto del 20 p.c....

è il minimo che avrete presso il negozio *Elettronica*, via Mazzini 16, tel. 23-477, dove troverete i più bei televisori 1962 e le condizioni di pagamento più vantaggiose.

Botteri

il camiciaio più completo. In nessun posto potrete trovare un assortimento di camicie da uomo così vasto e così completo! Tutte le marche, tutti i modelli, tutti i prezzi e tutte le misure. *Camiceria Botteri*, corso Italia 8. *Camiceria Botteri*, corso Garibaldi 7.

GRAVE EPISODIO ALLE ORE 17 IN STRADA DI FIUME

Investe un ragazzino e fugge sulla «600» grigia

Ricoverato il ferito con prognosi di un mese e mezzo

Un pirata della strada ha investito ieri pomeriggio un ragazzino di sei anni dandosi poi alla fuga, inutilmente inseguito con una piccola vettura dal padre del piccolo.

Il grave episodio è accaduto verso le 17 in strada di Fiume, all'altezza del numero 99-1. Marian Nadlisek un ragazzino di sei anni, stava attraversando di corsa la strada, quando è stato travolto da una «600», di colore grigio chiaro, il cui guidatore anzichè fermarsi ha proseguito aumentando la velocità.

Il padre del piccolo, è balzato a bordo della sua utilitaria targata TS 22158 iniziando un inseguimento che non ha avuto però alcun risultato. La macchina investitrice, più potente dell'utilitaria del signor Nadlisek è riuscita a far perdere le proprie tracce e — a quanto sembra — nessuno ha potuto leggere il numero di targa.

Il padre stesso, con la propria auto ha trasportato il bimbo all'ospedale dove il medico di turno gli ha riscontrato la sospetta fratura del malleolo e una contusione escoriata alla gamba destra. Il piccolo è stato accolto nel reparto ortopedico con prognosi di un mese e mezzo.

Di questo grave episodio si stanno interessando i carabinieri della stazione di Rozzol, i quali hanno prontamente iniziato le ricerche. Se qualcuno avesse rilevato il numero di targa può presentarsi e telefonare alla stazione dove si attende altresì qualsiasi particolare atto a individuare il guidatore che ha preferito fuggire anzichè addossarsi le sue responsabilità.

Nella tasca dei calzoni del compagno di lavoro

Gli agenti del Commissariato di San Sabba hanno denunciato ieri l'altro a piede libero all'autorità giudiziaria per furto aggravato il ventiseienne Mario Zadnik, domiciliato in Santa Maria Maddalena Inferiore 145. Il giovane stava lavorando giorni or sono nella cantina della trattoria «Piero» di via Benussi 7 quando è stato spinto dalla tentazione di frugare nelle tasche dei calzoni del suo compagno di lavoro Mario Ervatti, di 62 anni, abitante in via Patrizio 6. Il collega di lavoro stava mangiando e così lo Zadnik ha potuto «lavorare» indisturbato ai calzoni appesi a un chiodo. Dopo la rapida perquisizione egli ha intascato le 12 mila lire trovatevi e si è allontanato. Quando l'Ervatti è ritornato e si è accorto della sparizione della somma, ha chiamato la polizia e ha presentato regolare denuncia. Ovviamente i sospetti si sono puntati sullo Zadnik, il quale — dopo aver a lungo negato — ha dovuto confessare ogni cosa.

Viaggi per Ognissanti

L'U.T.A.T. organizza un viaggio in SICILIA in treno, piroscafo e autopullman dal 28 ottobre al 5 novembre, e un viaggio a TORINO in autopullman in occasione del 43.o Salone Internazionale dell'Automobile, Saint Vincent e Laghi Lombardi.

Programmi dettagliati presso gli Uffici U.T.A.T. di Via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

III viaggio alle Ville Venete dell'Università popolare

L'Università Popolare comunica ai soci che non hanno potuto prendere parte alle precedenti visite alle «Ville Venete» di dare la propria adesione presso la sede sociale di via del Coroneo 17 tel. 35435, al terzo viaggio che verrà organizzato sabato, pomeriggio, 14 e domenica 15 ottobre c. m.

Come noto il viaggio verrà effettuato in torpedone con l'esperta guida della prof. B. Maria Favetta la quale ne curerà la parte artistica.

Maggiori dettagli e informazioni presso la suddetta sede.

Il viaggio è stato autorizzato dall'E.P.T. con lettera n. 5062/VII/8 dd. 5 ottobre 1961.

sono arrivate le stufe
Warm Morning
a fuoco continuo
SB ARTE & LUCE DI SILVIO BONIFACIO VIA S. SPIRIDIONE 3
tutti i modelli
anche a rate
visitateci
per ultimi
...e confrontate

† Il nostro caro

Mario Silla

ci ha lasciato per sempre.
Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, la sorella CARLA, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, 8 corr. alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Ieri è deceduta la cara zia

Angiolina Ciriani

Addolorati ne danno il triste annuncio i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali hanno luogo stamane alle 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

† All'alba del 7 ottobre si spense col conforto della Santa Religione

Andrea Dho

Lo annunziano con infinito dolore i figli, la figlia, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste, Buenos Aires, Mondovì.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia PAUSA, profondamente commossa per le dimostrazioni di vivo cordoglio tributate al suo indimenticabile

Giovanni

nell'impossibilità di farlo singolarmente, sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore e onorato il caro Estinto.

San Lorenzo di Fiumicello
8 ottobre 1961

O.F. Sartori, Romans - Telef. 9023

Una Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 9 corr., alle ore 18, nella Chiesa della Beata Vergine del Soccorso nel trigesimo della dolorosa scomparsa di

Lina Gasparini

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione di sentito cordoglio tributata al loro indimenticabile

Emilio Facchini

i familiari ringraziano sentitamente il Clero, le Autorità, la Stampa, gli amici e quanti hanno voluto renderGli omaggio.

Un particolare grazie agli ospitali triestini ed ai Suoi cari istriani, all'Ass. Industriali della Provincia di Trieste, all'Ass. Naz. Venezia Giulia Dalmazia, Cassa di Risparmo, Centro Studi Adriatici, C. L. N. dell'Istria e Consiglio Comuni Istriani, Cooperative Operaie, Consorzio Agrario, Corpo delle Miniere, Credito Italiano, Famea Portolana e Montonese, Opera Assistenza Profughi Giuliani Dalmati, Unione degli Istriani, Unione Industriali Giuliani Dalmati.

Martedì 10 ottobre alle ore 7.30, nella Chiesa di S. Antonio Nuovo verrà celebrata una S. Messa di suffragio.

Con profonda commozione la sottoscritta ringrazia il Sindaco dott. Franzil, tutte le autorità religiose, civili e militari, l'Associazione Caduti e Dispersi in Guerra, l'Associazione Fanti in Congedo, l'Associazione Nazionale Combattenti, la Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati, che hanno voluto onorare la memoria del loro caro Figlio

Bruno

Un particolare ringraziamento al dott. Giannio Parisi, ai colleghi della Ditta Francesco Parisi e agli amici e parenti tutti, che manifestarono il loro cordoglio nella triste circostanza.

Fam. MARIO PRIMOSICH

Con viva commozione i familiari ringraziano quanti hanno rimpianto ed onorato il loro indimenticabile

magg. Oreste Famà

Un grazie particolare all'amico Ernesto Bidoli, alle autorità e alle rappresentanze dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra, del Comitato dell'Opera Orfani di Guerra e del Nastro Azzurro e alla Stampa.

ULTIMA MODA VIA FILZI 21
Modelli esclusivi stagionali - Prezzi imbattibili

dimostrazioni gratuite della nuovissima lavatrice automatica CGE «Castalia»

Da domani, presso l'Universaltecnica, sarà a disposizione delle gentili Clienti una dimostratrice della Casa C.G.E. per illustrare il funzionamento della nuovissima prodigiosa lavatrice automatica C.G.E. modello «Castalia». E' un'occasione per poter osservare da vicino come funziona questa meravigliosa macchina, che è l'unica in grado di lavare 6 chilogrammi di biancheria asciutta

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI N. 4

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA
cerca RAPPRESENTANTE
bene introdotto ramo trasformatori di distribuzione e misura, apparecchiature M. T. per zona Venezia Giulia. Comunicare organizzazione, curriculum vitae, referenze, ecc.
Scrivere: CASSETTA 6655 P — U.P.I. — TRIESTE

INDUSTRIA MECCANICA ZONA MONFALCONE
cerca: — PERITO MECCANICO con esperienza per programmazione direzione Reparto macchine utensili
— PERITI MECCANICI
— DISEGNATORI
— FRESATORI E TORNITORI
Dettagliare curriculum e pretese a
CASELLA 674 D — UPI — TRIESTE
Si assicura la massima riservatezza

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

4 novembre: 2 programmi TV
TUTTI I TELEVISORI DI ULTIMO MODELLO, ACQUISTATI DA
Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552
FINO A TALE DATA, GODRANNO DI UNO SCONTO PARTICOLARE
dal 20% al 40%
PAGAMENTO FINO A 24 RATE MENSILI !!!
DECIDETE OGGI! È NEL VOSTRO 'NTERESSE!

LA MACCHINA DELLA RILEVAZIONE GIA' IN MOTO

Chi e che cosa verrà censito per la popolazione e la produzione

Famiglia e convivenza, impresa e unità locale — Iniziata la distribuzione degli appositi formulari

Ieri ha avuto inizio, in tutti i Comuni della nostra provincia, la distribuzione dei moduli dei censimenti della popolazione e dell'industria e commercio.

Essendo tutto ormai predisposto per l'inizio della raccolta dei dati, nominati i rilevatori, a ciascuno di essi è stato consegnato il materiale necessario per l'esecuzione del proprio lavoro, e precisamente: la tessera di autorizzazione a firma del Sindaco, attestante il conferimento dell'incarico; l'itinerario di sezione, che il rilevatore dovrà seguire nel suo giro; [illegible] i modelli di rilevazione, cioè: i fogli di famiglia, i fogli di convivenza e le schede individuali per ospiti di esercizi alberghieri, per il censimento della popolazione; il questionario della popolazione; il questionario di unità locale e il questionario per il commercio ambulante, per quanto concerne il censimento dell'industria e del commercio.

Va precisato, a questo punto, che, rispetto a quelli del 1951, nei censimenti attuali è stata apportata una modifica di notevole importanza: mentre in passato il censimento della popolazione veniva effettuato da un gruppo di rilevatori distinto da quello cui era affidata l'esecuzione del censimento della industria e del commercio, questa volta al medesimo rilevatore è affidato il compito di censire contemporaneamente tanto le unità demografiche (vale a dire le famiglie e le convivenze), quanto quelle economiche (cioè le imprese e le unità locali, industriali e commerciali). Ciò premesso, passiamo ad esaminare brevemente quali sono le unità soggette ai censimenti.

Incominciamo da quello della popolazione, per il quale le unità di rilevazione sono: la famiglia e la convivenza. Secondo la definizione stabilita dallo Istituto centrale di statistica ai fini del censimento, per famiglia s'intende l'insieme delle persone che — legate da vincoli di matrimonio, di parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi — coabitano e provvedono alle proprie necessità mettendo in comune tutto o parte dei redditi da ciascuna di esse percepiti (hanno cioè un'economia domestica comune). Sono considerate facenti parte della famiglia — quali membri aggregati — anche le persone di servizio addette al governo della casa, dei bambini, ecc., nonché le altre persone (pensionanti, dozzinanti, eccetera) che convivono abitualmente con la famiglia stessa.

La convivenza, invece, è formata da un insieme di persone che — non essendo legate da vincoli di parentela, matrimonio, ecc. — conducono vita comune per motivi religiosi, militari, di cura, e così via. I principali e i più frequenti tipi di convivenza, pertanto, sono: gli alberghi, le pensioni e le locande; i collegi; i conventi e gli istituti religiosi in genere; le caserme; le navi mercantili; gli ospedali e le case di cura; gli orfanotrofi, gli ospizi, le case di riposo e i dormitori pubblici; le carceri, gli istituti di rieducazione e i riformatori; ecc.

Per quanto riguarda il censimento dell'industria e del commercio, le unità di rilevazione sono pure due: l'«impresa» (o ditta) e l'«unità locale». Con il primo termine s'intende l'ente giuridico-economico organizzato per la produzione o la vendita di beni o per la prestazione di servizi, facente capo a un imprenditore, il quale può essere tanto una persona fisica, quanto una persona giuridica (per esempio, una società legalmente costituita o un ente pubblico), quanto un insieme di persone associate (società di nome collettivo, ecc.). Il termine unità locale, invece, contraddistingue l'impianto (laboratorio, stabilimento, negozio, bottega, cava, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la vendita dei beni [illegible] e le unità locali amministrative, costituite dalla sede centrale o dagli uffici direttivi, tecnici o amministrativi, nei quali vengono trattati gli affari interessanti l'impresa.

Per quanto riguarda i vari rami di attività economica, sono soggette al censimento le imprese e le unità locali che svolgono la loro attività nelle industrie estrattive e manifatturiere; nelle industrie delle costruzioni e delle installazioni di impianti (costruzioni edilizie, stradali, ecc.); nel settore della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua; nel commercio (compresi i pubblici esercizi e gli esercizi alberghieri); nel settore dei trasporti e comunicazioni; nel credito, assicurazione e gestioni finanziarie; nonché — per alcune categorie di attività — nei servizi per l'igiene, per lo spettacolo e nel settore delle attività connesse con l'agricoltura (esercizio di macchine agricole, ecc.), la foreste e la pesca.

A partire dal 5 ottobre, dunque, i rilevatori hanno iniziato a percorrere — seguendo il rispettivo itinerario di sezione — le diverse vie e piazze esistenti nella sezione loro assegnata, visitando tutte le case, per consegnare i questionari di rilevazione alle famiglie e alle imprese che abitano o esistono nei fabbricati che incontrano lungo il percorso da seguire. Per il censimento delle abitazioni non occupate, il questionario verrà consegnato al proprietario, o al portiere o a chi ha in consegna l'abitazione stessa. La distribuzione dei questionari ha avuto inizio il 5 ottobre, e verrà portata a termine entro il 14 ottobre.

Potrebbe verificarsi il caso che, malgrado lo zelo dei rilevatori e l'accuratezza dell'organizzazione, a qualche famiglia o impresa non venisse recapitato il relativo modello di censimento. In tal caso, va ricordato che — in base all'art. 19 del D.P.R. sui censimenti — i capifamiglia o convivenza, le persone che dispongono di abitazioni non occupate, i titolari di imprese e i gerenti di «unità locali», i quali non avessero ricevuto i relativi questionari entro il 18 ottobre, hanno l'obbligo di comunicare immediatamente tale fatto all'Ufficio comunale di censimento.

La compilazione dei modelli deve essere effettuata dai capi delle famiglie e delle convivenze nei giorni tra il 15 e il 17 ottobre e le relative notizie dovranno rispecchiare la situazione esistente alla mezzanotte tra il 14 e il 15 ottobre. Dal canto loro, i titolari delle imprese industriali e commerciali dovranno compilarli nei giorni 16 e 17 ottobre, tenendo presente che le notizie fornite dovranno riferirsi alla data del 16 ottobre.

Conclusa così l'illustrazione dell'organizzazione predisposta per l'esecuzione dei censimenti, vedremo infine — in una prossima nota — come debbano venir riempiti i vari modelli del censimento, per la cui compilazione gli interessati potranno, in caso di necessità, farsi comunque aiutare dai rilevatori.

Giovanni Palladini

Il Commissario del Governo dott. Palamara, alla vigilia della partenza da Trieste, si è congedato ieri dai suoi più diretti collaboratori, dal personale della Prefettura e del Commissariato del Governo e dai funzionari [illegible] ha rivolto a nome dei presenti affettuose parole di saluto al dott. Palamara, che ha risposto con accenti commossi, [illegible] la preziosa e diligente collaborazione prestata. Al dott. Palamara è stata offerta una riproduzione in argento della campana di San Giusto, una fotografia che ricorda il ritorno di Trieste sotto l'amministrazione italiana, [illegible] no sopra la piazza dell'Unità, durante la parata militare del 4 novembre 1954, e una pergamena a ricordo della sua valida presenza a Trieste.

Iersera il Concerto della Camerata triestina

Il programma di iersera presentava degli accostamenti assai significativi giacché si rilevava da essi il senso della progressione del linguaggio musicale e della frattura nella gerarchia dei valori spirituali.

Le musiche per liuto del Rinascimento e la sonata per pianoforte di Brahms sono, spiritualmente, sulla stessa linea. I modi sono diversissimi ma l'intelligenza è sempre al servizio del cuore. Con Hans Werner Henze (sonatina per flauto e pianoforte) si verifica la frattura: l'intelligenza è padrona assoluta, da strumento di attuazione di altre leggi diventa valore autonomo.

Ne è risultata una partitura svelta, brillante, estremamente ricca di sfaccettature che il flautista Milos Pahor ha fatto risaltare con ottima tecnica e spirito sottile. Con lui ha egregiamente collaborato il pianista Andro Giorgi.

Aveva aperto la serata Bruno Terzani, eseguendo con propria stilistica che lo distingue musiche liutistiche rinascimentali. Dopo di lui Piero Rattalino ha sostenuto, con estrema cura e precisione ma con molto distacco, la sonata op. 2 di Brahms. A questo primo concerto della Camerata musicale è arriso il più vivo successo.

Il pubblico era numeroso e gli applausi fervidi.

G. d. F.

Al Nazionale

4.a DOMENICA DI PROGRAMMAZIONE

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

IL PIU' GRANDE FILM DELL'EPOCA!

KIRK DOUGLAS
LAURENCE OLIVIER
JEAN SIMMONS
CHARLES LAUGHTON
PETER USTINOV
JOHN GAVIN
e
TONY CURTIS in ANTONINO

SPARTACUS

TECHNICOLOR® SUPER TECHNIRAMA 70® OBIETTIVO PANAVISION · Produzione Bryna · Distribuzione UNIVERSAL INTERNATIONAL

Si porta a conoscenza del pubblico che questo eccezionale film non verrà proiettato in nessun altro cinema di Trieste nel corso della presente stagione cinematografica.

AL FENICE

FORMIDABILE SUCCESSO

UNA PRODUZIONE JOHN FORD
JAMES STEWART
RICHARD WIDMARK
SHIRLEY JONES

CAVALCARONO INSIEME

LINDA CRISTAL · ANDY DEVINE
JOHN McINTIRE
SCENEGGIATURA DI FRANK NUGENT TRATTA DALLA NOVELLA DI WILL COOK
PRODOTTO DA STAN SHPETNER
REGIA DI JOHN FORD
EASTMANCOLOR

AMPIE PRECISAZIONI DEL MINISTERO DELLE FINANZE

Queste le agevolazioni fiscali a favore delle famiglie numerose

Modalità di applicazione dei benefici per ristabilire una parità di trattamento in tutti i casi possibili

Ampie precisazioni ha fornito il Ministero delle Finanze in ordine agli artt. 10 e 11 della legge 27 giugno 1961, n. 551, concernente provvedimenti a favore delle famiglie numerose.

Gli articoli 161 e 163 del testo unico della legge sulle imposte dirette 29 gennaio 1958, n. 645, che riassumevano le disposizioni in materia di agevolazioni tributarie in favore delle famiglie numerose, nella nuova formulazione portata dall'art. 10 della legge in esame, prevedono agevolazioni [illegible] sia per il più elevato ammontare delle quote di esenzione e il diverso criterio della loro imputazione ai singoli redditi, sia per la sfera soggettiva di applicazione delle agevolazioni, essendo state introdotte nuove categorie di beneficiari.

In materia di quote di esenzione, il nuovo testo dell'art. 161, lasciata immutata la nozione fondamentale di famiglia numerosa, stabilisce, alle lettere a) e b) del primo comma, che ai contribuenti aventi effettivamente a carico sette o più figli [illegible] di quote di esenzione di lire 5 milioni, l'una ai fini dell'imposta complementare [illegible] in sostituzione della normale franchigia di lire 240 mila, e l'altra da portarsi proporzionalmente in detrazione dai redditi accertati agli effetti delle imposte: sui redditi di ricchezza mobile, al netto questi della quota esente di lire 240 mila, sui redditi dominicali e agrari dei terreni e sui redditi dei fabbricati.

L'art. 32 della legge 5 gennaio 1956, n. 1, riprodotto nel vecchio testo dell'art. 161, aveva elevato a lire 4 milioni, a favore dei capi di famiglia numerosa, la normale franchigia di lire 240 mila prevista per i redditi mobiliari delle categorie B, C/1 e C/2 ed aveva introdotto la detrazione di una quota fissa pure di lire 4 milioni per i redditi agrari, lasciando immutata la quota di lire 500 mila, di cui all'art. 9 del decreto legge 1.o settembre 1947, n. 892, che andava proporzionalmente ripartita fra tutti i redditi del contribuente soggetti alle imposte dirette reali.

Le nuove e maggiori agevolazioni introdotte dall'art. 32 della legge 5 gennaio 1956, n. 1, poi riportate nell'art. 161 del testo unico n. 645, avevano, in effetti, dato origine ad una disparità di trattamento tra i capi di famiglia numerosa possessori di redditi di ricchezza mobile delle categorie B, C/1 e C/2 e di redditi agrari e quelli possessori di redditi di ricchezza mobile di categoria A e di redditi immobiliari (terreni e fabbricati), per il fatto che, mentre i primi beneficiavano della maggior franchigia di lire 4 milioni, per i secondi l'esenzione era rimasta ferma alla sola quota di lire 500 mila.

L'inconveniente viene ora eliminato dal nuovo testo dell'art. 161 che, abrogando le disposizioni riguardanti l'anzidetto aumento della franchigia a lire 4 milioni e l'estensione della stessa ai redditi agrari, ha elevato da lire 500 mila a lire 5 milioni la quota di riduzione proporzionale di tutti i redditi soggetti alle imposte dirette reali, ristabilendo, così, la parità di trattamento nei confronti di tutti i capi di famiglia numerosa.

In ordine all'ampliamento della sfera soggettiva di applicazione delle agevolazioni tributarie, è da tener presente che, precedentemente alla data di entrata in vigore dell'art. 10 della legge 27 giugno 1961, n. 551, le agevolazioni medesime competevano, a norma degli art. 161 e 163 del testo unico 29 gennaio 1958, n. 645, ora modificati, a quanti avevano effettivamente a carico sette o più figli e continuavano a competere, nella misura della metà, allorchè il numero dei figli a carico di riduceva da sette a non meno di cinque.

Da ciò discendeva che, per la concessione della esenzione ridotta, era necessario che il contribuente avesse beneficiato o si fosse trovato nelle condizioni di poter beneficiare dell'intera esenzione, per aver avuto a carico sette o più figli.

Per effetto della nuova formulazione dell'art. 163, secondo cui le agevolazioni previste per i capi di famiglia numerose competono nella misura della metà quando il numero dei figli effettivamente a carico non è inferiore a cinque, l'anzidetta condizione è venuta a cadere.

Un dono musicale per le nozze della figlia

La gentile signorina Laura, figlia del compositore e musicologo concittadino prof. Vito Levi, ha offerto ieri mattina alle 10 nella Cattedrale di San Giusto la sua mano di sposa allo scrittore e collega Fulvio Tomizza, autore del romanzo «Materada» premiato a Viareggio. Ha officiato il rito lo zio della sposa mons. Raffaele Tomizza.

All'offertorio il coro della Cappella civica di San Giusto ha eseguito con la direzione del maestro Luigi Toffolo e la collaborazione dell'organista Bussolini il Mottetto a quattro voci composto da Vito Levi per le nozze della sua diletta figliola Laura e ispirato dal libro del «Cantico dei Cantici» [illegible] sulle parole «Surge, propera amica mea, columba mea, formosa mea, et veni». Il maestro Levi ha rivestito di delicati e commossi suoni, di tenera e soave melodia il cantico biblico trasfigurato di alto mistero, che esalta l'amore di Cristo per la sposa di Sion. Fermo restando all'indipendenza delle voci una dall'altra, secondo la classica tradizione polifonica, Vito Levi ha inserito nella severa struttura motettistica il disegno melodico, così creando la poesia religiosa che gli ha suggerito il testo in[illegible] diminuendo, di suoni gravi e di suoni giocondi. Così la musica motettistica, per le eminenti qualità compositive di Vito Levi e per l'ardore affettivo che lo ispirò nella fausta giornata delle nozze della sua figliola, ha creato il clima propiziatorio e gaudioso alla celebrazione del rito.

t.

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMMEDIANTI. Ore 16 e 21: «1 - X - 2», di Wulten.
TEATRO NUOVO. Da mercoledì 11 ottobre, alle ore 21, la Compagnia spettacoli d'oggi, presenterà: «Un cannone per Mariù», con Giancarlo Cobelli e Didi Perego. Prenotazione e vendita dei posti al botteghino del Teatro dalle 10.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 19 (telef. 24183) e alla Biglietteria Centrale, Galleria Protti (tel. 36372).
AUDITORIUM (via del Teatro Romano). Venerdì alle ore 21: Concerto sinfonico corale, con la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica di Trieste e del coro «G. Tartini». Direttore il maestro Mario Bugamelli. Istruttore del coro, il maestro Giorgio Kirschner. Prezzi: platea lire 300 galleria lire 100.
ARCOBALENO. 14: «Francesco d'Assisi». Un capolavoro presentato dalla 20th Century Fox, che entusiasma e commuove. In cinemascope technicolor, con Bradford Dillman e Dolores Hart.
EXCELSIOR. Oggi, alle ore 10 e 11.30, grande mattinata per la gioia dei vostri bambini. A grande richiesta: «Cenerentola», di Walt Disney.
EXCELSIOR. 14: «Giuseppe venduto dai fratelli». Un grandioso cinemascope eastmancolor, con Geoffrey Horne, Belinda Lee e Robert Morley. Sospese le tessere.
FENICE. 14: «Cavalcarono insieme» in technicolor. Un meraviglioso western di John Ford, con James Stewart, Richard Widmark e Shirley Jones. Sospese le tessere.
GRATTACIELO. 13.30: «I cannoni di Navarone». Il gigantesco technicolor Columbia che sta mietendo allori e quattrini in tutto il mondo. N.B.: Tutte indistintamente le tessere sono sospese a tutto il 22 corr.
NAZIONALE. 14, 17.50 e 21.45: «Spartacus», in cinemascope technicolor, con Kirk Douglas, Lawrence Olivier, Jean Simmons, Charles Laughton, Peter Ustinov, John Gavin e Tony Curtis. Sono ammesse le riduzioni.

GRATTACIELO
«I cannoni di Navarone»
Spettacolare Scope Technicolor
con G. PECK - D. NIVEN
A. QUINN - S. BAKER
I. PAPAS - G. SCALA

OGGI ALL'ARCOBALENO
UN CAPOLAVORO FOX
che entusiasma e commuove
«FRANCESCO D'ASSISI»
Cinemascope Technicolor

PROSSIMAMENTE A TRIESTE

MONICA e il DESIDERIO
UN FILM DI Ingmar Bergman

SUPERCINEMA. Oggi, mattinata ore 10 e 11.30 Walt Disney presenta: «Perry lo scoiattolo», in technicolor. Ingresso lire 100.
SUPERCINEMA. 14: «La principessa di Clèves», dal romanzo di Madame La Fayette, con Marina Vlady e Jean Marais. Una deliziosa storia d'amore, in cinemascope technicolor.

ALABARDA. 14. Seconda settimana: «L'ultimo tango», technicolor musicale, tutta grazia ed ardore, con Sarita Montiel e Maurice Ronet. Ultime repliche.
AURORA. 14.30, ultima 21.45. Seconda settimana dello strepitoso successo Metro: «Cimarron», con Glenn Ford. Cinemascope in technicolor. Ultime repliche.
CAPITOL. 15: «Maciste contro il vampiro». Cinemascope technicolor, con Gordon Scott, Gianna Maria Canale e Jacques Sernas.
CRISTALLO. 13, 16.50 e 20.45. Ultimi giorni del supercolosso Metro degli 11 Oscar «Ben Hur». Cinemascope in technicolor, con C. Heston, J. Hawkins e H. Harareet.
GARIBALDI. 14.30: «Legge di guerra», con Mel Ferrer e Peter Van Eyck e Magali Noel.
IMPERO. 15, ult. 21.45: «Il mondo di Suzie Wong», con N. Kwen e W. Holden. Vietato ai minori. Terza settimana di successo. Ultime repliche.
ITALIA. 14: «La stagione del sole». Un trionfo europeo, con Y. Ishihara e M. Tsugawa. Scene di amore audaci nella stagione della carne e della passione. Proib. min.
MASSIMO. 14: «La baia dei pirati». Sensazionali turbinose avventure sui mari, in cinemascope technicolor, con Peter Cushing, June Tharburn e John Fraser.
MODERNO. 14: «Venere in visone», con Elizabeth Taylor, Laurence Harvey ed Eddie Fischer. Cinemascope in technicolor.
VIALE. 14.30: «La figlia del serpente», con J. McCarthy e S. Travers. Un film del brivido scientifico, interessante, impressionante. Primissima visione.
VITT. VENETO. 14.30. Cinemascope metrocolor: «Va nuda per il mondo», con Gina Lollobrigida, Anthony Franciosa ed Ernest Borgnine. Romantico, polemico, drammatico. Vietato ai minori di 16 anni.

ABBAZIA (già Savona). Ore 14: «Gli inesorabili», con Burt Lancaster, Audrey Hepburn, Audie Murphy e John Saxon, in un film di amore e d'avventura. In technicolor cinemsacope.
ALCIONE (filovie 15, 16, 30). 14. Cinemascope technicolor: «Ester e il re». Supercolosso, con Joan Collins e Richard Egan. Successo.
ALDEBARAN. 15: «Mezzogiorno di fuoco». Un capolavoro che non tramonta, con l'insuperabile interpretazione di G. Cooper e G. Kelly.
ARISTON. A grande richiesta, alle ore 10 e 11.30, grande mattinata, con: «La bella addormentata nel bosco». Una magia della musica, della tecnica e del colore nel più delizioso technirama in technicolor, di W. Disney. Precede: «Gran Canyon». Stupendo lungometraggio. Ingresso indist. lire 100.
ARISTON. 14, ult. 21.30: «Frontiera a Nord-Ovest». Cinemascope technicolor, grande come un continente, ricco di spettacolo e avventura, con K. Moore, L. Bacall e H. Lom. Gran successo.
ASTORIA. 15: «L'appartamento». Un film irresistibile, con due interpreti d'eccezione: Jack Lemmon e Shirley Mac Laine.
ASTRA. 14.30: «L'ultimo dei vichinghi». Colossale cinemascope in technicolor, con C. Mitchell ed E. Purdom.
IDEALE. 14: «Il marchio del rinnegato». Audace, temerario, affascinante ma... rinnegato! Technicolor, con Ricardo Montalban, Gilbert Roland e Cid Charisse.
LUMIERE 14: «La nave più scassata dell'esercito». Cinemascope in technicolor, con Jack Lemmon e Patricia Driscol.
MARCONI. 14.30. Inaugurazione stagione cinematografica 1961-62, con il technicolor: «Fantasmi a Roma» con Belinda Lee, Marcello Mastroianni e Vittorio Gassman. Vietato ai minori.
NOVO CINE. 14.30: «Vacanze a Ischia». Divertentissimo technicolor, con Myriam Brù, Vittorio De Sica e Antonio Cifariello.
RADIO. 14.30: «Soldati a cavallo». Technicolor, con John Wayne e William Holden.
ODEON. 14: «I segreti di Filadelfia». Capolavoro, con Paul Newmann e Barbara Rush. Passionale.
SECOLO. 14: «Sotto dieci bandiere», con Van Heflin, C. Laughton, Folco Lulli, Eleonora Rossi Drago e Mylène Demongeot.

SPETTACOLI DI MUGGIA

EUROPA. 15: «Ferragosto in bikini». Technicolor, con W. Chiari, L. Masiero e A. Talegalli.
ROMA. 15: «Marisol, la piccola madrilena». Un technicolor di grande successo, con la piccola grande artista Marisol.
VERDI. 15: «Costantino il Grande», con Cornell Wilde e Belinda Lee. Cinemascope a colori.

LA VIACCIA

Don Camillo Monsignore ma non troppo

LA VIACCIA

niente!

niente di strabiliante
nè di clamoroso
vi potrà essere offerto
presso la nostra Ditta.
Ma appunto per questo motivo
se dovete decidere
l'acquisto di un televisore,
di un apparecchio radio
o di un qualunque elettrodomestico
Radio Franco
sarà in grado di offrirvi
qualcosa di molto importante:
un ampio assortimento
di marche famose,
assoluta comodità di pagamento
ed un'assistenza tecnica
scrupolosa e costante.
La vostra fiducia
verrà onestamente ripagata.

Radio Franco

VIA CARDUCCI N. 8 - TELEFONO N. 35332
Mostra: VIA VALDIRIVO N. 35 - TEL. 31644

MOLTI VANTAGGI PER LE CATEGORIE INTERESSATE

PROVVIDA LA LEGGE SULLE PENSIONI DI GUERRA

Il C.L.N. dell'Istria è soddisfatto in ordine alle concessioni ai profughi giuliani e dalmati

Il CLN dell'Istria ha espresso ieri in un telegramma al Presidente della Commissione Finanze e Tesoro della Camera il vivo ringraziamento dei profughi e di quanti, pur non essendo profughi potranno avvalersi delle nuove norme, per l'avvenuta approvazione, in sede di commissione stessa, della nuova legge sulle pensioni di guerra.

In occasione della recente missione romana degli esponenti del CLN l'importante problema era stato affrontato con i Ministeri competenti e con il relatore della legge on. Zugno. Il disegno di legge sarà subito trasferito in aula e successivamente al Senato per l'approvazione di alcuni emendamenti apportati al testo votato da quel ramo del Parlamento.

Come è stato chiarito in una dichiarazione del segretario dell'organismo istriano Rovatti, particolare interesse viene attribuito negli ambienti dei profughi all'art. 38 della nuova legge, il quale stabilisce esplicitamente che «per i cittadini italiani appartenenti al Territorio di Trieste — già zona A e zona B — nonchè per quelli esodati dal territorio ceduto alla Repubblica federativa jugoslava, i termini già previsti dagli articoli 107 e 108 della legge 10 agosto 1950, n. 648, scadono sei mesi dopo la entrata in vigore della presente legge».

Il provvedimento in linea generale è molto importante ed è quindi comprensibile l'interessamento che il CLN dimostra nei suoi confronti, molti e rilevanti essendo i vantaggi che potranno essere tratti da numerose categorie, tra le quali vi sono i mutilati, gli invalidi, le vedove di guerra, ecc. Basti pensare, ad esempio, che il reddito minimo per godere dell'assegno di previdenza — fissato in 300 mila dalla legge ora vigente ed elevato a 600 mila dal progetto del Senato, sarà ulteriormente portato a 720 mila; che l'assegno di previdenza di 144 mila lire annue sarà aumentato di un importo pari alla pensione minima dell'INPS nel caso di invalidi incollocabili; che sarà sancita la facoltà di chiedere l'accompagnatore militare da parte di alcune categorie di superinvalidi; che sarà concesso l'assegno di incollocamento — non più biennale, ma senza limiti di tempo — agli invalidi disoccupati.

Nuovi interventi sono previsti da parte del CLN perchè il corso di questa legge sia il più rapido possibile.

I zaratini festeggiano il Patrono S. Simeone

Ricorre oggi la festa del Patrono di Zara San Simeone, giusto e profeta. Alle ore 10 nella chiesa di San Francesco di via Giulia, a cura del Comitato dalmatico di Trieste, verrà celebrata una Santa Messa alla quale sono invitati tutti gli zaratini ed i dalmati qui residenti. Anche quest'anno mons. Mario Novak officierà il sacro rito per i suoi ex parrocchiani e concittadini. Al pomeriggio alle ore 17, nella sede del Circolo dalmatico Jadera avrà luogo una riunione

PER «ITALIA '61»

A Torino il 20 ottobre con il treno turistico

L'annunciato treno turistico per Torino, che la locale direzione compartimentale delle Ferrovie ha organizzato per consentire a quanti non hanno ancora visitato la grande Esposizione allestita in occasione del primo centenario dell'Unità d'Italia di partecipare alla manifestazione beneficiando di particolari agevolazioni economiche, verrà effettuato secondo il seguente programma: andata: partenza venerdì 20 ottobre da Trieste alle ore 22.10, ra Monfalcone alle ore 22.40 e da Cervignano alle ore 22.55; arrivo a Torino sabato 21 ottobre alle ore 8.25. Ritorno: domenica 22 ottobre: partenza da Torino alle ore 14.20.

RIPRESA DEL BILIARDO: CARAMBOLA, GORIZIANA E BOCCINE

I «Tornei coppa A. D. Trevisan» con alcune settimane di appassionate gare

Vive ancora negli appassionati il ricordo del Campionato europeo di carambola «tre sponde» che lo scorso marzo si svolse nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti; una competizione di altissimo livello agonistico che ebbe a interessare la città e la provincia non solo, ma fece altresì affluire a Trieste, da parecchi centri europei appassionati, dirigenti e giornalisti, conferendo a questa riuscitissima competizione biliardistica, che per la prima volta si svolgeva in Italia, un'importanza tale da venire trasmessa, nella fase conclusiva, in Eurovisione.

Sembra ora che lo scopo che gli organizzatori del campionato suddetto si erano prefissi, di propagare cioè l'interesse per questo elegante, distinto ed emotivo sport, stia per essere raggiunto, in quanto sotto gli auspici della FIBA il neo-costituito «Circolo del biliardo Caffè degli Specchi» indice ed organizza, con la collaborazione dell'«Unione Amatori della Carambola» (UAC), una competizione denominata «Tornei Coppa A. D. Trevisan» per onorare la memoria di A. Diogene Trevisan, comprendente le seguenti specialità a carattere individuale: carambola, goriziana e boccine.

Quanto alla carambola verranno disputate le seguenti gare: «Libera» sulla distanza di 250 punti per per giocatori della 1.a categoria regionale; «Libera» sulla distanza di 150 punti per la 2.a categoria regionale ed invitati; «Quadro 47-2» sulla distanza di 150 punti libera a tutti i soci ed invitati; «Tre sponde» sulla distanza di 30 punti libera a tutti i soci ed invitati; «Libera-Esordienti» sulla distanza di 100 punti libera a tutti i giocatori non classificati in tornei ufficiali dell'UAC.

Per la goriziana, in base al numero degli iscritti verranno stabiliti uno o più gironi eliminatori. In questi gironi ogni giocatore incontrerà tutti gli altri del rispettivo girone. Per ogni partita vinta viene assegnato 1 punto al vincente. Le partite verranno giocate a sistema scalare partendo dai 250 punti. Ultimati i gironi eliminatori verrà disputato il girone finale all'italiana fra i primi 3 classificati di ciascun girone.

Quanto alle boccine, in base al numero degli iscritti, il torneo avrà svolgimento su un girone unico all'italiana, oppure su più gironi eliminatori, sempre all'italiana, e successivo girone finale con la stessa formula e con la partecipazione dei tre primi classificati in ciascun girone eliminatorio. Gli iscritti, secondo la loro capacità, verranno assegnati alla prima o alla seconda categoria; pertanto, le eliminatorie e la finale di cui sopra si effettueranno per categoria e con premiazione separata.

Ai tornei possono partecipare tutti i tesserati della FIBA, nonchè i dilettanti, anche non tesserati, invitati dal comitato organizzatore. Un giocatore potrà partecipare contemporaneamente a non più di due specialità. Gli incontri avranno luogo ogni giorno, secondo i rispettivi calendari orari, esclusi sabato domeniche e giorni festivi. L'inizio dei tornei è fissato per il 20 ottobre 1961. Iscrizioni presso la cassa del Caffè degli Specchi entro le ore 24 del 15 ottobre 1961; tassa d'iscrizione: lire mille per ogni specialità e partecipante; lire 800 per i soci dell'UAC 1961-1962; lire 500 per la gara esordienti.

Fra i premi messi in palio v'è la Coppa A. D. Trevisan, gentilmente offerta dalla famiglia, da assegnarsi temporaneamente (per un anno) alla Società o Circolo che nelle tre specialità: carambola libera 1.a cat., goriziana e boccine 1.a cat., abbiano totalizzato nei primi dieci il miglior punteggio.

Al primo, al secondo e al terzo classificato di ciascuna specialità andranno medaglie d'oro. La Targa donata dalla Federazione italiana biliardo amatori (FIBA) sarà assegnata alla Società o Circolo che avrà totalizzato il maggior numero di punti in tutte le 8 gare in programma. (3 punti al I, 2 punti al II, 1 punto al III).

Ervino Comuzzi

IL FEDERALE

Notiziario scolastico

Si conferma che le iscrizioni all'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato si ricevono presso la segreteria dell'Istituto tecnico industriale «A. Volta» di Trieste (via Battisti 27).

Fra i maturi del Liceo scientifico «Oberdan» è rimasto omesso uno dei candidati che hanno superato l'esame: Giorgio Levi, dichiarato maturo dalla prima commissione operante all'«Oberdan».

All'Istituto «Carli» nella sessione autunnale dell'anno scolastico '60-'61, la seconda commissione presieduta dal prof. Tito Cogliolo ha chiuso i suoi lavori dichiarando abilitati al diploma di «ragioniere perito commerciale i seguenti candidati:

Candidati interni: D'Angelo Ettore, Leghissa Gianfranco, Origlio Maria Antonia, Rebez Maria, Sbrizzi Luciana, Staiano Corrado, Urizio Claudio, Vremez Dario, Belli Mirella, Caricati Maria, Crosilla Romano, Domini Claudio, Fait Redo, Folla Chiara, Gardossi Elio, Germanò Gigliola, Pascolutti Flavia, Scotto di Carlo Anna, Verginella Mario.

Candidati esterni: Bolle Francesco, Budicin Fabio, Negro Arbeno, Ottocchian Giuseppe.

La terza commissione presieduta dal prof. Marcello Baldocchi ha chiuso i suoi lavori dichiarando abilitati al diploma di «ragioniere e perito commerciale» i seguenti candidati:

Candidati interni: Benevoli Ennio, Blomgren Claudia, de Guarrini Claudio, Milani Ricardo, Morgera Bruno, Pacorini Luisa, Rabassi Antonio, Righi Mario, Rosini Guido, Sestan Sergio, Simini Fulvia, Tantillo Salvatore, Viezzoli Alfredo, Zanetti Fiorella, Zonch Bruno, Borelli Livio, Della Negra Aldo, Drioli Sandra, Eramo Milvia, Gambel Gino, d'Ischia Clara, Karuza Mario, de Manzano Corrado, Pagan Fabio, Pozzetto Silvana, Rotondi Alice, Schergat Liliana, Staleni Silvio.

Candidati esterni: Clean Giuseppe, Muschi Fabio.

RADIOVALMAURA
ESPOSIZIONE DI TUTTA LA PRODUZIONE PHILIPS
RADIOVALMAURA
VIA VALMAURA N. 1
VIA DELL'ISTRIA 129

JUVENA
la Casa Svizzera produttrice dei famosi prodotti di bellezza è lieta di comunicare alle Gentili Signore che una sua estheticienne sarà a loro disposizione per trattamenti e consigli presso la
Profumeria Portici
Portici di Chiozza 1 . Trieste
dal 9 al 14 ottobre
PRENOTARE l'appuntamento telefonando al numero 96-695

(Telefoto al «Piccolo»)

Napoli: Maria Gabriella di Savoia lascia Palazzo Reale nella macchina del principe Filippo d'Assia, che è al volante, dopo la visita compiuta inaspettatamente alla reggia in cui nacque

DRAMMATICA EVASIONE A CUNEO DI UN CONDANNATO A VITA

CACCIA ALL'OMICIDA SULLE STRADE DEL PIEMONTE

Una lima per segare le sbarre, un manichino lasciato sul pagliericcio, il furto di un'auto velocissima: va a casa a prendere soldi, poi fa il pieno e scompare

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, 7

Un giovane, condannato all'ergastolo per omicidio, è evaso questa notte dalle carceri di Cuneo; ha rubato un'«Alfa Romeo 2000»; è andato a Vinadio, dove abita la sua famiglia, si è fatto dare del denaro dal padre, ha fatto il pieno di benzina senza pagare e quindi è scomparso. Porta con sè una rivoltella. In carcere si sono accorti della sua fuga soltanto dopo che i carabinieri di Vinadio, avvertiti dal tremante benzinaro, telefonarono per chiedere informazioni.

Il protagonista dell'incredibile vicenda si chiama Livio Giordano e ha compiuto da poco il ventunesimo anno. E' un giovane aitante, figlio di commercianti che ora hanno una macelleria a Vinadio, attivo e scaltro contrabbandiere prima dell'omicidio, abituato a spendere per divertirsi, secondo le sue ammissioni, dalle duecento alle trecento mila lire al mese.

Il delitto che lo portò all'ergastolo è stato uno dei più impressionanti che siano stati compiuti quassù. Nel novembre dello scorso anno, il Giordano aveva bisogno di quattrini e non sapeva dove trovarne. Il traffico clandestino con la Francia era diventato difficile per il cattivo tempo e per la intensificata sorveglianza della polizia. A Vinadio aveva un amico, Giovanni Battista Armando, di 27 anni, titolare dell'ufficio postale. La sera del 28 novembre, attese che l'Armando passasse sulla strada su cui si apre un piccolo garage dove il Giordano teneva la sua «Alfa 1900». Come lo vide arrivare: «Scusa — gli disse — la macchina non va. Mi aiuti per favore?».

L'Armando entrò andando a curvoni per guardare dentro il cofano del motore. Il Giordano lo colpì al capo con il crik che aveva in mano. Come il corpo dell'amico cadde in terra, egli abbassò la saracinesca, fece girare il motore al massimo e gli esplose due colpi di rivoltella al cuore. Quindi gli prese le chiavi dell'ufficio postale, pose il cadavere ancora caldo nel portabagagli della macchina, uscì e andò nell'ufficio delle Poste, riuscendo a rubare soltanto settanta-ottantamila lire. Tornò sui suoi passi, salì in macchina e partì alla volta del forte di Vinadio, dove fece entrare la salma in una stretta botola.

Compiuto l'assassinio, il Giordano tornò in paese, con un solo disappunto: il suo progetto non era riuscito bene. Pensava infatti di poter impossessarsi di tre-quattro milioni di lire e di far scomparire l'Armando in modo che tutti pensassero che egli era fuggito con i milioni. Nessuno, invece, poteva immaginare che quel giovanotto avesse abbandonato il posto per poche migliaia di lire. Il contrabbandiere-assassino cominciò a temere di essere scoperto e con una scusa lasciò il paese per una settimana. Il 7 dicembre, i carabinieri lo arrestarono e il 10 egli confessava, indicando anche dove aveva nascosto il cadavere della sua vittima. Nella primavera scorsa, fu condannato all'ergastolo. Ora attendeva nelle carceri di Cuneo il processo d'appello.

Dalle carceri il Giordano è fuggito questa notte verso la una, dopo aver segato le sbarre dell'inferriata con un lavorio che deve essere durato settimane se non mesi. Nella cella si trovavano altri quattro detenuti, più anziani di lui, i quali certamente devono averlo aiutato. Strano che, nelle tre ispezioni quotidiane, le guardie, battendo secondo il regolamento una sbarra d'acciaio sull'inferriata, non si siano accorte di nulla. Sul pagliericcio, l'evaso aveva lasciato un manichino vestito del suo pigiama, per ingannare gli agenti.

Soltanto verso le 10 di stamane, uno dei detenuti ha detto come il Giordano era evaso. All'una di questa notte separò le sbarre più segate e si infilò nel finestrino; di qui si calò sul camminamento, ove di solito ci dovrebbe essere una sentinella; seguendo questo percorso, raggiunse il solaio e, spostando grate di ferro e tegole, salì sul tetto, attraversandolo tutto per arrivare a una impalcatura di legno eretta davanti all'attiguo edificio della Questura per lavori di restauro alla facciata. Con un balzo fu su un'assicella trasversale e subito scese in strada.

Dopo un centinaio di metri a piedi, il Giordano si trovò in piazza IV Novembre, dove si trova una grande autorimessa. In quel momento, il «notturnista» Bartolomeo Pellegrino aveva attraversato il corso e si era recato nell'antistante negozio di elettrauto, ancora aperto, per procurarsi della moneta spicciola. La macchina del rag. Giacomo Operti, contitolare della commissionaria, una «Alfa Romeo 2000 Spider», targata CN 7748, era parcheggiata subito dopo l'ingresso e girata verso l'uscita. Il Giordano, veloce come un fulmine, si è messo al volante dell'auto e premendo sull'acceleratore ha infilato la strada.

Verso l'una e tre quarti, e cioè in poco meno di mezz'ora, nonostante che la strada fosse bagnata dalla pioggia, l'assassino fuggiasco è giunto a Vinadio. Dalla strada ha chiamato a gran voce i genitori.

Entrato in casa, egli chiede soldi. Non ha tempo per convenevoli. La madre piange e non dice nulla; il padre (sono sue dichiarazioni) gli dà diecimila lire. Il Giordano se ne va senza neppure salutare.

Poco prima delle due, è sulla piazza del paese, davanti all'albergo Italia, dove si trova anche il distributore della benzina. Chiama a voce alta il gerente Luigi Segale e, come questi viene, gli ordina: «Il pieno!».

Il benzinaio, distrattamente, prende la pompa e l'avvicina all'«Alfa». In questo momento riconosce il Giordano. Crede di svenire, trema, un sudore freddo gli corre per la schiena. Il Giordano ha una rivoltella in mano. La benzina scende e il Segala è incapace di pensare. Quando il contatore arriva a 4048 lire dice «alt», chiude lui stesso il tappo e, senza aggiungere altro, balza al posto di guida e si allontana a velocità fortissima.

Il povero Segala, preso dal capogiro, si siede su un gradino della sua casetta. Sopra lo aspettano un bel po', quindi la moglie chiede al genero, che vive con loro, di scendere a vedere. Pino Colantuoni, il genero, trova il suocero sempre seduto sullo scalino, con la testa fra le mani. Lo riaccompagna su, gli fa bere un sorso di cognac, gli domanda che cosa è successo. Appena in grado di parlare, il suocero gli dice di aver visto Livio Giordano.

Pino Colantuoni va ad avvisare i carabinieri, passa un po' di tempo, intanto Livio Giordano vola giù verso il piano, attraversa come un fulmine Demonte e Borgo San Dalmazzo, passa in mezzo a paesini a 180 all'ora e si perde nella notte.

L'evaso sarebbe stato visto stasera da un cugino a Robilante, località situata a una quindicina di chilometri da Cuneo. Qui egli avrebbe rubato un ciclomotore e sarebbe successivamente tornato a Borgo San Dalmazzo, dove abitano parecchi suoi parenti e la sua ex fidanzata. I carabinieri non hanno confermato queste voci; tuttavia il grosso centro è completamente circondato da forti contingenti di carabinieri e di agenti armati, che stanno effettuando una vasta battuta. Un tale spiegamento di forze lascia ritenere che il Giordano si trovi appunto a Borgo San Dalmazzo.

Tino Neirotti

GRUPPO IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ricerca per ufficio lavori ingegnere o perito 30-40 anni con esperienza centrali e impianti elettromeccanici, conoscenza lingue, pratica cantieri — Scrivere CASELLA 79 C SPI MILANO.

COS'È LA FILODIFFUSIONE?

è il nuovo programma radiofonico, dalla ricezione perfetta, che utilizza il binomio tecnico «radio e telefono». Una cosa bellissima che tutti dovrebbero conoscere. Presso la Ditta Marcuzzi, già dotata dell'impianto, audizioni e chiarimenti senza impegno. Sono anche visibili i recentissimi apparecchi radio atti a ricevere la filodiffusione.

MARCUZZI elettrodomestici - Via Donadoni, 37

Appuntamento alla TV

Uno spettacolo di prosa eccellente con «Pene d'amor perdute» nella libera riduzione di Franco Enriquez

«Con «Pene d'amor perdute» di William Shakespeare la prosa televisiva è finalmente tornata ai grossi impegni. Si dice che «Pene d'amor perdute» è opera minore del grande poeta, ed è naturalmente vero quando la si commisuri a tutta la produzione che dall'«Amleto» in poi s'inerpica verso le più alte vette tragiche. Nel suo genere e nei suoi limiti di satira letteraria, non v'è dubbio però ch'essa rappresenta un frutto freschissimo e saporoso.

Con questa commedia giovanile, Shakespeare intendeva prendersi gioco dei giovani «preziosi», dei begli spiriti pedanti e misogini che ornavano la società inglese del suo tempo giunta al punto forse più acuto della crisi manieristica del barocco in poesia; una società, del resto, cui egli stesso non era affatto estraneo, anche se, dall'altezza distaccata e lucida del suo genio, poteva giudicarla con la realistica chiarezza di sguardo che gli era propria e, soprattutto, con una sostanziale, calda simpatia umana. Perchè, se è vero che Shakespeare voleva satireggiare questi personaggi sofisticati e tutti di testa, che giurano insieme al loro re di Navarra di dedicarsi interamente agli studi e alla speculazione filosofica respingendo ogni rapporto con le donne, è anche vero ch'egli crea il personaggio di Berowne, misogino contro voglia per una sorta di lealtà al gioco che sa triste e assurdo; e crea quel Don Armado, mitomane, giullare sciocco e maccheronico, ma toccato, in fondo, da una malinconia che è — come è stato detto da più parti — «un presentimento dela mitomania e malinconia di Don Chisciotte». Sono questi i personaggi più vivi e simpatici della commedia, quelli che testimoniano di tutta la tenerezza e simpatia implicite nella burla del poeta.

La favola è presto narrata: si è già detto del giuramento fatto dal giovane re di Navarra e dai suoi aristocratici amici di non vedere e non intrattenere relazioni di sorta con le donne. Ma tali propositi vanno ben presto in fumo poichè arriva la principessa di Francia accompagnata da tre nobili ancelle. Ed è fatale che la schermaglia d'amore prenda il suo eccitante avvio intrecciando le armi della civetteria, da una parte, e quella dei madrigali, dei sospiri, degli amorosi ripicchi, dall'altra. E così fino alla conclusione del gioco quando, a pace fatta e a nozze promesse «la scena si oscura» all'improvviso per la morte del re di Francia. Nel tessuto della favola s'innesta la realtà cruda e dolente della vita vera.

Franco Enriquez ha presentato uno spettacolo nel complesso eccellente, anche se nella sua veste di traduttore, oltre che di regista, si è preso delle libertà molto ampie sul testo. Gli interpreti poi lo hanno seguito nel suo divertimento ch'era un piacere vederli. Specialmente Mario Scaccia, che faceva Don Amado con quella recitazione declamante e un po' nasale da guitto e quell'abbigliamento da spaventapassero gonfiato d'aria e di patetica scempiaggine, ha dato la piena misura di quanto abbia capito il suo personaggio. Meno centrato ci è parso Glauco Mauri, che alla malinconia consapevole di Beworne (personaggio nel quale molti ravvisano un'anticipazione di Mercuzio) ha sostituito l'impeto estroverso, e nei momenti d'abbandono sentimentale è parso più un Fantasio demussettiano che non il Berowne delle «Pene d'amor perdute». Bene gli altri: Sanda Moriconi che era una Rosalina provocante, Tino Scotti (che ha cercato di dimenticare il più possibile le sue macchiette d'avanspettacolo), un lepidissimo Riccardini, la Brandimarte, Camillo Milli, la Eugeni, il Gavalotti. Ombuen, il D'Amato, il Bonora e molti altri. E belli anche i costumi e le scene di Attilio Colonnello.

Insomma, una serata di prosa come da tempo non se ne vedeva.

* * *

Qualche cenno ai programmi dell'odierna giornata festiva. Stasera, secondo numero della serie «I protagonisti» con la farsa di Edmond Gondinet: «La ricetta miracolosa». L'esordio della nuova trasmissione è stato, a parer nostro, molto promettente. E' dunque sperabile che non si abbiano a patire delle delusioni, nè oggi nè in seguito. Va inoltre segnalato il documentario di Siro Marcellini, «Marzabotto», agghiacciante documento storico della ultima guerra. Nel pomeriggio, un avvenimento agonistico e la telecronaca registrata della partita di calcio.

Ber.

Una tassa in Francia per il parcheggio delle auto

Parigi, 7

Il Parlamento francese sarà fra non molto chiamato a discutere un progetto, già approvato dalla Commissione delle Finanze, che autorizza le amministrazioni delle città con più di 10 mila abitanti ad applicare una tassa per lo stazionamento degli automezzi. La misura dell'imposta varierebbe da un minimo di 30 a un massimo di 50 nuovi franchi al mese, ossia da 3750 a 6150 lire.

Nel proporre tale misura la Commissione per le Finanze ha considerato che il grande numero delle vetture ferme ai bordi delle strade costituisce, nelle grandi città, l'ostacolo maggiore alla circolazione. Si calcola che i due terzi degli automobilisti parigini ignorano l'uso dei «garages» e lasciano giorno e notte le loro vetture nelle strade.

Il progetto, che dovrebbe avere corso a partire dall'anno prossimo, ha naturalmente provocato il malcontento degli automobilisti. Di questo malcontento la stampa parigina si fa eco in questi giorni. L'argomento cui ricorrono gli oppositori è che «la sosta a pagamento danneggia soprattutto gli automobilisti meno abbienti, per i quali la vettura è uno strumento di lavoro o un mezzo indispensabile di trasporto, e che a farne le spese sarebbe l'industria automobilistica, proprio nel momento in cui, aumentando la produzione di utilitarie si rivolge ai mercati popolari.

UN MICIDIALE VIAGGIO IN GABBIA

STRAGE DI SCIMMIE A BORDO DI UN AEREO

La morte per asfissia di un centinaio di animali ha provocato l'apertura di un'inchiesta a Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 7

Una inchiesta sulla morte di un centinaio di scimmie, rimaste soffocate durante il viaggio in aereo da Nairobi a Londra, è stata iniziata oggi dalla «British United Airways».

La compagnia aveva avuto lo incarico di trasportare gli animali in Inghilterra in due tappe successive: essi erano destinati a ricerche di laboratorio nella stessa Inghilterra, in Germania e negli Stati Uniti. Alla partenza, era stato caricato sul velivolo un numero imprecisato di gabbie che, si scoprì poi, contenevano 395 tra babbuini e scimmiette di prateria. Le disagiate condizioni di volo si facevano ben presto sentire sulle povere bestie, impossibilitate a muoversi nello stretto spazio e spesso ammassate le une contro le altre. Una sosta imprevista di sei ore all'aeroporto di Khartum dava loro il colpo di grazia: l'equipaggio, nella situazione di emergenza, faceva quel che poteva, dando cibo e acqua, ma era inutile. All'arrivo, quando le scimmie potevano essere portate all'aperto, si constatava che moltissime erano morte per asfissia.

Qualcuna veniva salvata grazie all'intervento della società protettrice degli animali, che trasformava la propria sede in un improvviso ospedale. I funzionari della società affermano che le scimmie sono state infilate in gabbie troppo piccole, e che erano come paralizzate. «La morte di questi animali deve essere portata subito all'attenzione del pubblico», ha detto il segretario.

La «British United Airways» ha dimostrato con facilità di non essere responsabile dello accaduto. Gli «stewards» hanno fatto il possibile per salvare le bestie, la colpa è da addossare agli organizzatori del viaggio. Appunto per appurare su ordine di chi le scimmie sono state chiuse in gabbie tanto strette, e perchè sono state mandate a Londra tutte insieme, la compagnia ha iniziato l'indagine.

Vice

IL MISTERO DEL SANGUE INQUINATO A MILANO

SCARTATA DAI GIUDICI L'IPOTESI DI UN ATTENTATO

Ma l'«Avis» giura sull'esistenza del «mostro dell'emoteca»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, 7

La serrata battaglia ingaggiata fra «colpevolisti» e «innocentisti» a proposito del «giallo del sangue inquinato» (e per «colpevolisti» si intendono i sostenitori della «tesi-sabotaggio», per «innocentisti» i sostenitori della tesi «errore») è giunta a una svolta probabilmente decisiva. Due fatti nuovi si sono determinati ieri: da una parte, il «blocco» delle giacenze di plasma esistenti presso il deposito dell'«Avis», ordinato dall'ufficio medico provinciale; dall'altra, le dichiarazioni uscite dal Palazzo di Giustizia, che tradiscono una grande perplessità della Magistratura di fronte all'eventualità di un sabotaggio preordinato.

Naturalmente, i fautori delle due opposte tesi hanno afferrato a volo le occasioni che si offrivano loro e ne hanno tratto conclusioni o illazioni.

«Il provvedimento che ha bloccato le giacenze di plasma — si dice negli ambienti dell'„Avis" — non può avere che un solo significato: evidentemente ci si è convinti che qualcuno trama ai danni dell'„Avis" e si teme che il sabotatore abbia potuto inquinare altro sangue. Noi siamo sicuri del fatto nostro, perchè i controlli ai quali sottoponiamo ogni flacone di sangue o di plasma escludono ogni e qualsiasi pericolo; ma evidentemente si è voluto abbondare in prudenza e si è adottato questo provvedimento anche per tranquillizzare l'opinione pubblica».

La Magistratura esclude però l'esistenza del «mostro» che avvelenò il plasma. Una sua dichiarazione tra l'altro dice: «Non è nemmeno il caso di parlare di dolo e di insistervi. Le uniche ipotesi accettabili in tutta questa vicenda sono quelle di un evento accidentale o di un evento colposo. Entrambi, in ogni modo, non avrebbero potuto comunque danneggiare sia pure minimamente gli ammalati. Il sabotaggio è escluso e le indagini in questo senso possono considerarsi esaurientemente concluse».

Basta quindi con il «mostro del plasma», con il sicario, con il diabolico piano, con l'attentato alla cittadinanza. Il consigliere istruttore dott. Palma e il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Alberici, scartata l'ipotesi del dolo, perseguono ora l'inchiesta giudiziaria su basi ben più realistiche. Rimangono, invece, convinti di una diabolica macchinazione i dirigenti dell'«Avis», il dott. Formentano, il dott. Molla, il prof. Agamennone, vicepresidente nazionale, e altri esponenti, che si sono riuniti ieri a Milano in vista del prossimo congresso nazionale dell'associazione, che si terrà a Firenze il 6 novembre prossimo. C'è chi prevede battaglia grossa, data la delicata situazione interna dell'«Avis», soprattutto dopo la scoperta dell'inquinamento. E indubbiamente non sono gli avvenimenti a spingere i dirigenti del sodalizio alle ipotesi drammatiche, ma la situazione generale in cui si trovano, che ha fatto pensare a un danneggiamento volontario.

L'episodio del «Fatebenefratelli» indica chiaramente come modesti avvenimenti siano stati condizionati dalla generale atmosfera scandalistica. Il 6 o 7 giugno, infatti, il medico incaricato della conservazione dell'emoteca dell'«Avis» presso il «Fatebenefratelli», dott. Lucio Lapi, si accorse che la spina dell'armadio frigorifero era staccata e che la porta del locale era manomessa. Il medico non attribuì importanza alla scoperta. Comunque scrisse un rapporto al direttore sanitario prof. Zoboli. Neppure il prof. Zoboli e il presidente del «Fatebenefratelli», prof. Pietro Bucalossi, diedero peso agli episodi. La spina si poteva essere staccata per più di una ragione, e la manomissione poteva essere spiegata da una precedente incursione ladresca.

Il dott. Lapi, nello scorso giugno, non parlò mai, perlomeno con i dirigenti dell'ospedale, di attentati. Solo dopo lo scoppio dello scandalo, nei giorni scorsi, anche l'episodio del «Fatebenefratelli» è stato presentato sotto un'altra veste. A questo proposito, il prof. Bucalossi ci ha dichiarato ieri: «Sono estremamente sorpreso che il dott. Lapi, quando denunziò a noi il tentativo di scasso, non vi attribuì eccessiva importanza, mentre ora si è lasciato andare a ipotesi avventate, tinteggiate di giallo».

G. M.

Questa sera alla Televisione riprende la serie de «I protagonisti» con la seconda storia affidata all'interpretazione di Tino Buazzelli. Si tratta questa volta di una farsa, dal titolo «La ricetta miracolosa», ispirata a un «vaudeville» di Edmond Gondinet, che Romildo Craveri ha prodotto e adattato per la TV. In questa sua seconda interpretazione, Buazzelli sostiene il divertente ruolo di un falso medico per amore che, a malgrado della sua assoluta ignoranza in fatto di medicina, compila ricette che miracolosamente (ma poi la spiegazione è tutt'altro che trascendentale) hanno il potere di sanare gli infermi. Accanto al protagonista, rivedremo questa sera il grazioso volto di Emma Danieli. La regia è di Alessandro Morissoni (nella foto).

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 8.55: L'informatore dei commercianti; 9.10: Quartetto d'archi; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.15: Orchestre dirette da H. Arnold, N. Morales, L. Baxter; 11.45: Casa nostra; 12.20: Album musicale; 13: Giornale; 13.30: L'antidiscobolo; 14: Giornale; 14.15: B. Valori e G. Tedeschi presentano: Le domeniche di Bice e Gianrico; 14.30: Celebri duetti d'amore; 15: Il mondo del varietà; 15.45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.15: Concerto sinfonico diretto da S. Ehrling; 18.45: Musica leggera per orchestra d'archi; 19: Gli astrofili. Documentario. 19.30: La giornata sportiva; 20: Album musicale; 20.30: Giornale; 21: Tre tempi, tre maniere; 21.40: Il giorno della laurea. Inchiesta di L. Pedrazzi e G. L. Degli Esposíti; 22.05: Voci dal mondo; 22.35: Concerto della violinista I. Haendel e del pianista E. Bagnoli; 23.15: Giornale - Questo campionato di calcio; 23.30: Appuntamento con la sirena.

SECONDO PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino - La settimana della donna; 10: Musica per un giorno di festa; 11: Le orchestre della domenica; 11.45: Sala Stampa Sport; 13: La ragazza delle 13; 13.30: Giornale - Parole in vacanza; 14: Scatola a sorpresa; 14.05 I nostri cantanti; 15: I dischi della settimana; 15.30: Album di canzoni; 16: Taccuino d'autunno; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Ippica. Dall'ippodromo di Longchamps a Parigi Grand Prix de l'Arc de Triomphe - Atletica leggera. Incontro tra le rappresentative italia-Polonia a Palermo; 18.30: Ballate con noi; 19.20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20.30: P. Panelli presenta: Il mio spettacolo; 21.30: Radionotte; 21.45: Musica nella sera; 22.30: Domenica sport.

RETE TRE

8: Benvenuto in Italia; 9.30: Musica polifonica; 10: Tribuna internazionale dei compositori 1960; 10.30: Liszt e la musica ungherese; 11: La Sonata moderna; 11.30: L'opera lirica nel primo '800; 12.30: La musica attraverso la danza; 12.45: Aria di casa nostra; 13: Pagine scelte; 13.15: Musiche di Haydn; Schumann e Ysave; 14.15: Grandi interpretazioni.

TERZO PROGRAMMA

16.15: Musiche di J. Ph. Rameau, F. J. Haydn; 16.50: Il testamento di Orfeo; 17.45: Musiche di G. Rossini, F. Mendelssohn; 18.30: La Rassegna; 19: Musiche di M. Clementi; 19.15: Biblioteca; 19.45: La medicina del traffico; 20: Concerto; 21: Giornale; 21.30: «La sposa sorteggiata», 3 atti di F. Busoni.

LOCALI

TRIESTE

7.15: Vita agricola regionale; 7.30: Il Gazzettino giuliano; 9.30: Oggi negli stadi; 9.45: Incontri dello Spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 12.40: Il Gazzettino giuliano con «Una settimana in Friuli e nell'Isontino; 14.30: «El Campanon; 14.30: «Il Fogolar»; 20: Il Gazzettino giuliano con la «domenica sportiva».

PER IL II PROGRAMMA TV TELEVISORI E ANTENNE

SIEMENS ELETTRA

FILODIFFUSIONE

Canale IV: 8 (12) Corali per organo; 9.15 (13.15) «Manon Lescaut» di Puccini; 11.30 (15.30) Musiche di Benjamin Britten; 16 (20) Un'ora con Franz Schubert; 17.35 (21.35) Musica a programma: Liszt, «I preludi, poema sinfonico n. 3»; Strauss, «Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35»; 18.35 (22.35). Quartetti e Quintetti per archi.

Canale V: 7 (13-19) Chiaroscuri musicali; 8 (14-20) Jazz party, con il complesso Vido Musso; 8.45 (14.45-20.45) Tastiera: Joe Fingers Carr e Joe Sullivan al pianoforte; 16 (16-20) Ribalta internazionale, con le orchestre Werner Müller, Paul Whiteman, Jerry Mengo, Ted Heath; il complesso Art Mooney; 11 (17-23) Carnet du bal; 12 (18-24) Canzoni italiane.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Dalla basilica di Sant'Eugenio in Roma: S. Messa; 11.30: C'è uno sconosciuto in mezzo a noi: l'uomo; 12: Torino: Festa della Polizia nel CIX annuale del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza; 15.40: Ripresa diretta di avvenimenti agonistici; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Telegiornale; 18.45: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 19.35: L'uomo e la sfida. Il tifone; 20.10: Cineselezione; 20.30: Telegiornale; 21.15: I protagonisti: «La ricetta miracolosa». Farsa ispirata ad un «vaudeville» di E. Gondinet; 22.20: Marzabotto. Regia di S. Marcellini; 23: La domenica sportiva e Telegiornale.

una grande industria un prodotto di qualità

un contributo al prestigio italiano

heinz waibl

realizzazioni e prodotti del gruppo **edison**
si affermano nel mondo

la crescente collaborazione tra i diversi paesi è il fatto nuovo che caratterizza il mondo di oggi. i legami internazionali si fanno più stretti, gli scambi commerciali più intensi. il progresso scientifico nasce da ricerche comuni.
il gruppo edison contribuisce alla collaborazione internazionale ed accresce il prestigio italiano nel mondo anche attraverso le sue realizzazioni all'estero e l'alta qualità dei prodotti esportati.

progetti e costruzioni

in argentina, brasile, canadà, grecia, perù, uruguay, venezuela i tecnici del gruppo edison hanno compiuto complessi studi idrologic progettato e costruito imponenti dighe e centrali elettriche, collaborato a gigantesche opere di canalizzazione.
quanto essi hanno fatto costituisce, per la grandiosità e per le eccezionali difficoltà superate, un vanto del lavoro e della tecnica italiana

l'esportazione di prodotti industriali

prodotti chimici, fertilizzanti semplici e complessi, materie plastiche, fibre sintetiche ed artificiali, prodotti siderurgici ed apparecchiature industriali sono esportati dalle società del gruppo edison nei cinque continenti.
ovunque essi si affermano e contribuiscono così ad assicurare un sempre più ampio sviluppo dell'industria italiana.

il gruppo edison - progresso e benessere

l'esperienza di 77 anni
il lavoro di 50.000 tecnici
i risparmi di oltre 200.000 famiglie

GLI AVVOCATI ROMANI E L'INTERVISTA AL «TELEGIORNALE»

UN'INCHIESTA DELL'ORDINE A CARICO DEL PROF. AUGENTI

L'iniziativa del nuovo difensore di Fenaroli giudicata non conforme all'etica professionale - L'accusato non si sente affatto in colpa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Roma, 7

Il consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma ha deliberato d'affidare l'incarico a un consigliere istruttore onde procedere disciplinarmente nei confronti dell'avv. prof. Giacomo Primo Augenti, che il 5 ottobre scorso, durante la trasmissione del «Telegiornale», ha rilasciato alcune dichiarazioni in riferimento a circostanze emerse nel delitto di Maria Martirano. A seguito di tale decisione, il consigliere incaricato rimetterà, dopo un certo lasso di tempo, le conclusioni alle quali sarà giunto, allo stesso consiglio, il quale, sulla scorta degli elementi raccolti, potrà archiviare il procedimento oppure applicare, a seconda della gravità del caso, quelle sanzioni ritenute opportune; e cioè la censura, la sospensione o addirittura la radiazione dall'albo degli avvocati.

E' stato a mezzogiorno che si è riunito il consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori per discutere se le rivelazioni dell'avv. Augenti siano state conformi all'etica professionale. Il parere del consiglio è stato nettamente sfavorevole all'interrogativo, che era stato proposto dal presidente dell'Ordine, avvocato Magrone, e questo ha portato la conseguenza che nei confronti di Augenti è stato aperto un provvedimento disciplinare.

Alla riunione erano presenti il prof. avv. Giuseppe Sabatini, l'avv. Luciano Revel, l'avv. Ferruccio Liuzzi, l'avv. Marcello Barberio Corsetti, l'avv. Antonio Conte, l'avv. Tullio Martucci, l'avvocato Giuseppe Valensise, l'avv. Carlo Fornario e l'avv. Mario Bosco.

La discussione si è protratta a lungo, data la delicatezza del problema da esaminare, e ogni componente del consiglio ha esposto la sua opinione e la sua tesi. Occorreva, infatti, fissare un principio, segnare una direttiva per gli avvocati che dinanzi al Magistrato penale sono impegnati in processi clamorosi. Più precisamente era necessario stabilire se sia opportuno, per un difensore, portare alla ribalta della TV, che è un ente controllato dallo Stato, elementi capaci di rendere note circostanze in processi che interessano l'opinione pubblica, oppure se sia necessario che tutto si svolga nell'ambito giudiziario. La decisione del consiglio è stata tassativa, essendo rimasto stabilito che non è lecito, per un professionista, discutere alla televisione elementi di prova riguardanti un processo, perchè in tal modo si lede il prestigio dell'autorità giudiziaria e si esautora la funzione giurisdizionale.

Ecco perchè l'avv. Augenti è stato sottoposto a procedimento disciplinare, con l'apertura di una istruttoria, che verrà condotta da un consigliere dell'Ordine, che ne riferirà al consiglio, dinanzi al quale, poi, l'incolpato sarà chiamato per difendersi dagli appunti a lui mossi.

Il deliberato dell'Ordine degli avvocati ha esplicitamente convalidato quello preso ieri sera dal comitato direttivo della «Camera penale» di Roma che, riunitosi d'urgenza, aveva rilevato «il comportamento di avvocati che, essendo impegnati in processi pendenti avanti l'Autorità giudiziaria, hanno anticipato le proprie tesi attraverso organi di pubblica diffusione, così contrastando quel principio di riservatezza professionale, che per costante tradizione è seguito nell'esercizio del patrocinio penale, e impegna i soci della Camera penale ad astenersi rigorosamente da siffatte manifestazioni».

Come si difende Augenti? «Un redattore del «Telegiornale» — ha detto il penalista — che ritengo un giornale come tutti gli altri (e come tale lo ha ritenuto la giurisprudenza), mi chiese una dichiarazione brevissima, che feci, con una prudenza che non ho mai avuto. Se avessi voluto far scoppiare delle «bombe», ben altro avrei potuto dire sul «giallo di via Monaci»! Dunque non è la prima volta che un avvocato fa delle dichiarazioni alla stampa. Se dovessero punire tutti coloro che hanno concesso interviste a giornali e a rotocalchi, a quest'ora la categoria forense sarebbe ridotta ai minimi termini».

C. L.

Il museo della Zecca inaugurato a Roma

Roma, 7

Il Ministro del Tesoro, on. Taviani, ha inaugurato stamane il Museo numismatico della Zecca italiana, situato al pianterreno del Ministero del Tesoro in via XX Settembre.

Il Presidente Casorati ha messo in rilievo, prima della inaugurazione del Museo, le finalità della nuova istituzione. Il Ministro Taviani ha espresso a sua volta il suo compiacimento agli ideatori dell'iniziativa e alle maestranze e dirigenti della Zecca italiana che con questa iniziativa si è posta in posizione di avanguardia, consolidando il suo già notevole prestigio acquisito sul piano tecnico.

Nè in Italia, nè all'estero, era mai stato esposto permanentemente al pubblico, finora, un così notevole materiale. L'iniziativa si deve al direttore generale del Tesoro Di Cristina, al Presidente di sezione della Corte dei Conti Casorati e al direttore della Zecca Carbone. Progettista della nuova sede del Museo è stato l'architetto Franco Minissi: la sistemazione della raccolta medaglistica è stata curata dal numismatico Livio Santamaria.

Il salone del Museo è diviso in due navate precedute da una sala di ingresso dove sono illustrati in sintesi i procedimenti di fabbricazione delle monete e la preparazione dei conii. In una stanza alla destra dell'ingresso è sistemata una selezione di circa 150 medaglie modellate dai più noti artisti del secolo XIX e XX; nella prima delle due navate sono esposti 398 cere del Pistrucci, autore, tra l'altro, delle incisioni del San Giorgio a cavallo della sterlina inglese; nella seconda navata figurano le medaglie pontificie realizzate dal secolo XV ad oggi.

La vera raccolta numismatica comprende oltre 6.500 esemplari, con pezzi di eccezionale rarità, tra cui un quadruplo di Oro, di Innocenzo XII, lo scudo d'oro del Sacro Romano Impero, una serie completa di pezzi da 4 dollari d'oro coniati nel 1879 negli Stati Uniti.

MOVIMENTO NAVI

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Marechiaro» verso 14-10 da Trieste per gli scali di linea del periplo italico. «Celio» 20-10 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico-Marsiglia-Spagna. «Cagliari» terza decade ottobre da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 6-10 part. da Trieste per Bari. «Cagliari» 4-10 part. da Anversa per l'Italia. «C. di Catania» 7-10 part. da Bari per Brindisi. «C. di Siracusa» 7-10 part. da Napoli per Genova. «C. di Messina» a Venezia. «Rovigo» a Savona. «Celio» 7-10 part. da Livorno per Napoli. «Marechiaro» 7-10 part. da Malta per Siracusa.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australia» 13-10 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 24-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bertani» verso 6-11 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per il Sud Africa. «Asia» 30-10 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Onda» verso 9-10 da Trieste, Venezia, Brindisi, Catania, Priolo per l'Estremo Oriente. «Livenza» 30-10 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Portorose» verso 10-10 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Diana» verso 10-10 da Napoli per l'Africa Orientale. «Timavo» verso 18-10 da Trieste, Venezia per l'Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale. «Rosandra» verso 16-10 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, (Napoli) per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Ambra» verso 20-10 da Trieste, Spalato, Palermo, Napoli, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 12-11 da Venezia per la Somalia (servizio bananiero).

Posizione delle navi: «Africa» 6-10 part. da Aden per Mogadiscio. «Adige» 7-10 arr. a Saigon. «Alga» 4-10 arr. a Calcutta. «Algida» 4-10 arr. a Merca. «Ambra» 7-10 arr. a Venezia. «Aquileia» 4-10 part. da Lagos per P. Noire. «Asia» 8-10 in arr. a Lagos. «Australia» 13-10 in part. da Genova per Napoli. «Bertani» 7-10 in arr. a Suez. «Bixio» 4-10 part. da E. London per Durban. «Caboto» 5-10 arr. a Mombasa. «Cellina» 5-10 arr. a T. Mani. «Diana» 10-10 in part. da Napoli per P. Said. «Duino» 6-10 part. da Suez per P. Said. «Europa» 7-10 arr. a Mogadiscio. «Isarco» 8-10 in arr. a Bombay. «Livenza» 6-10 arr. a P. Said. «Neptunia» 6-10 part. da Colombo per Djakarta. «Oceania» 5-10 part. da Adelaide per Fremantle. «Onda» 3-10 arr. a Trieste. «Perla» 6-10 part. da Chalna per Calcutta. «Piave» 6-10 part. da Marsiglia per Algeri. «Portorose» 4-10 arr. a Trieste. «Risano» 28-9 arr. a Napoli. «Rosandra» 8-10 in part. da Genova per Venezia. «Sistiana» 4-10 part. da Bombay per Trincomale. «Spuma» 7-10 arr. a Canetto Lipari. «Timavo» 5-10 part. da Suez per P. Said. «Victoria» 8-10 in arr. ad Aden. «Vivaldi» 6-10 part. da Genova per Livorno.

«ITALIA»

Prossime partenze: «L. da Vinci» 15-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 24-10 da Trieste per Venezia, Dubrovnik, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. «C. Colombo» 25-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 13-10 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio, Santos, Montevideo, B. Aires. «Marco Polo» 26-10 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, C. America-S. Pacifico. «G. Ferraris» 15-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, C. America-N. Pacifico. «Stromboli» 31-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 3-10 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «C. Colombo» 7-10 part. Gibilterra per New York. Ripart. 14-10 per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 7-10 part. Gibilterra per Lisbona, Halifax, New York. «Vulcania» 6-10 part. Gibilterra per Palermo, Napoli, Patrasso, Venezia, Trieste. «Augustus» 4-10 arr. a Genova. Ripart. 13-10. «G. Cesare» 5-10 part. Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Polo» 1-10 part. La Guayra per Barcellona, Napoli, Genova. «A. Usodimare» 5-10 part. Barcellona per Tenerife, La Guayra, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Puna, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «A. Vespucci» 7-10 part. Antofagasta per Arica, Callao, Paita, Punà, Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guayra, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. «Etna» 1-10 part. Dakar per Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 5-10 part. Marsiglia per Cadice, Dakar, Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 21-4 arr. Trieste. «Tritone» 30-9 part. Santos per Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 4-10 part. Santos per Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 7-10 arr. Trieste. «A. Pacinotti» 1-10 part. Guaymas per Cristobal, Curacao, Barcellona, Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 5-10 part. San Francisco per Portland, Seattle, Vancouver. «A. Volta» 6-10 arr. Marsiglia; proseg. per Barcellona, Cadice, C. America-N. Pacifico.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Loredan» 10-10 da Trieste per Venezia, Patrasso, Pireo, Izmir, Deringe, Istanbul (ev.), Tekirdag, Izmir, Gokova, Calamata. «Barletta» 11-10 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata. «Messapia» 11-10 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Brennero» 12-10 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Iskenderun, Izmir, Candia, Calamata, Brindisi, Venezia, Trieste. «San Giorgio» 12-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 13-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «Vicenza» 13-10 da Trieste per Ravenna, Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso, Alessandria, P. Said, Beirut, Tripoli, Mersina, Izmir, Candia, Calamata. «Udine» verso 14-10 da Genova per Livorno (ev.), Napoli (ev.), Catania, Candia, Pireo, Salonicco, Istanbul (ev.), Izmir. «Enotria» 18-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 19-10 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Marco» 20-10 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» 8-10 in navigazione Alessandria, Bari. «Barletta» 8-10 da Ancona per Venezia. «San Giorgio» 8-10 da Brindisi per Venezia. «Stelvio» 8-10 in navigazione Bari, Alessandria. «Bernina» 8-10 da Lattachia per Famagosta.

PIOGGIA E «FLASHES» ALLE NOZZE DI ALBA SBRIGHI

VINTA DAI FOTOGRAFI LA BATTAGLIA DI BRACCIANO

Il servizio sull'avvenimento era stato venduto in esclusiva dalla famiglia della sposa: ma le cose sono andate altrimenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Bracciano, 7

«Paolo Pazienza - Alba Sbrighi — sposi. Bracciano, 7 ottobre 1961». Così il biglietto di partecipazione. Un cartoncino chiaro, basso e lungo, con sul margine sinistro impresso ad ariosi svolazzi un «nozze» inghirlandato.

Alba Sbrighi ha vissuto la sua grande giornata. Chi fosse venuto, qui, sulle rive di questo lago a quaranta chilometri dalla capitale, senza conoscere Alba, senza sapere cosa avesse fatto e il perchè di quella fama di eroina che s'è creata, avrebbe pensato piuttosto al matrimonio di una diva. Insomma, è stata una giornata importante per tutta Bracciano. La gente si è pigiata per le strade e sulla piazza della chiesa e sul sagrato e dentro il tempio, i più fortunati, per veder da vicino la coppia, per applaudirla e salutarla al passaggio con lancio fitto di coriandoli, di fiori e di confetti. Tutto in una baraonda di ragazzini agitatissimi.

Mancava il sole, peccato. Ma nessuno poteva prevederlo quando fu decisa la data di queste nozze. Pioveva. Dopo il temporale della notte, era continuata una pioggerella monotona e noiosa. E il lago era corrucciato e grigio di piombo. Del matrimonio si parlava da parecchio tempo. Ma la data era stata sempre tabù, avvolta nel mistero più fitto. Soltanto un rotocalco la conosceva dal momento che fu decisa e gli interessati erano stati impegnati al silenzio per motivi di «esclusiva». Così la data è saltata fuori solo all'ultimo istante, nella tarda serata di ieri. Più per l'insistenza dei cronisti che avevano subodorato novità, che per altro. Stamattina i cronisti c'erano, naturalmente, tra le gente, sotto la pioggia. Ma di fotografi, soltanto quello del rotocalco che si era accaparrato l'esclusiva e un cineoperatore.

Questo, il quadro. Al quale va aggiunta, ancora, la pennellata dell'intervento della forza pubblica. Gli agenti — in borghese e in uniforme — ci stavano per parecchie ragioni: per motivi di ordine pubblico, in considerazione della folla; perchè richiesti dal vecchio Sbrighi, che voleva essere sicuro di non aver fotografi ficcanaso tra i piedi; e per le preoccupazioni dello sposo, il quale giorni or sono si era recato dai carabinieri mostrando una lettera minatoria, che sarebbe stata scritta dallo ex fidanzato di Alba, che prometteva cose tremende per il giorno del matrimonio. (Le cose erano al punto che, in paese, si era sparsa la voce che, se non ci fossero stati i carabinieri, Paolo Pazienza sarebbe venuto a nozze con la doppietta in spalla, figuratevi...).

S'è visto, un'oretta prima, il vecchio Sbrighi fare un accurato giro d'ispezione per sincerarsi che tutto filasse a dovere. Poi è sparito, per ricomparire più tardi al braccio della sposa, come si conviene. Ottanta gli invitati di riguardo, tra i quali, in primo piano, gli avvocati che difesero Alba al processo.

Paolo Pazienza è arrivato cinque minuti prima delle 11. Vestiva un completo fumo di Londra con cravatta argentea. Sorrideva, ma si guardava attorno con qualche perplessità.

Poi, pochi attimi dopo, lei. Alba Sbrighi indossava un bellissimo abito bianco (peccato, non potesse risplendere in tutta la sua bellezza, come sarebbe stato in una giornata di sole) con una deliziosa acconciatura sul capo. Le donnette di Bracciano mormoravano entusiaste. Dicevano «Quant'è bella» e «Figlia mia che po' po' di vestito» e si scambiavano informazioni su quell'abito, che pare le sia stato offerto da una celebre casa di mode della capitale (e se si deve credere alle voci vale altro mezzo milione di lire).

Alba appariva nervosa. Frettolosamente, tenendosi su leggermente la lunga gonna con le mani, è salita verso il sagrato, mentre i fotografi «autorizzati» lampeggiavano a raffiche.

Le donnette mormoravano che «poverina, guarda come si è dimagrita in questi ultimi tempi». E scuotevano la testa. In effetti, Alba non ha più il viso tondo d'un tempo, ha i lineamenti più scavati. Ma il vestito le dona. E decisamente fa effetto vederla.

Era uscita di casa due ore prima della cerimonia. Con un impermeabile gettato sopra un vestitino da tutti i giorni. Aveva percorso a piedi la stradicciola che dal casolare porta sulla strada grande, lungo la strada ferrata dove ebbe luogo la tragica aggressione di due anni fa. Ed era andata nel nuovo appartamentino preso in affitto vicino alla bottega di calzolaio del Pazienza, per indossare l'abito nuziale e uscir poi, di lì, in macchina per recarsi in chiesa.

Aveva sperato, evidentemente, di non dar nell'occhio. Ma i fotografi, che sapevano dover la ragazza passare necessariamente a piedi da quella parte, poichè lo stradino lungo la strada ferrata è appena percorribile in bicicletta, l'avevano attesa al varco. Erano i «non autorizzati». Ce n'erano una trentina, stamane, sparsi per Bracciano, mimetizzati alla meglio. Una pattuglietta aveva voluto cogliere Alba proprio in quel punto strategico. E c'è stata una prima scaramuccia senza conseguenze. I guai sono venuti dopo, quando il vecchio Sbrighi è entrato in campo, alla testa di un gruppetto di parenti. E allora la presenza degli agenti e dei carabinieri si è rivelata alquanto utile, e ne è scaturita una cerimonia piuttosto movimentata.

Dunque, Alba, al primo incontro con i fotografi, s'era rifugiata in casa di certi amici, che stanno a un passo dalla stazione. E siccome i fotografi non desistevano dall'assedio, aveva mandato un ragazzino-staffetta a chiedere aiuti. Così, poco dopo, sopraggiungeva il vecchio Sbrighi con uno dei figli a sgomberare il campo e a tirar fuori lei dagli impicci.

I fotografi sapevano che sarebbe stata una giornata dura e ci si erano preparati. Ma non s'aspettavano tanto rigore. Abbiamo contatto sette scontri fra il battagliero Vincenzo Sbrighi, spalleggiato dai suoi uomini, e i fotoreporter giunti da Roma, prima, durante e dopo la cerimonia. E anche mentre Alba, inginocchiata davanti all'altar maggiore della chiesa di Santa Maria Novella, pronunciava con voce ferma il suo «sì», giungeva da fuori, l'eco di uno di questi scontri sostenuto dagli amici di lei. E il vecchio Sbrighi e lo sposo, che erano costretti a star dentro, fremevano perchè non potevano correr fuori a dar manforte. Poi, mentre ancora gli sposi stavano inginocchiati, i difensori avevano dovuto cedere e la chiesa era stata invasa dalla pattuglia dei fotografi, i quali cominciavano a sparare lampi come forsennati.

La chiesa era addobbata sontuosamente. C'erano almeno cinquecento garofani bianchi attorno all'altare e altri fiori un po' dappertutto. Ma l'atmosfera era tesa e le urla che venivano di fuori non si confacevano propriamente alla solennità della cerimonia. Gridavano tutti. La gente, sotto la pioggia chissà perchè; i parenti della sposa che inveivano contro i fotografi e i cronisti. Gli agenti di servizio dovevano intervenire di tanto in tanto a dividere qualcuno che s'azzuffava.

Poi, a cerimonia finita, e proprio al momento che gli sposi, preceduti da una specie di scorta di gente pronta a difenderli da ulteriori assalti, stavano per uscire, è scoppiato un temporale che pareva il finimondo. Gli sposi hanno dovuto fermarsi per una decina di minuti. E, incuranti degli scrosci di pioggia, i fotografi esasperati sono tornati alla carica, invano fronteggiati dal vecchio Sbrighi e da altri. Qualche macchina è rimasta sfasciata sul sagrato e in mezzo alla piazza.

A questo punto, la folla, brontolando e criticando senza alcuna benevolenza, si ritirava. Sposi e invitati riparavano nelle auto dirette al ristorante prescelto per il pranzo di nozze. Gli agenti rientravano in sede. Il parroco che aveva officiato, se ne stava, in mezzo alla chiesa ancora stordito e allibito per la confusione.

P. M.

DELICATO INTERVENTO DI CHIRURGIA OCULISTICA

Un turco a Bologna riacquisterà la vista

L'operazione eseguita gratuitamente dal prof. Caramazza

Bologna, 7

Il contadino turco Basilio Georgiadis, di 35 anni, di Imbros, operato una ventina di giorni fa dal prof. Filippo Caramazza, direttore della clinica oculistica di Bologna, per interessamento del Centro internazionale U.M.A. (Universal Medical Assistence), ha riacquistato l'uso della vista.

Il Georgiadis non vedeva più da un anno. Nel 1951 a seguito del calcio di un cavallo, aveva perduto l'occhio destro e nel 1960 era rimasto privo della vista anche dal sinistro per le lesioni provocategli dallo scoppio di un ordigno bellico urtato con la zappa da un suo compagno di lavoro. Secondo i sanitari del suo paese soltanto un intervento effettuato in una clinica specializzata poteva, con qualche probabilità, restituirgli la vista.

A cura dell'U.M.A., un Centro fondato dallo studente greco Nicola Manessis, laureando in medicina e vincitore di una borsa di studio del Governo italiano che gli consente di studiare alla Università di Ferrara, il Georgiadis fu trasportato a Bologna e affidato alle cure del prof. Caramazza. Il professore ha dichiarato che il Georgiadis potrà tornare a leggere i giornali e riprendere la sua attività di bracciante. Egli lascierà l'ospedale Sant'Orsola nella prossima settimana, diretto a Napoli ove prenderà il piroscafo per Istanbul.

Il Georgiadis è stato assistito anche dall'Università di Bologna, che ha pagato le spese del ricovero ospedaliero. L'intervento è stato effettuato dal prof. Caramazza a titolo completamente gratuito. Durante la permanenza nella clinica oculistica il Georgiadis è stato assistito dlla moglie Anna.

La spedizione Desio rientrata dall'Hinducush

Roma, 7

E' rientrata, proveniente da Teheran, la spedizione italiana nell'Hinducush guidata dal professor Desio. Il prof. Desio, che era accompagnato da tre assistenti, si è trattenuto per tre mesi nell'Afganistan per una serie di ricerche geologiche, geografiche e geofisiche. All'arrivo a Fiumicino egli ha detto che la spedizione ha raggiunto brillanti risultati ed è stata favorita anche dalla fortuna. Infatti nei due mesi di ricerche la spedizione ha sempre incontrato tempo buono e soltanto un'ora di pioggia, «il che, per quelle regioni — ha aggiunto Desio — è veramente eccezionale».

Il prof. Desio e i suoi assistenti, in due mesi di ricerche e uno di preparazione, hanno esplorato una regione vasta oltre 5 mila chilometri quadrati ad una altezza media tra i 1500 e 5000 metri. La regione, vicina al Pamir, è stata esplorata scientificamente per la prima volta.

Ridere per stare bene

Un Club degli euforici costituito in Francia

Parigi, 7

«Euforici di tutto il mondo unitevi!». Questo l'appello che lanceranno da Parigi, il 13 ottobre, gli scrittori Marcel Achard e Pierre Daninos, gli attori Jean Rigaux, Jean Nohain e Saint-Granier, il prefetto onorario Armand Ziwes e il medico Pierre Vachet, vale a dire i promotori del «Club degli euforici» che si inaugura appunto venerdì prossimo.

Il dott. Vachet, che ha scritto numerosi libri sulla felicità si è dedicato con serietà all'organizzazione del movimento. Egli è circondato da persone dotate di un innato ottimismo e disposte a farne approfittare i meno fortunati. Per dieci nuovi franchi (circa 1300 lire) all'anno gli aderenti potranno beneficiare delle cure mediche del club. Il principio numero uno della terapeutica degli euforici è: il ridere, medicina magica. Saranno così organizzati conferenze e pranzi umoristici. Il dottor Vachet darà personalmente dei consigli per gli esercizi pratici da eseguire ogni mattina, insieme alla ginnastica, davanti allo specchio, ascoltando la musica di uno speciale disco.

STATO CIVILE

del giorno 7 ottobre 1961

MORTI: Lauroia Michele a. 68, Senes Gian Giacomo a. 61, Silla Mario a. 72, Pipan Bruno a. 47, Zordan Ezio giorni 1, Prassel ved. Zuppinger Maria a. 75, Culot ved. Ciriani Angela a. 81.

Nascite denunciate: 11.

MATRIMONI: dal 1.o ottobre al 7 ottobre 1961: 97.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pellegrini Fernando sergente maggiore E. con Riva Alda casalinga, Turci Giovanni finanziere con Ceccon Giuseppina casalinga, Gatto Giovanni ass. filatura con Favero Noemi analista filatura, Pellizola Fabrizio meccanico con Serio Elvia commessa, Fragiacomo Guido marinaio con Grahonia Iolanda sarta, dott. Pitali Domenico insegnante con Potrebin Ada studentessa, Hrovatin Rinaldo tornitore, con Giovannini Maria casalinga, Maranzana Sergio geometra con Moscovita Loredana studentessa, Cialdella Guido elettricista con Bidisnich Rina casalinga, Caneva Ennio odontotecnico con Dagri Nivia impiegata, Cattaruzzi Livio tipografo con Coretti Luciana commessa, Langwieser Alfredo commesso con Russignan Luciana sarta, Vitale Giovanni Battista barbiere con Tunin Franca parrucchiera, Korosec Egidio gerente negozio con Stanissa Nives commessa, Ravalico Andreuccio commerciante con Scerri Ondina impiegata, Soave Daniele elettricista con Carli Miranda sarta, De Polla Antonio impiegato con Bionaz Nives impiegata, dott. De Chiurco Paolo funzionario assicurazioni con Bonato Lina Lucia casalinga, Grassi Bruno commesso con Viti Maria sarta, Orlando Ugo impiegato con Corossi Nevia filatrice, Longo Sergio impiegato postale con Lozich Maddalena Maria casalinga, Marini Marino perito elettrotec. con Sustersich Arianna ass. sanitaria, Skarlovaj Eligio ferroviere con Zori Pia casalinga, Balboni Luigi operaio con Cupin Iolanda casalinga, Visintin Bruno meccanico con Busan Maria operaia, Bertocchi Bruno muratore con Strle Giuseppina casalinga, Soldà Bortolo autista con Maleffo Maria insegnante, Florenin Mario cameriere con Bergomi Giuditta casalinga, Sala Costanzo sarto con Broggio Vanda cucitrice, Di Lorenzo Gabriele con Ginoble Maria, Risi Fernando carabiniere con De Franceschi Edda casalinga, Del Bene Giuseppe calzolaio con Paone Antonietta casalinga, Percic Giuseppe insegnante con Mauri Andreina insegnante, Ciona Sergio analista chimico con Gustin Maria sarta, Tirel Giovanni pasticciere con Rigo Laura commessa, Maisto Michelangelo guardia P. S. con Piazza Giuseppa casalinga, Omari Silvio elettricista con Satti Gioia saldatrice, Vinoni Benito muratore con Giugovaz Stefania casalinga.

MAMME, con le fotografie CERETTI offrirete ai vostri figli il più bel dono di nozze

Il ricordo migliore del giorno più bello della loro vita è per tutti gli sposi l'album con le fotografie delle nozze scattate da Giornalfoto

Chiedete informazioni senza impegno al negozio di Piazza della Borsa n. 8

è arrivata la felicità

DIGESTIVO ANTONETTO

I primi effetti della cattiva digestione sono quelli localizzati allo stomaco: bruciori, acidità, oppressione, senso di pesantezza. L'uomo moderno non può permettersi di star male: l'uomo moderno si preoccupa della propria digestione. Il Digestivo Marco Antonetto agisce in un minuto; porta sollievo allo stomaco e lascia la bocca buona. Il Digestivo Marco Antonetto si presenta in una pratica confezione tascabile. Si prende in qualunque momento perchè le pastiglie del Digestivo Antonetto si succhiano o si masticano; quindi non occorre ingerire acqua. Il Digestivo Antonetto è in vendita nelle farmacie.

MIN. SAN.: Reg. N. 15045 - Aut. Decr. n. 1094 del 2/3/1961

Perchè la Parker T-BALL ha un ricambio gigante che scrive fino a 5 volte più a lungo

È facile capire il modo di pensare di questo signore. Ha l'abitudine di pagare un pò di più per ottenere qualità migliore; ecco perché ha scelto una penna a sfera Parker T-Ball! Sa che può contare per anni sul suo impeccabile funzionamento e sul fatto che il ricambio gigante Parker T-Ball continuerà a produrre il suo tratto nitido e costante per molto tempo dopo che le penne a sfera cosiddette "economiche" avranno cessato di scrivere.

Scegliete una Parker T-Ball.... la vostra soddisfazione aumenterà ogni volta che l'userete

UN PRODOTTO DELLA THE PARKER PEN COMPANY

Concessionari esclusivi per l'Italia: A.P.I. - Via Ricasoli, 44 - FIRENZE

c'è tepore a casa vostra

con ESSO DOMESTIC olio combustibile speciale (no smog)

un calore sano, un calore naturale per la vostra salute e quella dei vostri bimbi

Esso: garanzia di peso e qualità

Rivenditore Autorizzato PETROLIFERA GORIZIANA di E. BISSALDI GORIZIA Via Trieste, 102 - Tel. 23.65 Recapito di TRIESTE Via Machiavelli, 9/1° Tel. 35.559

Esso

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

A Off. pers. servizio L. 10

DONNA giovane con referenze per qualsiasi lavoro anche a ore offresi. Tel. 59906. 30250 A
GIOVANE offresi 4-5 ore mattino. Telefonare 77890 Jole. 70527 A

B Rich. pers. servizio L. 25

CAMBIO solo piccoli lavori darebbesi alloggio e vitto. Cassetta 70460 B, UPI.
CAMERIERA stabile, referenziata, capace, ottimo stipendio cercasi. Telefonare pomeriggio 23277. 30229 B
CAMERIERA ottime referenze, 40.000, per Milano cercasi. Telefonare 26581, 14-15. 48412 B
CAMERIERA e cuoca entrambe stabili con referenze cercansi. Presentarsi nel pomeriggio dopo le 15. Via Donizetti 1, piano I destra. 70483 B
CERCASI ragazza ?0-35.enne conoscenza lingua croata tutto fare presso persona sola. Cassetta 70512 B, UPI.
CERCASI ragazza 30-35.enne governo casa presso persona sola. Cassetta 70512 B, UPI.
CONIUGI soli cercano stabile o prestaservizi referenziata, giovane, seria, capace. Buon trattamento. Telefonare 47-607, 8-11, 14-16. 70510 B
DOMESTICA stabile referenziata coniugi soli cercano. Telef. 26788, ore 9-16. 30228 B
DOMESTICA referenziata, stabile escluso bucato, massimo stipendio cercasi. Telefonare lunedì 36455. 30241 B
DOMESTICA stabile media età seria cercano coniugi soli. Telefonare 94289. 30247 B
DOMESTICA disposta trasferirsi a Catania, ottime condizioni, cercasi. Telefonare lunedì 35972. 70409 B
DOMESTICA fissa o prestaservizi capace cerca piccola famiglia centro. Tel. 23628. 48413 B
DOMESTICA capace, tutta giornata, libera domeniche, famiglia 3 persone, cercasi. Dordolin, v. Madonnina 43. 30292 B
DOMESTICA stabile anche principiante, famiglia 2 persone, cercasi. Telef. 92111 mattinata. 70439 B
DOMESTICA stabile referenziata cercasi. Tel. 24539. 70440 B
DOMESTICA referenze 2 persone media età, casa nuova, cercano ore 8-10. Tel. 55580. 70427 B
DONNA di servizio, indipendente cercasi. Via Settefontane n. 7, Pavoni. 30118 B
DONNA pratica lavori casa cercasi ore 9-15, presentarsi Santa Teresa 1-IV, interno 10. 30232 B
DONNA cercasi pomeriggio con referenze. Cassetta 30112 B, UPI.
DONNA per casa dalle ore 8-12 e dalle 15-19 cercasi. Tel. 27756. 70442 B
DONNA tuttofare 3-4 ore mattina cercasi. Telefonare 26427. 30315 B
MEDIETA' massima fiducia offresi ore da combinarsi per trattoria ecc. Cassetta 48380 A, UPI.
PRESTASERVIZI referenziata ore 8-16 cercasi. Cassetta 70267 B, UPI.
PRESTASERVIZI tutta giornata paga alta con referenze cercasi. Telef. 31664, dalle 10-11. 70426 B
PRESTASERVIZI referenziata cercano coniugi soli, 8-17. Telefonare domenica 9-10 al 28924. 70386 B
STABILE cercasi massimo stipendio. Tel. 31239. 30126 B
STABILE referenziata, ottimo trattamento, cercasi. Telefonare 61162. 30184 B
STABILE referenziata cercano due signore sole. Zovenzoni 4, IV, porta 8, ore 15-20. 30155 B
STABILE tuttofare, referenziata cercasi. Ottimo stipendio, esclusi lavori pesanti. Telefonare 38124, lunedì. 70487 B
TUTTOFARE, massima serietà, referenze, cercasi per 6-8 ore giornaliere escluso domeniche, per coniugi soli. Telef. 95906. 48415 B
TUTTOFARE per 6 ore giornaliere, domenica 4 ore, lire 200 orarie più 1 pasto; massima serietà, referenze, cercasi. Offerte cassetta 30097 B, UPI.
TUTTOFARE referenziata fissa, massimo venticinquenne, buono stipendio e trattamento, pratica bambini, cercasi. Telef. 39702. 70360 B
TUTTOFARE massimo trentacinque anni, indipendente, cerca famiglia residente Milano. Ottimo trattamento, stipendio elevato. Telefonare 28-347 ore pasti. 30334 B
30.000 offronsi a veramente capace tuttofare, con referenze per piccola famiglia adulti, massimo 35 anni. Simphony, San Nicolò 24. 30323 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 46739. 30293 C
A. PITTORE offresi prontamente. Telefono 73823. 70463 C
COMMESSA tabacchi, seria, tatto col pubblico, giovane, offresi. Offerte cassetta 30245 C, UPI.
COMPUTISTA commerciale capace stenodattilografa 18-19enne offresi primo impiego qualsiasi ramo ufficio. Tel. 33324. 70342 C
CONDUCENTE Ape offresi per consegne e commissioni città e circondario. Tel. 75528. 48395 C
CONDUCENTE Ape con patente, volonteroso, offresi per consegne città, circondario, eventualmente propria Lambretta. Tel. 35075. 70531 C
CONDUTTORE, assistente tecnico impianti centralnafta offresi prontamente. Telefonare 93-465 mattina. 30353 C
DATTILOGRAFA pratica ufficio buone referenze offresi a ditta o impresa di costruzioni. Cassetta 48386 C, UPI.
DATTILOGRAFA capace, pratica ufficio offresi. Tel. 28-347.
DESIDEROSO impiego qualsiasi ufficio preferibilmente ramo amministrativo cerca capace maresciallo polizia pensionato. Telefonare 33324. 70345 C
EX CARABINIERE offresi guardiano diurno notturno, fattorino interno o qualsiasi altro lavoro fiducia. Telefonare 30063
FUOCHISTA meccanico I. grado, disposto recarsi ovunque offresi. Scrivere cassetta 30208 C, UPI.
GIARDINIERE anziano capace offresi per manutenzione parco-giardino oppure custodia villa. Cassetta 48379 C, UPI.
GIOVANE dinamico diplomato segretario di direzione, vasta esperienza commerciale organizzazione vendite in particolare ramo alimentari, necessitando trasferirsi Trieste occuperebbesi presso importante ditta anche qualità ispettore. Scrivere cassetta 70275 C, UPI.
IMPIEGATA sei anni pratica contabilità, precisa, migliorerebbe. Cassetta 30312 C, UPI.
IMPIEGATA praticissima offresi contabilità, paghe, previdenze sociali, modeste pretese. Telefonare 25503 dopo ore 13.
IMPIEGATO dattilografo, guardiano, custode, offresi anche mezza giornata. Telef. 96629.
INFERMIERA diplomata offresi giorno o notte. Ottime referenze. Telef. 24504. 48421 C
INFERMIERA diplomata offresi per vigilanza bambini. Cassetta 70322 C, UPI.
INFERMIERA diplomata offresi pronto soccorso presso fabbrica, complesso industriale. Scrivere U.P.I. Monfalcone, via Duca d'Aosta 102. 784 C
MARESCIALLO maggiore CC., congedando, cerca posto fiducia. Cassetta 48362 C, UPI.
PENSIONATO offresi per magazzino, incassi, posto fiducia, guardiano anche a ore. Telef. 41773 dalle 8 alle 15. 30171 C
RAGAZZA 18enne assolte biennali offresi lavori ufficio, primo impiego. Cassetta 70249 C, UPI.
RIMAGLIATRICE offresi negozio. Telef. 66391. 70376 C
SIGNORINA lunga esperienza, referenziata, offresi bambini come istitutrice, conoscenza lingue. Tel. 24960 ore 10-11. 48409 C
STENODATTILOGRAFA ventenne, pratica ufficio, seria, volonterosa, offresi impiegata o cassiera. Tel. 66273. 30233 C
STENODATTILOGRAFA, corrispondente italiano tedesco offresi mezza giornata. Cassetta 30236 C, UPI.
STENODATTILOGRAFA pratica ufficio offresi. Tel. 32-157.
TAPPEZZIERE materassaio, offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19.
18ENNE assolte commerciali, due corsi steno-datt. offresi primo impiego. Tel. 59026. 30176 C
18ENNE dattilografa, pratica ufficio offresi quale impiegata o dattilografa. Tel. 70008.
19ENNE, licenza commerciale, bella presenza, offresi primo impiego ufficio o commessa. Telefonare 98377. 48436 C
27ENNE lic. tecnico-commerciale, stenodattilografa, interprete lingua francese, conoscenza inglese, tedesco, offresi segretaria. Scrivere cassetta 30224 C, UPI.
50ENNE con figlio cerca portineria custode. Telef. 66391.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, gesso, calce, offresi prontamente. Tel. 31063. 30157 CC
A.A.A.A. RIPARAZIONI radio, televisori, rasoi elettrici, registratori, transistor, giradischi, nazionali ed esteri. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317.
A.A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventivi domicilio, riparazioni in giornata. Telefono 93452. 70503 CC
A.A.A. TELEVISORI riparazioni accurate, preventivi domicilio, sistemazioni II programma. Radio Stella. Foscolo 5, tel. 93-452. 70503 CC
A.A. ACCURATE confezioni e pulitura in camoscio, pelle, pellicceria pieghettature moderne su gonne, ricami, monogrammi, solamente da Mermoglia, rinomato laboratorio, via Coroneo 3. 70475 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono. 90944. 30156 CC
A. PARCHETTISTI Frittoli Ghersevich riparazioni raschiatura elettrica pavimentazioni in parchetti applicazione vernice sintetica, facilitazioni di pagamento. Zenone 6, telefonare 50036. 29747 CC
ATTENZIONE. Secondo canale, preventivi senza impegno. Garanzia. Tel. 25442. Elettrophon. 70464 CC
BORA. Per le infiltrazioni di porte, finestre telefonare 28529. 30314 CC
CALLISTA autorizzata uomo, donna, via del Bosco 1. Telefono 44663. 28900 CC
CALLISTA: specializzata occhi pollini, callosità. XXX Ottobre 8, telefono 35275. 70268 CC
CALLISTA specializzata. Salone via delle Torri 2. Telefono 30-191. 30355 CC
ESTETISTA R. Zanetti. Massaggi dimagranti, trattamento viso. Via S. Lazzaro 13, tel. 28452, orario 8-11, 15-18. 30016 CC
FALEGNAME qualsiasi lavoro in genere, prezzo ragionevole. Via Giulia 18, mezzanino.
IMPERMEABILI su misura, convenientissimi, produzione specializzata, modificazioni. Valdirivo 11, secondo. 70323 CC
IMPIANTI riscaldamento a nafta. Installazioni, modifiche, revisioni. Preventivi Impresa Zorzut, telefono 23-729.
INSTALLATORE impianti sanitari, bagni completi, riparazioni, lavoro accurato. Telef. 39569.
LABORATORIO specializzato impianti antenne II programma e adattamento televisore, esecuzione immediata. Telefonare 75233 70522/2 CC
MANTELLI giacche pelle scamosciate e lisce su misura confeziona rimoderna pulisce specializzato. Coroneo 5, sartoria. 70282 CC
MASSAGGI estetici viso corpo, trattamenti acne, celluliti ecc. Istituto «Ambra», via Coroneo 41/2, telef. 36597. 30255 CC
MODISTA riforma cappelli prezzi modici. Via S. Maurizio 5, I. 30164 CC
OROLOGIAIO esegue riparazioni con garanzia lire 600. Via Roma 17. 70518 CC
PARCHETTISTA raschiatura meccanica, applicazione lacca originale germanica, garanzia 10 anni con il nuovo preparato antitarlo. Riparazioni. Telefono 44-101. 30324 CC
PIASTRELLISTA lucidatura meccanica piastrelle-terrazzi in genere. Preventivi senza impegno. Tel. 44-101. 30324 CC
PRIMAX fra i migliori estintori approvati, massima efficacia, durata e sicurezza. Prezzi minimi. Telefonare 55-026.
PRIMAX tutto contro il fuoco. Impianti antincendio, cassette idranti, estintori schiuma, idrici, con polvere, riparazioni, prezzi ridottissimi. Telef. 55-026.
PRIMAX - Campani: tutti gli impianti antincendio, estintori, prezzi ridottissimi. Riparazioni e revisioni. Telefono 55-026.
PRIMAX - Campani, telefono 55026. Estintori, servizio rapido revisione, ricarica, abbonamenti, cambio apparecchi con nuovi calcolando al massimo estintori usati. Personale tecnico specializzato da 40 anni nel ramo. 14090 CC
PITTORE di stanze, cucine e mobili in genere, a prezzi di assoluta concorrenza. Tel. 36055.
RINOVEST sartoria personale pratico rimette a nuovo abiti soprabiti, mantelli rimoderna ripara. S. Lazzaro 9. 70294 CC
RISCALDAMENTO. Ogni impianto deve essere protetto da estintori in efficienza. Primax, telefono 55-026, provede alle revisioni e ricariche. 14090/3 CC
SARTA brava, modesta, donna, bambini, cambia fodere giacche cappotti uomo. Telef. 70-910.
SARTA confeziona eleganti vestiti, mantelli. Prezzi ottimi. Orario pomeridiano. Fabio Severo 6 III, porta 10. 70411 CC
SARTA uomo assume riparazioni vestiti, rivolta cappotti, prezzi modici. Rustia, S. Marco 30, mezzanino. 70952 CC
SARTORIA uomo e signora, confeziona su misura vestiti, soprabiti, cappotti, mantelli, e tailleur. Eseguonsi rivoltature, lavoro accurato, prezzi modici. Carducci 24 III, Ozzi. 30301 CC
SALONE dei pensionati. Taglio capelli L. 200. Via Manzoni 18. 30195 CC
SIGNORA rivolta, ripara vestiti uomo donna. Telef. 56713.
SPECIALIZZATA orologeria svizzera. Riparazioni perfette. Ricambi originali: Hollesch. Piazza S. Giovanni 1. 30374 CC

D Off. d'impiego L. 25

A.A.A.A AIUTO commessa pratica per panificio e apprendista pratico per lavoratorio pasticceria. Scrivere Cassetta 70467 D UPI.
A.A.A. AIUTO commessa pratica con preferenze per panificio cercasi. Bonazza, Carducci n. 32. 70466 D
A.A. APPRENDISTA parrucchiera capace manicure cercasi. Salone, Nordio 6. 70336 D
A.A. APPRENDISTA pratico, volonteroso per lavoratorio pasticceria cercasi immediatamente. Bonazza, Carducci 32.
A. DICIOTTENNE svelta intelligente volonterosa cercasi per negozio lusso. Indicare referenze, cassetta 30118 D, UPI.
A. GARZONA e apprendiste stiratrici 14-16enni cercansi. Pulitura Mayer, via Martiri della Libertà 15. 30286 D
AIUTO banconiera e apprendista pratica, presenza, cercansi. Telefono 31551. 48399 D
AIUTO commessa cercasi. Tintoria, via M. D'Azeglio 11; presentarsi dalle 11-12. 70350 D
AIUTO commessa pratica cercasi per panetteria. Ginnastica 26.
AIUTO banconiera giovane, anche principiante ore pomeriggio cercasi subito. Telefonare 99216. 30297 D
AIUTO banconiera 20enne assumesi. Rivolgersi Bar Ragno di Oro, Oriani 1, ore 13-17. 30163 D
AIUTO commesso alimentari cerca Bradelj, Largo Barriera 7
ALBERGO centralissimo cerca signorina bella presenza, seria con conoscenze lingue: tedesco, francese, come aiuto-portiere. - Indirizzo UPI. 70363 D
AMBOSESSI attori prosa cercansi disposti recarsi saltuariamente estero. Cassetta 70327 D, UPI.
AMBOSESSI capaci cercansi per vendita articoli largo consumo a privati. Stipendio provvigioni. Offerte manoscritte indicando età, titolo studio, posti occupati. Cassetta 2832 D, UPI.
APPRENDISTA vulcanizzatore 15-18enne cercasi. Goretti, Fabio Severo 3. 48397 D
APPRENDISTA meccanico cercasi. Off. Navalmeccanica, via Corti 1, tel. 37518. 70339 D
APPRENDISTA parchettista 15-17enne cercasi. Via Valdirivo 22 telefono 68563. 48288 D
APPRENDISTA commessa negozio frutta, Giulia 7, telefoni 96430, 42094. 48419 D
APPRENDISTA commessa 14-16 cerca panificio Sircelli, via Foschiatti 15, tel. 90645, presentarsi lunedì mattina. 30237 D
APPRENDISTA commessa già pratica assumerebbe negozio calzature, massima serietà. Cassetta 70375 D, UPI.
APPRENDISTA e mezzolavorante falegname cercasi subito. Precali, via Paduina 9, telef. 93073. 30198 D
APPRENDISTA volonterosa 14-15enne cercasi. Mode Brunello, Cicerone 6. 30173 D
APPRENDISTA pasticciere 14-16 cerca Sircelli, via Foschiatti 15, tel. 90645, presentarsi lunedì mattina. 30237 D
APPRENDISTA sarta donna cercasi. Via Giulia 21, Rutter. 30210 D
APPRENDISTA ragazzo. Panetteria XX Settembre n. 11.
APPRENDISTA volonterosa maglieria e ricamo cercasi. Maglieria Favetto via Madonnina 31. 30246 D
APPRENDISTA 14-15 anni e mezzalavorante. Fiori al Boschetto. Rot, Boschetto 3.
APPRENDISTA pasticciere 14-16 anni, solo lavoro interno cercasi. Bidoli, Ginnastica 8. 70353 D
APPRENDISTA giovane, ragazzo o ragazza cercasi. Bar Ada, Giulia 48. 9197 D
APPRENDISTA e mezzolavorante falegname cercansi. Rogantin, via Michelangelo Buonarroti 6.
APPRENDISTA fotografo per stampe a colori 16-18enne cercasi. Tecnocolor, Piccardi 37.
APPRENDISTA banconiera cercasi. Bar Foschiatti, via Foschiatti 6, tel. 90342. 30266 D
APPRENDISTA ottico cercasi. Avanzo, piazza Cavana 7. 2834 D
APPRENDISTA sarta donna cercasi fino 16 anni. Telef. 24126. 70441 D
APPRENDISTA sarta uomo cercasi. Sartoria E. Degrassi, Imbriani 6, tel. 61336. 70436 D
APPRENDISTA 14enne cercasi. Modisteria Bressi, via del Teatro n. 2. 30277 D
APPRENDISTA volonterosa per studio fotografico. Rivolgersi v. S. Lazzaro 19, II. 30295 D
APPRENDISTA per impianti riscaldamento 14-15enne, trattamento familiare assumesi. Telefono 43092. 70450 D
APPRENDISTA commessa abbigliamento assumesi. Precisare età e referenze, Cassetta 62 D, UPI.
APPRENDISTA sarta uomo, signora, cerco. Via Corridoni ,2 Rotaris. 70484 D
APPRENDISTA radiotecnico pratico cercasi. Presentarsi lunedì via Combi 22. 70523 D
APPRENDISTE 2.000 settimanali, mezzelavoranti, lavoranti, sarte donna, cercansi. Telefonare 38742. 30375 D
APPRENDISTE parrucchiere cercansi. Salone Tullia, v. Giustiniano 9. 30248 D
APPRENDISTE abitanti Opicina e circondario cercansi. Scrivere Fabbrica cartotecnica, casella postale 2001, Opicina.
APPRENDISTE (2) conoscenza sloveno cercansi per negozio. Giovanni, v. Imbriani 12. 70442 D
APPRENDISTE magliaie volonterose cercansi 14-16 anni, 15.000 iniziali Royal Tricot Piazza San Giovanni 3. 70369 D
APPRENDISTI 15-16 anni per officina bilance. Raineri, Maiolica 14. 30191 D
APPRENDISTI cercansi. Falegnameria Riosa, S. Maurizio 13, telefono 93787. 30168 D
AUTORI inediti, prosa, poesia, pubblichiamo vostri libri. Casella 67 N, SPI, Milano. 6498 D
BANCONIERA capace, seria, apertura bar S. Giacomo cercasi. Telefonare 71147. 30209 D
BANCONIERA e apprendista cercasi. Bar Imperia, S. Lazzaro n. 9. 12 D
BANCONIERE macelleria, provetto tagliatore carni per supermercato, cercasi. Cassetta 2819 D, UPI.
BANDAI, installatori e mezzi lavoranti e ragazzi, cercansi. N. Campani, via Sterpeto 5.
CERCASI scopo compagnia e assistenza persona giovane conoscenza lingue per viaggio Africa dicembre-febbraio. Scrive: Cantoni, Hôtel Carpaccio, Venezia. 6651 D
CERCASI disegnatore mobili v. Settefontane,81, dalle 9 alle 11. Non telefonare. 70501 D
COMMESSA apprendista o mezza pratica cerca panificio. Piazza Libertà 6. 30326 D
COMMESSO abbigliamento non oltre 40 anni, pratico cerca Italtessile, Goldoni 1. 30177 D
CONTABILE pratico ramo marittimo particolarmente bilanci, viaggio, navi, lunga conoscenza inglese e possibilmente tedesco e francese cercasi. Offerte curriculum, referenze, cassetta 2831 D, UPI.
CONTABILE esperto cerca primaria azienda cittadina. Specificare studi, posti occupati, referenze. Cassetta 30167 D, UPI.
CONTABILE magazziniera, referenze ineccepibili, pratica tedesco, cerca maglificio, cauzionando. Royal Tricot, Piazza S. Giovanni 3. 70369 D
CUOCA cercasi prontamente per trattoria. Via Settefontane 30. 30362 D
DATTILOGRAFA seria 14-16enne cercasi. Cassetta 48363 D, UPI.
DIPLOMATO esperto contabile dinamico organizzatore vendite pubblicità cerca ditta locale. Offerte cassetta 2833 D, UPI.
DITTA avviata cerca cucitrice in bianco disposta abbinare lavoro. Cassetta 30376 D-U.P.I.
ELETTRAUTO operaio cercasi; referenze. Cassetta 30165 D, UPI
FALEGNAME apprendista, mezzolavorante, operaio, cercansi. Via Ghirlandaio 16. 30160 D
FISARMONICISTA cercasi stagione montagna. Cassetta 70420 D, UPI.
GARZONA pratica parrucchiera cercasi. Salone Jole, Caprin n. 10. 70362 D
GARZONA e mezzalavorante sarta donna cercansi. Rossetti 59, porta 9. 70430 D
GARZONA e mezzalavorante sarta donna cerca Pielli, via Carducci 5, lunedì. 70469 D
GARZONA pratica sarta donna cercasi. Luin, Stuparich 4, tel. 45317. 70352 D
GIARDINIERE pero del mestiere, con referenze, marito e moglie, buono stipendio con alloggio per villa. Scrivere soltanto requisiti richiesti Cassetta 70467 D, UPI.
GIOVANE diplomato computista commerciale cercasi. Cassetta 2797 D, UPI.
GIOVANE per lavaggio vetture cercasi. Autorimessa Derby, salita Promontorio 9. Presentarsi dalle 10-11. 30281 D
GIOVANE aiuto lavori ufficio cercasi. Indicare età studi e referenze. Offerte cassetta 70431 D, UPI.
GIOVANE pratico pasticceria cercasi. Panificio Oberti, via di Roiano 1. 70425 D
GIOVANE robusto per magazzino carboni, legna, cercasi. Indirizzo UPI. 30311 D
GIOVANE per lavoro magazzino e consegne militesente, patente guida, cercasi. Cassetta 30241 D, UPI.
GIOVANE signora o signorina bella presenza colta cercasi per public relations importante casa televisori tedeschi. Telefonare 75233. 70523 D
GIOVANI volonterosi assunzioni fotografiche cercansi. Telefono 55757. 70398 D
GRUPPO industriale cerca contabile veramente capace controllo contabilità preparazione bilanci gruppo costi Budgets ecc. Cassetta 2798 D, UPI.

(Continua in 12.a pagina)

COMUNICATO
dell'Organizzazione
VITTADELLO

Aderendo alle sollecitazioni della clientela e per adeguarci a un più moderno concetto commerciale, superando notevoli difficoltà organizzative, siamo arrivati alla determinazione di impostare la ns. vendita sul sistema dei **PREZZI CONTROLLATI.**

I prezzi naturalmente sono stati **RIDIMENSIONATI** in maniera da assicurare il possibile vantaggio agli acquirenti.

Siamo certi che con questo nuovo metodo di vendita a **PREZZI FISSI** la clientela sentirà garantiti i propri interessi e confidiamo quindi che sosterrà col Suo consenso questa inziativa.

VI ATTENDIAMO FIDUCIOSAMENTE PER LA STAGIONE AUTUNNALE CHE NOI ABBIAMO PREPARATO CON LA MASSIMA CURA PER SODDISFARE OGNI VOSTRA ESIGENZA

riposo... lavando!

GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

magnadyne

KENNEDY

Solo con la Pan American

RAGGIUNGETE IN QUADRIGETTO COSI' TANTE CITTA' DEL MEDIO E ESTREMO ORIENTE

Soltanto con la Pan American potete volare su grandi quadrigetti per tante città del Medio ed Estremo Oriente: Istanbul, Ankara, Beirut, Baghdad, Teheran, Karachi, New Delhi, Calcutta, Rangoon, Bangkok, Hong Kong, Manila, Tokyo... e proseguire attraverso il Pacifico fino alle Hawaii ed alla Costa Occidentale degli Stati Uniti... e compiere da qui il giro del mondo!

E la Pan American vi offre un vantaggio che non ha prezzo: l'esperienza!

Affidarsi alle mani della più esperta Linea Aerea del mondo dà una sensazione di tranquillità che ha un valore immenso, eppure vi viene offerta gratis. L'esperienza, questo incomparabile vantaggio offertovi della Pan American, la vedrete riflessa sui visi dei piloti, tutti veterani con milioni di miglia di volo al loro attivo, la noterete in ogni particolare del gigantesco Jet Clipper,* la ritroverete nella sollecitudine e cortesia del personale di bordo, nella qualità dei pasti e dei vini pregiati...
E' davvero una meravigliosa esperienza volare Pan American!

Per prenotazioni e informazioni telefonate oggi stesso al vostro Agente di viaggio o direttamente alla Pan American.

la più esperta Compagnia aerea del mondo

* Trade-Mark, Reg. U.S. Pat. Off.

PELLIS — porcellane — ceramiche — cristalli — posate — articoli regalo

Via Mazzini, 29

CRONACHE SPORTIVE

L'INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA A PALERMO: ITALIA-POLONIA

Il triestino Svara eguaglia con 14" il primato nazionale dei 110 ostacoli

Cristin migliora con 61.96 quello del martello - Dopo la prima giornata in vantaggio gli ospiti per 65-38 - Berruti non ha partecipato - Le gare turbate dal vento

Palermo, 7

La Polonia ha nettamente distaccato l'Italia fin dalla prima giornata e oltre le previsioni: punti 65 la Polonia, punti 38 l'Italia. In cinque delle dieci gare gli ospiti hanno conquistato il primo e secondo posto, mentre gli azzurri hanno prevalso nel punteggio solo in due corse che hanno procurato i due successi individuali di Svara e Fraschini.

La squalifica della staffetta, dove nessun cambio è stato effettuato a dovere e l'ultimo addirittura fuori zona, la rinuncia di Berruti a gareggiare sui 100 metri, hanno reso più pesante la situazione e spento il fuoco della speranza nato con le prime vittorie dei 110 ostacoli dove Svara, quando il vento non aveva cominciato a soffiare, ha uguagliato il primato italiano e nei 400 piani dove Fraschini ha colto un'inaspettato successo.

Ben presto la netta supremazia dei saltatori, lanciatori e fondisti polacchi ha capovolto la situazione e poco sarebbe cambiato anche se Rizzo non avesse lamentato un danneggiamento nel finale dei 1500 metri. Sola nota consolante il record di Cristin nel martello, Cristin è andato tre volte oltre la misura del primato.

Per domani le previsioni non promettono alcun mutamento. La Polonia dovrebbe aumentare ancora la sua supremazia e il suo vantaggio.

Alle 15.30 hanno fatto ingresso in campo le due squadre accolte da vivi applausi dalla numerosa folla che gremiva le tribune. Dopo la sfilata, le due squadre si sono schierate in mezzo al campo ascoltando le note degli inni nazionali polacco e italiano. Si è poi svolto lo scambio di doni fra i capitani delle squadre; il polacco Sidlo e Berruti. Il tempo non è favorevole allo svolgimento delle gare: soffia un forte vento di libeccio in senso contrario alla dirittura d'arrivo.

Nella prima gara (110 m. a ostacoli) l'italiana Svara classificatosi primo con il tempo di 14" netti, ha eguagliato il record nazionale della specialità. Da rilevare che la corsa è stata favorita dal vento che ha repentinamente cambiato direzione. Metri 110 ostacoli: 1) Svara 14" (record italiano eguagliato), 2) Muzyk (P) 14"3, 3) Mazza (I) 14"3, 4) Nugala (P) 14"6. Muzyk parte in testa ma Svara lo supera fin dal terzo ostacolo e progredisce sempre nel suo vantaggio. Muzyk si disunisce abbatte diversi ostacoli, viene superato anche da Mazza ma nel finale riesce a riprendere il secondo posto. Muzyk vantava un tempo migliore di Svara nelle graduatorie mondiali. Il record italiano eguagliato appartiene in comune a Mazza e Svara.

Corsa 100 metri piani: 1) Foik (P) 10"1, 2) Ottolina (I) 10"3, 3) Figurski (P) 10"5, 4) Bertolli (I) 10"5. Facile affermazione di Foik che quest'anno non ha conosciuto ancora la sconfitta. Favorito dal vento che ha soffiato alla velocità di 7 metri al secondo, il polacco ha stabilito il nuovo record nazionale che tuttavia non è omologabile. Ottolina, che ha abbassato ufficiosamente di 2 decimi il suo record personale, è stato buon secondo.

Metri 400 piani: 1) Fraschini (I) 48", 2) Kluczek (P) 48"2, 3) Barberis (I) 49", 4) Kowalski (P) 53"3. Alla partenza gli italiani sono più pronti a scattare ma Kowalski, che è favorito, all'uscita prima tenta di rimontare, ma poi denuncia uno stiramento alla caviglia e perde terreno gradualmente. Fraschini conduce in testa per tutta la gara e resiste anche al ritorni di Kluczek che, superato Barberis, lo attacca lungo il rettilineo finale riuscendo solo ad avvicinarlo. I tempi sono stati scadenti a causa del vento contrario che ha spirato sul rettilineo opposto all'arrivo.

Lancio del martello: 1) Rut (P) 65,23, 2) Cieply (P) 62,78, 3) Cristin (I) 61,96 (nuovo primato italiano), 4) Boschini (I) 57,91. Netta supremazia dei forti lanciatori polacchi che assumono subito il comando dopo il primo lancio. Cristin con misure sempre migliori riesce a superare il primato italiano di oltre un metro.

Metri 1500 piani: 1) Orywal (P) 4'01", 2) Rizzo (I) 4'01"4, 3) Sommaggio (I) 4'01"8, 4) Bogusewicz (P) 4'03"6. I quattro atleti procedono in gruppo per i primi due giri ostacolati da un forte vento e dalla pioggia. Al terzo giro Rizzo parte all'attacco sul rettilineo opposto all'arrivo ma i due polacchi rispondono a tono e sull'ultima curva Orywal prende il comando per non più lasciarlo. Sommaggio riesce a superare Bogusewicz che cede nel rettilineo finale.

Lancio del disco: 1) Piatkowski (P) 58,71, 2) Begier (P) 53,18 3) Gronsi (I) 52,74, 4) Radò (I) 52,50. Le posizioni si sono delineate sin dai primi lanci.

M. 5000 piani: 1) Zimmy (P) 14'21"5, 2) Iochman (P) 14'23"5, 3) Ambu (I) 14'25"3, 4) Antonelli (I) 14'33"2. Per i primi tre chilometri si porta in testa Zimmi seguito da Antonelli Ambu e Iochman. Dopo il giro Ambu si produce in un allungo e passa in terza posizione. Insiste e si porta addirittura al comando a due giri dalla fine. Ai 600 metri Zimmy attacca però deciso e passa in testa. Gli italiani cedono e anche la seconda posizione va ai polacchi.

Salto con l'asta: 1) Gronowski (P) 4,30, 2) Krasinski (P) 4,20, 3) Chezzi (I) 4, 4) Baroncelli (I) 3,80. Netta prevalenza dei polacchi sugli italiani che non riescono ad andare oltre i 4 metri. I due polacchi continuano a gareggiare per un'altra mezz'ora finchè non prevale Gronowski.

Salto in lungo: 1) Schmidt (P) 7,71, 2) Gawron (P) 7,45, 3) Paccagnella (I) 7,39, 4) Piras (I) 7,38. Netta supremazia di Schmidt mentre i due italiani cercano di prevalere sui due polacchi ottenendo misure superiori a quelle ottenute nella stagione ma non riescendo nello scopo per pochi centimetri.

INSIDIE ALL'INDIPENDENZA DEL C.O.N.I.

Un comitato parlamentare controllerebbe la gestione

Funzione critica sui bilanci e sull'impostazione generale della attività sportiva

Roma, 7

Un comitato parlamentare per lo sport, nominato dai presidenti delle due Camere, è contemplato nella riforma del Comitato olimpico nazionale italiano proposta dall'on. Servello e da altri 13 deputati del MSI, con apposito schema legislativo distribuito a Montecitorio.

Il comitato parlamentare dovrebbe esprimere il suo parere sul bilancio preventivo dell'Ente e sull'impostazione generale dell'attività sportiva. Esso inoltre, a giudizio dei proponenti, dovrebbe avere poteri consultivi e di affiancamento per il funzionamento del CONI.

Sempre secondo il provvedimento, agli effetti tributari, il CONI è parificato alle Amministrazioni dello Stato. Tale equiparazione non si estende alle imposte dirette. Il CONI provvede al conseguimento dei suoi fini con i contributi dello Stato o di altri enti, con erogazioni e lasciti da parte di privati, con i proventi del suo patrimonio e di ogni organizzazione ed iniziativa connessa con la sua attività. I proventi di giuochi dai concorsi pronostici su gare sportive riservati al CONI debbono essere destinati esclusivamente al conseguimento dei fini istituzionali dell'ente.

Il trotto a Montebello

Una bella corsa con Rinviato favorito

Il Premio d'Autunno, riserva Totipo, è la corsa di maggior rilievo nell'odierno convegno di trotto a Montebello. La prova che si disputerà sui due giri e mezzo di pista, vedrà in gara nove concorrenti così dislocati fra i nastri: Rinviato, Merano, Butterp, Lenzara, Asso, Nidiace a metri 2075; Lilium, Ultimo, Oro del Reno a metri 2100.

Il buon nome dei concorrenti del primo nastro fa sì che disagevole si presenti il compito dei penalizzati. Infatti, i pur forti Oro del Reno e Ultimo, saranno chiamati a un inseguimento quanto mai oneroso. E' per questo che il pronostico si orienta sui cavalli partenti alle starts. Con il numero uno, Rinviato, dimostratosi in buona efficienza mercoledì scorso, appare difficilmente battibile. Per l'allievo di Mazzuchini, pericoli notevoli saranno però rappresentati da Nidiace, che sta attraversando un momento di gran vena, da Asso, apparso intonato all'ultima vittoriosa uscita, e dal rientrante Merano.

Nella prova dei tre e quattro anni, prevedibile un confronto fra Bizantino e Grandora, mentre tra Gerusia che Vispo da Enea possono eventualmente dare fastidio ai due favoriti. Il convegno si inizierà alle 14.30.

Ecco i nostri favoriti: Premio dei Bimbi: (Liotard - Trevilino) Canin. Premio dei Casolari: Etulia, Cantastorie, Niccolai. Premio delle Malghe: Zucchermo, Gramolazzo, Granozzo. Premio dei Rifugi: Nasino, Curacilo, Wander. Premio delle Capanne: Bizantino, Grandara, Gerusia. Premio delle Cascine: Melagrana, Podarce, Albore. Premio d'Autunno; Rinviato, Nidiace, Merano.

La Nizza - Cuneo vinta da Giorza

Cuneo 7

Si è svolta oggi la prima tappa della corsa ciclistica internazionale per dilettanti Nizza-Torino, organizzata dal giornale francese «Nice Matin» con la collaborazione di «Italia '61».

La prima tappa, Nizza-Cuneo di 125 chilometri, si è risolta con la vittoria in volata del torinese Giorza. Sul Colle di Tenda era passato primo Zilioli seguito da Rossello; ad un minuto seguiva il gruppo che si è però ricongiunto coi due fuggitivi.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Giorza 3.38'56", 2) Milesi, 3) Faggino, 4) Zilioli, 5) Franco, 6) Rossello, 7) Avellone (Fr.), tutti con il tempo di Giorza. Seguono a 9" altri dodici concorrenti. Domattina avrà luogo la seconda tappa, Cuneo-Torino.

La Rudolph rinuncia al viaggio in Italia

Roma, 7

L'americana Wilma Rudolph, cui è stato assegnato il Premio Colombo per il 1961 e che era stata invitata a ritirare personalmente il trofeo, ha comunicato con le autorità sportive italiane che non potrà essere a Genova per il 12 ottobre, giorno della consegna, perchè trattenuta nel proprio paese da ragioni di studio. Il premio sarà consegnato a un rappresentante dell'Ambasciata statunitense a Roma.

Avversario di Loi

Perkins spera di vincere ai punti

Milano, 7

Eddie Perkins, il mulatto americano che incontrerà Duilio Loi per il titolo mondiale dei welters juniores, è giunto poco prima di mezzogiorno all'aeroporto di Linate, accompagnato dal suo procuratore Johnny Coulon.

Ad attendere lo sfidante di Loi, erano giornalisti e fotografi ed appassionati. Il pugile, che ha compiuto un ottimo viaggio, si è dichiarato soddisfatto del suo grado di forma. Oggi Perkins riposerà e da domani alle 13 si recherà nella palestra del Vigorelli per svolgere un primo leggero lavoro ai guanti, preceduto in mattinata da un buon «footing».

Interrogato sul combattimento che lo attende, ha detto: «Loi è un grande pugile come ho potuto dedurre dalla proiezione del film dell'incontro che ha disputato con Carlos Ortiz; lo stesso Ortiz me lo ha poi confermato. Ho una mia tattica già prestabilita ed è quella di una boxe di rimessa; non ho mai dichiarato di poter mettere k.o. Loi; mi prefiggo comunque di arrivare alla fine delle quindici riprese vittorioso ai punti».

Perkins è di statura alquanto inferiore a quella media, è tarchiato e reca pochi segni sul volto; pesa 142 libre pari a kg. 63,500 circa. Perkins e il suo procuratore, che sono stati ricevuti dagli organizzatori della SIS e dal procuratore di Loi, Steve Klaus, hanno poi preso alloggio in un noto albergo del centro.

Respinto il reclamo per la squalifica di Sivori

Milano, 7

Si è riunita oggi a Milano la commissione giudicante della F.I.G.C. presso la Lega nazionale, che ha respinto l'opposizione della Juventus, relativa alla squalifica del giocatore Sivori, confermando il provvedimento disciplinare adottato nei suoi confronti dal giudice sportivo della Lega nazionale.

Il galoppatore Match, vincitore delle «Royal Oaks» figura con Right Royal e con l'italiano Molvedo nel novero dei favoriti al G.P. Arco di Trionfo che si corre oggi sul campo di Longchamps

IL TORNEO TRIESTINO DI TENNIS

Maiaroli Kostoris Cortez Chilli si sono qualificati per le semifinali

A questa sera l'inaugurazione dell'impianto elettrico

Causa la pioggia, che è caduta con insistenza nel tardo pomeriggio, le semifinali del torneo regionale maschile di terza categoria di tennis denominato «Coppa orologi Pierce», hanno dovuto essere rinviate a questa sera. Pertanto anche la inaugurazione del nuovo impianto di illuminazione dei campi di Barcola del Circolo Marina Mercantile ha dovuto essere posticipata. Ieri si sono svolti gli ultimi incontri eliminatori del singolare e del doppio. Nel singolare si sono qualificati per le semifinali Maiaroli, Cortez, Kostoris e Chilli tutti del Tennis Club Triestino.

L'incontro più combattuto è stato giuocato da Chilli e Costa. Quest'ultimo ha finalmente reso secondo le sue innumerevoli possibilità impegnandosi sino in fondo. Chilli è apparso un pochino stanco e impreparato causa lo studio che lo tiene parecchio lontano dai campi di giuoco. Ottima anche la gara fra i due giovani juniores Cortez e Lenardon. Il primo ha attaccato quasi costantemente, portandosi a rete, mentre Lenardon ha giuocato da fondo campo con una tattica che appare ormai superata. Osando un tantino di più potrebbe aumentare il suo rendimento. Rassegnato è apparso invece Codermatz contro Kostoris che ha vinto facilmente. Nel doppio tutti risultati regolari. Una prova superiore alle previsioni della vigilia è stata sostenuta dalla coppia Franca-Toffolutti del Circolo Marina Mercantile che ha impegnato abbastanza a fondo Maiaroli e Tribel. Causa la pioggia l'incontro fra i goriziani Marchi-Graziato e i triestini Lenardon-Cortez ha dovuto essere sospeso nel secondo set quando il punteggio era di 6-4, 4-3 in favore degli isontini. La partita continuerà questo pomeriggio con inizio alle 14.30.

Il dettaglio. *Singolare:* Chilli b. Costa 6-3, 3-6, 7-5; Cortez b. Lenardon 6-4, 6-4; Kostoris b. Codermatz 6-0, 6-1. *Doppio:* Desenibus-Leva b. Bonivento-Presel 7-5, 8-10, 6-1; Maiaroli-Tribel b. Franca-Toffolutti 8-6, 8-6; Kostoris-Chillis b. Desenibus-Leva 6-2, 6-1; Marchi-Graziato e Lenardon-Cortez 6-4, 4-3 sospeso per la pioggia.

Il programma odierno. *Singolare:* ore 20, Maiaroli c. Chilli; Kostoris c. Cortez. *Doppio:* ore 21.30, Kostoris-Chilli c. Maiaroli-Tribal; vincente c. Marchi-Graziato - Lenardon-Cortez c. Ferraris-Costa.

C. N.

Mancinelli riporta una gara inglese

Londra, 7

L'asso italiano Graziano Mancinelli, su Rockette ha vinto oggi la «Country Life Riding Cup» nella gara equestre tenuta allo stadio Wembley. Mancinelli ha coperto il percorso finale di salto in velocità, lungo 699 metri, per un totale di 13 ostacoli, in 34"8 senza penalità. L'irlandese Seamus Hayes, su Goodbye è giunto secondo in 35"1. L'Italia si è così aggiudicata la coppa per il secondo anno di seguito. Lo scorso anno la prova era stata vinta dal cap. Raimondo D'Inzeo su Merano.

Scozia - Irlanda 6-1

Belfast, 7

La Scozia ha battuto oggi la Irlanda a Belfast per 6 a 1 (primo tempo 2-1) nel primo confronto del torneo internazionale delle isole britanniche.

La più divertente fotografia sportiva: il calciatore Livingstone del Middesborough segna un gol con le mani. Naturalmente non è mancato chi se n'è accorto e il gol è stato annullato

STATI UNITI-ITALIA PER LA COPPA DAVIS

Il pronostico di Drobny: «Vinceranno gli azzurri per 4-1»

Anche Pietrangeli è ottimista - McKinley conferma la sua rinuncia - Sirola va migliorando

Roma, 7

Nicola Pietrangeli, Orlando Sirola e Fausto Gardini, titolari azzurri di Coppa Davis, sono rimasti oggi per un pezzo a guardare la pioggia che cadeva con insistenza su Roma fin dalla mattina, prima di rinunciare a proseguire la preparazione in vista del confronto di venerdì, sabato e domenica prossimi contro gli Stati Uniti, nella finale interzone di Coppa Davis. La preparazione odierna era costituita dalla prima giornata della finale della Coppa Brian, che avrebbe visto in lizza titolari e riserve per l'incontro tra Ignis e Farmovit, precisamente Gardini contro Merlo e Pietrangeli contro Pirro (quest'ultimo non fa parte, però, della squadra italiana di Davis).

Il più contrariato per il cattivo tempo era Pietrangeli: «Non vorrei che la pioggia continuasse e causasse un rinvio dell'incontro con gli Stati Uniti. Dovrei trovarmi il 16 in Argentina per partecipare ai campionati sudamericani; è il termine ultimo per prendere parte al torneo e un rinvio anche di un solo giorno mi costringerebbe a rinunciare».

E sul confronto con gli Stati Uniti cosa pensa?, è stato chiesto a Pietrangeli.

«Dovremmo vincere. I singolari dovrebbero essere tutti e quattro nostri».

Il programma del classico giocatore romano prevede, dopo la finale con gli americani, una «tournée» di un mese in Sud America, prima di rientrare in Italia per prepararsi, in caso di vittoria sugli americani, alla finalissima con l'Australia.

Sirola, con la sua aria un po' assente, parla del suo braccio destro, che quest'anno gli ha procurato non poche preoccupazioni: «Mi duole un po' più di ieri, ma spero di farcela. Il punto meno sicuro della squadra italiana per il prossimo incontro è proprio quello del doppio. E non dico ciò per modestia». Del resto dello stesso parere è Pietrangeli, il quale si dichiara fiducioso che Sirola possa giocare.

Gardini appare in ottima salute e anch'egli è ottimista sullo esito del confronto. Tra l'altro il milanese vuol riscattare la modesta prova fornita contro gli americani, proprio in una finale interzona giocata in America, allorchè egli perse nettamente i suoi due singolari.

Drobny, il «team - manager» della squadra italiana, è prudente: «Gli americani sono forti anche su terra battuta e i Reed, i Dell, i Douglas non faranno rimpiangere i Bartzen e i Mckinley, ammesso che questi veramente decidano di non venire a Roma. Non ci si devono fare illusioni e non vorrei che gli italiani li sottovalutassero. In genere il pubblico italiano ha visto gli americani all'opera in maggio o giugno, quando essi non sono ancora in forma. Ma in questo periodo sono ben preparati e ci daranno del filo da torcere. Quanto a Sirola, son certo che potrà giocare e, anzi, penso che il doppio sia sempre il nostro punto di maggior forza. Un pronostico? 4-1 per l'Italia».

E' stato chiesto, poi a Drobny, se sono esatte le notizie secondo cui il prossimo anno dirigerà la squadra svedese. «Vi è stata una richiesta svedese in tal senso, ma non credo che accetterò. Il mio contratto con la Federazione italiana scade alla fine dell'anno e poi deciderò. Anche perchè a Londra ho un lavoro (presso la Dunlop) che mi occupa abbastanza e non so se potrò continuare a fare il "manager"».

Lunedì i capitani delle squadre d'Italia e degli Stati Uniti comunicheranno le formazioni ufficiali. I dirigenti italiani attendono questa comunicazione per sapere definitivamente se Bartzen e Mckinley giocheranno per gli Stati Uniti.

Si apprende intanto, che il capitano della squadra americana ha chiesto che l'inizio degli incontri venga posticipato di mezz'ora, dalle 12.30 alle 13. L'intero confronto sarà trasmesso per televisione.

Si apprende intanto che il tennista statunitense Chuck Mc Kinley ha confermato che non si recherà a Roma per unirsi alla squadra americana. Egli aveva già annunciato di non essere disposto a interrompere i suoi studi alla Trinity University per giocare ancora in Coppa Davis dopo aver perduto una settimana per disputare la semifinale interzone in India.

Alla domanda di commentare le notizie secondo cui egli avrebbe deciso di giocare anche contro l'Italia il tennista ha detto oggi: «La mia decisione è irremovibile: resterò a scuola». Il giocatore ha detto di aver preso tale decisione malgrado le insistenze della Federazione americana e dell'Ambasciatore americano in India, John Kenneth Galbraith, esercitate nei suoi confronti e della Università.

Uno dei dirigenti dell'Università, Dean Bruce Thomas, ha dichiarato da parte sua che Mckinley potrebbe anche recarsi a Roma se volesse ma che i professori del giovane ritengono che sarebbe più saggio se egli non lo facesse.

RADIO SULLA PARTITA MARZOTTO-TRIESTINA

«Un pareggio ci appagherebbe»

L'allenatore dei rossoalabardati soggiunge: «Però si potrebbe anche vincere» - Sulla tattica e sull'impiego dei giuocatori

L'undici rossoalabardato disputerà oggi la seconda partita in trasferta del campionato: dopo Lodi, Valdagno. Allo stadio «Dei fiori» saranno di fronte le decadute Triestina e Marzotto che si ritroveranno faccia a faccia, dopo due stagioni di milizia a stretto contatto di gomito nella Serie B. Su questo «derby» giuliano-veneto sono puntati i fari della «terza».

La Triestina si è messa in viaggio ieri pomeriggio. Alle ore 15 la comitiva è salita nel pullman e, da piazza San Giovanni, è partita alla volta di Recoaro, ove pernotterà. In mattinata gli alabardati colmeranno la distanza che divide Recoaro da Valdagno. Alla partenza i ranghi dei titolari erano al gran completo, gli undici di domenica scorsa più Bruno Rocco in qualità di riserva. Nessun mutamento quindi nei piani dell'allenatore Radio. L'accompagnatore ufficiale della squadra è Egidio Umer, il non dimenticato portiere alabardato dei tempi di Geigerle, Loschi e Rancilio.

Ultima chiacchierata con Radio prima di chiudere gli sportelli del torpedone. «Che speranze ci sono in questa scorbutica trasferta?...».

«Di speranze ce ne sono molte — esordisce Radio — ma nessuno si nasconde le difficoltà che troveremo a Valdagno. E poi c'è la questione della tradizione. La Triestina laggiù ha vinto una volta sola, quando non era impegnato il... Marzotto. Fu in quella fatidica partita dello spareggio col Brescia per la permanenza in Serie A. Oggi siamo due gradini più in giù: i tempi cambiano».

Radio non può evitare di rispondere alla rituale domanda sul pronostico. «Noi non andiamo certamente a Valdagno per perdere, questo mi sembra chiaro e logico ma, considerato che giuochiamo in casa d'altri, mi sembra onesto affermare che un «nullo» ci appagherebbe. E poi c'è la questione della tattica, come ho letto sull'edizione vostra di ieri mattina. Sta bene per il «4—2—4», ma signori, un po' di pazienza. Su undici ruoli ben nove sono occupati da giuocatori che l'altr'anno non figuravano nella lista dei titolari od erano inclusi in altri reparti, come Sadar, Secchi (ieri centroavanti e oggi mezz'ala) e Trevisan, che per ragioni di forza maggiore siamo costretti ad impiegare all'estrema invece che a centro campo. Quindi per dare un volto ad una squadra occorre del tempo, soprattutto... si devono fare degli sbagli. Non si dimentichi che l'odierna Triestina ha nelle sue file tre uomini prelevati nelle file della squadra «juniores» (Miniussi, Bizai e Demenia), mentre un quarto (Rocco) è pronto per entrare in scena».

«Quindi contro il Marzotto niente tattiche prestabilite...».

«Le tattiche sono una bella cosa, la pratica è ancora meglio. Vedremo come si comporteranno i nostri avversari. Mi risulta che la retroguardia veneta è bene piantata, mentre in prima linea c'è una certa discontinuità o fragilità, chiamatela come volete. Questo almeno stando alle notizie che abbiamo sui ragazzi di Pison. Ora loro, i padroni di casa, dovranno puntare verso Miniussi, quindi dovranno scoprirsi. Il contrattacco è una arma a doppio taglio, può giovare, come può riuscir fatale, basta un attimo di disattenzione. Certamente la miglior tattica è quella di... vincere, e questa tattica non l'ha inventata ancora nessun mago del calcio, nè nazionale, nè... iberico».

«Quindi la Triestina da questa trasferta spera in un qualche cosa...».

«E come potrebbe essere diversamente? Non faremo mica il viaggio a scopo turistico! Gli uomini della retroguardia sono sufficientemente rodati, Bizai non è più uno sconosciuto, Mercusa attende il momento per dare battaglia (ed a Valdagno potrebbe trovare pane per i suoi denti), Sadar sapete quanti chilometri percorre in una partita. Sui due terzini non ci piove sopra. L'attacco è in fase di assestamento. Con una settimana di più nelle gambe Santelli e, soprattutto, Szoke dovrebbero aver molto guadagnato in scatto e tenuta. E poi c'è Demenia: un giorno o l'altro esploderà».

Atmosfera di fiducia quindi nei ranghi rossoalabardati alla partenza. Per una Triestina ancora tutta da scoprire — contro il Fanfulla e la Cremonese le cose sono state dette solo a metà — la partita col Marzotto potrebbe aprire le porte alle non assopite ambizioni con un colpo d'ala da far gran chiasso.

B. I.

Enorme attesa

Valdagno, 7

L'attesa a Valdagno per la partitissima contro la Triestina, è in crescendo. Mai, neppure nei precedenti campionati di Serie B, si era avuto tanta aspettativa per un incontro di calcio. Gli alabardati a Valdagno godono ottima fama e moltissime simpatie. Pure essendo le due compagini in fase di rodaggio, c'è da attendersi una gara di tono elevato su un piano di stile che inviterà a vedere lo spettacolo.

Durante la settimana i biancocelesti si sono accuratamente allenati sul fiato e sul pallone agli ordini dell'allenatore Pison. La solita partita di mezza settimana contro le riserve e i giovani, è stata fruttifera, a parte il risultato finale chiuso con il 3-1 a favore dei titolari. S'è visto in porta Mezzanzanica che è già in forma e sta diventando la rivelazione di questo campionato.

Purtroppo il direttore tecnico e l'allenatore si troveranno di fronte a un problema per la formazione da far scendere in campo, perchè Sandri, questo ottimo giocatore proveniente dal Palermo, non potrà essere impiegato a causa di una caviglia molto gonfia. Mentre la difesa si presenta solida, specie ora con il retrocedimento a mediano di Svorenich, l'attacco presenterà la solita incognita. Eppure è formato di buoni elementi, volonterosi, che in passati campionati hanno dimostrato di conoscere la via della rete. Al posto dell'indisponibile Sandri, sarà messo in squadra all'ala sinistra, il giovane Sabbadin; alla mezz'ala giocherà Carnevali mentre Busato prenderà il posto di Svorenich all'altra mezz'ala.

La formazione probabile è la seguente: Mezzanzanica, Carta, Salvador, Sacchiero, Perra, Svorenich, Guiotto, Busato, Novi, Carnevali, Sabadin oppure Versari.

O. M.

Arbitro Tarabori

Milano, 7

I seguenti arbitri sono stati designati per dirigere le gare dei campionati nazionali di Serie A, B e C in calendario domani domenica 8 ottobre.

SERIE A: Atalanta-Sampdoria: Concetto Lo Bello; Bologna-Lanerossi: Bonetto; Fiorentina-Spal: Rebuffo; Milan-Lecco: Francescon; Padova-Catania: Grignani; Palermo-Juventus: Rigato; Roma-Venezia: Marchese; Torino-Mantova: Genel; Udinese-Internazionale: Jonni.

SERIE B: Alessandria-Modena: Rimoldi; Genoa-Como: Cotugno; Lucchese-Parma: De Robbio; Messina-Cosenza: Politano; Napoli-Lazio: Gambarotta; Novara-Catanzaro: Caporali; Pro Patria-Brescia: Ferrari; Reggiana-Prato: Cataldo; Sambenedettese-Bari: Babini; Verona Hellas-Simmenthal Monza: Sebastio.

SERIE C - Girone A: Biellese-Pro Vercelli: Pignatta; Cremonese - Pordenone: Mariotti ottavio; Fanfulla - Bolzano: Fratti; Ivrea-Legnano: Olivati; Marzotto-Triestina: Tarabori; Mestrina-Vittorio Veneto: Siboni; Saronno-Savona: Conella; Treviso-Sanremese: Gardelli; Varese-Casale: Bigi.

La direzione della Fiorentina

Firenze, 7

Negli ambienti sportivi fiorentini circolano ancora le voci di un cambiamento della direzione tecnico-sportiva della squadra viola. La direzione della società, interpellata stasera, ha smentito ancora una volta tali voci ed anche quelle relative all'ingaggio del dott. Foni quale direttore tecnico.

Cleto Locatelli, morto in povertà a Parigi, in una foto scattata al tempo dei suoi memorabili trionfi pugilistici

Zaccardi alla Libertas

Il centro attacco Zaccardi, uno dei migliori cannonieri del campionato dilettanti della passata stagione con il Sant'Anna, è passato all'ultimo momento nelle file della Libertas. Il suo debutto avrà luogo oggi nella prima giornata del campionato dilettanti nella quale la Libertas ospiterà la forte compagine del Pieris diretta anche quest'anno dalla vecchia gloria rossoalabardata Zorzin. L'innesto di Zaccardi nella prima linea dei biancocrociati li porterà senz'altro a un maggior rendimento e la partita odierna promette di riuscire molto interessante per l'equilibrio dei valori in lotta anche perchè saranno di fronte due veterane di questo campionato. La partita avrà luogo sul campo di via Flavia con inizio alle ore 15.

La «Sei» in moto

Seconda l'Italia

Llandrindod Wells, 7

La squadra della Germania occidentale ha vinto il trofeo internazionale al termine della Sei giorni internazionale motociclistica. La graduatoria finale vede l'Italia al secondo posto nel Trofeo internazionale per squadre di sei corridori.

I cecoslovacchi sono stati dichiarati vincitori del premio «Coppa d'argento» per squadre di sei corridori.

CRDA-Arsenale. Sul campo del San Giovanni avrà luogo l'ultima partita pre-campionato degli azzurri del CRDA che ospiteranno la ottima formazione dell'Arsenale. La gara avrà inizio alle ore 10.

I GALOPPATORI AL GRAN PREMIO ARCO DI TRIONFO

Un duello Right Royal-Molvedo?

Parigi, 7

Torna con il suo immutabile fascino il Gran Premio dell'Arco di Trionfo, la classica prova che mette a confronto, sulla pista parigina di Longchamps, i migliori purosangue del Continente, alla conquista di un premio pari a circa 75 milioni di vecchi franchi.

La corsa di quest'anno è particolarmente attesa, perchè la carta presenta come un duello d'eccezione fra l'astro francese Right Royal e il nostro Molvedo. Il tre anni di Francia, imbattuto nell'annata, ha vinto con estrema disinvoltura le «King George and Queen Elizabeth Stakes» ad Ascot ed è già stato acquistato da un consorzio in vista della sua utilizzazione come stallone, per la favolosa cifra di un miliardo e 260 milioni di vecchi franchi.

Il grande avversario di questo Right Royal che è indicato giustamente come il favorito della prova, è Molvedo, campione della Razza Ticino e figlio del fenomenale Ribot. Molvedo ha suscitato grandissima impressione nella stampa e nei tecnici francesi, che guardano al figlio di Maggiolina con reverente timore. I colori italiani saranno difesi anche dal sempre validissimo Rio Marin, che sarà accompagnato da Carolina; e il vincitore del Gran Premio di Baden Baden potrebbe ancora una volta comportarsi onorevolmente, anche se la carta lo vuole chiuso da altri concorrenti, come Puissant Chef, vincitore della passata edizione della corsa, notevolmente a suo agio sul terreno presumibilmente pesante, e come match.

Ecco i dati della corsa che si disputerà domani (nell'ordine sono indicati il proprietario, lo allenatore, il cavallo, il fantino e il peso): H. Aubert - C. Bartholomew jr. - Puissant Chef - J. Massard - 60; Sir W. Churchill - W. Nightingall - High Hat (GB) - D. Keith - 60; E. Cruz-Valer - J. Cunnington jr. - Or du Rhin - J. Deforge - 60; L. Goubert - Degarne - Succes - J. P. Boullenger - 60; L. Mantovani - F. Regoli - Rio Marin (It.) - S. Parravani - 60; L. Mantovani - F. Regoli - Carolina (It.) - C. Ferrari - 58 ½; S.ra J. Allen - S. Hingham - Just Great (GB) - L. Piggott - 55 ½; R. Barda - R. Philidor - Okay II - J. Larre - 55 ½; M. Boussac - H. Nicolas - Destral - N. Sellwood - 55 ½; S.ra J. Couturie - E. Pollet - Right Royal - R. Poincelet - 55 ½; S.ra J. Couturie - E. Pollet - Le Tahitien - D. Corteggiani - 55 ½; Dupré - F. Mathet - Match - Y. Saint Martin - 55 ½; Conte D'Ornano - G. Bridgland - Misti - M. Larraun - 55 ½; A. Rueff - M. Bonaventure - Balto - G. Chancelier - 55 ½; S.ra Strassburger - B. Bridgland - Devon - G. Thiboeuf - 55 ½; E. Verga - A. Maggi - Molvedo (It.) - E. Camici - 55 ½; S.ra L. Volterra - F. Mathet - Dicta Drake - M. Garcia - 55 ½; G. Wildenstein - W. Clout - Gisors - G. Freville - 55 ½; S.ra Riley Smit - Sir G. Richards - Tenacity (GB) - A. Breasley - 54. 19 i partenti. Scuderia: Rio Marin e Carolina. Scuderia: Right Royal e Le Tahitien.

Oggi a Trieste

CALCIO

Campionato dilettanti: San Giovanni - Ronchi, campo di San Giovanni; Ponziana - Gradese, campo Ponziana; Libertas-Pieris, campo di via Flavia; a Muggia: Muggesana - Aquileia. Tutte le partite si iniziano alle ore 15.

PALLAVOLO

Coppa Friuli-Venezia Giulia (torneo maschile): Campo di via Belpoggio, ore 9.30.

TENNIS

Torneo per terza categoria, Coppa Pierce: campi del Circolo Marina Mercantile, ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14. Corsa di centro il Premio d'Autunno, lire 410 mila, m. 2.100.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica in provincia di Ferrara assume: esperti impiegati tecnici per cicli e tempi di lavorazione, cronometristi e programmisti; esperti operai specializzati e qualificati tornitori, fresatori, alesatori, trapanisti, rettificatori, aggiustatori e montatori di macchine utensili. Inviare domande a Cassetta num. 2649 D UPI Trieste.
IMPORTANTE ditta locale cerca radiotecnico esperto. Inviare offerte manoscritte dettagliate. Cassetta 48353 D, UPI.
LAVORANTE pratica pulitura smacchiatura cercasi. Candor, Torrebianca 35. 30289 D
LAVORANTE fioraia, praticissima cercasi. Presentarsi Fiori San Giusto 3. 70499 D
LAVORANTI cercansi a domicilio per gradevole lavoro plastico ornamentale ottima retribuzione. Scrivere ditta Napoli, Robinie 54/Q, Roma. 6642 D
MACCHINISTE, confezionatrici e apprendiste magliaie, cercansi. Buoni stipendi. Rolli, III Armata 17 (angolo Bonaparte).
MAGLIAIE macchiniste capaci ottima retribuzione cercansi. Royal Tricot, Piazza San Giovanni 3. 70369 D
MECCANICI montatori riscaldamenti centrali, cerca ditta Dorn', via San Francesco 58.
MEZZALAVORANTE parrucchiera e garzona assumonsi. Salone Franco, telef. 54271. 30158 D
MEZZALAVORANTE per pulitura a secco cercasi. Telefonare 23095. 30296 D
MODELLA studio figura lire 1500 ora cerca pittore. Cassetta 70328 D, UPI.
NUOVO salone, prossima apertura, rione Ferdinandeo, cerca parrucchiera capace, assicurando ottima retribuzione. Cercasi anche garzone. Telefonare al n. 61-920 giorni feriali.
PARRUCCHIERA capacissima per nuovo salone cercasi. Telefonare 25-486. 30344 D
PORTIERE d'albergo cercasi. Scrivere indicando età, lingue, posti occupati. Cassetta 70382 D, UPI.
PRATICA cucito donna, cercasi per pomeriggi. Gagliardo, via Giuliani 37. 30341 D
PROPAGANDISTE cercansi per prodotto di largo consumo. Telefonare al 94387, lunedì dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.
RAGAZZA 14-15enne cercasi per negozio fiori. Tel. 38153. 30169 D
RAGAZZA o ragazzo 14-15enne assumo alimentari. Telef. 44732.
RAGAZZA per bar totocalcio, cercasi. Piazza tra i Rivi 3.
RAGAZZA 14-16enne bella presenza cercasi per apprendista assistente ambulatorio dentistico. Tel. 33231 ore 14-18. 70473 D
RAGAZZA 14-16enne cercasi. Negozio Verh, Rettori 1. 30258 D
RAGAZZA 15-16enne cercasi. Panificio piazza tra i Rivi 5, Roiano. 70378 D
RAGAZZA internista per pasticceria e garzone cercasi. La Bomboniera, via XXX Ottobre n. 3. 30189 D
RAGAZZA 16enne per ambulatorio dentistico cercasi. Cassetta 30372 D - U.P.I.
RAGAZZA-O 14-18 anni per bar cercasi. Bar Celeste, Largo Pestalozzi 60, tel. 94247. 70397 D
RAGAZZO apprendista alimentari cercasi; urgente. Via Rossetti 14, tel. 95422. 48402 D
RAGAZZO praticante per drogheria cercasi. Via Gatteri 11.
RAGAZZO praticante per drogheria cercasi. Kocevar, via Revoltella 83. 30261 D
RAGAZZO volonteroso posto stabile cercasi per salumeria. Gatteri 29. 70455 D
RAGAZZO per magazzino fiori cercasi. Presentarsi via Madonnina 8. 70478 D
RAGAZZO fattorino portapacchi cercasi. Presentarsi FACAU via Cavana 14. 70381 D
RAGIONIERA anche primo impiego offro possibilità lavoro indipendente, minimo mensile 75 mila. Cassetta 30227 D, UPI.
RAGIONIERA stenografa, corrispondente pratica ufficio, dettagliare età, referenze, pretese. Cassetta 70389 D, UPI.
SARTA finita cercasi per subito. Ghiberti 1, maglieria. 70416 D
SARTORIA uomo cerca lavorante o mezza lavorante donna. Tarabochia 1. 70482 D
SIGNORE o signorine 20-35 anni, per vendita a domicilio nuovo elettrodomestico cercansi. Non occorre esperienza ma volontà ed entusiasmo. Presentarsi lunedì, 9 ottobre, alle ore 14 presso Teletecnica, via Coroneo 1. 30349 D
SIGNORINA 15enne praticante ufficio cercasi. Cassetta 48405 D, UPI.
SIGNORINA possibilmente pratica paghe operai, uffici, cerca impresa costruzioni. Indicare età, dati famiglia, referenze e pretese. Offerte cassetta 70408 D, UPI.
SIGNORINE bella presenza assumo per lotteria piazza Garibaldi. Presentarsi ore 11.
SISTEMAZIONE garantisce grande industria europea a dinamico personale di vendita. Assicurasi istruzione preliminare stipendio e provvigione possibilità rapida carriera. Richiedesi presenza istruzione media superiore referenze controllabili. Presentarsi lunedì pomeriggio via Venezian 5, Bazzanella. 30256 D
STENODATTILOGRAFA perfetta, pratica lavori ufficio, dinamica e precisa assume società commerciale. Offerte manoscritte precisando età, studi, pretese e referenze. Cassetta 30221 D, UPI.

E Rich. camere e pens. L. 25

CAMERA o cameretta ammobiliata semplice cerca anziana insegnante diplomata. Affitto assicurato. Offerte Cassetta n. 70410 E, UPI.
CAMERETTA modestamente ammobiliata cerca, solo dormire, paraggi Rozzol, Revoltella. Tel. 94679. 2 70361 E
STANZE per studenti cerca Centro universitario assistenza. Scrivere specificando requisiti, prezzo a Tribunato, Fabio Severo 158. 30223 E
STANZETTA ammobiliata cerca operaio. Cassetta 70421 E, UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A.A. AFFITTASI bella camera centrale, bagno, telefono, ascensore, mobiliata oppure vuota a distintissima. Telefono 61756. 30347 F
A.A. MOBILIATA elegante, bagno, ambiente signorile, comfort, affittasi, 31-998. 70490 F
A. BELLISSIMA centralissima matrimoniale signorile, bagno, telefono, ascensore, comodo cucina, eventualmente salotto, affittasi distintissimi. Tel. 61756.
AFFITTASI camera mobiliata, centralissima, spaziosissima, telefonare 91-186. 30369 F
AMMOBILIATA affittasi, escluso donne. Rossetti 12, De Luca. 70485 F
AMMOBILIATA centralissima affittasi presso sola, uno due amici. Telefono 68652. 30331 F
AMMOBILIATA tranquilla, bagno, centro affittasi. Tel. 94538.
BELLA soleggiata affittasi a distinto o studente presso signora sola. Telef. 66721. 70335 F
CAMERA vuota ingresso libero affittasi uso ufficio. Telef. 70563.
CAMERA comodo cucina affittasi a signora distinta. Castellani, Madonnina 9. 30162 F
CAMERA elegante, comforts, paraggi Dreher affittasi. Telef. 40081. 30298 F
CAMERA elegante soleggiata, stufa, acqua corrente, 1-2 persone, desiderando cucina, affittasi rione Belpoggio. Telef. 28609.
CAMERA mobiliata centro affittasi distinto. Tel. 63325. 70366 F
CAMERA mobiliata affittasi. Paoletti, Commerciale 48. 30244 F
CAMERA tranquilla affittasi paraggi giardino. Tel. 40805. 30322 F
CAMERA affittasi a distinto anche pensionato presso persona sola. Tel. 32147 ore 14-17. 151 F
CAMERA, bagno, centro, affittasi presso soli. Tel. 39176. 70502 F
CAMERETTA riscaldata offro cambio alcune ore servizi domestici. Telef. 30455. 30253 F
CAMERINO ammobiliato affittasi via S. Michele 13, p. II presso Fonda, tel. 68658. 30309 F
CENTRALISSIMA bella arredata uso bagno, una persona affittasi 12.000. Tel. 62213. 30279 F
CENTRALISSIMA mobiliata, comfort, disponibile 1 novembre, affittasi signora distinta. Telefonare 30091. 30378 F
COMPAGNO stanza cercasi. Via S. Nicolò 20, III p., tel. 29676.
INDIPENDENTE spaziosa centrale primo piano affittasi solo uso deposito. Tel. 29894. 30285 F
INGRESSO scale bene mobiliata un letto telefono affittasi. Via Gatteri 10. II, porta 4. 30348 F
MOBILIATA tutti comforts eventuale vitto affittasi due studenti o coniugi distinti. Telefono 38901. 30083 F
MOBILIATA centrale, I piano, tutti comforts, ambiente distinto, affittasi. Tel. 25313. 70413 F
MOBILIATA bagno unico subinquilino affittasi distinto. Metlica, via Giulia 26. 30238 F
MOBILIATA, bagno, telefono, affittasi a distinto. Telef. 71125.
MOBILIATA presso filovia Porto industriale affittasi escluso donne. Tel. 49603 dalle 9 alle 18.
MOBILIATE (1-2) lussuose tutti comforts offronsi distinta insegnante impiegata presso distinta signora sola. Telef. 61176 dalle 8-10 e 14-16. 30288 F
SIGNORA sola darebbe pensione completa a signore anziano, pensionato bisognoso assistenza, persona cuore. Scrivere Carta identità 32.584.999 Fermoposta, Gorizia. 264 F
STANZA mobiliata affittasi Ireneo della Croce 5 I, porta mezzo. 70468 F
STANZA centro, V piano, affittasi a distinto. Tel. 91908. 30230 F
STANZA uso ufficio o deposito affittasi prontamente. XXX Ottobre 3, II. Tel. 37580, lunedì. 30235 F
STANZA grande, due finestre, ingresso libero, acqua, luce, gas con contatori, bagno, uso telefono, anche mobiliata, affittasi lire 10.000. Telefonare 52339, dopo le ore 19. 70388 F
STANZA affittasi 1-2 persone. Nordio 9, IV, dopo 10. 70417 F
STANZA vuota affittasi. Genova 11, porta 10. Visitare lunedì 12.30-15.30. 30166 F
STANZA vuota esclusivamente deposito mobili affittasi. Telefonare 68227. 48394 F
STANZA bellissima, tutti comforts, darei pensione, trattamento familiare, a studentessa o pensionato. Tel. 27221. 30294 F
STANZA centralissima vuota 5x6, 9000 mensili, affittasi uso ufficio, deposito, pittore. Telefonare 30077. 30381 F
STANZA ammobiliata soleggiata affittasi distinto. Belpoggio 13, III, porta 16. 30325 F
STANZE vuote centralissime affittansi uso ufficio. Telef. 37817. 30284 F
STANZE 2 vista mare, uso ambulatorio, ufficio, oppure abitazione con o senza mobili, escluso cucina, affittasi via Franca, referenziati. Cassetta 30161 F, UPI.
STANZE due vuote comunicanti comodo cucina affittasi 1-2 persone presso sola. Telef. 97348, ore 10-12. 70402 F
STANZE due soleggiate affittansi due persone. Barriera. Telefonare 78542. 30187 F
STANZE due indipendenti posizione centrale affittansi uso ufficio. Telef. 28371. 70364 F
STANZE 2 mobiliate affittansi coniugi. Rivolgersi latteria, via Giulia 7. 30225 F
STANZETTA ammobiliata soleggiata. Via Artisti 3, III, Toffoli. 30345 F

G Istruzione L. 25

A.A. LICENZA scuola media ed avviamento. Istituti superiori. Dattilografia, stenografia, contabilità, lingue. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 38800. A Monfalcone, via Boito 10. 70245 G
A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio Foro Ulpiano 6: abiti, confezione. 30239 G
ACCURATA preparazione biennali, commerciali, elementari, impartisce diplomato ragioneria. Telefono 31184. 30290 G
ALLA BERLITZ, Ponterosso 2, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 177 G
APERTURA 9 ottobre corsi abbreviati diurni conseguimento licenza media, avviamento: idoneità alle varie classi. Informazioni, iscrizioni: Istituto Cavour via del Bastione 4, telefonare 36951 dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18. 69943 G
BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pertot». Imbriani 14. 65 G
DATTILOGRAFIA e stenografia corsi trimestrali accelerati. Scuola stenodattilografia ENCIP XXX Ottobre 6, tel. 35798. 2818 G
DIPLOMA licenza media, avviamento; idoneità abilitazione ragionieri, geometri, nautici. Inglese, francese, tedesco. Stenografia. Liceali classiche, scientifiche, artistiche. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 96339. 70243 G
DIPLOMANDA interprete impartisce lezioni domicilio, assume traduzioni tecnico - scientifiche francese inglese. Tel. 74269 pasti
DIPLOMATA impartisce lezioni elementari medie anche domicilio, miti pretese. Telef. 34513. 70404 G
FRANCESE nazionalità prepara esami, conversazione, traduzioni. Prof. Vaudolon, tel. 32524.
FRANCESE madrelingua impartisce conversazioni solamente pratica, 150 ora. Cassetta 70489 G, UPI.
INGLESE madrelingua insegna maestra con metodo moderno, anche conversazioni. Cicerone 2 III, telefono 23168. 48393 G
INSEGNANTE impartisce lezioni anche collettive elementari e prima media. Tel. 30105. 70333 G
INSEGNANTE americana laureata alla Columbia University di New York, darebbe conversazione inglese scopo perfezionamento lingua. Telef. 26326.
MAESTRE seguirebbero nei compiti bambini di scuola elementare per 2-3 ore giornaliere. L. 3000 mensili. Telef. 27585.
PREPARAZIONE economica, tutte materie, conseguimento licenza media, avviamento, diploma ragioniere. Programmi ministeriali. Annotarsi indirizzo Giulia 26, I. 70477 G
PROFESSORESSA pianoforte, teoria solfeggio, metodo Conservatorio, pazientissima bambini. Telefono 40191. 30132 G
PROFESSORESSA lunga esperienza impartisce lezioni tedesco francese, prezzi miti. Telefono 63245. 70428 G
SCUOLA taglio Kolarik. Stampi carta su misura. Via Bazzoni 9 (S. Giusto), tel. 96572.
SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese; miti pretese. Telefono 29492. 48296 G
TEDESCO madrelingua impartisce signora molto pratica; conversazioni, traduzioni. Tel. 61624 30257 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

CANE lupo giovane collarino cuoio, fuggito da 3 giorni. Prego telef. 29568. Buona mancia.
GATTINA siamese smarrita paraggi S. Giusto; lauta mancia. Via Guerrazzi 11. 70434 H
PAPPAGALLINO azzurro ali grige fuggito paraggi via S. Giusto. Pregasi rinvenitore telefonare 77876. Adeguata mancia.
SMARRITO braccialе oro, tratto via A. Volta - via Carducci, sabato pomeriggio. Trattandosi caro ricordo, mancia onesto rinvenitore. Telefonare 44216

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A.A.A. APIARI, 7, stanza, soggiorno, cucinino WC-bagno, ripostiglio, ammezzato postico, affittasi libero. INFORMAZIONI, CONTRATTI, AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3.
A.A.A.A.A. CASTAGNETO casa nuova, prontentrata, 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, termonafta, ascensore, armadio muro, affittasi 30.000 mensili senza spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/1 I
A.A.A.A.A. CENTRALISSIMO 4 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazzino, affittasi 25.000 mensili senza spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo.
A.A. CENTRALISSIMO, soleggiato, mobiliato, affittasi prontamente 2 camere, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore. Riv. Amm.ne Nezzo, Roma 20. 30185 I
A. AGEP, passo Goldoni 2, affitta: ROZZOL (Rione del Re) filovia 11, bistanze, cucina, bagno, poggiolo. - LIMITANEA, completamente rimesso nuovo, quadristanze, bagno, poggiolo, e riscaldamento centralnafta. - LOCCHI, 3 stanze, poggiolo, riscaldamento, 31.000. RONCHETO zona tranquilla verde, due stanze, cucina, bagno, primingresso 24.000. Zona SEVERO, 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, cantina, giardinetto. MOLINAVENTO, primingresso 2 stanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. 14075 I
A. APPARTAMENTO 2 stanze, cucina bagno poggiolo affittasi vicolo Ospedale Militare. Telefono 28300. 70394/1 I
A. APPARTAMENTO nuovo stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta affittasi Baiamonti - Roncheto. Telefono 28300. 70394 I
A. APPARTAMENTO signorile 4 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta affittasi Donadoni-Gambini. Telef. 28300.
AFFITTASI appartamento cinque stanze, stanzetta, ripostiglio, camerino bagno, cucina. anticamera, corridoio, adatto uffici, Coroneo 3/I. Rivolgersi portinaia. 70529 I
ALLOGGIO camera cucina Madonna Mare; 2 camere cucina Torrebianca; 3 camere accessori Manna, affittansi prontamente. Tel. 37107 lunedì. 70424 I
APPARTAMENTI 1-2-3 stanze lussuosi da 15.000 in poi, affittasi. Lunedì, Torrebianca 14.
APPARTAMENTI tristanze, servizi. Belpoggio, Cadorna, Genova, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 81 I
APPARTAMENTI bistanze stanzetta bagno: Carducci (centralnafta), Severo, Ventisettembre; affittansi. ATEC, Goldoni 1. 81 I
APPARTAMENTO piccolo mobiliato con bagno e giardino affittasi. Via Perarolo 18 (Barcola) telefono 28129. 70358 I
APPARTAMENTO centrale tre stanze accessori affittasi per uso ufficio-abitazione; esclusi intermediari. Telef. 27142. 70359 I
APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze stanzino cucina bagno caloriferi I piano affittasi. Cassetta 70356 I, UPI.
APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze accessori affittasi prontamente. Informazioni lunedì: Brunetti, piazza Borsa 4. 70387 I
APPARTAMENTO 4 stanze bagno servizi zona Dreher affittasi. Telef. 50249. 30196 I
APPARTAMENTO 6 stanze accessori vari angolo via Diaz affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, tel. 35827. 70420 I
APPARTAMENTO 5 camere, bagno, riscaldamento, viale XX Settembre 33, affittasi. 30278 I
APPARTAMENTO nuovissimo, palazzina centro, tristanze, stanzetta, cucina, ampia terrazza, II p., centralnafta, ascensore, rifiniture lusso, prontingresso, 35 mila mensili affittasi. Cassetta 70325 I, UPI.
APPARTAMENTO signorile sei stanze 1 salone poggiolo doppi servizi accessori autoriscaldamento ascensore affittasi. Amministrazione Zudenigo, via Giulia 10. 70320 I
APPARTAMENTO signorile in villa, 6 stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ingresso indipendente, terrazza, zona Besenghi, affittasi prontamente. Telefonare 24795, lunedì 9-12, 16-19.
APPARTAMENTO rimesso a nuovo, 3 stanze, cucina arredata all'americana, bagno arredato, affittasi viale Miramare 55. Telefonare feriali 61155 ore 10-13. 70517/1 I
APPARTAMENTO 3 stanze, camerino bagno, cucina, affittasi via Bazzoni. Telefonare feriali 61155 ore 10-13. 70517/2 I
APPARTAMENTO centrale, 4 stanze, cucina, bagno, poggioli, termonafta, affittasi. Cassetta 70520 I - U.P.I.
APPARTAMENTO affittasi, 4 stanze, sala, camerino bagno, cucina, gabinetto, anticamera, corridoio e giardino. Rivolgersi portiere, Crispi 72. 70530 I
APPARTAMENTO affittasi, tre stanze, sala, camerino, bagno, due cucine, ripostiglio, corridoio, gabinetto, inizio via Farneto. Telefonare 23823, lunedì ore 16-18. 70528 I
APPARTAMENTO centralissimo secondo piano sette stanze due ingressi indicato uffici affittasi. ATEC, Goldoni 1. 81 I
APPARTAMENTO quadristanze servizi riscaldamento, signorile, soleggiato, rimodernato, fronte giardino pubblico; altro quadristanze signorile pressi Tribunale; affitta ATEC, Goldoni 1. 81 I
APPARTAMENTO tristanze stanzetta bagno, riscaldamento, rimodernato, Ventisettembre; altro quadristanze servizi, Garibaldi (soleggiato); affittansi. ATEC, Goldoni 1. 81 I
APPARTAMENTO 4 camere, locale bagno, cucina, affittasi prontamente. Rivolgersi Giulia 24, Calzoleria, lunedì. 70498 I
APPARTAMENTO soleggiato Giardino Pubblico mezzanino, tre stanze bagno affittasi: Immobiliare, Carducci 20. 30358 I
APPARTAMENTO arredato tristanze servizi in villino moderno indipendente Opicina affittasi. ATEC, Goldoni 1. 81 I
APPARTAMENTO tristanze, stanzetta, cucina, bagno, terrazza, paraggi Stuparich affittasi. Carli, piazza S. Antonio 6. 14105/2 I
APPARTAMENTO, paraggi Piccardi, tristanze, cucina, bagno, armadio a muro, soleggiato affittasi. Carli, piazza S. Antonio 6. 14105/1 I
APPARTAMENTO ammezzato 4 stanze, doppi servizi, cucina arredata, stanzino, riscaldamento, soleggiato, vista mare, affittasi L. 36.000. Visitare giornalmente ore 11-12, viale R. Gessi 14, Amministrazione Buttignoni. 40 I
APPARTAMENTO (libero) due stanze stanzetta cucina bagno 22.000 affittasi mattinata. Piazza Benco 2, Amsterdam. 9248 I
APPARTAMENTO 6 stanze accessori, paraggi piazza Unità affittasi. Telef. 66630. 70470 I
CAMERA con cucinino affittasi. Rivolgersi Veltro 12, lunedì 16-19.
CAMERA cucina 12.000 mensili; 2 camere cameretta cucina 18 mila mensili, affittansi. Agenzia Montina, Caccia 3. 150 I
CAMERA, cameretta, cucina, affittasi rimborsando spese. Lenardon, via Costalunga 7. 70253 I
CAMERA e cucina affittasi. Löwe, C.po S. Giacomo 11, lunedì 14-15. 30339 I
CAMERE due, cucina, bagno affittasi. Löwe, C.po S. Giacomo 11. 30340 I
DUINO mare affittasi 2 stanze, cucina, doccia, casa isolata. Telefonare 70619, 20249. 70396 I
GRANDE negozio, centro commerciale città, ampie mostre, cedesi affittanza. Esclusi mediatori. Cassetta 30380 I - U.P.I.
LOCALE in atrio, paraggi via Venezian, adatto calzolaio o deposito, affittasi. Amministrazione Locatelli, tel. 24075. 70340 I
LOCALE ammezzato interno adatto attività artigiane affittasi. Amministrazione Zudenigo, telefono 95725 ore 14-16. 70319 I
LOCALE affari casa nuova 20 mq. affittasi via Fonderia; altri vie Donadoni Rossetti Sanzio Pindemonte. Tel. 28300. 70395 I
LOCALE 14 mq. paraggi Garibaldi affittasi. Tel. 43903, lunedì.
LOCALI affari uso frutta verdura, drogheria, salumeria, panetteria, barbiere, parrucchiere ecc. affittansi in nuovo complesso condominiale via Lamarmora. Telefono 28300. 70394 I
LOCALI d'affari affittansi via Gatteri e S. Francesco. Rivolgersi Amministrazione Petelli, telefono 35827. 70419 I
LOCALI 2 centro per ufficio, lavoratorio, I piano, cedo affitto 14 mila mensili. Telef. 38601, lunedì. 70351 I
MAGAZZINO centralissimo adatto negozio 100 mq., cedesi affittanza. Telefonare 44391. 70372 I
MAGAZZINO affittasi. Rivolgersi Veltro 12, lunedì, 16-19. 70403 I
MAGAZZINO corte, circa 60 mq. paraggi via Battisti, affittasi. Amministrazione Locatelli, tel. 24075
NEGOZI nuovi in zona sprovvista e in pieno sviluppo affittansi 12.000 mensili senza compenso. Visitare di mattina Rozzol in Valle 788. Rivolgersi macelleria. 30365/1 I

(Continua in 14.a pagina)

chi ha naso sceglie CIRANO

LA CARAMELLA DI CHI HA BUON NASO

10.000.000 di Lire

I SACCHETTI D'ORO DI CIRANO

Motta

son più buone ce n'è di più si vincono i SACCHETTI D'ORO

L. 50

AVETE BUON NASO? Dimostratelo risolvendo questo cruciverba. Collocate, verticalmente nelle caselle, 11 dei 12 nomi di prodotti MOTTA qui elencati: AMARETTI - BONLATTE - BUONDI' - CIOCORI' - COLOMBA - FORNARINA - GELATI - MARRONI - PANETTONE - PREMIUM - RITZ - TORRONE. Nella riga orizzontale infilzata dalla spada di CIRANO, appariranno i nomi di un dolce prodotto e di una marca di fama mondiale. Esistono quattro soluzioni (poichè alcuni dei nomi indicati sono intercambiabili fra loro) ma concorrerà ai premi solo chi avrà indovinato quella delle quattro soluzioni che si trova nella busta depositata presso il notaio Guasti di Milano. Più soluzioni invierete (utilizzando lo schema riportato qui a lato, o quello riprodotto sulle schedine in distribuzione gratuita presso qualsiasi rivenditore di caramelle CIRANO-MOTTA), più probabilità avrete di vincere i gettoni d'oro. Risolto il cruciverba scrivete il vostro nome, cognome e indirizzo nell'apposito spazio; mettete i ritagli del giornale o le schedine in una busta, aggiungendovi la figura di CIRANO, che è stampata sull'incarto esterno delle caramelle CIRANO; affrancate con un francobollo da L. 30 e spedite a: «MOTTA - CONCORSO CIRANO - Viale Corsica 21 - Milano», entro il 15 novembre 1961. Ogni busta potrà contenere più di un ritaglio o schedina purchè ognuno di questi sia accompagnato dalla figura di CIRANO. L'estrazione fra le soluzioni esatte avverrà il 30 Novembre 1961.

127 PREMI IN GETTONI D'ORO

UN premio, del valore di	L. 1.000.000
DUE premi, ciascuno del valore di	L. 500.000
QUATTRO premi, ciascuno del valore di	L. 250.000
VENTI premi, ciascuno del valore di	L. 100.000
CENTO premi, ciascuno del valore di	L. 50.000

169

NOME
COGNOME
VIA
CITTÀ

giuoco del quadrifoglio d'oro

TELEFUNKEN

la fortuna vi attende!

100 MILIONI

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
la marca mondiale

Chiedete il regolamento
alle Ricevitorie presso i negozi Concessionari TELEFUNKEN
contraddistinti dalla
pubblicità TELEFUNKEN
oppure direttamente alla TELEFUNKEN - Milano

Studio Palazzo 5/62

D. M. 22043 del 4-7-961

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'ANNIVERSARIO DEL REGIME COMUNISTA DI PANKOW

MIKOYAN A BERLINO EST OFFRE GARANZIE ALL'OCCIDENTE

Discorsi di Walter Ulbricht, di Ho Lung e dell'esponente italiano del P.C. Sereni - I diritti d'accesso alla città

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 7

Il dodicesimo anniversario del regime di Pankow è stato celebrato oggi a Berlino con una imponente manifestazione di massa, tipica dei regimi comunisti.

Nella Marx Engels Platz, dove è avvenuto il raduno, i sindacati, le scuole, le organizzazioni militari e paramilitari hanno stipato circa centomila persone, fatte affluire in colonne compatte, precedute da attivisti che issavano striscioni invocanti la «Vittoria del socialismo», la «Morte del capitalismo», il «Trattato di pace con i due Stati tedeschi». Sulla marea umana ondeggiavano i ritratti dei gerarchi di Mosca e di Pankow, primo fra tutti quello di Anastas Mikoyan, che è stato l'ospite d'onore dei festeggiamenti.

Mikoyan, Ulbricht, il Vice Primo Ministro della Cina comunista Ho Lung, e i rappresentanti di vari partiti comunisti stranieri, tra cui l'italiano Emilio Sereni, si sono susseguiti dinanzi ai microfoni per arringare la folla, nella quale spiccavano le camicie blù dei «giovani pionieri». Mikoyan ha ribadito ancora una volta la necessità di una sollecita firma del trattato di pace. «Siamo pronti», egli ha detto, «ad offrire le garanzie internazionali più efficaci per lo Statuto di una città libera a Berlino Ovest. L'Unione Sovietica persegue una politica di pace e auspica la pacifica coesistenza tra i paesi socialisti e capitalisti».

«La proposta sovietica per un trattato di pace», ha proseguito Mikoyan, «tende a consolidare la sicurezza in Europa. E' la mancanza del trattato che ha provocato la tensione nei rapporti tra le grandi potenze e che mette in pericolo il popolo tedesco. Il trattato dovrà riconoscere la situazione reale della Germania. Dovrà confermare, conformemente agli accordi di Potsdam, le frontiere esistenti tra la Germania e gli altri paesi e la frontiera tra i due Stati tedeschi. Sulla sua base avverrà la liquidazione del regime di occupazione a Berlino Ovest, e sarà regolata la trasformazione del settore occidentale in città libera».

Esaminando in particolare il dibattuto problema dei «diritti di accesso» a Berlino Ovest, Mikoyan ha aggiunto: «Le garanzie per lo Statuto della città libera dovranno essere conformi alle norme del diritto internazionale. Il modo di vivere degli abitanti di Berlino Ovest non sarà messo in causa. Il settore occidentale potrà mantenere i rapporti con tutti i paesi ma è evidente che dovrà rispettare la sovranità della Repubblica democratica tedesca, attraverso cui passano le sue vie di comunicazione». Mikoyan ha concluso esclamando: «Viva la Repubblica democratica tedesca, viva la pace del mondo».

Ho Lung ha dichiarato che il partito comunista e il Governo della Cina popolare sostengono pienamente il punto di vista e le proposte razionali dell'Unione Sovietica e della Repubblica democratica tedesca, per la stipulazione del trattato di pace e per la normalizzazione della situazione a Berlino Ovest». Tra gli applausi della folla, il Vice Primo Ministro cinese ha quindi accusato gli Stati Uniti di aver svolto in Germania una «politica di divisione analoga a quella praticata in Giappone», allo scopo di impedire una firma del trattato di pace con le due Germanie. Le misure adottate da Pankow il 13 agosto e le nuove leggi per la difesa della Zona Est giovano, secondo Ho Lung, alla «sicurezza del campo socialista» e alla «pace nell'Europa e nel mondo». Concludendo, l'esponente di Pechino ha detto: «Tutta la Cina è al vostro fianco, tutti gli attacchi contro la DDR sono un attacco contro l'intero campo socialista».

Anche il rappresentante del PCI, senatore Emilio Sereni, si è avvicinato ai microfoni per porgere il saluto dei comunisti italiani al regime di Pankow. Sereni ha detto che in Italia ci si rende più conto del fatto che il trattato di pace tedesco costituisce una condizione per il mantenimento della pace mondiale da quando nella Penisola si è potuto constatare che i militaristi e i «revanchisti» della Repubblica federale, destinati ad essere messi in disparte col trattato di pace, sono tornati ai metodi degli attentati fascisti, inserendosi nella vertenza altoatesina.

Anche Willy Mohn, il delegato del partito comunista clandestino della Repubblica federale, e Lionel Soto, inviato straordinario del Governo cubano, hanno pronunciato parole di circostanza.

A Bonn sono state divulgate oggi alcune indiscrezioni circa il contenuto del messaggio personale che Adenauer inviò a Kennedy, prima che questi ricevesse Gromiko. Il Cancelliere, richiamandosi alle parole pronunciate dal Presidente americano nel luglio scorso a proposito della questione berlinese e dell'intero problema tedesco, ha esortato Washington a non cedere alle pressioni dell'Unione Sovietica. Parlando ieri con il senatore Humphrey, Adenauer respinse con fermezza, a nome del Governo federale, la ipotesi della creazione di una zona denuclearizzata nel centro Europa. Circa un eventuale, nuovo incontro tra Kennedy e il Cancelliere, che fu suggerito ieri dallo stesso senatore Humphrey, nella capitale federale si ritiene che esso potrebbe avvenire in novembre, sempreché Adenauer conservi la carica nel prossimo Governo.

Si apprende inoltre oggi che la polizia comunista ha arrestato quattro berlinesi del settore occidentale. Un agente comunista ha sparato, ferendolo, contro uno dei quattro e lo ha successivamente arrestato.

Entrambi gli incidenti sono accaduti sulla frontiera tra il settore controllato dalla guarnigione francese e il territorio della Germania orientale alla periferia settentrionale della città.

E' questa la prima volta che viene annunciata ufficialmente la cattura di berlinesi occidentali da parte della polizia comunista, a partire dal blocco del 13 agosto.

Luigi Forni

La cessione al popolo dei beni dello Scià di Persia

Teheran, 7

Lo Scià dell'Iran ha cominciato oggi a liquidare i suoi beni a favore del popolo persiano. Nel corso di una cerimonia svoltasi nella località di Ramsar, una stazione balneare sul Mar Caspio, lo Scià ha ceduto a circa 4.300 famiglie di agricoltori i titoli di proprietà su terreni già appartenenti alla famiglia imperiale. Gran parte delle terre liquidate dallo Scià sono situate presso la frontiera sovietica e sono poste sotto la costante azione di altoparlanti, installati dalle autorità sovietiche, che ripetono continuamente ai contadini iraniani che i loro governanti operano esclusivamente per il proprio arricchimento e li invitano a rivoltarsi contro di essi. Un alto funzionario iraniano ha dichiarato a un corrispondente della «UPI» che la riforma agraria attuata dallo Scià darà un colpo mortale alla campagna propagandistica condotta dai comunisti.

Lo stesso funzionario ha dichiarato che lo Scià ha deciso di devolvere tutti i suoi beni personali, per un valore totale di oltre 133 milioni di dollari, alla nazione, e ha aggiunto che entro due anni tutto il patrimonio del sovrano apparterrà al popolo. Lo Scià continuerà a ricevere solamente il suo appannaggio, pari a 800.000 dollari all'anno, con i quali dovrà far fronte alle spese della Corte. «Chi può dire ora — ha concluso il funzionario — che lo Scià non è interessato ai problemi del suo popolo e del suo Paese?».

Nuovo sottomarino atomico messo a punto in Russia

Mosca, 7

La «Izvestia» ha iniziato oggi la pubblicazione di un resoconto su una crociera di prova di un sottomarino atomico sovietico di nuova concezione, dotato di un reattore che sviluppa una potenza «gigantesca» rispetto a quelle fornite da altre fonti di energia. Il sottomarino nucleare ha la prua arrotondata simile a quella di un aereo da trasporto di tipo convenzionale ed una piccola coda «elastica» somigliante a quella di un grosso storione.

GLI ATTENTATI ALLA FRONTIERA DEL BRENNERO

Skorzeny implicato nella rete dei terroristi?

Un oltranzista di Innsbruck ricercato dalla polizia si sarebbe rifugiato a Madrid presso l'ex nazista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 7

Ancora una volta il nome dell'ex generale tedesco delle «S.S.» Otto Skorzeny viene posto in relazione con gli atti di terrorismo dinamitardi commessi negli ultimi tempi da una parte e dall'altra del valico del Brennero.

Otto Skorzeny, l'uomo che liberò nel 1943 Mussolini dalla prigionia al Gran Sasso e che risiede attualmente a Madrid, si troverebbe alla testa di una organizzazione neonazista le cui fila conducono verso Colonia, Monaco e Innsbruck.

L'«Express» di Vienna, che è in buoni rapporti con le fonti attendibili della Polizia di Stato, è il solo giornale che rende oggi noto che uno degli innsbruchesi colpiti da mandato di cattura del Tribunale di Vienna, fuggiti qualche giorno fa dal capoluogo tirolese, ha raggiunto oggi Madrid cercando di prendere contatto con l'ex generale tedesco. L'«Express» non formula un'ipotesi, ma afferma categoricamente che l'austriaco, di cui non viene fornito il nome per non intralciare le indagini condotte con l'appoggio dell'Interpol, ha cercato di avvicinare Skorzeny. Si tratta forse dello scrittore tirolese dott. Klier?

Quando la gendarmeria di Innsbruck si è presentata, tre giorni fa, alla sua abitazione per porre in esecuzione il mandato di cattura emesso dal Tribunale, su disposizione del Ministero di Grazia e Giustizia, ha trovato l'appartamento abbandonato: Klier, è stato riferito, è all'estero, non si sa dove.

Analoghe misure sono state adottate intanto dal Tribunale anche nei confronti del commerciante tirolese Kurt Welser, che avrebbe avuto un ruolo direttivo negli attentati commessi nei primi giorni di settembre, e di un certo Gunther Schweinberger, pure ritenuto sospetto di appartenenza a organizzazioni terroristiche.

Nel comunicato diramato oggi dal Ministero di Grazia e Giustizia, non viene detto se i tre siano ricercati in particolar modo per l'attentato al monumento ad Andrea Hofer o per delitti precedenti. Una cosa è comunque certa: la Polizia austriaca, anche se non è fino ad ora riuscita a fare luce alcuna sugli attentati, sta conducendo una serie di accurate indagini e non considera più come «improbabile» l'ipotesi che i terroristi si trovino in territorio austriaco.

Il Ministero degli Interni ha posto a disposizione del comando di polizia di Innsbruck la somma di ventimila scellini, pari a mezzo milione di lire, che sarà consegnata a chi fornirà informazioni sull'identità degli attentatori al monumento di Hofer. Nei circoli della estrema destra di Innsbruck, la cui sede è il F.D.P. (nazional-liberale neonazista) dell'on. [illegible], regna attualmente un clima di viva tensione. Si sa che numerosi mandati di cattura sono stati spiccati o verranno spiccati quanto prima a carico di individui, ma non se ne conoscono i nomi. Chi ha personalmente motivi di ritenere possibile che il suo nome figuri in questa lista [illegible] dal Tirolo e dall'Austria.

L'organo comunista «Volksstimme» scrive oggi: «E' strano come certi criminali ricercati dalla Polizia per attività terroristiche riescano a prendere il volo poco tempo prima che la Polizia si presenti alle loro abitazioni. Bisogna pure che nelle alte sfere si trovi qualcuno disposto a tenere loro bordone e che li avverte non appena il pericolo si fa più acuto».

Bruno Tedeschi

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

UN COLPO DECISIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DEGLI «ULTRA»

Franco ha fatto arrestare diciassette esponenti dell'O.A.S.

Lagaillarde e Ortiz fra gli attivisti messi sotto sorveglianza a Madrid Kennedy nominerebbe un Ambasciatore «provvisorio» presso il G.P.R.A.?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 7

Stasera, da Madrid, è giunta un'importante notizia. Toccato dalle ripetute proteste venute da Parigi, il Governo spagnolo ha arrestato, «per misure di sicurezza», diciassette fra i più noti esponenti dell'OAS che erano fuggiti in Spagna dopo il fallimento del «putsch» dell'aprile scorso. Fra questi sono il notissimo ex deputato Pierre Lagaillarde, che si trovava a Madrid, il «caffettiere» Joseph Ortiz, Lacheroy e altri attivisti condannati in contumacia dall'Alto Tribunale militare. La Spagna era diventata, per i capi dell'OAS, una specie di seconda patria. Salan aveva potuto preparare la rivolta del 22 aprile comodamente installato in un albergo di Madrid. Dopo questi arresti, l'OAS rischia di essere diventato «un corpo senza testa».

Presi in contropiede, gli «ultras» cercano tuttavia di conservare l'offensiva psicologica. Stamane, i residenti francesi di Algeri sono stati invitati a portare, per qualche giorno, un nastro tricolore all'occhiello. Ma la combattività dei residenti francesi si sta tramutando in rassegnazione e l'iniziativa ha avuto poco successo. Sotto la pioggia di Algeri, gli occhielli delle giacche non sono fioriti.

All'Eliseo, nuovo giro di vite contro il terrorismo. Nel presiedere una riunione del comitato per i problemi giudiziari, De Gaulle ha chiesto l'applicazione di pene più severe contro i terroristi sorpresi con le armi in pugno. La severità del Capo dello Stato si traduce, ad Algeri, nel raddoppiato zelo con cui la Delegazione generale, liberatasi dalla rete delle spie, prosegue l'operazione anti OAS che ha già portato all'arresto di un centinaio di persone.

Indagini condotte all'ospedale Musoapha dopo la fuga di tre detenuti «ultras» che avevano «marcato visita», hanno permesso di appurare che la maggior parte dei ricoverati europei erano agenti dell'OAS i quali, fattisi trasferire dal carcere, attendevano il momento propizio per evadere.

La stampa filogovernativa, frattanto, divulga ampiamente le malefatte degli «ultras». «France Soir», per esempio, riproduce con molta evidenza le rivelazioni del giornale italiano «Europa Libera» — organo della Resistenza che fu diretto durante la guerra da Enrico Mattei — in cui è detto che l'OAS ha in Italia uffici, centri di reclutamento e campi di addestramento. L'esponente degli «ultras» Philippe de Massey e altri attivisti — scrive «France Soir» — si comportano come ambasciatori ufficiali di Salan presso i circoli neofascisti italiani. Il giornale sostiene anche che una parte delle armi e degli esplosivi che i terroristi impiegano in Francia proverrebbe dall'Italia attraverso la frontiera di Ventimiglia, e afferma che la connivenza fra gli «ultras» e il Movimento sociale è ormai provata, anche se i neofascisti italiani sono pronti a smentire l'esistenza di tali legami.

Il Governo provvisorio algerino ha confermato, a Tunisi, sotto la presidenza del nuovo Primo Ministro Ben Khedda, l'esame dei problemi connessi con la ripresa delle trattative con Parigi. Le deliberazioni sono segrete. Soltanto al principio della settimana prossima [illegible] indiscrezioni.

Il settimanale tunisino «Afrique Action» — al quale si devono d'abitudine le informazioni più interessanti sulla rivoluzione algerina — annuncia frattanto che Kennedy avrebbe chiesto al Dipartimento di Stato di indicargli un ambasciatore di provata capacità da inviare a Tunisi, con l'incarico di mantenere contatti permanenti con il GPRA. Può darsi che il Presidente americano [illegible] una mediazione di Washington nei negoziati franco-algerini; può darsi anche che [illegible] del potere da parte degli uomini del FLN: in ogni caso, la decisione che «Afrique Action» attribuisce alla Casa Bianca, e che gli ambienti americani a Parigi non hanno smentito, rafforza l'impressione che, in Algeria, l'«ora X» sia ormai vicina.

Il Ministro Joxe è rientrato a Parigi proveniente da Algeri. Si continua a parlare dell'insediamento di una «commissione di gestione» (composta di nove membri secondo alcuni, di dodici secondo altri) per preparare il referendum sull'autodeterminazione, e si continua a dare come probabile un viaggio di De Gaulle in Algeria.

Mentre la «pentola dell'Algeria» è sempre in ebollizione, due partiti stanno tirando la lezione dei recenti avvenimenti e delle ultime dichiarazioni di De Gaulle. Sono i radicali, il cui congresso è in corso a Royan, e i repubblicani-popolari, il cui comitato nazionale si è riunito a Parigi. I primi, «affermando la loro volontà di perseguire la riunificazione la più larga possibile del partito», hanno riammesso tra le loro file l'ex Presidente del Consiglio Edgar Faure, Rene Mayer e Georges Laffargue, i tre notabili epurati dall'ala «mendesiana» quando Mendes France era nel partito. La relazione del segretario uscente, l'ex Premier Gaillard, ha tradito una certa indecisione per quanto concerne l'intenzione, attribuita ai radicali alla vigilia del congresso, di chiedere lo scioglimento delle Camere — ha detabbiamo paura dello scioglimentto delle Camere — ha detto in sostanza Gaillard — ma non sta a noi decidere, perchè noi siamo all'opposizione».

Sapremo domani se il MRP manterrà o no i suoi Ministri nel Governo Debré. L'atteggiamento dei repubblicani-popolari è esitante. «Sì alla politica algerina di De Gaulle — essi dicono — ma no alla politica interna della V Repubblica».

Intanto si è fatto vivo, dopo un lungo silenzio, il «cartolaio» Pierre Poujade. Ha annunciato l'imminente costituzione di un nuovo movimento di destra: la «Union Fraternite Française». A Rennes invece, è nato un «Comitato per la lotta antifascista».

Ugo Ronfani

RAPPORTO DI UN PORTOGHESE AL CONGRESSO ASTRONAUTICO

È GIÀ POSSIBILE UN VOLO SU MARTE?

Nessun ostacolo per i lunghi viaggi spaziali La relazione del monfalconese Partel a Washington

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 7

Un esperto di volo spaziale portoghese, Euroco Fonseca, che ha parlato nell'ultima seduta pubblica del dodicesimo congresso della Federazione internazionale di astronautica, ha espresso vedute assai ottimistiche per quanto riguarda un prossimo viaggio su Marte. Il professor Fonseca, che dirige il «Centro de estudos astronauticos» di Lisbona ha affermato che i razzi attualmente allo studio hanno una potenza necessaria per poter organizzare una spedizione di tre uomini sul più «misterioso» dei pianeti. Insieme ai suoi colleghi lo studioso portoghese sta mettendo a punto un suo «progetto boomerang» che permetterebbe l'andata e il ritorno di una nave spaziale dalla Terra a Marte.

Qual è, ha chiesto il professor Fonseca, l'ostacolo più grande ai lunghi viaggi spaziali? La possibilità di far tornare sani e salvi sulla terra uomini e astronave. Il progetto che si sta studiando in Portogallo prevede, in proposito, la costruzione e la messa in orbita di speciali «stazioni spaziali» solari che potrebbero rappresentare le varie tappe del viaggio di andata e ritorno. Giunti su una di queste «stazioni» gli esploratori del cosmo potrebbero partire per la seconda parte del viaggio spinti da razzi assai meno potenti: non esisterebbe più, infatti, come ostacolo, la forza di gravità.

In questo modo, ha spiegato il dott. Fonseca, basterebbero due razzi del tipo «Nova» per portare su Marte una spedizione composta da tre uomini. Si potrebbe insomma ridurre dell'80 per cento la forza di spinta necessaria per far giungere un razzo direttamente dalla Terra su Marte. I razzi «Nova» sono attualmente in fase avanzata di studio negli USA per una loro applicazione per un eventuale viaggio verso la Luna.

Tra coloro che hanno espresso il loro interesse per il «progetto boomerang» vi è il noto scienziato tedesco Werner Von Braun, direttore del Centro per il volo spaziale dell'Aeronautica americana. Il prof. Fonseca si recherà appunto da Von Braun, a Huntsville, ai primi di novembre, per esporgli le sue teorie.

Prima di eleggere il nuovo presidente — che viene rinnovato ogni anno — e gli organi direttivi, il congresso internazionale ha ascoltato altre interessanti relazioni. Un italiano, il capitano Glauco Partel di Monfalcone della Società italiana sviluppo propulsione a reazione, ha presentato alla riunione plenaria del congresso una informazione sul «glossario internazionale astronautico», ormai pronto per la revisione finale che sarà condotta da un altro italiano, il dott. Vannucci, che sarà assistito da un gruppo di tecnici. Il «glossario» sarà pubblicato dall'Accademia delle Scienze cecoslovacca: avrebbe dovuto essere stampato entro il 1962, ma la sua uscita sarà probabilmente rimandata di un anno perchè oltre alle sei lingue prescelte — francese, inglese, italiano, russo, spagnolo e tedesco — esso sarà tradotto anche in Cecoslovacco e in Portoghese. Lo stesso capitano Partel ha partecipato ai lavori del gruppo di studio astronautico con una relazione su «Lo sviluppo di una base equatoriale per l'astronautica».

Gli scienziati sovietici hanno presentato tre relazioni: sulle radiazioni cosmiche, sui corpuscoli solari e sui rilevamenti geomagnetici compiuti dallo «Sputnik 3.o». Ha suscitato il più vivo interesse la comunicazione dei professori Vernov, Nesterov, Pisarenko, Savenko e Shavrin sui rilevamenti effettuati dalla seconda e dalla terza nave spaziale sovietiche intorno alle radiazioni cosmiche.

Le indagini condotte dalle astronavi russe hanno confermato l'esistenza di quella cintura radioattiva intorno alla Terra che viene comunemente chiamata «fascia di Van Allen». Esse hanno rivelato anche che la cintura radioattiva — limitata alle alte latitudini geomagnetiche — è influenzata considerevolmente dalla esistenza di forti anomalie magnetiche nella superficie della Terra. E' stato riscontrato, ad esempio, che lungo la costa del Brasile, nella parte meridionale dell'Oceano Atlantico, esiste una zona con valori insolitamente bassi nella scala dell'intensità del campo magnetico: è presumibile perciò che la «fascia» su questa zona si trovi a una altitudine minore che altrove.

Non sono mancati, nell'ultima giornata della conferenza, alcuni incidenti di tipo «giallo». A un certo punto, dato che l'eminente scienziato sovietico, prof. Sedov, non si è presentato al suo gruppo di studi, per leggere l'attesa relazione su «Recenti risultati e progetti nel campo astronautico internazionale», si è sparsa la voce che egli si fosse rifugiato nell'Ambasciata canadese, chiedendo asilo politico. La notizia è stata però subito smentita. Il professor Sedov, comunque, non ha letto la sua relazione.

Poco più tardi voci allarmate hanno comunicato che i film sovietici sulla impresa di Titov erano «spariti». E' stata condotta subito una inchiesta, al termine della quale i film sono stati ritrovati. Pare che le bobine con la pellicola fossero rimaste ferme alla dogana perchè mancanti della necessaria lettera di accompagnamento.

Il nuovo presidente della Federazione internazionale astronautica è l'accademico francese professor Joseph Peres.

U. P. I.

OPERATO AL CRANIO l'indiano K. Menon

New York, 7

Il Ministro della Difesa indiano Krishna Menon ha subito stamane un riuscito intervento operatorio alla testa, ad opera del dott. Davidoff, uno dei più eminenti neuro-chirurghi di New York. L'intervento è consistito nella rimozione di un grumo di sangue dalla membrana che divide il cervello dal cranio. Il paziente, il quale è rimasto in camera operatoria per un'ora ed ha sopportato molto bene l'intervento, dovrà rimanere in clnica per almeno una settimana. Menon si era ferito alla testa cadendo nella sua abitazione. Egli subiva, da allora, frequenti attacchi di cefalea.

Movex Automatic

G. Avanzo Succ.
Trieste, piazza Cavana 7
corso Italia 17
Telef. 36776 - 24689

mai visti tanti televisori!

All'Universaltecnica sono giunte tutte le novità 1962 in fatto di televisori. Mai come ora le Case hanno gareggiato in perfezione e bontà. Mai come ora l'assortimento della Universaltecnica è stato così ricco e vario! Tutti i nuovi televisori ricevono il secondo canale: basta premere un tasto.

grandissime agevolazioni
vendite rateali senza cambiali

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI, 4

tanto di cappello alla stufa

WARM MORNING

La meravigliosa stufa americana a fuoco continuo, si carica una sola volta al giorno e diffonde un calore costante ed uniforme. La Warm Morning può essere regolata in modo da mantenere la temperatura desiderata: si accende una volta soltanto per tutta la stagione e funziona con qualsiasi tipo di carbone.

Una gamma di 17 modelli, da L. 20.000 in più, può soddisfare qualsiasi esigenza.

STUFE A CARBONE - A GAS - A METANO - A NAFTA - A KEROSENE

WARM MORNING

...fa dimenticare l'inverno

Chiedetela presso i migliori negozi

Fonderie e officine di Saronno - Via Legnano, 6 - Milano

Prenotate!

1962

CIRIO per la casa 1962

CIRIO per la casa

PRENOTATE

la Vostra copia dello splendido ed utile libro:

"CIRIO per la CASA 1962"

edizione di lusso a colori, 400 pagine, 365 ricette di cucina, ripartizione spese, calendario, notizie utili.

Prenotate gratis la Vostra copia inviando raccomandate a

CIRIO-NAPOLI ufficio **«PC»**

sei etichette di ZUPPE CIRIO assortite, unendo il Vostro nome, cognome e indirizzo.

Vi spediremo il libro al più presto.

1828 DALMONTE

NEGOZIO completa rifinitura lusso, mq. 50, affittasi. Piazzale Tiepolo 6, Muggia. 30272 I

QUARTIERE grande centro 18 mila mensili scambio affittanza pari affitto casetta campagna. Tel. 40475 mattinata. 70354 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina affittasi. Udine 39.

STANZA ammobiliata oppure due vuote per ufficio affittansi. Via Roma 24, porta 7, B. 30350 I

STANZE due, stanzetta cucina 22.000 mensili affittasi. Immobiliare, Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 70511 I

STANZE 2, soggiorno, cucinino, servizi affittasi. Strada di Fiume 51, nuova costruzione, vista panoramica. Informazioni presso Amm.ne STERNI, via Coroneo 8. Tel. 61242. 30327 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTINO centrale, mobiliato, bagno, riscaldamento, cercasi per 6 mesi; eventualmente parzialmente occupato signora sola. Rivolgersi Hôtel Adria. 30174 L

APPARTAMENTO mobiliato 2-3 stanze, centro, riscaldamento, telefono, cercasi. Cassetta 70267 L, UPI.

APPARTAMENTO 4-5 stanze centralnafta zona Rossetti Romagna Carlo Alberto cercasi affitto. Cassetta 30119 L, UPI.

APPARTAMENTO bene ammobiliato 2-3 stanze, tutti i comforts cercasi affitto. Telefonare lunedì ore 10-13 e 16-18 al 37115. 30333 L

CAMERA, cameretta, cucina, filovia 19 o 10, cercasi in affitto senza spese. Cassetta 70407 L, UPI.

CASETTA minimo 2 stanze possibilmente orto cercasi affitto. Telefonare 25887. 30037 L

CASETTA o appartamentino in villetta Barcola, Grignano, Opicina, cercasi affitto, esclusi mediatori. Scrivere cassetta 70474 L, UPI.

CERCASI affittanza appartamento 4 stanze, piani alti, accessori, riscaldamento, pioggiolo. Centro, Foro Ulpiano, adiacenze, XX Settembre, F. Severo, Carducci, presso Giardini via Giulia, inizio via Udine. Feriali 95381, festivi 33161. 30352 L

MAGAZZINO-negozio minimo 50 mq. cercasi in affitto zona centrale possibilmente marina. Scrivere pretese e condizioni, cassetta 70384 L. UPI.

MAGAZZINO mq. 350-500 cerca affitto importante società italiana.. Inintermediari. Telefonare 61080 ore ufficio. 30096 L

PROFESSORE universitario cerca appartamento mobiliato matrimoniale soggiorno servizi riscaldamento. Tel. 30221 int. 45.

VILLA oppure appartamento in villa panoramica 5 stanze accessori giardino garage cercasi in affitto. Telef. 38737, ore 12-14.30. 30302 L

M Vendite d'occas. L. 35

A.A.A. CARROZZINE diverse. Negozio Madalosso, Trentottobre, angolo Torrebianca. 30335 M

A.A. CUCINE elettrogas «Zoppas» «Triplex», stufe fuoco continuo «Warmorning», frigoriferi, lavatrici automatiche, scaldabagni Radi, armadietti, acquai. Deposito Zennaro, S. Lazzaro 16. 30103 M

A.A. TELEVISORI primarie marche pronti Secondo Programma da lire 100.000 in poi compreso telecarrello, stabilizzatore antenna, a piccole rate mensili. Radio Stella, Foscolo 5. 70503 M

A. CAPPOTTI, mantelli 9.900. Impermeabili nailon e cotone 4.900, uomo, donna. Vendita rateale, San Nicolò 32, Levi. 70493 M

A. CARROZZINE grandioso assortimento: pieghevoli 3500, due usi 13.000; tre usi 18.000, seggioloni, parasole, tricicli. Tutto per il bambino. Tarabochia 6. 30042 M

ARMONICA cromatica vendo occasione. Via Raffineria 9, trattoria. 30220 M

BIGLIARDO grande a boccine vendesi. Via Mazzini 32, telef. 31391, lunedì dalle 18-20. 70451 M

BOTTI rovere 25-100-200 litri; bilancia decimale in ferro, vendonsi. Tel. 35015 giorni feriali. 70393 M

BRUCIATORI nafta d'occasione vendonsi in ottime condizioni, nonchè altri da 78.000. Telefono 93465. 30353 M

CAPPOTTO e giacca uomo nuovi vendonsi. Milano 7, III, destra, lunedì. 48341 M

CARROZZELLA baby-cars 2 usi seminuova vendesi. Bonivento, Ghirlandaio 19. Domenica mattina; giorni feriali ore 15-17.30.

CASCHI a parete, poltroncine, specchio 280 x 100, tenda veneziana 2 x 330, lavatesta, sediolini, tavolino, vendonsi. Visitare domenica mattina, Crovatari, v. Parini 5, telef. 55431. 30197 M

CONTRABBASSO ottimo stato 60.000 vendesi. Tel. 96411. 48408 M

CUCCIOLI lupi pastori tedeschi vendonsi occasione. Tel. 38112.

CUCCIOLONI bracchi tedeschi tutta caccia pedigrèe. Leo, Azeglio 8, Gorizia. 742 M

FRIGORIFERO Fiat litri 175 ottime condizioni vendesi. Telef. 36678 ore ufficio. 30102 M

GATTINA bianca 5 mesi affettuosa pulita cedo soltanto a famiglia senza bambini. Tel. 68137.

GIACCA di persiano vendesi. Telefonare 38351. 70380 M

LAMPADARIO 8 fiamme vetro Murano moderno vendesi occasione. Telef. 25493. 70385 M

LETTINO, culla, vaschetta, passeggino, seggiolino, borsa porta bambino, box, vendonsi. Telefonare 53331, lunedì. 70330 M

MACCHINA cucire Singer 9000-22.000 lussuosa 37.000. Nuove semplici zig-zag convenienti ottime marche. Assortimento mobiletti. Riparazioni, rimodernature. Gramaccini, Barriera 10. 30252 M

MACCHINA Singer 10.000. Rientranti lussuose, nuove ottime marche. Automatiche zig-zag. Mobiletti convenienti. Facilitazioni, scambi, riparazioni. Cosulli, Manzoni 4, telef. 96925.

MACCHINA cucire nuova ricamo 25.000, Borletti rientrante 15 mila, assortimento mobiletti 15 mila; rimordenature, garanzia. Settefontane 13. 30283 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione; altre 9000 24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 30303 M

MACCHINE per cucire germaniche Pfaff, nazionali Vigorelli e Jarvis, motorini e vasto assortimento mobiletti, massime facilitazioni vere occasioni macchine usate, officina riparazioni Delponte. Timeus 12, tel. 90279. 28 M

MACCHINE cucire Necchi, Singer d'occasione vendonsi con garanzia. Tullio, Battisti 12. Monfalcone, Cervignano. 30029 M

MACCHINE Singer rientranti 22.000; altre automatiche assortimento mobiletti, riparazioni, rimodernature. Settefontane 2.

OCCASIONISSIMA vendo bilico automatico testa rotonda portata quintali 2 lire 140.000. Bilancie: Berckel kg. 15 lire 35.000, Bizerba kg. 5 automatica lire 20.000. Decimale in ferro portata quintali 2 lire 15.000. Tel. 44-225, mattinata. 30344 M

OLIVETTI lett. 22 e sparherd legna carbone gas bifiamma, occasionissima. XXX Ottobre 12-V 70448 M

PASTORI tedeschi pura razza, 1-2 anni cedonsi modico prezzo; escluso catena. Tel. 21292 lunedì. 30268 M

PELLICCE, vasta scelta, modelli elegantissimi; colli, guarnizioni; riparazioni. Prezzi concorrenza. Pellicceria San Giacomo, San Giacomo in Monte 22. 48437/1 M

PELLICCE castorino, ocelot, murmel, ratmousqué; persiano 170.000; altre vastissima scelta, modelli elegantissimi; guarnizioni; riparazioni. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III. 48437/2 M

PELLICCE Ziliotto migliore qualità pelli estere modelli ultime creazioni prezzi più bassi di Trieste. Visitateci vi convincerete. Ziliotto, via Milano 16. 70516 M

PELLICCERIA Ziliotto specialità persiane prezzi incredibili. Prima di un acquisto visitateci. Ziliotto, via Milano 16.

SCIMMIETTA vivente bellissima giovane mesi 2 vendo. Tel. 25-486, mattinata. 30344 M

SPARHERD Zoppas legna gas trifiamme forno vendesi occasione. Coroneo 41/1, Corsi. 48378 M

SPARHERD n. 5 seminuovo bianco smaltato a legna-carbone, carrello Fargas con radiatore, stufetta ghisa, telai finestre, vendonsi. Tel. 91372. 48375 M

SPARHERD Zoppas seminuovo altro 7000, stufa moderna, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 70471 M

TELEVISORI usati completi 2.o canale, con garanzia presso Elettronica, Mazzini 16, telef. 23477. 1716 M

Preparate i vostri televisori alla ricezione del II PROGRAMMA

La Teletecnica specializzata in montaggio di antenne singole e collettive fa al caso vostro, infatti

la Teletecnica oltre a farvi dei preventivi gratuiti a domicilio, vi dà la massima garanzia sugli impianti e vi accorda pure agevolazioni di pagamento

E' NEL VOSTRO INTERESSE QUINDI INTERPELLARE LA

Teletecnica

VIA CORONEO N. 1 — TRIESTE — TELEFONO N. 31-900

TELEVISORI pronti per il II canale produzione 1962 lire 100 mila ritirando usato anche guasto. Via Sorgente 7. 70465 M

TRUCIOLO legno duro forti quantitativi vendesi. Tel. 50202, lunedì. 2889 M

VENDO televisore 23 pollici ritiro vecchio massima valutazione. Telef. 75233. 80522/1 M

ZOPPAS legna gas quasi nuova vendesi metà prezzo. Tel. 42742.

N Acquisti d'occas. L. 35

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.

A.A.A. ACQUISTO soprammobili quadri tappeti cineserie bronzi stanze letto cucine mobili ufficio salotti antichi mobili singoli per Veneto. Telefono 31428. 70515 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili, quadri, rami, bronzi, mobili in genere. Telefonare 30358 lunedì. 70446 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, soprammobili, stanze letto, pranzo, cucine. Telefonare 23485 lunedì. 70435 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 64 N

A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radio. 30156 N

CARTA, ferro, stracci, metalli, ritiro domicilio. Kupo, tel. 31591.

DOCUMENTI fotografie aviazione austroungarica guerra 1915-1918 inediti acquisto. Offerte cassetta 70418 N, UPI.

FERRO, stracci, metalli, scarti archivio, acquistansi. Marconi 18 telefono 38900. 30129 N

LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco, acquisto pagando bene. Telef. 68606. 70390 N

STUFA fuoco continuo grande ottimo stato acquisterei. Telefonare 36909. 70326 N

NN Mobili e pianof L. 35

A.A.A. BOREAN - Mobilificio piazza Belvedere (via Udine). Visitate la mostra e il salone - camere matrimoniali da 170.000 a 300.000 cucine formica, tinelli completamente in formica due mobili, tavolo, 6 sedie 100.000 camere da pranzo da 120.000, attaccapanni, anticamere, lettini, mobili singoli, materassi a molle. Prezzi di fabbrica. 8 NN

A.A.A. STANZE matrimoniali, scapolo, soggiorni, cucine Formica, materassi Permaflex, guardaroba. Negozio Madalosso, Trentottobre, angolo Torrebianca. 30355 NN

A. ALABARDA Zanchi. Assortimento mobili, salotti, carrozzine, ecc. Rossetti 4. Ricordatevi: convenientissimo. 29122 NN

A. ASSORTIMENTO matrimoniali, soggiorni, cucine, camere pranzo, salotti, divaniletto, guardaroba, camere scapolo, panchette letto, scrivanie, entrée, attaccapanni, pezzi singoli; prezzi imbattibili, facilitazioni. Negozio Pascoli 38. Esposizione, via Rittmeyer 18, primo piano. 48392 NN

ATTENZIONE. Cucina grandiosa, altre piccole, tinello lusso. Crispi 51, falegnameria.

A. ATTENZIONE: assortimento armadi guardaroba diverse misure, attaccapanni, librerie svedesi, scrivanie svedesi, divaniletto, poltroneletto, pancheletto, lettini con materasso 6500, cromati 12.000, carrozzine pieghevoli 3500, doppio uso 13.000, salotti, matrimoniali, tinelli, cucine; occasioni speciali. Tarabochia 6. 30042 NN

ARMADIO 3 porte, attaccapanni e pezzi singoli, vendonsi. Gambini 45, porta 10. 30181 NN

CUCINA americana vendo occasione. Viale Raffaello Sanzio 22 Cisa (Rotonda Boschetto). 30212 NN

CUCINA usata e attaccapanni, vendonsi presso Cesare, corso Italia 19. 30192 NN

CUCINA moderna vendesi. Telefonare 56710. 470 NN

CUCINA americana completa e cucina economica, gas-carbone, vendonsi rara occasione causa trasferimento. Telefono 47347. 30262 NN

CUCINA seminuova formica, matrimoniale 35.000, vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 70471 NN

CUCINA bella forte materassi lana vendo. Vidali 9, III, Spadaro. 70509 NN

CUCINE: assortimento ultimi modelli, paniforti - formica, anche angolo, singoli per cucinino. Nuovissime cucine-tinello svedesi, convenientissimi soggiorni tutto formica. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione Petronio 32. 68/1 NN

LETTO ottone e piumino vendonsi. Tel. 23677. 70399 NN

MATRIMONIALE suste imbottite nuove vendesi 50.000 trattabili. Presentarsi mattinata via Ricci 4, II p., Lombardi. 70355 NN

MATRIMONIALE 80.000 moderna, assortimento lussuosissime metà prezzo ratealmente. Piccardi 49. 30305 NN

MATRIMONIALE bellissima 95.000, altre assortimento prezzi convenientissimi, via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher.

MATRIMONIALI nuove 5 porte in palissandro vendonsi occasione, Falegnameria, via Giglio Padovan 8. 30354 NN

MOBILI per piccola cucina seminuovi vendonsi. Telef. 63095. 30316 NN

PIANINO, piccolo, lussuoso, moderno, con garanzia vendesi, scambierebbesi. Telefonare n.o 90688. 145 NN

PIANINO vendesi occasione 50 mila trattabili. Telefonare 62376 pomeriggio. 48396 NN

PIANINO corde incrociate vendesi occasione. Telefonare 41207 70367 NN

PIANINO buonissimo marca germanica, neleggiasi 2000 mensili. Telef. 45257. 30321 NN

SALOTTO antico Chippendale vendesi, esclusi rivenditori. V.le XX Settembre 3, portineria. Visitare domenica 10-12. 30186 NN

SOGGIORNO, salotto, attaccapanni, occasioni. Vittone, Mazzini 22. 70459 NN

STANZA pranzo bella vendesi. Indirizzo UPI. 70449 NN

batterie originali

Panauto
VIA CRISPI, 5 - TELEF. 95132

lavatrice automatica

LAVA 5 Kg DI BIANCHERIA ASCIUTTA

in un solo lavaggio: 2 lenzuola matrimoniali
2 lenzuola a una piazza
3 federe

L'UNICA AUTOMATICA CON RICUPERO DELL'ACQUA

risparmierete il 50% sul costo di un lavaggio.

MONTATA SU RUOTE

non richiede installazione fissa.

Brevetti depositati.

Automatismo totale con riscaldamento automatico sino a 100° per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio.
L'automatismo comprende:

- Riempimento acqua a giusto livello
- Riscaldamento
- Lavaggio a rotazione alternata
- 5 Risciacqui consecutivi
- Asciugatura per centrifugazione.

Al termine si arresta automaticamente pronta e pulita per i successivi lavaggi.

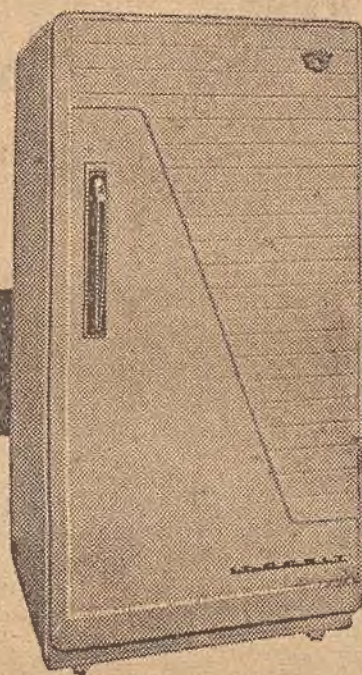
Grande cestello in acciaio inossidabile a rotazione alterna per impedire l'attorcigliarsi della biancheria. Eliminando strofinamento e strizzatura manuali si raddoppia la durata della biancheria.

Minimo ingombro: Altezza cm. 92 - Larghezza cm. 64 - Profondità cm. 44

Assistenza rapida e gratuita per tutta la durata della garanzia.

LIRE **129.800**

DIMOSTRAZIONI PRATICHE PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI E PRESSO TUTTE LE NOSTRE FILIALI

L'UNICO FRIGORIFERO MONTATO SU RUOTE

tipo **125** litri lire **57.800**

tipo **155** litri lire **71.500**

tipo **180** litri lire **81.500**
CON SBRINATORE AUTOMATICO

tipo **225** litri lire **99.800**
CON SBRINATORE AUTOMATICO

O Commerciali L. 35

JUKE-BOX, calci Balilla, distributori, macchine automatiche, attrazione per bar e ricambi per i medesimi, vendonsi a prezzi e a condizioni sbalorditivi. G. Nicotra, via Udine 11, telefono 31689, Trieste. 30291 O

RISPARMIERETE facendo i vostri acquisti presso la locale indutria F.lli Salvadori, confezioni, via Rossini 14, produttori diretti di: vestiti, giacche, pantaloni, soprabiti, impermeabili ecc. Visitateci senza impegno. 30308 O

P Rappr. piazzisti L. 25

A GIOVANE piazzista dinamico, introdotto trattorie, ristoranti, mense ecc., affidiamo collocamento articolo con regalo. Buoni utili. Cassetta 30376 P, UPI.

AGENTE vendita ponteggi tubolari edilizia cercasi. Scrivere casella 58 C, SPI, Milano. 6649 P

ATTIVISSIMI, giovani, referenziati già introdotti articoli profumeria cosmetici, disposti abbinare prodotti lusso cercansi per lavoro locale. Cassetta 70495 P, UPI.

CERCANSI rappresentanti calzature, specificare zone introduzione. Cassetta 30380 P - UPI.

CIOCCOLATO caramelle industria importanza nazionale, per lancio specialità forte consumo cerca agente competente ramo motorizzato, referenziato, per province Trieste e Gorizia. Scrivere cassetta 4018 SPI, Torino. 6639 P

COMMISSIONARIA automobili cerca introdotti abili venditori. Offerte cassetta 30183 P, UPI.

GRANDE pastificio cerca concessionario o rappresentante con deposito per Trieste eventualmente Udine e Gorizia. Scrivere Casella 67 C, SPI, Milano. 6652 P

IMPORTANTE industria specialità alimentari, largamente conosciute, assume venditori primordine per Trieste (città e provincia). Età 22-35 anni, istruzione media, serietà e costanza di propositi, automezzo. Guadagno minimo L. 100.000 mensili, salvo meglio, in rapporto alle capacità e all'attività spesa nella esplicazione delle proprie mansioni. Inserimento immediato. Possibilità carriera. Inviare dettagliata domanda a Cassetta 5 B, SPI, Bologna. 6650 P

IMPORTANTE impresa cerca produttori lavori restauri e arredamenti negozi bar ecc. Cassetta 30380 P - U.P.I.

PRIMARIA fabbrica armadietti e toilettes per bagni cerca dinamico elemento maschile o femminile disposto assumere sua rappresentanza per città e provincia Trieste. Scrivere casella postale 294, Mestre. 6646 P

PRODUTTORI per Trieste capaci o giovani da avviarsi carriera commerciale stipendio, provvigione, possibilità carriera cercasi. Scrivere Singer, viale XX Settembre 1. 2436 P

RAPPRESENTANTE bene introdotto tessuti, cardati, pettinati, plaid, coperte, dettaglio, mezzo ingrosso, ingrosso, cercasi per il Veneto, Emilia, Piemonte, Marche, Abruzzo, Trieste, Lombardia. Cestinansi offerte prive referenze. Lanetruria, Marianna Nistri 30, Prato. 6632 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A. OPEL Rekord, elegante dinamica economica, motore 1500, 1700 a scelta, consegne pronte. Concessionaria Autorimessa Serri, via Brunner 14 70392 Q

A.A.A.A.A. SALONE dell'Automobile Ban, via Genova 21: 1300 nuova, Giulietta T.I., Appia Spider Vignale, Giulietta Sprint, 1100 Special, Appia II-I, Peugeot 403, Opel panoramica, 1100 '56-'55, 500 C, 1100 Spider, Aurelia B 10 sinistra, Vespa, Lambretta. Cambi, rateazioni fino 24 mesi, garanzia, assistenza gratuita. 30370 Q

A.A. 1100/103 ottimo stato vendesi 270.000. Crispi 11. 30280 Q

A.A. BIANCHI Tonale Bernina, scooter Orsetto, Falco ciclomotore occasione. Ducati, Mival, Lambretta, Isomoto, rateazioni, via Giulia 41. 70488 Q

A.A. IN VIA GIULIA 41 visitate la vettura più economica Goggomobil T 700, raffreddamento aria, telaio, consumo 5,5, tassa 8.750. 70488 Q

A. ABBIAMO in vendita: Fiat 2100, 1400, 1100/103, 600, 500 D; Moretti 750, Bianchina. Via Udine 21. 30265 Q

A. AUTOSALONE Zanetti 3. Fiat 103-'53-'54-'55-'56-'57, T.V. '58-'59, 600-'56, Belvedere '53, Appia II, 500 C, furgone '54, Alfa Super '55. Permute rateali. 70481 Q

A. BIANCHINA 500, 103 familiare, 103-1954, 1400, Appia, Alfasuper, Bosco 20. 70491 Q

A. FIAT Abarth 2200 cc., granturismo superlusso nuove e Fiat Abarth 850 cc., freni a disco, velocità, ripresa, sicurezza. Visitate il Concessionario di zona Licio Missaglia, Fabiosevero 58, tel. 38820. 30356 Q

A. KARTISTI Rumi monocilindrico imbattibile prenotatevi. parti staccate, usati tutti tipi. Sessa, Geppa 12, tel. 24255. 30359 Q

A. MZ SPORT turismo 125, 48. Sessa, Geppa 12, tel. 24255. 30359 Q

A NOLO Giulietta, 1100 TV, 2100, con senza autista. Telef. 50436. 48489 Q

A. NSU Prinz sport e berline 600 cc. tassa 7000, colori a scelta, consegne pronte. Visitateci. Concessionario provincie Trieste e Gorizia, Licio Missaglia, Fabiosevero 58, Tel. 38820. 30356 Q

A. TUTTE Fiat pronta consegna, colori scelta. Sessa, Geppa 12, tel. 24255. 30359 Q

A. 500 C perfetta 1953. Sessa, Geppa 12, tel. 24255. 30359 Q

ABARTH spider '61, Fiat 103 TV Ferina '55, Renauldt 4 HP, Borgward '55 perfetta. Fabio Severo 58, tel. 38820. 30356 Q

AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli n. 28. 62 Q

ALFA Romeo 1900 perfetta vendo. Tel. 23830 mattinata. 30264 Q

APE 150 furgone 1958, motore revisionato nuovo, vendo occasione 140.000. Porta De Cecco, Matteotti 4, tel. 96128. 30207 Q

APPIA unico proprietario, vende Autorimessa RACI, Manzoni 9, ore 10-13. 30215 Q

APPIA 1.a ottime condizioni. Visibile Carrozzeria Venanzi, via Hermet 4. 70453 Q

APPIA prima serie gommata nuovo, radio, portapacchi, gas, benzina, vendonsi. Garage Severo 100. 30379 Q

AUTORIMESSA Alfa Romeo, v. Matteotti 39, vende: Fiat 600 '56, 103 '55-'56, Lusso '60, Giulietta '57-'58, Sprint '57, Spyder '57, Super 1900 '58, Dauphine '59. Permute e rateazioni. 70454 Q

BALILLA ottimo stato vendesi occasione, mattinata. Donadoni 8, telefono 46879. 70476 Q

BELVEDERE '54 ottimo stato vende privato o scambia con 600 recente. Tel. 45863. 30199 Q

BELVEDERE occasione vendesi. Via Vergerio 22, III p. Nadalin. 30205 Q

BELVEDERE 500 - C vendesi Telefonare giorni feriali 35015. 70393 Q

BIANCHI e Ducati pronta consegna tutti i modelli anche a rate. Valutiamo bene qualunque moto usata. Occasione MIVAL 125. Ditta Marzolla, corso Italia 83, Gorizia. 43 Q

BICICLETTE 7000; assortimento tricicli Gokarts bambini; ciclomotori, rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 30273 Q

BMW. BMW. BMW 700 coupé normale e sport, limousine, consegna immediata. Visita prova Garage Regina, via Coroneo 3. 70261 Q

CONCESSIONE vendita quotate auto straniere cedesi occasionissima causa espatrio. Cassetta 70500 Q, UPI.

«DKW» Auto-Union 750. Dimostrazioni, pronte consegne. Servizio Nascimben, Coroneo 41/3 tel. 68101 e 24955. 70371 Q

FIAT 600 seminuova anno '58 vendo occasione con garanzia. Telefono 94133. 30267 Q

FIAT 600 D chiara km. 4000, 600 mila vendesi. Latteria, Campo Marzio. 70443 Q

FIAT 600 1955 ottime condizioni vendesi. Autorimessa Appia, p.zza Sansovino. 70445 Q

FIAT 103 vendo contanti, ritirerei 600 oppure 500. Telefonare 95697 ore 8-14. 30190 Q

FIAT 1100-103 1958 e 1100-103 1953 vendonsi. Bar Gambini. Tel. 96660. 30203 Q

FIAT 1200 1960 privato, ottime condizioni vendo. Telefonare n. 43771. 70391 Q

FUORIBORDO velocissimo posti 5 occasione fine stagione vendesi. Autonautica, riva Sauro 2. 48441 Q

FUORISERIE 600 Moretti 4 porte, bicolore con radio, bellissima, vendesi. Telef. 40055. 70415 Q

GARELLI il ciclomotore prodigioso costa solo lire 53.000. Concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 62 Q

GUZZI Zigolo vendesi miglior offerente. Tel. 50879, lunedì 18-20 70461 Q

JEEP ottimo stato vendesi. Telefonare 61245. 48442 Q

LAMBRETTA LD '56 vendesi mattinata. Chiosco Agip v. Istria 48429 Q

MERCEDES vari tipi, prove, dimostrazioni, servizio. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3 tel. 68101 e 24955. 70371 Q

MGA spyder vendesi. Tel. 61245. 48441 Q

MILLECENTOTRE' '54-'55-'56, 600 '58, Lambretta, Vespa. Gambini 43. 70521 Q

MOTOGILERA nuova 175 Giubileo lire 199.000. Cambi, facilitazioni, occasione 300 B. Moschion Frisori, Valdirivo 36. 70444 Q

MOTOM 48 prodigioso motorino dell'economia, prezzi speciali per la Jugoslavia. Moschion Frisori, Valdirivo 36. 70444 Q

OPEL Rekord panoramica, occasione vendesi. Autorimessa Serri, via Brunner 14. 70392 Q

OPEL Record '56 special, Bianchina, Fiat 2100 '60. Zonta 7/D. 30313 Q

OPEL Record 1958 vera occasione privato. Fiat 103 1956 presso Garage Vittoria, Palestrina 3. 30317 Q

OSTUNI automoto Machiavelli 28 concessionario Ducati, Aermacchi, Morini, Garelli, motocicli, motocarri, Go-Kart, vasto assortimento, comode rateazioni. 62 Q

PRIVATO vende 500/B. Telef. 26188. 30377 Q

SVENDO 1100 E 100.000, Guzzino 12.000, causa partenza. G. Gozzi 3. 30373 Q

TOPOLINO vende privato presso l'autorimessa RACI, via Manzoni 9. 48398 Q

TOPOLINO A revisionata vendesi. Telefonare 47957 domenica, lunedì ore 15-16. 70519 Q

TRIUMPH 350, tipo militare, perfetta vendo 50 mila. Telef. 72927. 30217 Q

VENDO Giulietta 1955 ottimo stato L. 400.000, tel. 36926, officina Kavcic via Valdirivo n. 4. 29782 Q

VENDO 1100 TV da privato a privato. San Lazzaro 19, Trieste. 264 Q

VENDO Belvedere ritirando la C. Via Raffineria 7 C, dalle ore 9 alle 12. 70506 Q

VENDONSI 1100/103 '57-'58, 500 C Giardinetta, 500 Nuova. Autorimessa Sanzio, viale Sanzio 27, tel. 50-436. 70524 Q

VESPA 150 anno 1958 come nuova vendo mattinata lire 90 mila. Tel. 44225. 30344 Q

VESPAGENZIA, telefono 28940. Rateazioni da 6.090 per la Gran Sport. 29799 Q

VESPAGENZIA - Rateazioni da 4.500 per la 125 cc. Vasto assortimento Vespe, moto e motofurgoni usati. Rateazionni speciali senza anticipo. 29800 Q

VESPAGENZIA - Rateazioni da 5160 per la 150 cc. a quattro marce. 29801 Q

500 C luglio 1954 vendesi. Tel. 35508 dalle 14 alle 16. 70448 Q

103 '58-'56, Alfa Super '55, Giulietta Sprint '56, 500 C e B, Belvedere '54, 1400 A, 1100 E. Autorimessa Mare, via Matteotti 33. 70525 Q

«500» C vendesi. Visibile da lunedì in poi dalle 9-19 via Settefontane, trattoria Spazzacamino. 70406 Q

«500» C, ottimo stato vende privato. Tel. 50811. 30193 Q

«500» '58, 600 '60, 1100 '54, vendonsi. Media 33. 30175 Q

500 N vendesi. Bar Portorico, dalle 10 alle 12. 48439 Q

600 dic. '59-'57, 103 '58, Belvedere '53, MV 175, ratealmente, ritiro Vespa. Valle 6. 70317 Q

«600» fine '56 ottimo stato cedesi. Tel. 40020. 30201 Q

600 '59; 500 '59, vendonsi. Autorimessa, via Coroneo 19. 30342 Q

103 '56 privato vende a privato contanti 390.000. Telef. 58428, mattinata. 48388 Q

1100 TV e 1100 E ottime condizioni vendo. Franca 4/1, garage. 30263 Q

600 apribile '57 vende privato. Autorimessa Aurora, D'Annunzio 73, tel. 96853. 30274 Q

1100/103 '56 vende privato. Visibile presso officina via Fabio Severo 56, ore 10-12. 30254 Q

1100/103 bicolore, anno 1956, motore ripassato, vendesi. Telefonare 33764 lunedì. 30275 Q

1100 lusso fine '59 perfette condizioni privato vende. Buonarroti 34. 70494 Q

1103 sport Ardea '52; 1100 TV '56; 500 giardinette, 1400, 600. Permute, rateazioni. Autosalone Fabio Severo 60. 30361 Q

1300 nuovissima da immatricolare cedo immediatamente. Telefonare mattinata 72837. 30328 Q

1800 avorio 1960 vendesi. Telefonare 24180. 70492 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A.A. ALVIANO 7, locale affari 240 mq., adatto vari impieghi, prontingresso, vendesi. APIARI 7 (Roiano), mq. 50, 2 fori facciata, attività varie, affittasi. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. CONSULENZA TECNICO IMMOBILIARE GRATUITA. Ininterrottamente 9-20.30. 182 R

A. AGEP, passo Goldoni 2, vende: OROLOGERIA - OREFICERIA zona San Giacomo. Avviatissimo lavoro artigianale. Rivendita TABACCHI, centralissima, licenza GIORNALI, cartoleria. 14077 R

A. ATTIVITA' finanziaria alto reddito annuo nessun rischio cerca socio collaboratore e amministratore apporti minimo 10 milioni. Assicurasi massima riservatezza. Preferibile ex bancario o assicurativo. Cassetta 48385 R, UPI.

A. FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione. «Julia», Imbriani 10. 9221 R

ALBERGO trattoria, bar, nei dintorni vendesi. Cassetta 70513 R, UPI.

AMBULATORIO medico centralissimo, primo piano, casa nuova, affittasi. Tel. 25274. 30251 R

BANCONIERI 2 cercano gerenza bar. Telefonare 8.30-10.30 12-16 al 77662. 30231 R

BAR - latteria vendesi affarone zona pieno sviluppo (S. Luigi). Cassetta 70344 R, UPI.

BAR caffè latteria, ricca di licenze cedesi centro. Cassetta 30206 R, UPI.

BOTTEGHINO erbaggi vendesi affittasi. Telef. 28109 lunedì ore 8 - 11. 30320 R

BUFFET grande centrale cedesi gestione a famiglia 4-6 componenti. Sistemazione. Scrivere cassetta 70337 R, UPI.

CAFFE' latteria vendesi contanti. Cassetta 30249 R, UPI.

CAPITALI disponibili operazioni varie. Studio Torrebianca 22, telefono 68659. 48391 R

CESSIONI parastatali, comunali, aziendali, enti, società 5% scalare annuo prestiti pensionati, impiegati, operai, senza intervento datore. 48281, Crispi 8 30180 R

DROGHERIA vendesi oppure affittasi in gestione cauzionando merce. Indirizzo UPI. 30179 R

FINANZIAMENTI mediante aperture credito - commercianti artigiani - tassi bancari esaminansi. Mediofinanziaria, Ponterosso 3. 30368 R

FINANZIAMENTI - prestiti cambiari sino ventiquattro mensilità, - privilegi - ipoteche triennali - primo secondo grado. Mediofinanziaria, Ponterosso 3. 30368 R

FRUTTA-verdura vendesi affittasi per altri impegni; lavoro garantito. Telef. 95948. 70318 R

GERENZA negozio abbigliamento mercerie cerca persona competente. Cassetta 30299 R, UPI.

GESTORI per buffet bar centralissimo cercasi con cauzione, referenze. Cassetta 30204 R, UPI

LATTERIA con licenza caffè cedesi; eventualmente affittasi, appartamento annesso. Tel. 76013. 30336 R

NEGOZIO mercerie centralissimo, ampie mostre, affitto annuo 650 mila, limiti età, 7 milioni vendesi direttamente. Cassetta 7357 R, UPI.

NEGOZIO abbigliamento femminile vendesi. Telefonare 46612 dalle 13-15. 30073 R

NEGOZIO confezioni in genere, posizione commerciale centralissimo, ottimo avviamento, accetterebbe socio per ampliamento attività. Cassetta 48432 R, UPI.

NEGOZIO frutta verdura, latteria, magazzino, cercansi affitto. Scrivere cassetta 70457 R, UPI.

NEGOZIO olii vini liquori nuovo, possibilità grande sviluppo, vendesi occasione. Indirizzo 70514 R, UPI.

OSTERIA zona centrale vendesi, ritiro causa vecchiaia, indidizzo UPI. 70456 R

PARRUCCHIERA bravissima cercasi eventuale consegna o vendita salone. Telef. 33500. 48390 R

RICEVITORIA pulisecco avviata, compreso muri in casa nuova vendesi 1.400.000 trattabili o affittasi 15.000 mensili. Via dell'Istria 81, dalle 9 alle 13. 30240 R

RIVENDITA tabacchi, cartoleria ecc. vendesi. Esclusi intermediari. Offerte cassetta 70433 R, UPI.

SALONE parrucchiere signora avviato cedesi prontamente causa ritiro. Telefonare 70723. 70505 R

TRATTORIA con giardino completamente restaurata vendesi affarone. Telef. 26420 ore pasti. 30074 R

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A. BERCHET 4, alloggio nuovo, 2 stanze, cucina, centralnafta, reddito 11% assicurato, vendesi affittato. CASTAGNETO 11-13, consegna gennaio, visitabili oggi 10-13; feriali 15-18, appartamenti da 1-2-3 stanze, bagni, poggioli, ascensore, centralnafta. VENTISETTEMBRE 97, lussuoso, visitabile feriali 10-13, unico disponibile, prontingresso, 3 stanze, accessori. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. CONSULENZA TECNICO IMMOBILIARE GRATUITA. Ininterrottamente 9-20.30. 182 S

A.A.A.A.A.A.X. BARCOLA-RIVIERA prossimo inizio costruzione, palazzina signorile, appartamenti residenziali tipo villa 3-4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, termonafta, ascensore, autorimessa, cantina, ripostiglio, poggioli, balconata sul golfo di Trieste, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/4 S

A.A.A.A.A.A.X. CASTAGNETO prossima consegna ,palazzina signorile, ultimi appartamenti, adatti investimento capitale, garanzia di affitto, 1-2 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, termonafta, ascensore, ripostiglio, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/5 S

A. A. A. A. A. A. X. CENTRALI prossima consegna, abitazioni signorili, 1-2-3 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio vendonsi prezzi modici, mutuo bancario. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/7 S

A. A. A. A. A. A. X. COLOGNA - EDERA prossima consegna, casa nuova, stanza, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, vendesi 3.100.000. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/8 S

A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE zona signorile, appartamento prontentrata, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, termonafta, ripostiglio, poggiolo, balconata, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/6 S

A.A.A.A.A.A.X. IPPODROMO - POLLAIUOLO prossima consegna, ultimi disponibili signorili 1-2-3 stanze, cucina, soggiorno, servizi, doppi e semplici, termonafta, ascensore, scarico immondizie, poggioli, cantine, balconate, ripostigli, vendonsi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169/3 S

A.A.A.A.A.A.X. NUOVISSIMO negozio fiori in posizione centrale, prossima apertura, completamente arredato, in casa nuova, cedesi compreso licenza, vendesi 1.800.000. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo 169/9 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore, accurate rifiniture, ottimi prezzi, vista libera, prenotansi via dell'Istria. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70373 S

a luce calda

Osservate all'Universaltecnica la nuovissima serie dei televisori CGE a luce calda, pronti per ricevere il 2.o canale. Prenotandone, uno, potreste non pagarlo mai. Sei clienti dell'Universaltecnica hanno già vinto altrettanti apparecchi. Affrettatevi anche voi! 100 televisori CGE al mese attendono di essere vinti da voi.

Comodissime agevolazioni vendite rateali senza cambiali

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI, 4

CANTIERI EDILI

Travi metalliche e casseforme «Record» per pilastri, muri e soffitti, le più robuste, le più economiche e rapidamente ammortizzabili.

F.E.R.T. Rossini 16 - Tel. 24167 - Trieste

una Fiat 500/D per voi!

Acquistando un televisore all'*Universaltecnica*, ai mille altri vantaggi se ne aggiunge un altro: tra i primi 50 acquirenti verrà sorteggiata una fiammante Fiat 500/D tetto apribile. Affrettatevi, per essere anche voi tra i probabili vincitori.

Comodissime agevolazioni vendita a rate senza cambiali

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI, 4

«LEROY»

Motori elettrici, esecuzioni normali e speciali trifasi e monofasi - motoriduttori - motovariatori - macchine elettriche in genere di qualsiasi potenza.

F.E.R.T. Rossini 16 - Tel. 24167 - Trieste

GODINA

I nostri reparti bambini, ragazzi e giovanette sono assortiti in modo colossale, come possono attestare i genitori degli oltre 4000 bambini che ci hanno visitato durante la mostra interna di domenica 1.o ottobre. I vestiti, loden, soprabiti, cappotti, impermeabili e tutto l'abbigliamento per l'infanzia vi attendono per fare dei confronti senza alcun obbligo di acquisto.

GODINA

perché
al primo posto
nelle vendite?

perché è il super insuperabile

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

l'alto numero
di ottano strada
dà al motore l'argento vivo

MERITA LA VOSTRA FIDUCIA, NON ESALA SOSTANZE NOCIVE

A.A.A.A.A.A. CARPISON 6 (laterale via Coroneo) ultimo soleggiato appartamento, terzo piano, 4 stanze, ascensore, centralnafta, ampi poggioli, vendesi mutuo bancario o Aldisio approvato. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70373 S

A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo Catullo, ultimi signorili appartamenti 2-3-4 stanze, accessori, centralnafta. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70373 S

A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO 65, prenotansi condominio soleggiati, appartamenti da 3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate ad opera di primaria impresa costruzioni. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70374 S

A.A.A.A.A.A. PIAZZA GIULIANI (S. Giacomo) costruzione iniziata prenotansi condominio moderni soleggiati, appartamenti 2 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, bagno installato, poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70374 S

A.A.A.A.A.A. VICOLO CASTAGNETO 3, imminente consegna vendonsi, ottimi prezzi, ultimi signorili appartamenti 4 stanze, stanzino, doppi servizi, centralnafta, ascensore, con accuratissime rifiniture ad opera di primaria impresa costruzioni. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19.

A. A. A. A. A. A. VICOLO DELL'EDERA (laterale Cologna), consegna imminente con Aldisio approvato o facilitazioni pagamento, 1-2-3 stanze, ascensore, centralnafta. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70373 S

A.A.A. BAIAMONTI 5 (zona S. Andrea) prossima consegna, vendonsi ultimi appartamenti da 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno installato, poggiolo. Prezzo 2.000.000 di cui contanti 820.000 e mensile 12.600. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 70374 S

A.B. AGEP, passo Goldoni 2, vende: SETTEFONTANE, ultimi 2-3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. PINDEMONTE, zona tranquilla verde, ultimi 4 stanze, biservizi, poggioli, centralnafta, ascensore. GRETTA, lussuosissima palazzina panoramica, terrazze, ascensore, centralnafta, garage, appartamenti 4 stanze, biservizi. ROSSETTI, palazzina signorile, 4 stanze, stanzetta, ascensore, riscaldamento, terrazze. STADIO, 3 stanze, cucinetta, ascensore. COLOGNA (zona Università), 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento. SEVERO, bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta. D'ANNUNZIO, soleggiatissimo, primingresso, tristanze, stanzetta, biservizi, poggiolo, centralnafta, ascensore. ROZZOL, seminuovo, bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo. ROSSETTI, tristanze, bagno, poggiolo, rimesso nuovo. FLAVIA, palazzina un piano, ampi scantinati, riscaldamento, 1200 mq. terreno coltivato. Investimenti: ROZZOL, 2 stanze, stanzetta, bagno, poggioli, cantina, riscaldamento (affittato 25.000). SEVERO, bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta (affittato 33 mila). ALTRO, stanza, soggiorno, bagno centralnafta. XX Settembre bistanze, stanzetta, bagno, centralnafta (affittato 35.000). Altri stanza, cucina, bagno, centralnafta (affittati 22.500). CANOVA, nuovo stabile, tristanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore (affittato 29.000). LOCCHI, ultimi appartamenti prossima costruzione. BARCOLA, ultimi 4 stanze, biservizi, lussuosissimi. 14079 S

A.B. ROIANO, capolinea filovia, Impresa LIONETTI & RAGONE inizia costruzione gruppi moderni, razionali condomini, economici, dotati perfette rifiniture, tutti comforts, ottima posizione soleggiata, aperta, appartamenti 1-2-3-4 stanze, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. Pavimenti parchetti con vernici lavabili. Costi manutenzione particolarmente bassi. Alto reddito investimento capitali. Mutui Aldisio. Informazioni vendite: dott. Zotti, via Filzi 10. AGEP, passo Goldoni 2. 14078 S

A.B. TERRENO mare (1400 mq.) zona costiera (S. Croce) vendesi. AGEP, passo Goldoni 2.

A. APPARTAMENTO bistanze stanzetta soggiorno cucinino bagno poggioli riscaldamento autonomo vendesi con 50% mutuo Viale Sanzio. Altro bistanze soggiorno cucinino via Baiamonti. Tel. 28300. 70394 S

A. APPARTAMENTO nuovo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, pronto novembre vendesi San Luigi. Telef. 28300. 70395 S

A. APPARTAMENTO signorile 6 stanze, stanzino, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo vendesi viale XX Settembre. Tel. 28300. 70395 S

A. BELLISSIMO tristanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore vendesi via Pindemonte. Tel. 28300. 70395 S

ADRIATER. SCOMPARINI 57. Iniziati lavori complesso edilizio; disponibili appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli soleggiatissimi, ascensore, centralnafta. Agevolazioni pagamento fino 50%. ADRIATER, Battisti 4. 9269 S

ADRIATER. VICOLO CASTAGNETO. Consegna prossimo mese. Palazzina signorile disponibili singoli 2 stanze letto, pranzo, soggiorno, doppi servizi, ampie terrazze, giardino, garage, ascensore, centralnafta. ADIATER, Battisti 4. 9270 S

ADRIATER. COMMERCIALE. Iniziata costruzione gruppo palazzine, posizione soleggiata, ampia vista panoramica, centralnafta, ascensore, giardino. Appartamenti varie grandezze, tutti comforts, ampie terrazze. Libera visione progetti. ADRIATER, Battisti 4. 9271 S

ADRIATER. GIULIA. Iniziati lavori complesso edilizio. Appartamenti varie grandezze, poggioli, ascensore, centralnafta. Libera visione progetto. ADRIATER, Battisti 4. 9272 S

ADRIATER. ROSSETTI. Posizione panoramica, soleggiatissima, giardino, garage, centralnafta. Iniziati lavori gruppo palazzine da 2 a 8 stanze, ampie terrazze. Libera visione progetto. ADRIATER, Battisti 4. 9273 S

ADRIATER. ROMAGNA. Iniziata costruzione 2 palazzine. Appartamenti signorili, varie grandezze, con vasto salone. Posizione soleggiatissima, ampia vista panoramica, giardino, garage, centralnafta, ascensore. Inizio prenotazioni con vantaggio scelta posizione primi acquirenti. ADRIATER, Battisti 4. 9274 S

ADRIATER. PRONTENTRATA. Casa nuova zona CAMPANELLE: disponibile ultimo appartamento 2 stanze, cucina, bagno, 11 metri poggiolo soleggiatissimo, vista panoramica, ascensore, centralnafta. Contanti 50%, rimanente rateazioni mensili da 12.000. ADRIATER, Battisti 4. 9275 S

AFFARONE libero 4 stanze, accessori, riscaldamento, restaurato 3.850.000; altro 5 camere, doppi servizi, giardino, garage vendonsi, pagamento metà contanti, saldo in 5 anni. Visitare ore 15-17, via Ciamician 17, paggi Monfort, oppure telefonare 37379. 30363/3 S

APPARTAMENTI liberi ed occupati 3-4-5 stanze occasione vendonsi, pagamento rateale. Visitare ore 15-17, via dei Fabbri 2. 30366/2 S

APPARTAMENTI liberi rimodernati 2-3-4-6 stanze, accessori, riscaldamento centrale, ascensore, adatti professionisti vendonsi, facilitazioni pagamento. Visitare ore 11-13, 15-17, Piccolomini 8, angolo Ventisettembre. 30366/1 S

APPARTAMENTI da due a quattro stanze con accessori, locali d'affari in condominio: riscaldamento centrale, ascensori, scarico immondizie. Via Vergerio angolo via Revoltella. Consegna novembre 1961. Visite sopraluogo: ogni sabato dalle 14 alle 17. Rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10/I, tel. 35606. 70377 S

APPARTAMENTI in palazzine, zona panoramica, giardino, garage, comforts moderni vende direttamente Impresa costruzioni Cividin & Rosenwasser, Filzi 10, tel. 30088. 70383 S

APPARTAMENTI nuova costruzione, splendidi, soleggiati, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, zona via Giulia, vendonsi, facilitazioni pagamento. Carli piazza S. Antonio 6, 23362. 14106/4 S

APPARTAMENTI in palazzina, paraggi Fiera 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, garage, cantine, giardino, prenotansi, Carli, piazza S. Antonio 6. 14106/3 S

APPARTAMENTI paraggi Rotonda, soleggiati, bistanze, soggiorno, cucinetta, poggioli, ripostiglio, bagno, centralnafta, ascensore, vendonsi, Carli, piazza S. Antonio 6, II. 14106/2 S

APPARTAMENTI affittati: tristanze servizi centralnafta, nuovo, centralissimo; quadristanze nuovo Rossetti; tristanze paraggi Giulia; eventuale impiego-reddito, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTI occupati 1-3 stanze servizi, Galilei, Revoltella, Navali; vendonsi ATEC, Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTI bistanze soggiorno servizi, case moderne Valmaura (occasione), Cologna; vendonsi ATEC Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTI nuovi tristanze più soggiorno, comfort moderni, Rossetti (pronto), Crispi (costruzione); vendonsi, ATEC, Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTO via F. Severo, 5 stanze, doppi servizi, riscaldamento centrale, esente tasse, pronta entrata, vendesi trattando direttamente. Tel. 24689, negozio. 48404 S

APPARTAMENTO centralissimo, signorile, vista panoramica, 7 stanze, 3 poggioli, terrazza, doppi servizi, centralnafta, ascensore, vendesi, Carli, piazza S. Antonio 6, II. 14105/1 S

APPARTAMENTO paraggi Tiepolo; bistanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, casa moderna vendesi occasione, Carli, piazza S. Antonio 6. 14105/4 S

APPARTAMENTO paraggi Sansovino, bistanze, stanzetta, cucina, gabinetto, vendesi, Carli, piazza S. Antonio 6. 14105/3 S

APPARTAMENTO quadristanze bagno riscaldamento garage giardino palazzina soleggiata panoramica paraggi Rossetti; quadristanze cucina bagno riscaldamento (vista mare) Sanvito; cinque stanze servizi rimodernato Ventisettembre altro Valdirivo vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTO 2 camere cucina bagno soleggiato vendesi. Mezgec, Guardia 52, II, telefono 53935. 30271 S

APPARTAMENTO moderno cinque stanze doppi servizi centralnafta acquistasi contanti. Offerte cassetta 30170 S, UPI.

APPARTAMENTO vendesi. Rapiccio 3. Visita domenica 10-13, 15-16. 30381 S

APPARTAMENTO Belpoggio 7 stanze servizi, ultimo piano ascensore, occasione vendesi. ATEC Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTO bistanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza 1.o piano casa moderna Molinavento-Istria vendesi libero, facilitazioni, occasione. ATEC Goldoni 1. 81 S

APPARTAMENTO condominio vendesi occupato 4 camere stanzetta cucina terrazza 2.500.000 trattabili, via Salita Promontorio n. 7, visitare lunedì, martedì mercoledì ore 15.30-17.30; telefono 66640. 30343 S

APPARTAMENTO occupato o libero, due camere, cameretta, cucina, ripostiglio acquisto se occasione, escluso mediatori. Telefonare 78378. 30211 S

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, via Belpoggio 26 vendesi. Tel. 30894. 30200 S

CASETTA 440 mq. campagna vendesi, Chiadinocittà. Informazioni lunedì. Telefono 90688. 37 S

CASETTA libera 4 vani, bella posizione, affarone vendesi. Telef. 57889 in giornata. 30108 S

CASETTA in periferia vendesi. Tel. 70191. 30218 S

COMPERO Grado, Aquileia dintorni camera cucina in casetta rustica, anche sola camera precisando. Scrivere cassetta 30178 S, UPI.

CONDOMINIO sottotetto libero bistanze cucina restaurato vendesi 500.000 contanti rimanenza rateale. Piazza Benco 2, Amsterdam. 9247 S

CONDOMINIO soleggiato Giulia-Dreher (adatto 2 quartierini) riscaldamento, ascensore, vendesi occasione. Alabarda, Spiridione 6. 30319 S

COSTRUZIONE ville strada Nazionale Opicina. Informazioni Impresa Zorzut, tel. 23729. 70497 S

GORIZIA vendesi villetta, 4 stanze, servizi, soffitta, cantina, garage serra mq. 700. Geom. Devetag. Telefono 37-37. 417 S

IMMOBILE paraggi via Udine eventualmente da demolirsi vendesi. Telefonare 40863 giorni feriali 13-15. 70432 S

LOCALE 42 mq. nuova costruzione centro Sangiacomo vendesi affiittasi, 31998. 70490 S

LOCALI uso magazzino, zona via Roma e traversali, acquistiamo o cerchiamo affitto. Cassetta 70470 S, UPI.

MAGAZZINI liberi vicino stazione centrale (25 mq. 950.000), (60 mq. 1.780.000), (130 mq. 3.780.000), (altro Molino Vento 20-40 mq. vendonsi), pagamento metà contanti, saldo 5 anni. Telefonare 37379. 30364/2 S

NEGOZI centralissimi 70-150-210-550 mq. vendonsi liberi. Galleria Rossoni, amministrazione. 30364/1 S

MONFALCONE vendesi appartamento nuovo 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, garage. Sig. Pelos, telef. 72469. 48417 S

MONFALCONE ultimi centralissimi appartamenti signorili, bagno, poggioli, centralnafta, negozi, affittansi, vendonsi. Telefonare 72191, Monfalcone. 48401 S

MUGGIA nuova casa in costruzione, appartamenti da 1, 2, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ripostigli, ascensore, ottima posizione vendonsi, Carli, piazza S. Antonio 6. 14105/5 S

PRONTAENTRATA liberi nuovi 1-2 tristanze, accessori, poggioli, giardino, riscaldamento, ascensore, vista mare vendonsi pagamento rateale. Visitare ore 11-13, Revoltella 113, oppure telefonare 37379. 30367/1 S

PRONTENTRATA. Casa nuova STRADA DI FIUME 51 - (CAMPANELLE). Impresa vende direttamente ultimo appartamento 2 stanze, cucina, bagno, 11 metri poggiolo soleggiatissimo, ampia vista panoramica, centralnafta, ascensore. Contanti 50 per cento, rimanente rateazioni mensili 12.000. VISITE SUL POSTO MATTINATA ODIERNA. 9268 S

REDDITO 20.000 mensili avrete acquistando appartamento nuovo camera cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore contratto affitto 3 anni. Visitare ore 11-13, Revoltella 113, oppure telefonare 37379. 30365/2 S

SIGNORILI nuovi, giardino, garage, rendita 8%; terreno semicentrico mq. 900; villetta Gropada due camere cucina servizi giardino vendonsi. Buonarroti 34. 70494 S

SISTIANA adiacenze discesa mare 90 metri circa fronte nazionale Monfalcone-Trieste vendesi terreno edificabile metri 3000 (tremila); inintermediari. Casella 65 M, SPI, via Parlamento 9, Roma. 6637 S

TERRENI mare altopiano Santacroce, condomini Opicina vendiamo. ASPA, tel. 21222. 70405 S

TERRENO panoramico 18.000 mq. Scala Santa vendesi. Tel. 23414 dalle 16-18 lunedì. 70370 S

TERRENO costruzione vendesi Barcola di sopra. Cassetta n. 70414 S, UPI.

ULTIMI alloggi occupati 3 stanze accessori calefazione autonoma vendonsi. Tel. 37107 lunedì. 70424 S

VILLINO nuovo Duino mare, 5 stanze servizi, arredato modernamente, occasione; altro Cologna Conconello, panoramico, tristanze pranzo-salotto servizi garage frutteto; vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 81 S

VENDESI casa 4 appartamenti con terreno vista panoramica, zona Poggi S. Anna. Telefonare 57588 ore 13-16. 70496 S

VILLA libera con 3 appartamenti 4-5 stanze doppi servizi giardino garage serra vendesi. Visitare ore 15-17, via Ciamician 17, oppure telefonare 37379.

VILLETTE da 3-4 stanze comforts, ampio soggiorno, poggioli, garage, giardino, zona Sistiana vendesi. Tel. 28300. 70395 S

U Matrimoniali L. 60

AFFETTUOSA sola con quartierino desidera conoscere operaio modesto 50-60enne scopo matrimonio. Scrivere cassetta 70437 U, UPI.

IMPIEGATA 30enne, seria, affettuosa, buona famiglia, conoscerebbe distinto 30-40enne, pari condizioni, scopo matrimonio. Cassetta 30304 U, UPI.

TRENTADUENNE toscano residente Padova ottima posizione economica conoscerebbe scopo matrimonio signorina triestina moderna, bella, colta, massimo 27enne; massima riservatezza serietà. Scrivere: cassetta 73 B, SPI, Padova. 6628 U

VEDOVA distinta, sola, quartiere, risposerebbe serio affettuoso, massimo 53enne, serietà. Cassetta 70412 U, UPI.

V Diversi L. 50

A.A. AMBULATORIO iniezioni assistenze infermieristiche. Pascoli 13, tel. 78224. 2835 V

INIEZIONI. Ambulatorio autorizzato, giornalmente 8-20. Crispi 23, tel. 44322. 30202 V

TOMBA acquisterei, possibilmente vicino entrata. Tel. 56235 fino ore 16. 30243 V

TOMBA con liberi tre posti cercasi. Offerte su cassetta n. 30194 V, UPI.

VIAGGIATORE dichiarasi disposto reclamizzare propria 600 multipla dietro compenso da stabilirsi con importanti ditte. Cassetta 70346 V, UPI.

Richard-Ginori

CORSO ITALIA 22

Continua con successo la tradizionale
FIERA D'AUTUNNO
porcellane - cristallerie - articoli regalo

a prezzi eccezionali
SONO IN VENDITA

Trieste: PITASSI I. - Gorizia: PITASSI I. - Cervignano: PELLEGRINI S.n.c.
Monfalcone: PELLEGRINI S.n.c.

Sono in vendita - Trieste: PITASSI I. - Gorizia: PITASSI I. - Cervignano: PELLEGRINI S.n.c. - Monfalcone: PELLEGRINI S.n.C.